

LIRE 350

MINA
"portafortuna"
del grande
CONCORSO
Radiocorriere
Mille
e una luce

... I PIÙ
FAMOSI
CIRCHI
DEL MONDO
IN TV

UN NUOVO ELENCO
DI VINCITORI
UFO & ROBOT



può indicare anche il nome di una città [o
ione] risultata vincitrice in una delle pre-
enti trasmissioni)

TTENTE

me

gnome

/Piazza

tà

CAP.



IN COPERTINA: Mina è sempre
in grande stile alla ribalta
della canzone, interpretando fra l'altro
la sigla di *Mille e una luce*.
Allo spettacolo-gioco è abbinato
un nostro concorso di cui qui in alto
pubblichiamo la scheda
di partecipazione (La foto di copertina
è di Glaucio Cortini)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

Anno LV - n. 29
dal 16 al 22 luglio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO

Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione
Italiana Editori Giornali
Editore: ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA



• **Redattore Capo:** Antonio Lubrano •
• **Art Director:** Giorgio Casti • **Dire-
zione e redazione:** v. Grandemirco
Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel.
36 781 int. 2266 • **Amministrazione:**
v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel.
57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Po-
stiglione - 10024 Moncalieri (TO) -
tel. 64 709 47 • Un numero lire 350 -
arretrato lire 450 - prezzi di vendita al-
l'estero: Jugoslavia Din. 26, Malta 15 c,
Moro Principato Fr. 4, Canton Ticino
Sfr. 2,40, USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:**
Annuali (52 numeri) L. 15.000, seme-
strali (26 numeri) L. 8.200 - estero:
annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 •
I versamenti possono essere effettuati
sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV** • **Pub-
blicità:** SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122
Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV No-
vembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82
• sede di Roma v. degli Scialoja, 23
- 00196 Roma - tel. 36 99 21 • di-
stribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. • An-
gelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125
Milano - tel. 69 67 • distribuzione per
l'estero: Messaggerie internazionali -
v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano
- tel. 87 29 71/2 - printed in Italy •
stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri
(Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951
• sped. in abb. post. - gr. II/70 -
registrazione del Tribunale di Torino
n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati
- riprod. vietata - articoli e foto non
si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 10** La fatica di fare un presidente
di Giovanni Di Capua
- 14** Un sabato sera tutto napoletano
di Giorgio Albani, Claudio Cojutti e Fran-
co Corrado
- 19** Trasmissioni garantite RAI
di Maurizio Adriani
- 22** Tatta-tara-taratta-tata
di Corrado Biggi
- 28** Il cinema africano ha una capitale: Parigi
di Piero Fiume
- 36** Storia del « giallo », prima puntata: Il poli-
ziesco? Ma è l'uovo di Colombo
di Renee Reggiani
- 44** Spoleto '78: un festival in blue-jeans
di Giuseppe Fabasso
- 48** Dizionario umoristico delle opere e dei
personaggi radiotelevisivi
di Guio Fraini
- 54** Oggi il Brasile canta così...
di Enzo Caffarelli e Marco Ferranti
- 56** Un torpedone rosa carico di canzoni
di Paolo Cavallina
- 58** Un poeta schiacciato dal potere
di P. Giorgio Martellini

**LA SINTESI DEI
PROGRAMMI TV
È A PAG. 90**



A pag. 10
I giornalisti
della radio
e della TV
parlano
delle elezioni
presidenziali



A pag. 44
Cronaca
indiscreta
del Festival
di Spoleto

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 6** Editoriale e lettere al direttore
- 8** Pagina no
- 9** Linea diretta di Ernesto Baldo
- 60** Il Premio « Un libro per l'estate »
- 61** I libri di P. Giorgio Martellini
- 63** I vincitori del concorso « Atlas Ufo Robot »
- 70** La TV dei ragazzi
- 72** L'occhio e le ombre di F. Di Giammatteo
- 73** Venite a scoprire la Cina con noi
- 74** Speciale giovani
- 76** Speciale dischi
- 78** Ottava nota di Luigi Fair
- 81** Corrado in... e « Le vignette della setti-
mana »
- 82** Oroscopo di Tommaso Palamidessi
- 83** Onde e suoni di Enzo Castelli
Due parole di P. Cremona
- 84** Bellezza
- 88** Scegli il personaggio del mese
- 90** Cosa vedremo
- 106** Transistor

GUIDA GIORNALIERA

TV 1, TV 2 e TV ESTERE: Domenica pag. 92-93;
lunedì 94-95; martedì 96-97; mercoledì 98-99; giove-
di 100-101; venerdì 102-103; sabato 104-105 • **RADIO:**
Domenica pag. 108-109; lunedì 110-111; martedì 112-
113; mercoledì 114-115; giovedì 116-117; venerdì 118-
119; sabato 120-121 • **RADIO REGIONI E RADIO
VATICANA:** pag. 122 • **FILODIFFUSIONE:** Dome-
nica pag. 124; lunedì 125; martedì 126; mercoledì 127;
giovedì 128; venerdì 129; sabato 130.



A pag. 36

La questo numero
a puntata storia
del poliziesco



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Vuoi sapere perché? Perché per le mamme conta molto l'esperienza:
e Nutella ha vent'anni d'esperienza. Perché per le mamme
conta molto la genuinità: e Nutella da sempre
è fatta solo con ingredienti semplici e genuini.



Perché per le mamme conta molto
anche sapere
come una
cosa viene
fatta: e



Nutella da sempre è fatta con
molta cura ed attenzione. Ecco
perché quando le mamme danno Nutella ai loro bambini,
sanno di dare tante buone cose su una fetta di pane.

**...anche perché ogni volta
la trovi sempre fresca**



FERRERO

"vorrei"

1x/c 22 dicembre

Un grande regalo

Adesso che le reti televisive stanno per diventare tre io vorrei che almeno su una i programmi cominciasse tutti i giorni, specialmente d'inverno, alle ore 14. Sarebbe un grande regalo per me, costretta a vivere in un paese che non conosco, praticamente sola e senza figli. Ma lo sarebbe anche per quanti devono trascorrere lunghe ore in casa senza la compagnia di nessuno. Potrebbero essere trasmessi film o telefilm o qualche programma di canzoni. (Liberia Battilana - Melfi).

Amara delusione

Due comunicati — uno riguardante le riprese alla Scala e l'altro le rappresentazioni di Spoleto — ci hanno rincuorato dalla amara delusione provata

per non aver potuto vedere teletrasmessi i *Vespri siciliani* del 41° Maggio fiorentino. Dopo il risveglio avutosi quest'anno in TV per l'opera lirica ci sembrava scontato che uno spettacolo così importante venisse ripreso, sia per l'importanza che il Maggio riveste nel mondo musicale e sia per l'adescante interesse che l'avvenimento offriva. Rivedere la Scottò dopo due anni di assenza dalle scene italiane sarebbe stato desiderio di molti. E' ancora possibile riparare a questa imperdonabile dimenticanza? (Gaetano Albergamo - Palermo).

TV-Notte

Premetto che ci ho pensato perché è un problema che mi interessa personalmente, ma sono convinto che molti siano d'accordo con me. Intanto quelli che, come me, soffrono d'insonnia e poi chi fa tardi alla sera per lavoro e una volta rientrato a casa vorrebbe guardare un po' di tele-

visione, come hanno fatto gli altri della famiglia che godono di orari più regolari. Un tempo lo giudicavo un desiderio impossibile, ma adesso ci sono antenne locali che coprono queste ore: non tutti però sono in grado di riceverle. Allora perché non se ne occupa la RAI, un po' come fa alla radio col « Notturmo dall'Italia »? Nessuno pretende novità o trasmissioni particolarmente impegnate: qualche replica, scelta con un minimo di assennatezza, un telegiornale ridotto... Ecco, le trasmissioni potrebbero finire, come adesso, alle 23 e qualcosa, un'ora di silenzio televisivo poi gli schermi si riaccenderebbero per « TV-Notte ». Che ve ne pare? (Adolfo Giuncani - Livorno).

Agricoltura a sorpresa

Sono un contadino e alla domenica guardo volentieri la trasmissione *Agricoltura domani*. Ci sono argomenti che m'interessano

e anche notizie che mi fanno comodo. Ma non sempre. Qualche volta potrei lasciare spento il televisore e fare altri lavori. Però non è di questo che mi lamento. Le notizie che a me non servono sicuramente saranno utili ad altra gente. Basterebbe che alla sera, quando vengono letti i programmi del giorno dopo, l'annunciatrice dicesse anche di che cosa parlerebbe *Agricoltura domani*. Oppure che queste notizie venissero pubblicate sul *Radiocorriere TV*. Questo avviene già per molte rubriche periodiche. Perché non per l'unica che interessa noi agricoltori? (Luciano Botto - Asti).

E il baseball?

E' il momento degli sport dell'estate. Bene il tennis, benissimo l'atletica, ma perché così rare le riprese TV di baseball? Eppure è uno sport ormai abbastanza diffuso, specie in certe regioni, e nel quale l'Italia vanta un buon livello tecnico. (Edmondo Ravasini - Faenza).

non vorrei"

Addio sfumature di suono

Perché relegare gli splendidi concerti alle ultime ore della giornata, anzi alle ore notturne? Si arriva a mezzanotte e, oltretutto, questi concerti non si possono ascoltare convenientemente perché la gente dorme e bisogna diminuire di molto il volume per non disturbare gli altri... Ma allora che concerto è? Senza le dovute sfumature di suono non si capisce niente. (Luisa Petruciani - Roma).

Gli indiani sul sentiero del video

L'annunciatrice che sorridendo si rivolge ai telespettatori e dice: « Tra poco potrete assistere, a colori, al film... » eccetera domandi a qualche esperto grammatico di passaggio negli studi

che cosa dovrebbe fare il pubblico televisivo se dovesse prendere alla lettera, secondo sintassi, il gentile invito. Tingersi il viso e il corpo come i pellerossa: che potrebbe anche essere una consolazione per chi non possiede il televisore a colori. Sta a vedere che invece del sistema Pal la RAI ha adottato quello indiano. (Carlo Martini - Ravenna).

Un saluto inopportuno

Invitato dal mio nipotino ad assistere al programma *Buonasera con...* Franco Franchi, in onda alle 19,10 sulla Rete 2, sono rimasto avvilito nel vedere che cosa concede la TV ai suoi ragazzi. E' un « saluto » che non era proprio il caso di rivolgere a un pubblico di bambini né tantomeno di giovani, che debbono credere a cose più reali e moralmente più idonee alla propria

educazione. Nella parodia intitolata « Il cafone » sono poi stati superati tutti i limiti. Si tratta di scene impennate su argomenti violenti e per di più interpretate da un attore che, per suo istinto naturale, ha una recitazione tutt'altro che gentile.

Dante non è telegenico?

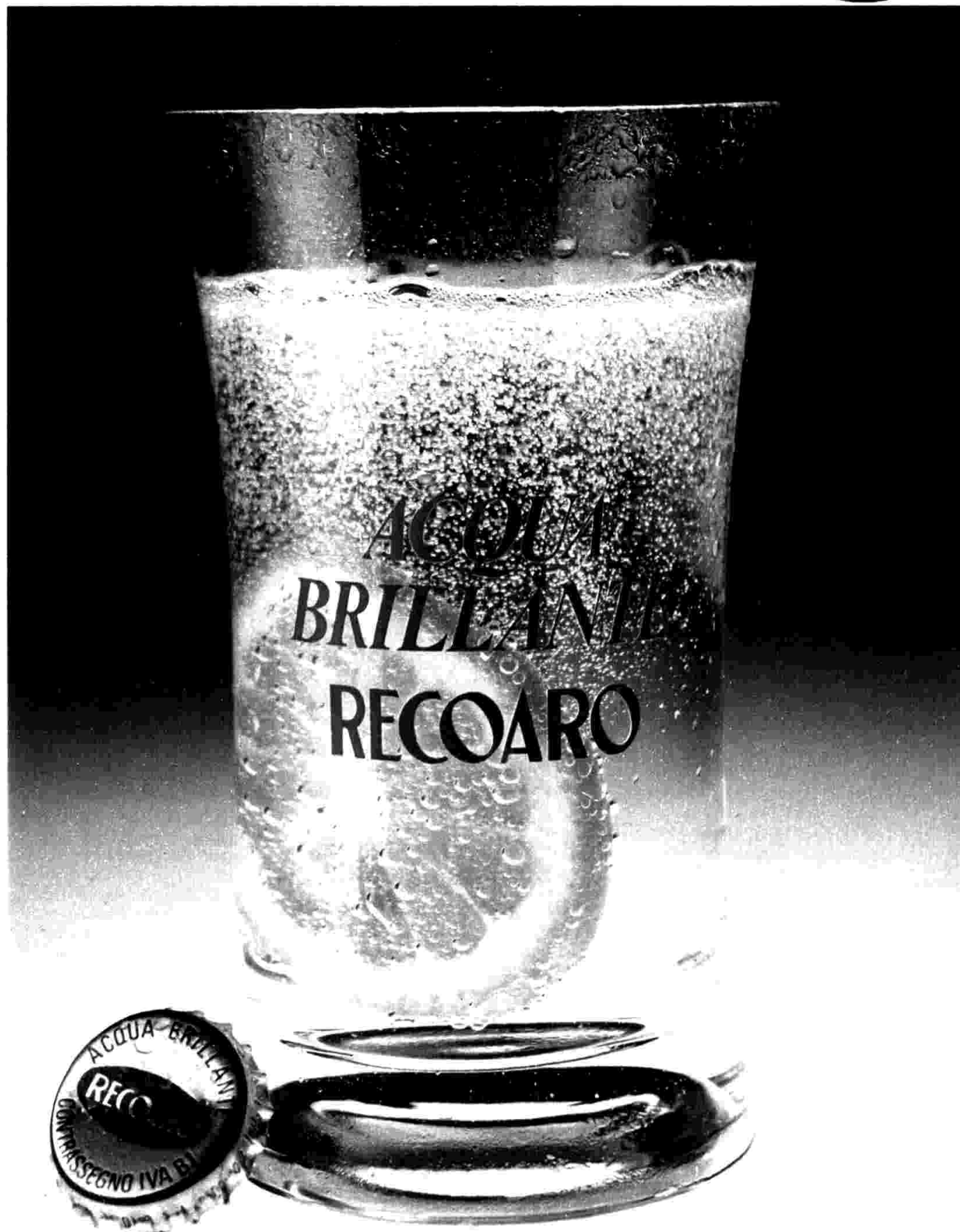
A meno di una svista, della quale molto mi dorrei ma di cui sarei lieta di potermi scusare, la televisione non ha ancora dedicato alcun servizio alla bellissima mostra dantesca allestita con amore e gusto raffinato in uno degli incantevoli chiostri francescani di Ravenna. Che gli italiani, incapaci di valutarne l'eccellenza poetica, ignorino Dante e che la RAI, in tutt'altre trasmissioni affaccendata, sembri decisa a mantenere questa ignoranza è ormai fuor di dubbio ma non per questo la cosa colpisce

meno profondamente coloro che amano il Poeta. (Maria Jacovella Ferrara - Roma).

I privilegiati

Ora che gli uffici tecnici della RAI sono impegnati nella messa a punto della terza rete non vorrei si dimenticassero di quelle minoranze che, pur pagando regolarmente il canone, non hanno ancora il piacere di ricevere la seconda rete (o la prima rete) televisiva. Come ha pubblicato il « Radiocorriere TV » l'8,2 per cento di questi « privilegiati » si trova in Val d'Aosta, ma girando in Piemonte è facile scoprirne altri. Per esempio molti di quelli che abitano in Val Chisone. Qualcuno si è aggiustato facendo installare, a sue spese, un ripetitore. Io penso che sarebbe molto più semplice, e giusto, che ad occuparsene fosse la RAI. Forse basterebbe alzare di qualche metro il ripetitore di Villar Perosa. (Angelo Bonnin - Pinerolo, Torino).

Quando ti viene la voglia...



Acqua Brillante è solo Recoaro. Ricordalo.

caro lettore

questa pazza estate, che sembra fatta apposta per mettere in difficoltà i colonnelli meteorologi della tv, con afa - freddo - temporale - solleone tutto in una giornata, questa estate (televisivamente parlando) già rischiava di essere uguale alle venticinque estati che l'hanno preceduta, da quando la televisione si è introdotta nelle nostre case: bonaccia nei programmi, sonnolento tran tran, repliche e un po' di noia, tanto per cambiare. Poi è venuta, impreveduta, a dare uno scossone al torpido clima estivo, l'elezione del Presidente della Repubblica. Non vogliamo fare qui riflessioni politiche: dalle ore 17 del 30 giugno, quando il migliaio di grandi elettori s'è chiuso nell'aula di Montecitorio, non è passato giorno senza che dalle colonne dei quotidiani, dai microfoni della radio e dallo schermo della tv, le vicende presidenziali siano state descritte, analizzate, commentate, interpretate, spiegate al popolo. Il quale, a dir proprio la verità, dopo tante descrizioni, analisi, commenti, interpretazioni e spiegazioni non è che abbia capito molto sui veri motivi della lunghissima gestazione. Basti questo episodio, forse insignificante, ma in qualche modo in grado di illuminare. Eravamo in un bar di Roma, la scorsa settimana, e il televisore acceso dietro il bancone trasmetteva la consueta "diretta" pomeridiana dal Parlamento. E quando il presidente Ingrao ebbe finito di leggere i risultati del voto di una ennesima seduta ("Amendola 355, Rossi 17, Bozzi 11...") un paio di clienti in fondo al locale si misero inopinatamente ad applaudire. Non avevano ascoltato la diligente cronaca, o non avevano capito i macchinosi chiarimenti, ed erano persuasi che l'elezione fosse conclusa, che dall'urna fosse uscito il nuovo Capo dello Stato, e gli battevano le mani: senza sapere che si era trattato soltanto di un capitolo e che il rito un po' freddo e risaputo delle votazioni sarebbe ripreso l'indomani per continuare ancora a lungo. Un lettore ci ha scritto per chiederci perché la tv abbia continuato imperterrita, ogni giorno e due volte al giorno, a trasmettere in diretta "scene ovvie, stanche, prevedibili, delle quali a priori si conosceva il risultato, e che a priori tutti sapevano inconcludenti. Non è in questo modo, con questa immagine di stanchezza e di impotenza offerte gratuitamente al Paese, che si finisce per screditare del tutto le istituzioni, compresa quella altissima del Presidente della Repubblica?". Tentiamo una risposta. A nostro parere le "dirette" televisive dovevano essere trasmesse e non, al profilarsi della maratona, sospese per nascondere al Paese la faccia vera della realtà. Il momento politico, molto difficile, ha complicato la scelta del Capo dello Stato. E non è per pigrizia, o per incapacità, o per caparbieta che i partiti hanno dovuto protrarre il confronto sul nome del candidato. Viviamo in una fase storica complessa e l'instabilità, l'incertezza si ripercuotono su tutte le azioni della nostra vita nazionale, soprattutto su quelle di maggiore importanza e gravità. Son considerazioni, queste, perfino ovvie. Ma dobbiamo farle per ricordare che l'Italia malata può guarire se tutti sono coscienti della malattia, e perciò l'affrontano consapevolmente. Anche le "dirette" da Montecitorio, con il loro rituale logoro e monotono, sono una maniera per far conoscere agli italiani la gravità della malattia che ci assilla, e stimolarci (o ci illudiamo?) a cercare tutti insieme il rimedio capace di guarirci. Grazie e arrivederci la settimana prossima.

GINO NEBIOLO

ix/c 92 direttore

LETTERE AL DIRETTORE

Pessimismo ingiustificato

«Caro direttore, leggo sui giornali che forse entro la fine dell'anno avremo il nuovo codice della strada, che viene a sostituire quello in vigore da una ventina di anni. In questo spazio di tempo la circolazione automobilistica è aumentata enormemente ed è divenuta anche un po' caotica, per cui un po' d'ordine ci vorrebbe. Leggo che verranno erogate pene severe a chi compie particolari e pericolose infrazioni, non esclusi il carcere e il ritiro della patente. Tutto giusto: però vorrei sperare che in questa occasione le belle parole, le belle intenzioni non restino sulla carta. Ricorda il periodo delle megamulte, quando l'Italia automobilistica tremava con l'occhio fisso al tachimetro? Passati i primi giorni sono scomparsi apparecchi di rilevazione, agenti, segnali e tutto è continuato come prima...». (Guido Marcelli - Verona).

Non come prima. Per esempio il numero degli incidenti stradali è diminuito; e sulle autostrade è più facile incontrare macchine a 100 all'ora che bolidi sul filo dei 200. Le leggi non sono fatte per punire, ma per essere rispettate. Che la polizia, abbandonati gli apparecchi di rilevazione, possa dedicarsi a rendere più scorrevole il traffico è un segno positivo. E in questo clima, chiamiamolo così, di maturità automobilistica il nuovo codice della strada non potrà che migliorare la circolazione. Io penso, signor Marcelli, che il suo pessimismo questa volta sia ingiustificato.

Anche i complimenti

«Gentile direttore, le scrivo dopo aver assistito alla "Mannon Lescaut" di Puccini ripresa alla Scala di Milano: uno spettacolo superbo, con artisti eccellenti, una trasmissione gradevole e piacevole. Con l'occasione vogliamo ricordare che da qualche tempo le due reti trasmettono programmi interessanti. Ecco quelli che ci son piaciuti di più: il balletto "Romeo e Giulietta" di Prokofiev, con una Carla Fracci deliziosa in un'interpretazione di arte squisita; la riproposta della "Vita di Leonardo da Vinci" (desideravamo tanto rivederla: è sempre interessantissima); il cartone animato "Heidi", un piccolo gioiello, ben doppiato, un

sano divertimento per grandi e piccini; "Miraggi", con Romina Power e Al Bano, una cosuccia fatta con molto garbo e buon gusto; infine le riprese sportive e i documentari sull'Antartide e sulla crociera della nave-scuola San Giorgio, nonché la rubrica "Grandi compositori". (Il Gruppo - Pavia).

Fa piacere, ogni tanto, incontrare qualcuno così completamente soddisfatto dei programmi in onda alla TV. Forse non sono «deliziosi e perfetti», ma nemmeno forse così «inutili e malfatti» come altri lettori hanno osservato. E visto che le molte lamentele sono state pubblicate ecco, per coerenza, i pochi complimenti.

Scuola per orafi

«Signor direttore, durante il TG 2 delle 13 di sabato 17 giugno, nel bel mezzo della solita confusione familiare dell'ora di pasto (tre figli che vociano, senza compassione alcuna per le orecchie e i nervi dei genitori) mi è parso di captare la voce di un signore che invitava i giovani ad intraprendere la scuola dell'oreficeria, settore nel quale si sente grande necessità di manodopera specializzata e che promette un soddisfacente avvenire. Avendo un figlio di 15 anni che si sente interessato alla cosa gradirei sapere, anche attraverso la persona intervistata alla TV, se a Firenze o a Bologna esistono scuole statali di oreficeria, dove appunto iscrivere questo mio figlio». (Giampiero Parenti - Vernio).

L'unica scuola per orafi in Toscana — esclusi gli istituti privati — è ad Arezzo, in via Margheritone 47, e ad essa può rivolgersi il nostro lettore. Si tratta d'una scuola d'avviamento professionale, come quelle a Roma, a Vicenza e in poche altre città. Le informazioni «cattate» durante il Telegiornale sono esatte: vi è oggi una richiesta di artigiani crafi superiore al numero dei giovani che le scuole riescono a licenziare ogni anno.

Il disegno era di Interlenghi

Nel numero 28 del Radiocorriere TV il disegno a pagina 13 che illustrava l'articolo «Cesare Zavattini: servitevi di me» è stato pubblicato senza firma. L'autore è Danilo Interlenghi.

Salvarani: il modo più completo di dire cucina. Da sempre.

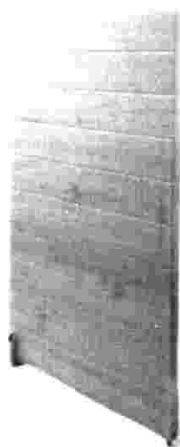


Da oggi, Linea 80.

Nuovissima, e con tutta l'esperienza Salvarani. Inconfondibile per le eleganti antine a doghe orizzontali: una esclusività Salvarani.

Pratica, robusta, lavabile, perfetta in ogni dettaglio, completa di tutti gli accessori più utili.

Garantita per molti anni dalla qualità delle materie prime e dalla tecnologia Salvarani. E il prezzo? È ciò che più ti stupirà.



Linea 80: nelle versioni "anta dogata", "laminato lucido", "legno perlinato" e in tanti piacevoli colori.

Vieni a vederla dal più vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in altri modelli di cucine e per tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto. Esperti ti forniranno senza impegno il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo.

SALVARANI

Secondo noi

Noi crediamo che sia stato un pensiero gentile rivolto a quei telespettatori che, spaventati dalla crisi, non si sono lasciati tentare da nemmeno uno di quei meravigliosi viaggi-tutto-compreso tanto reclamizzati dalle agenzie turistiche. Ed ecco il programmatista che si sostituisce all'organizzatore per mettere in cartellone, in una sola settimana o poco più, tanti bei viaggi da fare restando nelle comodità che ci offre il salotto di casa nostra. L'uso della poltrona è compreso nel canone. Così, mentre si spengono le ultime immagini di un'Argentina in festa per il Mondiale, si annunciano altri Paesi da visitare, altre meraviglie più o meno geografiche da godere. Esempio: quanti di noi hanno desiderato l'emozione di un safari in Africa? Negro africana, notizie sulla cultura di un continente, queste emozioni ce le porta proprio in casa. E ancora: quante volte le meraviglie di capitali europee come Mosca, Vienna e Londra ci hanno fatto sognare cupole e boschi? Niente paura: La caduta delle aquile ci dà questo e altro. Per chi invece sogna le metropoli americane ne troverà certamente diverse comprese negli itinerari di Grandangolo. Non mancano le soluzioni per pochi al seguito di Ring '78, mentre le comitive con la colazione al sacco possono essere dirottate sul più familiare Giochi senza frontiere. Ma mentre sul video passava questa settimana vacanziera-geografica a casa nostra non succedeva proprio niente? Niente paura, qualcosa intanto è successo, ma perché turbare le vacanze televisive del povero telespettatore?

Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

LE NUOVE AVVENTURE	
DI VIDEOCO	14,3
NOI LAZZARONI	12,4
RING '78	5,9
VIDEOSERA	4,6
IL SESSO FORTE	3,4
WEIMAR:	
Come nasce e come muore una democrazia	2,4
ATTORE SOLISTA	1,4
L'ITALIA VISTA DAL CIELO	1,0
NELLA MISURA IN CUI TRENTAMINUTI	0,7
GIOVANI	0,4



La settimana televisiva di Franco Nebbia

Il dopo di Sergio Leonardi

«Leonardi, ci sembra che queste cicale e questi ventagli siano un tantino snob...».

— Perché parliamo di drink, mostriamo signore che hanno l'hobby del trotto? Ma chi non sogna di fare tutte queste cose? Giochiamo anche con i sogni segreti del pubblico.

«Chi si diverte molto è la sua partner Stefania Mecchia...».

— Ma in questo mondo di tristezza una che ride anche quando non c'è molto da ridere va

Cosa buttare tra i programmi TV della settimana? Bella domanda! Se rispondo correttamente entro 30 secondi mi date un gambero vivo da cuocere sul televisore ancora caldo per il Mondiale? E se rispondo sbagliato quanto tempo devo stare in castigo dietro l'angolo, finché non riprende BONTÀ LORO? Tutto dipende dagli umori: domenica, per esempio, c'è un varietà seguito da LA CADUTA DELLE AQUILE. Allora ragioniamo. Se sono sereno assisto al varietà e forse, in seconda serata, mollo le aquile e cerco ALL'ARCA! ALL'ARCA! Se invece mi sento spinto alla meditazione, faccio il contrario: comincio col secondo ARSENIO LUPIN e poi torno sul primo e assisto con perfidia alle vicende delle famiglie più odiate di 50 anni fa. Ogni volta che cade un'aquila, matte risate. Dopo questo fine settimana ci vorrebbe un giorno di riposo, invece il lunedì forse mi lascio tentare da SENILITA' e poi da IL SESSO FORTE. Il gioco non mi piace, ma Enrica Bonaccorti sì. Martedì chi cade? Dopo le aquile, LA REPUBBLICA DI WEIMAR. Mercoledì è meglio leggere. Se mentre guardo PADRI E FIGLI entrano i miei e se ne accorgono, mi tocca discutere fino alle tre. Resta CIAO COPPIA, imposta da mia moglie. Guai inimicarsela, specialmente se ha accettato di seguire, senza mugugnare, i Mondiali di calcio. Sabato sono al mare, in albergo. E qui avviene la battaglia del doppio-canal. Tutti sono per MILLE E UNA LUCE, mentre io vorrei EVA FUTURA. Lotterò con il geometra Pelagalli che ai miei timidi «vediamo che c'è sull'altro canale?» carezza con intenzione il suo doberman. Scappo. Col televisore, naturalmente. A meno che mia moglie non mi accusi di averlo fatto per restare solo con Maria Giovanna Elmi. E' la fine!

benissimo. Poi bisogna pensare che dopo di noi va in onda il telegiornale, un'altra cosa affatto divertente.

«Il cane Circe, invece, mostra di annoiarsi tantissimo...».

— Infatti dorme. Ma come si fa a non capire questa povera bestia che deve trascorrere delle ore in uno studio? Alla fine non gli resta che dormire.

«Leonardi, è per Azzurro, cicale e ventagli che si è lasciato crescere i baffi?».

— No, ma tremo al pensiero che qualcuno mi chieda di tagliarmi. Sarò superstizioso, ma credo mi portino fortuna.

«Per arrivare dove?».

— A diventare il Fred Astaire italiano. Dei poveri, naturalmente.

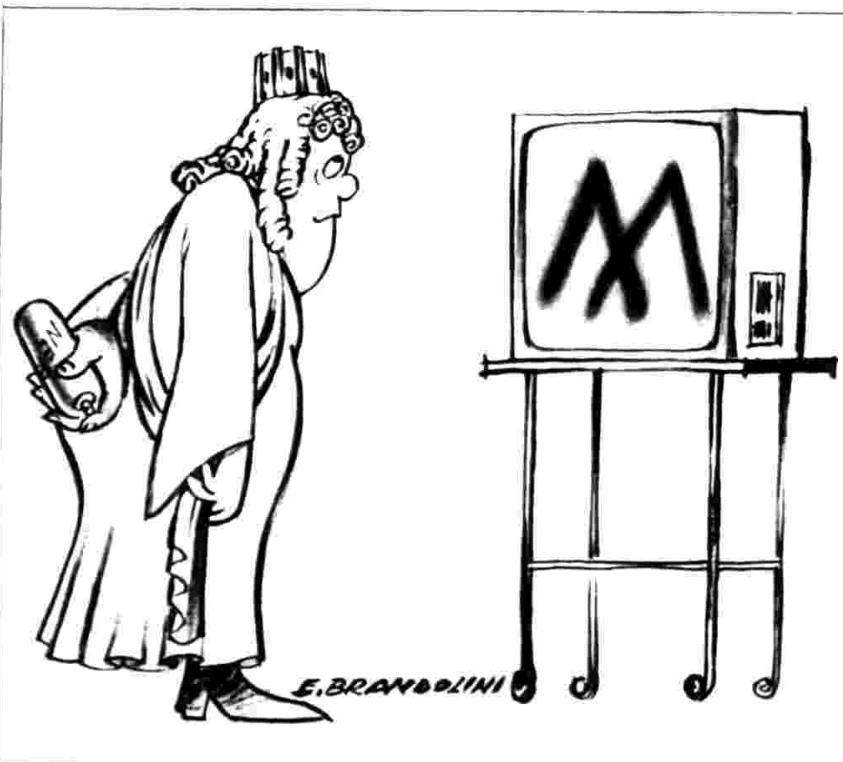
Pronto chi spara su...

PADRI E FIGLI: «...mentre la vita familiare, la loro cronaca quotidiana è apparsa anche essa come illuminata di luce artificiale, rarefatto ambiente di esseri "diversi"»... (l'Unità - m.r.c.).

CIAO COPPIA: «...il programma ci ha lasciati perplessi, un po' per la sgradevolezza di certi incontri (le risse di famiglia portate a livelli notevolmente bassi finiscono per non interessare)...» (Paese Sera - CIP.).

DONNA DONNA DONNA: «...Ebbene, a chi interessa radicalizzare, a livello consumistico, di media, il problema femminista? Forse, e inconsciamente, più agli uomini che alle donne: è una maniera subdola per renderlo impopolare...» (Corriere della Sera - Alberto Bevilacqua).

POLDARK: «Sceneggiati di importazione a tutto spiano» (Il Tempo - Mino Doletti).



IX/C

I/3850

Con loro c'è anche Franco Franchi

Anche Franco Franchi, che avrà come « spalla » Ettore Conti, si è aggiunto al cast del nuovo ciclo di *Gran Varietà* che comincia da domenica 23 luglio su Radio 2. Il programma, condotto da Domenico Modugno, vedrà impegnati per sedici settimane Walter Chiari (nella foto con Modugno), Ubaldo Lay, Franco Franchi e il trio della sceneggiata napoletana formato da Massimo Ranieri, Angela Luce e Antonio Casagrande. Oltre al regista Umberto Orti, questa serie di *Gran Varietà* registra un altro debutto, quello del giovane

Gustavo Verde, figlio di Dino Verde, che ha preso il posto di Antonio Amurri, il « papà » della trasmissione in quanto aveva firmato i testi della prima puntata di *Gran Varietà* del '66. Adesso gli autori della popolare trasmissione sono: Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde



N/F - Gran varietà



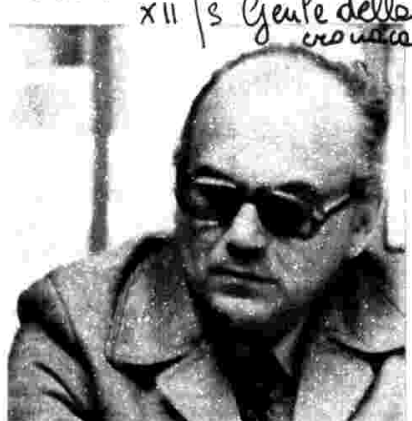
Novembre con Rascel

Renato Rascel (romano, nato a Torino, 66 anni) ha già registrato dodici delle venticinque trasmissioni di *Buonasera con...* che la Rete 2 TV programmerà a partire dal 6 novembre. Si tratta di una mini storia dell'attore-cantante vista attraverso molti dei film che ha interpretato nella sua lunga carriera artistica, una riproposta ravvivata da rifacimenti « dal vivo » che lo stesso Rascel esegue in studio alla presenza di una

cinquantina di giovani spettatori, quasi a dimostrare che per lui gli anni non contano. Rascel, d'altra parte, appartiene a quella ristretta schiera di « immortali » del nostro mondo dello spettacolo, personaggi eccezionali che in palcoscenico o davanti alla macchina da presa ritrovano il vigore dei loro anni migliori. I testi di *Buonasera con Renato Rascel* portano la firma di Chiosso e D'Ottavi.

Un premio meritato

Nella rosa dei vincitori dell'edizione '78 del Premio Chianciano c'è anche Leon Davico, direttore della Divisione Informazioni dell'UNESCO. A Davico, che ha promosso anche numerosi programmi in collaborazione con la RAI, la giuria ha riconosciuto « l'alto impegno che svolge in tutto il mondo al servizio delle memorie e delle identità culturali dei popoli, stimolando la radio e la televisione a porsi come strumento di civiltà e di libertà ed organizzando innumerevoli servizi a testimonianza ed auspicio di un nuovo ordine economico internazionale ».



XII/S Gente della cultura

Da Locarno a San Sebastiano

Il ritorno di *Casanova* di Pasquale Festa Campanile, un film della Rete 1 TV tratto dal romanzo di Arthur Schnitzler e sceneggiato da Piero Chiara, sarà l'unico film italiano in concorso al Festival cinematografico di San Sebastiano. La produzione cinematografica della RAI-TV, dopo i successi di Cannes, sembra interessare in modo particolare i direttori delle rassegne internazionali: infatti al Festival delle Nazioni di Taormina la Rete 2 TV sarà presente nella sezione « film nuovo » con *Gran Hotel des Palmes* di Memé Perlini già presentato a Cannes e con *Morte di un operatore* di Falerio Rosati, che rievoca un episodio vero della guerra israeliana dei « sei giorni ». A Locarno, inoltre, la Rete 2 TV presenterà fuori concorso *La macchina cinema*, un'inchiesta di Marco Bellocchio sull'industria cinematografica, e due « opere prime » firmate da Biagio Proietti e da Falerio Rosati. Al Festival di Montreal, infine, la RAI-TV parteciperà con la versione cinematografica di *Vecchi e giovani*, la riduzione del romanzo di Pirandello firmata da Marco Leto.

Una nuova ditta teatrale

Barbara Valmorin è la protagonista di « Troilo e Cressida » di Shakespeare che il regista Marco Gagliardo ha registrato per Radiouno nell'ambito del ciclo « Operazione teatro » che prenderà il via dopo l'estate. La Valmorin è una delle più intense e interessanti attrici della scena italiana. Ha lavorato con Trionfo e con Ronconi (per citare due nomi prestigiosi) e da qualche tempo « fa ditta » con Aldo Reggiani. Un gruppo giovane, affiatato (il regista è uno dei migliori della nuova generazione, Lorenzo Salvetti) che ha esordito con l'interessante « Play Strindberg » di Mario Moretti presentato all'inizio della sta-



gione a Roma al Teatro in Trastevere. Ora la « Valmorin-Reggiani-Salveti » sta preparando una nuova e particolare edizione del « Macbeth ». Lo spettacolo girerà per tutta l'estate e poi proseguirà nella stagione invernale.

Dal libro alla televisione

Dopo Zorro, nella fascia dei telefilm per famiglia che la Rete 1 TV programma alle 19.20, è prevista la replica della serie *Silvia dei tre* già trasmessa in tredici puntate lo scorso anno alla domenica in *Agricoltura domani*. Questa serie di produzione francese illustra i problemi di convivenza e di ambientazione vissuti da una ragazza di città che decide di sposare un contadino. Con il titolo *Dal libro alla televisione* si stanno preparando gli adattamenti in sedici puntate di tre classici romanzi sceneggiati già apparsi sui teleschermi e che hanno ottenuto un alto indice di gradimento: *Robinson Crusoe* di De Foe, *L'isola del tesoro* di Stevenson e *Michele Strogoff* di Verne.



CRONACA
DI UN'ELEZIONE

XII/II Repubblica italiana

xv/a Rep. Ital.

La fatica di fare un presidente

Roma, luglio

di GIOVANNI
DI CAPUA

Sandro Pertini è il nuovo presidente della Repubblica. Ma prima della sua elezione la lunga, interminabile sfilata di candidati noti e meno noti sulla passerella di Montecitorio è stata variamente commentata come un « gioco al massacro », secondo i più pessimisti; come un logoramento evitabile, secondo la gran parte degli osservatori; come una necessità, a sentire le parti in causa, specie quelle che celavano i candidati veri.

Ognuna delle interpretazioni ha un fondo di verità. Però le ragioni della lunga seduta di Montecitorio (la finzione giuridica vuole che si tratti non di tante sedute quante sono state le votazioni, ma di un'unica seduta con votazioni plurime) sono sostanzialmente due: la mancanza di quello che doveva essere il candidato naturale alla massima carica dello Stato e il cambiamento di clima politico generale rispetto alle precedenti elezioni presidenziali.

L'assassinio dell'onorevole Moro è stato un episodio determinante della nostra storia recente. Esso ha introdotto modifiche di orientamento e di comportamento che hanno avuto le loro prime ripercussioni nella vicenda presidenziale, con uno scricchiolio, adesso imprevedibile, di azioni, reazioni e controreazioni. Sappiamo che diffusa era, prima del 16 marzo, l'opinione che, alla naturale scadenza del mandato di Leone, nel dicembre prossimo, l'onorevole Moro sarebbe stato il candidato n. 1 alla successione. Sappiamo anche che, dopo la morte di Aldo Moro, quasi unanimemente i cittadini italiani, e la stessa opinione pubblica



L'accordo sul nome di Sandro Pertini dopo la lunga serie di votazioni svoltesi a Montecitorio dal 30 giugno. Le due ragioni di una «logorante» seduta. Gli inviati della televisione e della radio spiegano in queste pagine le reazioni del pubblico

internazionale, hanno ritenuto che i brigatisti rossi avessero inteso eliminare l'uomo più rappresentativo dell'Italia contemporanea, il supremo moderatore dei contrasti e della pluralità degli interessi politici, sociali, civili presenti nella società nazionale.

La scomparsa di Moro ha, dunque, privato la battaglia presidenziale, peraltro giunta in tempi inattesamente ravvicinati, del suo più prestigioso concorrente.

Ma c'è una seconda e non meno importante ragione che sta a spiegare un così laborioso «iter».

Le volte precedenti — fatta eccezione per l'elezione di De Nicola, avvenuta a ridosso della proclamazione della Repubblica ed in un clima di obbligata solidarietà fra le principali forze politiche — l'elezione del capo dello Stato si è sempre svolta in un clima di sostanziale scontro: non solo fra candidati contrapposti, giacché ciò è nella natura stessa di una battaglia che riguarda persone e non ideologie, ma fra blocchi o sistemi politici definiti e nettamente caratterizzati. Einaudi, Gronchi, Segni sono stati eletti in pieno segno centrista, fosse esso sorgente, calante o degenerante. Saragat e Leone si sono affermati sotto il centro-sinistra, in fase iniziale o terminale. In tutti i casi, però, le logiche politiche erano chiare. I blocchi politici di sinistra, centro, destra erano dati reali, rispondenti a culture e prospettive diverse. I nomi dei candidati erano, perciò, finalizzati alla conservazione, alla modifica, alla involuzione del sistema in atto, con una chiara demarcazione del valore indicativo dei nomi; e con la conseguenza che le contrapposizioni nominative, appunto perché rispondenti a prospettazioni politiche diverse, creavano diversificazioni, tra i «grandi elettori», corrispondenti ai tre sostanziali diversi tipi di prospettiva politica.

Questa volta, invece, tutto è stato diverso. Se vi sono state candidature le più svariate sotto la stessa etichettatura politica, non è solo perché non c'era unità nei partiti e negli schieramenti che le andavano ad esprimere. Il motivo vero è che da tempo siamo in un clima completamente nuovo, vale a dire aperto a più possibilità: non soltanto per i mutati rapporti di forza parlamentari, bensì perché sono cadute antiche, tradizionali barriere.

Se sotto il centrismo era logico che fra i comunisti e lo schieramento governativo ci fosse una distinzione netta, la situazione nel luglio 1978 è molto diversa. Se ancora nel periodo del centro-sinistra era logico che i comunisti tentassero di inserirsi nella battaglia presidenziale e che i partiti di go-



verno non disdegnassero il loro intervento, purché non determinante, per l'elezione del settimo presidente la forza elettorale comunista è stata sempre un riferimento: si trattasse di candidati socialisti, laici o cattolici. Questo appunto perché la fase di transizione, caratterizzata dalla politica del confronto, portava ad impedire la delimitazione della maggioranza presidenziale ed anzi a ricercare convergenze le più ampie possibili. A contorni più labili corrispondevano candidature più sfumate, posizioni meno rigide, mediazioni più estenuanti. Uno scotto difficile, anche a capirsi, e tuttavia necessario.

FULVIO DAMIANI (TG 1) «Meglio dire nessuna novità»

Mentre il presidente della Camera Ingrao continuava a pronunciare i risultati dell'ennesima votazione per il Quirinale senza esito positivo, dalla postazione microfonica in aula cercavo di spiegare ai telespettatori del TG 1 perché ancora una volta dallo scrutinio non sarebbe venuto l'epilogo. Salti mortali per il cronista che deve dire perché il parlamentare tale piace al partito X e non a quello Y e perché il partito Y preferisce la candidatura del partito Z contro quella di X. Giuochi incrociati di divieti, da raccontare con molta prudenza perché sui «no» e sui «sì» non esistono quasi mai documenti ufficiali ma solo apprezzamenti generici che quando diventano scomodi si trasformano in giudizi personali.

Ma quanta gente ha seguito davanti ai teleschermi questa vicenda, complessa e neppure allettante, del capo dello Stato? Credo poca e non solo perché è luglio e si preferisce la spiaggia ma anche perché la politica, portata a livelli così sofisticati e incomprensibili, non piace a nessuno. Già piace poco in genere, per

Il commesso estrae dall'urna le schede dei 1011 «grandi elettori» che poi verranno lette al microfono dal presidente della Camera Ingrao: una scena diventata familiare ai telespettatori italiani

La fatica di fare un presidente

cui sono convinto che i risultati degli indici di ascolto confermeranno come i servizi dall'aula e dal Transatlantico abbiano avuto un pubblico ridotto. Sono dalla parte di chi ha preferito la spiaggia alla « diretta » da Montecitorio e mi chiedo se non sarebbe stato meglio, proprio per la stessa classe politica, per le istituzioni e anche per noi giornalisti della televisione e della radio, ridurre gli interventi, anziché fare due collegamenti al giorno. Meglio dire: « Nessuna novità dal Parlamento. Ci collegheremo non appena si verificheranno fatti nuovi » che tenere per forza la linea e raccontare quanti panini sono stati predisposti alla « buvette » mentre la telecamera inquadra un deputato che in aula riempie il modulo per le tasse.

EMANUELE ROCCO (TG 2)

«Non siamo riusciti a interessare»

Io mi sarei stupito se ci fosse stato interesse, nei telespettatori e nei radioascoltatori, nei confronti dell'interminabile carosello liturgico che abbiamo loro fornito in occasione delle elezioni presidenziali. Secondo me l'opinione pubblica sarebbe stata soddisfatta ed avrebbe approvato se le forze politiche avessero raggiunto un accordo e, a prima botta, avessero eletto un presidente di grande prestigio e di indiscussa reputazione. La stessa opinione pubblica sarebbe stata, invece, sportivamente interessata se avesse potuto assistere a una serie di votazioni a spalla a spalla con due candidati contrapposti.

Ma cosa volete che importi al cittadino sentirsi recitare due volte al giorno, e per molti giorni, trecentocinquanta volte il nome di Amendola, quattrocentottanta volte la parola « astenuto » e un centinaio di volte « scheda bianca »?

Sotto questo aspetto il gioco delle astensioni, impedendo l'emergere di franchi tiratori che fornissero indicazioni « assembleari » su qualche candidato da mettere in corsa, ha ucciso l'interesse giornalistico degli scrutini.

Né le cose sono andate meglio con le interviste, che non hanno fornito un quadro confortante: scambio di accuse, scambio di veti, mancanza di una chiara, sostanziale volontà unitaria. Ecco il quadro che abbiamo fornito: i socialisti protestano a rivendicare una loro candidatura (alla fine sembravano dire « eleggete un socialista qualunque, purché abbia la tessera del partito in tasca e l'abbia debitamente rinnovata »); i democristiani che accettavano un candidato non loro, ma intanto davano l'impressione di operare perché si creasse la moltiplicazione dei candidati (così si elidevano a vicenda e si faceva strada a un eventuale salvatore della patria scudocrociato); e i comunisti in mezzo, con i loro 350 voti di cui

non sanno assolutamente cosa fare, perché non vogliono riconoscere che ormai il maggior centro di aggregazione anticomunista sta diventando il PSI, e, di conseguenza, inseguono un mito, l'unità della sinistra, che non esiste più da un pezzo.

In queste condizioni perché l'opinione pubblica avrebbe dovuto seguire con partecipazione un gioco privo di tensione politica e che le è estraneo?

ITALO MORETTI (TG 2)

«Una cronaca da raccontare»

E' stato più volte al giorno, in collegamento diretto dal palazzo di Montecitorio con lo Studio 4 del TG 2, il racconto a più voci di una vicenda che viveva nell'aula solo il suo momento procedurale ma che si sviluppava giorno dopo giorno, nell'alba e nel tramonto delle candidature, nei contatti tra i dirigenti dei partiti, nelle riunioni, nei sondaggi, nelle battute significative di questo e di quel personaggio, nell'intreccio delle proposte e dei veti.

Più che una telecronaca in senso stretto, allora, una cronaca politica, con un occhio sull'aula per cogliere il senso di ogni scrutinio e commentare certi voti in apparenza insignificanti, e con l'impegno di riassumere la situazione, di presentare il quadro delle posizioni e delle ipotesi.

Era la prima volta, dopo la riforma della RAI, che in Italia si eleggeva il presidente della Repubblica. Una scadenza solenne ma anche un avvenimento di grande rilievo per la storia del nostro Paese.

L'ho potuto raccontare ad un microfono della RAI così come l'avrei descritto ogni giorno sulla pagina di un giornale.

Non è una cosa da poco; da due anni e mezzo per molti di noi è lo stimolo più suggestivo.

NUCCIO FAVA (TG 1)

«Quelle fasi inconcludenti»

Il guaio maggiore è che la vita politica italiana non è semplice. Il che non vuol dire che partiti e uomini politici complichino tutto ad arte: che prevalgano soltanto tattiche misteriose o personalismi, giochi di potere; che pure ci sono, naturalmente.

Durante l'elezione del presidente della Repubblica (tranne quella di De Nicola, tutte le altre sono state via via sempre più lunghe e tormentate) tutta la complessità della nostra vita politica si concentra — nel bene e nel male — sotto i riflettori e diviene così parti-



colarmente impegnativo riuscire a capire quello che sta avvenendo. C'è il meccanismo infernale delle votazioni senza fine: i nomi (quelli di bandiera e quelli d'assaggio), le schede bianche e disperse, le astensioni; tutto si succede con un rito inesorabile che appare inconcludente. E gli aspetti « inconcludenti » occupano, necessariamente, una buona parte del lavoro dei giornalisti; oltre le apparenze, però, tocca soprattutto interpretare e raccontare fatti, orientamenti, decisioni che maturano nei e tra i partiti, con riunioni e incontri di ogni tipo, che si susseguono ad un ritmo infernale. Per cercare di giungere ad un risultato positivo.

Non c'è solo il problema del tempo, che pure conta. Ma il risultato, la qualità della soluzione a cui si lavora. Mai come per questa elezione il Quirinale è apparso un passaggio decisivo. Non solo per il quadro politico, come si dice, per la funzione di ciascun partito di fronte alla situazione d'emergenza, ma anche oltre, in vista degli sviluppi futuri. Un segno cioè del momento eccezionale che il Paese at-



Il palazzo e la piazza di Montecitorio. Durante l'elezione del presidente della Repubblica sono stati rinforzati i servizi di vigilanza



traversa: con il dramma di Moro da non dimenticare e con le dimissioni di Leone da superare.

XII/N Rep. italiana

AUGUSTO CARLONI (GR 1)

«Difficile anche intervistarli»

Non è facile essere intervistati quando ti si presenta a qualche centimetro dalla bocca quel misterioso apparecchio, cilindrico o rotondo, secondo i casi, che si chiama «microfono».

Lo temono anche i parlamentari, che pure sono abituati a parlare in pubblico e dovrebbero avere la «parola facile». Ma con il

microfono è un'altra cosa. Lo guardano prima con diffidenza, poi man mano che il giornalista fa la sua domanda sempre con maggiore disagio, fino a dare una risposta che spesso è «farfugliata», imprecisa; e quasi sempre ci scappa la «papera». Il tutto condito dalla preoccupazione di dire qualcosa che non sia in linea con gli orientamenti del partito. Ad esempio qualche giorno fa, in una edizione speciale del *GR 1* per l'elezione del capo dello Stato, un parlamentare si è presentato all'appuntamento microfónico, che gli avevo dato qualche ora prima, senza sapere che nel frattempo era spuntata la candidatura La Malfa. Naturalmente gli feci una domanda proprio su questa nuova candidatura... rimase di stucco, abbozzò una risposta, poi s'interruppe, chiese scusa e si precipitò al suo gruppo parlamentare. Ritornò dopo circa mezz'ora: aveva un foglietto con la risposta scritta e la lesse tutta d'un fiato. Si capiva talmente che leggeva che dovemmo registrarla almeno tre volte per non dare all'ascoltatore l'impressione di una risposta «confezionata» prima.

GUIDO FAROLFI (GR 2)

«La gente è frastornata»

«Giolitti: perché è uno che conosce le lingue e non ci farà fare brutta figura all'estero». E ancora (questa volta c'è proprio poco da ridere): «Sto'...» e giù, senza tanti fronzoli, la parola che Zavattini per primo tenne a battesimo alla radio. Abbiamo scelto (si fa per dire) queste due battute tra le tante dette, a volte con interesse, più spesso no, da cittadini qualsiasi presi a caso sull'elenco telefonico per un'inchiesta trasmessa dal *GR 2*, con il titolo *Chi, come presidente*, inchiesta curata da Eugenio Marcucci e da Renzo Brugnoli. Il polso della gente, per queste cose, oggi non batte più. E' parsa frastornata e, frastornata, è ancora dir poco. C'è la sensazione, insomma, che a Montecitorio qualcuno abbia preso gusto al gioco dei quattro cantoni. Si buttano lì tre o quattro nomi e subito a litigarci sopra. Qualcun altro, allora, tira fuori dalla tasca della giacca una margherita e si mette a sfogliarla. Questo, sì. Quest'altro, no. E di questo che ne dite? Meglio di no. E' troppo anziano. L'età ha il suo peso. Dobbiamo pensare all'età. Se questo sì... chi lo regge più? Finché quel qualcuno a sentirsi rimaneggiare così s'arrabbia. E la gente? Che cosa ne pensa la gente? Mah! Questo ha una faccia simpatica. Questo sa fare dei bei discorsi. Quest'altro poi ha tutte e due le qualità. No. Perché? Perché... no! La famiglia, com'è la sua famiglia? Chi la conosce? Nel complesso... però... E i giorni passano. E intanto la gente, che le cose non le manda a dire, si è stancata.



F. MASSIMO ROCCHI (GR 3)

«Alla ricerca d'altro»

Avevamo deciso di presentare le elezioni presidenziali con una intervista di dieci minuti con un «personaggio» non candidabile (la scelta cadde su Terracini, come ex presidente della Costituente). Mi recai a Palazzo Giustiniani, dove Terracini ha il suo studio, in quei giorni anche sede della Presidenza della Repubblica. L'intervista fu realizzata in uno stanzino, adibito un tempo a ripostiglio per le scope, e posto nell'androne di Palazzo Giustiniani, anche se provvisto di quattro sedie, un tavolo basso e moquette per terra. Quella mattina Fanfani ricevette, proprio in quelle ore, numerosi personaggi (delegazioni di ambasciate e così via), per cui la guardia, comandata da un capitano dalla voce possente, dovette suonare parecchi squilli di tromba; molti «attenti» e «riposo», che inevitabilmente «entravano» nel microfono. Terracini fu costretto a ripetere più volte, così, le risposte. Mi colpirono due cose in quella occasione: nonostante le numerose interruzioni non perse mai il filo del discorso. Poi il garbo con il quale, notando il mio imbarazzo e la mia reticenza ad interromperlo, mi disse al primo squillo di tromba: «Non mi intendo molto di questioni tecniche, ma credo che dobbiamo interrompere, se non vogliamo che le mie parole siano sottolineate da un "attenti"! Aspettiamo il "riposo"!». Infine mi colpì ancora una cosa: solo una volta estrasse dalla tasca un foglio (che, però, poi non lesse!) quando gli chiesi i compiti e le funzioni del presidente della Repubblica in relazione anche al «semestre bianco». Si giustificò: «Fin dall'inizio dell'anno mi sono preparato: sapevo che avrei dovuto rispondere a qualche domanda sul presidente della Repubblica». Poi, su mia offerta, volle riascoltare l'intervista: la seguì con molta attenzione: sembrava ripercorresse mentalmente le frasi, i concetti, la costruzione (perfetta) delle frasi.

Un sabato sera tutto napoletano

Napoli, luglio

La «febbre del sabato sera» a Napoli si chiama *Mille e una luce*. E a ragione. Per la città il gioco estivo, finalmente iniziato, è una cosa importante. Del resto lo spettacolo è tutto marcato Napoli: dal «padrone di casa» De Crescenzo a I Sadici Piangenti, allo staff dei tecnici; persino le quattro «stel-line» sono nate qui. Conseguenza ovvia è che nel centro di produzione ci si sia dati un gran da fare. «Molti di noi hanno anche rinunciato alle ferie», afferma un tecnico addetto all'allestimento delle scenografie. «Del resto un'occasione come questa non si doveva proprio perdere», continua un altro. Con orgoglio c'è anche chi sottolinea che in quattordici giorni il progetto scenografico di Enzo Celone, impegnativo ed anche difficile, è stato realizzato senza affanno né drammi: «In un'altra città», commenta uno dei tre autori, «sarebbero occorsi due mesi».

Sulle ali dell'entusiasmo nasce, dunque, questo nuovo programma di giochi che insieme a De Crescenzo ed alle quattro «assistenti» (per carità non chiamatele vallette) si avvale della collaborazione dei non-napoletani Lippi, Pellegrini (i presentatori dei giochi), del maestro Trovajoli e

delle venti squadre rappresentanti altrettante regioni. «Tutti vogliono assistere allo show», dice Oretta Lopane, delegata alla produzione: «soltanto nella prima settimana abbiamo avuto 1500 richieste d'ingresso nell'Auditorium». Tutto questo fervore era prevedibile. A Napoli ormai da anni non si produceva nulla di veramente «nuovo». Spettacoli tipo *Senza rete* hanno ormai fatto il loro tempo. «Il programma-gioco», affermano gli ideatori di *Mille e*

di GIORGIO ALBANI



A «Mille e una luce» Napoli ha fornito infatti gli studi televisivi e lo staff tecnico. E anche il conduttore De Crescenzo, il duo I Sadici Piangenti, le vallette e un pubblico entusiasta. Questa settimana la sfida, a colpi di lampadine e di schede, è fra Lignano e Melfi

una luce. « ha una formula già sperimentata con successo, ma l'idea originale sta nell'averlo affidato a un conduttore di tipo inedito: lo scrittore Luciano De Crescenzo, appunto ».

Altro personaggio nuovo per il piccolo schermo è Ines Pellegrini che affianca Claudio Lippi nella presentazione dei giochi in studio. « La prima cosa che mi viene in mente, quando penso a questa esperienza, è che debuttai nel mondo del cinema con Pasolini nel film *Mille e una notte*, e ho cominciato alla televisione con *Mille e una luce*. Speriamo con lo stesso successo. Non potrei chiedere di più ».

L'entusiasmo che, come abbiamo già scritto, ha persino contagiato lo staff dei tecnici, non poteva non interessare anche la scelta delle « vallette ». Se ne sono presentate un centinaio. Sono rimaste in quattro: Serena e Patrizia Albano (sorelle), Cristina Castel (la bionda) e Tiziana Stella. « Siamo state scelte dopo aver duramente lottato », dice Serena. Percepiscono quarantamila lire a trasmissione. « In compenso dobbiamo provare quasi tutti i gior-

Qui sotto: il regista Piero Turchetti. Genovese, 54 anni, è considerato un « esperto » da sempre di quiz e giochi televisivi. Di Mille e una luce è anche autore insieme con Adolfo Perani e Luciano Gigante. Nell'altra foto grande, il conduttore del programma De Crescenzo con Ines Pellegrini e le quattro vallette Patrizia, Serena, Cristina e Tiziana

v/B 'Mille e una luce'

**TV 1 ore 20,40
sabato
22 luglio**



Campari Soda, David Niven e i giovani.



**Un perfetto equilibrio di gusto,
freschezza e simpatia.**

CAMPARI
Soda



Un sabato sera tutto napoletano

ni. Che cosa bisogna fare per crearsi un nome!», conclude ancora Serena, la più disinvoltata del gruppetto. Fotomodelle tutte e quattro, età dai 18 anni di Tiziana Stella (origine brasiliana, capelli neri) ai 23 di Serena Albano, non si lamentano mai di nulla. Per loro va sempre tutto bene: «A Napoli per farsi strada nel nostro mondo non ci sono molte possibilità. Quando ne capita una la devi afferrare». «Questo non significa che si debba fare di tutto», dice ancora Patrizia a nome delle quattro. «Per esempio a noi non piace il cinema. Fare la presentatrice sì, anche continuare a fare la modella ci può star bene, ma l'importante è che sia un lavoro che ci interessi. Insomma, non siamo avidi solamente di successo».

GIORGIO ALBANI

ECCO COME VOTARE LA VOSTRA SQUADRA

Come possono contribuire i nostri lettori alla qualificazione di una delle città partecipanti al nuovo gioco del sabato sera? La risposta è facile: partecipando al concorso MILLE E UNA LUCE - RADIO-CORRIERE TV. Con il tagliando che pubblichiamo, infatti, potrete dare la preferenza ad una delle squadre che hanno vinto la gara in studio. Molti di voi si saranno chiesti se in questo modo non siano avvantaggiate le città che giocheranno prima rispetto a quelle che si incontreranno nelle ultime puntate: bene, un «handicap», calcolato in modo tale da porre tutte le squadre sullo stesso piano, risolverà l'inconveniente.

I voti che i lettori invieranno verranno sommati a quelli già stabiliti in sala. Le quattro squadre che avranno ottenuto un maggior numero di punti saranno ammesse alla semifinale. Ogni settimana poi tra tutti i votanti al concorso MILLE E UNA LUCE - RADIOCORRIERE TV verranno estratti a sorte dodici fortunati. Ai primi due toccheranno, in premio, due magnifici viaggi (e relativo soggiorno) per un valore di un milione e mezzo ciascuno. Gli altri, invece, vinceranno un registratore portatile.

Le schede dovranno pervenire, entro le ore 9 del venerdì successivo alla puntata, incollate su cartolina postale, alla RAI-Radiotelevisione Italiana, Casella postale 400 - 10100 Torino. I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione «Mille e una luce» e pubblicati sul «Radiocorriere TV».

Copia del regolamento del concorso può essere richiesta alla RAI - Direzione Marketing - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

La scheda del concorso a pagina 2



Una veduta della spiaggia di Lignano: otto chilometri di sabbia finissima con alle spalle splendide ed estese pinete. Nella fotografia a destra: l'antica cattedrale di Melfi

Seconda sfida: LIGNANO SABBIADORO contro...

Lignano, luglio

Comune autonomo da quasi vent'anni, Lignano conta poco più di cinquemila abitanti, ma d'estate si trasforma in una città di oltre centomila turisti, con tutti i servizi necessari a sopportarne l'invasione. Servizi, diciamo subito, non alienanti o alienati, come potrebbe supporre chi pensasse a Lignano come a una «macchina» turistica: niente affatto: servizi a misura d'uomo, sempre, di cui danno esatta percezione il verde delle grandi pinete e la profusione di fiori, nelle aree private e pubbliche che fanno di Lignano una vera città giardino. I cavalli delle scuole di equitazione hanno a disposizione percorsi tra i più variati: dalle darsene barche di ogni tipo muovono verso il mare aperto oppure si inoltrano nei canali della laguna, per cui si risale alla veneta Marano o alla romana Aquileia.

Qui intorno tutto è romano; a modo suo, come in ogni zona di confine, dove si sono incontrate e si incontrano civiltà diverse: una romanità peculiare, che in Aquileia trova il suo simbolo primigenio e un richiamo perenne. Non a caso i vecchi pescatori affermano che nelle basse maree più forti, qua e là, lungo la laguna, emergeva in queste zone l'antica via Annia, che da Concordia, appunto, portava ad Aquileia.

Ci sono tre Lignano in una: la prima, le cui lontane origini turistiche si perdono nell'anno... 1903, è Sabbiadoro; la seconda, Pineta, con il suo piano urbanistico avvolto a spirale tra i pini, che le danno il nome; la terza, infine, Riviera, che da un lato si affaccia sul mare e dall'altro si appoggia alla riva del Tagliamento, donde l'appellativo.

CLAUDIO COJUTTI

...MELFI città moderna dal volto antico

Melfi, luglio

Ha poco più di quindicimila abitanti, questa cittadina della Basilicata, ma è uno dei punti di riferimento più validi per la conoscenza della storia e della civiltà del Mezzogiorno.

Le sue origini risalgono a secoli remoti (già poco dopo l'anno Mille fu capitale del regno normanno di Arduino) ed è stata patria di personaggi celebri, a cominciare dal Pier delle Vigne ricordato da Dante nella *Divina Commedia*.

Si trova in provincia di Potenza, ma vorrebbe distaccarsene, quasi sopportando a fatica la «tutela» della città più grande. L'aspirazione antica, mai venuta meno, è quella di esprimere... la sigla di una nuova targa automobilistica, così come vi sono riuscite negli anni passati, Pordenone, Oristano, Isernia. Titolate sì, ma non quanto la città normanno-sveva, sede fra l'altro di ben nove Concili papali.

Non è dettata solo dal campanilismo la «vertenza Melfi», quanto dall'esigenza di assicurare, sul piano socio-economico e su quello amministrativo, più giuste condizioni di vita e di lavoro a una comunità fin troppo a lungo trascurata.

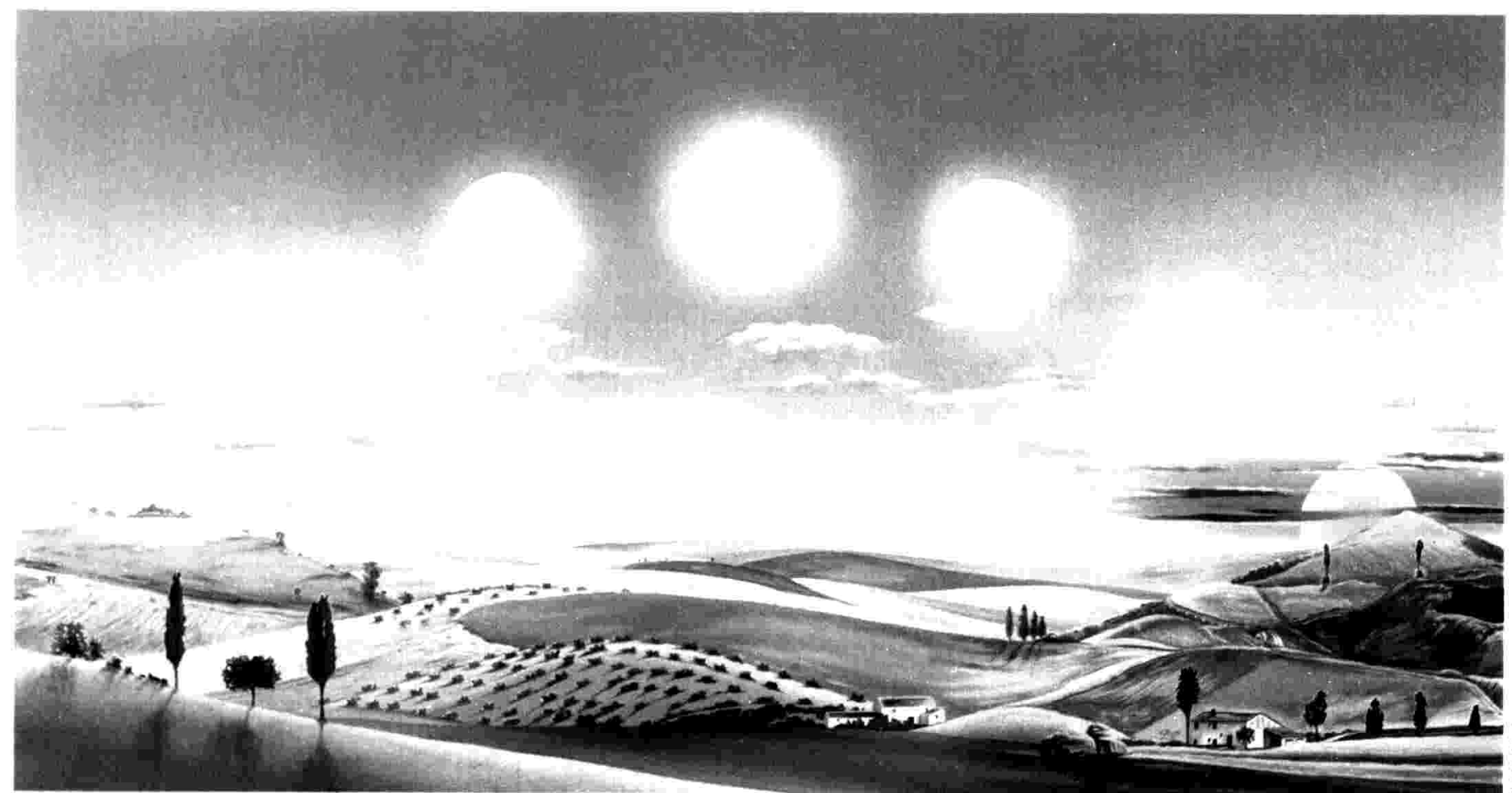
Le premesse per raggiungere questo traguardo non mancano: c'è un programma di industrializzazione, già avviato, che (una volta realizzata l'Officina Grandi Riparazioni delle FS) ha bisogno di essere reso più concreto con lo sfruttamento di tutte le risorse locali, a cominciare dall'agricoltura che ha grandi possibilità produttive.

Ed esistono anche potenzialità turistiche di prim'ordine, che vanno utilizzate attraverso un'adeguata valorizzazione del patrimonio archeologico, monumentale, artistico e naturale; e altro ancora. Con queste carte, Melfi vuol giocare oggi la partita decisiva per il suo sviluppo, presentandosi con il volto di una piccola città moderna, orgogliosa del suo passato prestigioso.

FRANCO CORRADO



SE NELLA NOTTE DEI TEMPI LA COSA MIGLIORE ERA GUARDARE IL SOLE, OGGI E' GUARDARE UNO ZENITH.



Per i nostri antenati, in realtà, non c'era alternativa: se volevano sapere a che ora del giorno si trovavano, dovevano guardare il sole. Per noi, che di alternative ne abbiamo molte, la cosa migliore rimane sempre guardare uno Zenith.

Perché sono 112 anni che dire Zenith è come dire tempo: cioè da quando abbiamo cominciato a cercare di trasferire in un orologio quella cosa misteriosa che è lo scorrere del tempo.

Un lavoro difficile, che richiede pazienza e dedizione.

Ma è un lavoro che ha portato Zenith a ricevere più primati di precisione di qualsiasi altra marca, da altri maniaci dello scorrere del tempo:

gli implacabili signori dell'Osservatorio di Neuchatel. E la precisione, sia chiaro, non è che uno degli aspetti della qualità dei nostri orologi: perché è in ogni particolare (la cassa ricavata da un solo pezzo di acciaio, il "vetro" che è di puro vetro minerale, per esempio...) che l'arte orologiaia Zenith rivela la sua esperienza e la sua perizia.

Credeteci: per arrivare a fare un orologio come quello che vedete qui di fianco, non bisogna perdere tempo.

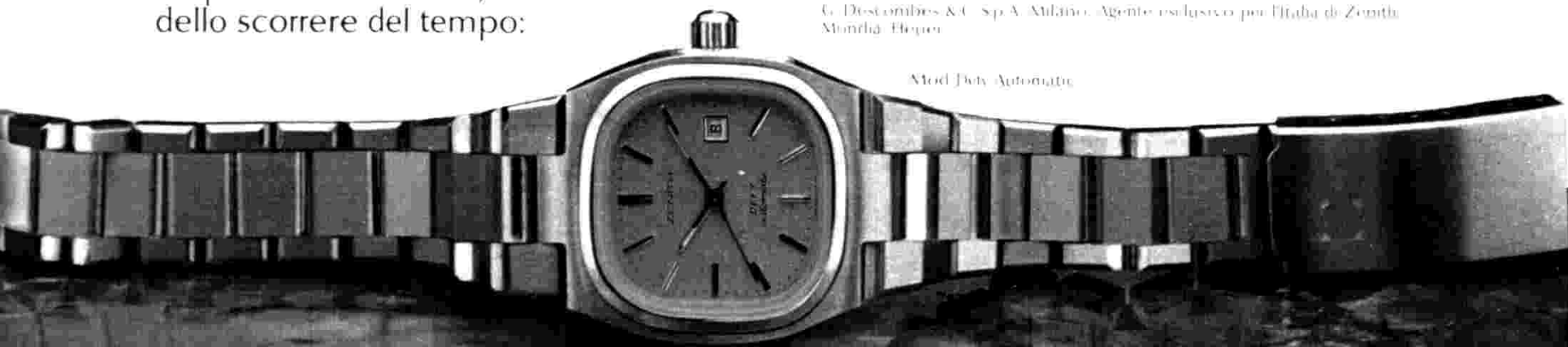


ZENITH

SE IL TRASCORRERE DEL TEMPO VI AFFASCINA,
UNO ZENITH VI ENTUSIASMERÀ.

G. Descombes & C. - Sp. A. Milano. Agente esclusivo per l'Italia di Zenith
Montré, Breguet.

Mod. Jolly Automatico



Trasmissioni garantite Rai

di MAURIZIO ADRIANI

Roma, luglio

Trenta milioni di italiani, durante i Mondiali di calcio, hanno visto comparire all'improvviso sui teleschermi una piccola sigla elettronica: ora in basso a sinistra, ora in alto a destra. Si sono immediatamente accese discussioni sulla « novità », già adottata peraltro da altre emittenti televisive.

Qualcuno ha visto la sigla in senso « nazionalistico »: la RAI avrebbe deciso di far sapere ai telespettatori che le riprese erano effettuate da troupes italiane, che godono fama di essere, nelle dirette sportive, fra le migliori del mondo. Ma il segnale elettronico aveva intanto fatto la sua comparsa in altre trasmissioni. Qual è allora il suo vero significato? Lo abbiamo domandato agli addetti ai lavori.

« La sigla elettronica », spiega l'ingegner Romanelli, direttore del Centro di produzione TV di Roma, « è stata introdotta per evitare che alcune emittenti private registrassero gli incontri di calcio per poi ritrasmetterli illegalmente. Abbiamo in certo qual modo voluto dare ai nostri programmi un " marchio di fabbrica " in modo che chiunque possa riconoscerli in qualsiasi momento e su qualsiasi teleschermo ».

Aggiunge l'avvocato Pier Francesco Zarcone dell'Ufficio legale RAI: « Questo principio vale anche per i film dove il vizio delle registrazioni abusive si stava diffondendo. Negli ultimi due anni i casi accertati sono oltre un centinaio ». E perché è stata adottata una sigla saltellante? « Si tratta di una precauzione in più per evitare che qualcuno utilizzi ugualmente il programma, coprendo il marchio o togliendo le scene in cui è inciso ».

Ma l'adozione della sigla non si è limitata a sconvolgere i « piani di lavoro » di qualche TV privata: ha messo in crisi un altro fiorente commercio, quello delle cassette registrate di film.

Aicune « case di produzione » avevano messo a punto una tecnica poco costosa, già sfruttata con successo per le musicassette e i 45 giri. La registrazione, nel caso dei film, avveniva direttamente attraverso l'apparecchio televisivo senza più bisogno di comprare la copia della pellicola e pagare i relativi diritti. Bastava consultare i programmi della RAI e delle altre emittenti straniere e scegliere i film da « commercializzare ». Le cassette venivano poi messe in vendita a prezzi di assoluta concorrenza, spesso poche migliaia di lire.

L'esempio più clamoroso di « furto » di immagini TV è comunque quello avvenuto l'anno scorso in occasione di un incontro di calcio particolarmente atteso, nel quale era impegnata la nostra Nazionale. Clamoroso perché « in diretta » e regolarmente annunciato. Un paio di giorni prima una

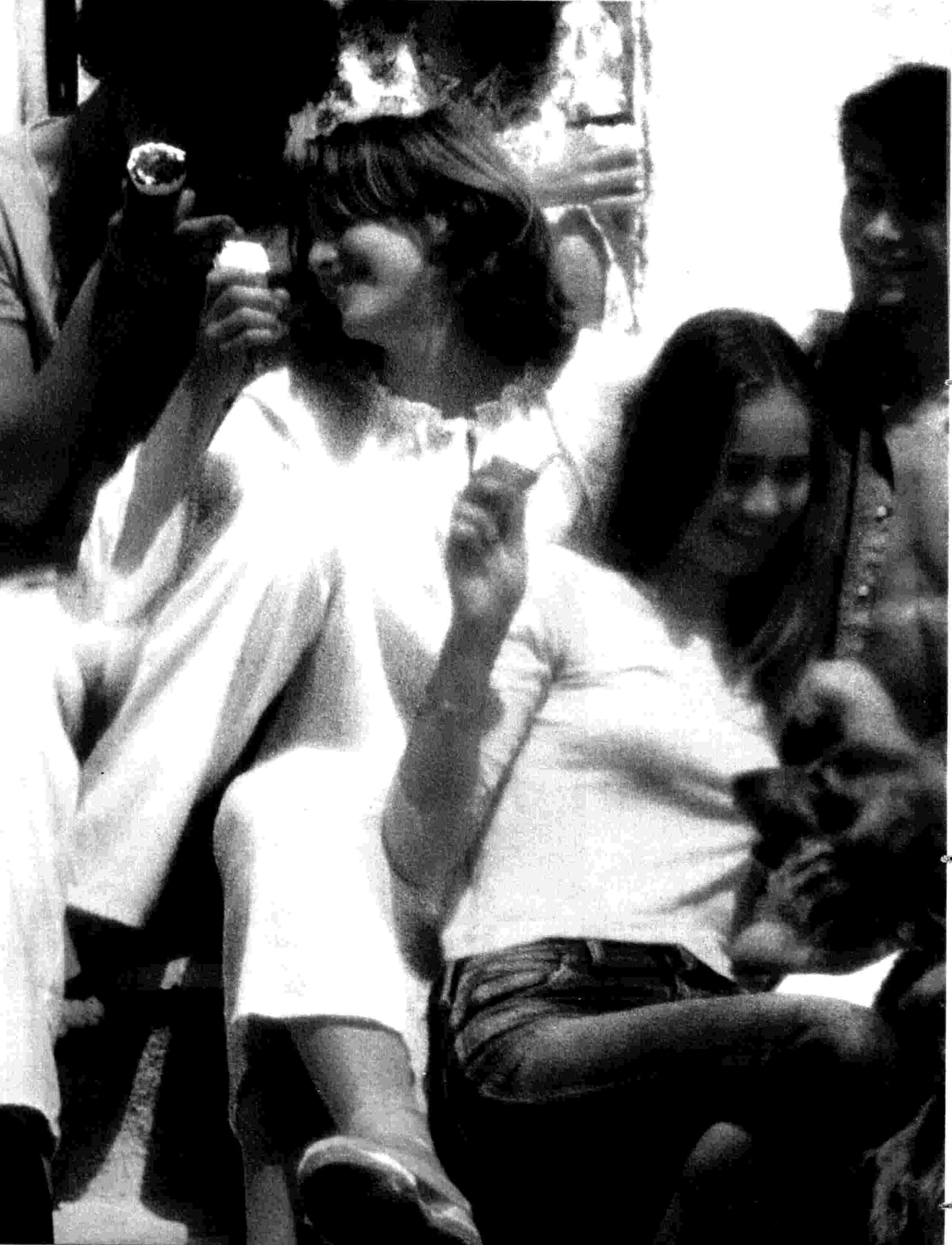
Durante i Mondiali di calcio le telecronache sono apparse sul video accompagnate da una sigla: una mossa a sorpresa che ha sconvolto i piani di certe TV locali specializzate nel « furto » di programmi. I casi più clamorosi

TV privata fece infatti sapere ai suoi spettatori che avrebbe trasmesso la telecronaca in « contemporanea » con la RAI. Inutilmente si cercarono allo stadio i cameramen e relative attrezzature elettroniche. C'erano, ben visibili, soltanto quelli « ufficiali » della RAI. Eppure la TV privata mandò regolarmente in onda la telecronaca. Si era limitata a modificare un televisore perché ritrasmettesse sulla sua lunghezza d'onda la partita.

« Questo giochetto », dice l'avvocato Zarcone, « d'ora in avanti non sarà più possibile. Ogni telespettatore, sintonizzato su una TV locale, quando vedrà apparire la sigla RAI saprà di essere stato ingannato. La RAI », conclude Zarcone, « si trova indifesa nei confronti delle circa mille emittenti private e ripetitori di programmi stranieri fintanto che il Parlamento non avrà approvato la legge che ne regola l'attività ».

Quello del marchio saltellante è un espediente, una mossa tattica a sorpresa nella « guerriglia » che vede di fronte oggi il servizio pubblico televisivo e l'incontrollata fioritura di antenne locali.





Cornetto Algida, cuore di panna.



Algida, voglia di gelato.



Come si diventa artisti di circo e perché una vita che non è bella né facile, non è avventurosa né tranquilla continua ad essere considerata affascinante. Cerchiamo almeno di sapere perché la pista è rotonda. Ma anche qui le risposte sono diverse...

di CORRADO BIGGI

Circhi del mondo Roma, luglio

Circo, cerchio, circonferenza... la figura geometrica perfetta, simbolo della vita che si rincorre, luogo negromantico per l'apparizione di demoni e anime morte; se domandate ad uno storico perché il circo è « rotondo » vi potrà dare diverse risposte: per offrire a un maggior numero di spettatori la possibilità di assistere comodamente ai vari numeri, oppure perché gli animali, soprattutto i felini, tendono a proteggersi le spalle negli angoli (e nella gabbia circolare non esistono angoli, povere tigri, gattoni da oltre due quintali di peso!), o ancora perché il domatore, al centro, può controllare la pista facendo soltanto piccoli movimenti su se stesso... Insomma, questa storia del cir-

co « rotondo » mi ha interessato: ma la spiegazione più adatta alla mia passione per il circo è quel senso di comunità, quelle forze centrifughe e centripete che soltanto nel cerchio si possono realizzare in modo uniforme e costante: tutto va fuori e tutto rientra verso il centro, verso quella pista illuminata da migliaia di Watt o magari soltanto da un modesto riflettore.

Certificato di nascita del circo: fine del '700; un ex soldato inglese, Philip Astley,

presenta uno spettacolo di giochi equestri. Quando non faceva spettacoli, il buon Astley insegnava a cavalcare ai piccoli rampolli della nobiltà inglese.

E tutti quei « jongleurs », menestrelli, « amuseurs de la rue », giullari, trovatori, che nel Medio Evo divertivano le piazze d'Europa, non sono, anche loro, il seme del circo?

Come, ancora prima, quel Circus Maximus dove le fiere esposte con i gladiatori,

**I grandi
circhi del mondo
sul video**

Tatta-tara



SUL VIDEO CENTO ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Nella serie delle trasmissioni televisive dedicate ai grandi circhi del mondo, alcune puntate sono state realizzate durante il Festival internazionale del circo a Montecarlo: è la manifestazione europea più prestigiosa, alla quale partecipano gli artisti di tutto il mondo, ed è anche l'occasione per direttori e proprietari di scambiarsi esperienze ed eventualmente accordarsi per ingaggi di nuove attrazioni. Tra i circhi che vediamo dal 12 luglio in TV sono il « Centrum » di Praga, che vanta i Dolejsi, giocolieri con i piatti che ci ripropongono esercizi popolari cinesi, e i Berouzek, una intera famiglia di origine ceca specializzata nell'addestramento degli orsi; il Circo Bush di Berlino con i maialini addestrati da Uwe Schwichtenberg; il Circo Boltini, olandese, con i cavalli presentati da Alberto Althoff. Nell'arco delle tredici trasmissioni passeranno sul video oltre cento attrazioni internazionali: una vera e propria olimpiade circense.

le eccentricità, le battaglie navali, erano i numeri consueti dell'antica Roma.

Bisognerebbe illuminare maggiormente quei secoli bui, anche per quanto riguarda la storia del circo. E citare quel « Jongleur de Nôtre Dame », la poetica storia di un giocoliere che, nella sua vecchiaia, si ritira in convento e per il giorno dedicato alla Vergine, mentre tutti gli altri frati hanno preparato un quadro, una poesia, una canzone... lui, non sapendo far altro, ripassa



La storia del circo può essere raccontata attraverso i suoi manifesti. Ecco un classico numero con elefanti in Inghilterra, l'arrivo dei Gilleno a Parigi (sotto) e le attrazioni presentate da Wulber a Bologna



**TV 1 ore 18,15
mercoledì
19 luglio**

-taratta-tatà...

Tatta-tara-taratta-tatà...

i suoi esercizi, durante la notte, di fronte all'immagine della Madonna, ma per il grande sforzo muore. E Nostra Signora, raffigurata severa e compresa del suo ruolo, sorride, e il suo sorriso meraviglierà tutti gli altri frati... Oppure rileggersi quel trattato *Tre dialoghi sull'esercizio di saltare e volteggiare nell'aria, con le figure che servono a capire e a dimostrare* di un aquilano del 1600, un certo Arcangelo Tuccaro, colto acrobata e giocoliere.

Ma l'età d'oro del circo, almeno quello come noi oggi lo vediamo, è stata l'800: in questo periodo si formano le dinastie più prestigiose, come i Franconi (Antonio, il capostipite, nato a Venezia nel 1738, espatriò a 20 anni per aver ucciso in duello un patrizio), o più recentemente (e più conosciuti in Italia) i Togni e gli Orfei...

Come si diventa artisti del circo? Nella maggior parte dei casi per dinastia, tanto più che oggi nei grandi circhi viaggianti accanto alla grande tenda c'è la scuola, la casa in comode roulotte, tutti i servizi, e i bambini hanno poche occasioni di entrare in contatto con il mondo che « sta fermo ». Questi bambini cominciano a quattro-cinque anni a far capriole, esercizi, camminare sulla corda, far volare oggetti per riprenderli con straordinaria abilità, accarezzare tigri e leoni, andare a spasso con gli elefanti.

Ma proprio questo mondo fuori del normale attira altre persone che vedono nel circo quell'alternativa alla vita quotidiana di casa e ufficio, alla monotonia di un giorno dopo l'altro: anche se sempre più rari, altri artisti provengono proprio dai tavoli dei ministeri, dagli sportelli delle

banche, lasciano la squallida vita di tutti i giorni in cerca di fantasia, immaginazione, avventura. Altri ancora si innamorano della bella del circo e, se corrisposti, entrano anche loro nel giro: ma questa è una delle più tradizionali e romantiche trame per telefilm alla TV.

Però le nuove leve del circo, per dinastia o per vocazione, solo in bassa percentuale riescono a primeggiare; più della metà riesce soltanto a sopravvivere. La vita del circo non è bella, non è tranquilla,

non è avventurosa: è dura, rischiosa, senza riposo, se non c'è spettacolo c'è allenamento, se non c'è allenamento c'è la riparazione delle attrezzature, la pulizia, il montaggio e lo smontaggio... Non vi fate illudere dai costumi scintillanti, dal sorriso della trapezista alla fine del suo numero, dalla apparente docilità degli animali, dall'entrata comica dei clowns così spontanea e improvvisa: tutto è frutto di lavoro attento e meticoloso, gli spettacoli che voi vedete sono soltanto le lancette dell'orologio, ma quello che non vedete è l'interno dell'orologio, dove ogni più modesto pezzo ha la sua precisa funzione, nel più piccolo spazio possibile.

Il grande tendone che una mattina nasce sull'asfalto di una piazza, come se una farfalla colorata si fosse posata tra i grattacieli di una città, è l'invito ad assistere al « più grande spettacolo del mondo »; ma è anche necessario avvicinarsi al circo mettendo da parte gli aspetti romantici di questo mondo così particolare: il bilancio di un circo spesso non chiude in pareggio,



A GEMONA

CACCIA AL COCCODRILE NELLA GRANDE VASCA

DI NANDO LIANA RI



Altri due manifesti circensi. In alto: arriva, « direttamente dalla Francia », il circo Tocles; a fianco: un'attrazione di oggi, la bella fra i coccodrilli; in alto a destra: un numero tra i più tradizionali, il domatore di leoni



LO
DEL
VALDO

CIRCO A 3 PISTE
ORFEI



circhi italiani

QUANTI SONO IN ITALIA

XII/Q

Una legge apposita tutela l'esistenza dei circhi e dello spettacolo viaggiante in Italia: è una legge che ne riconosce l'essenziale funzione sociale e fornisce alcune provvidenze concrete che tuttavia non bastano a rendere meno grama la vita dei circhi. In Italia il numero dei complessi circensi oscilla intorno alle 150 unità, una cifra più o meno stabile da qualche anno, anzi con qualche lieve incremento, malgrado le difficoltà. Ovviamente ci sono i grandi circhi conosciuti da tutti, che girano per le grandi città, toccano qualche centro minore, compaiono in TV, ma il nucleo maggiore è costituito da piccoli complessi, spesso a conduzione familiare, mandati avanti da 15-20 persone che fanno un po' di tutto, dall'esercizio al trapezio alla sistemazione delle panche a fine spettacolo.

Complessivamente si può dire che il mondo del circo dà lavoro a qualche migliaio di persone, due-tre mila sono quelle direttamente impegnate nell'attività lavorativa, poi ci sono le famiglie che vivono anch'esse la vita del circo, per cui intorno a questo piccolo mondo gravitano in vario modo almeno 15 mila persone, grandi e piccoli. Un piccolo universo sempre in movimento, da una città a un villaggio, per la felicità soprattutto dei bambini, per i quali il circo non è mai in crisi.

C. S.

STAFFORD & Co. NOTTINGHAM

XII/Q

anche per i circensi il problema quotidiano diventa sempre più gravoso, il foraggio per gli animali, il combustibile, i trasporti, l'energia elettrica, le assicurazioni, i contributi previdenziali e assistenziali, le tasse di circolazione e di occupazione del terreno, gli allacciamenti per l'acqua, il riscaldamento... Sembra di leggere la contabilità di una azienda, come è in effetti un piccolo o grande circo.

E lo spettacolo del circo è l'unico ancora a non ricevere sovvenzioni statali: scrive Palmiri (un nome famoso nella storia del circo), presidente dell'Ente Circhi: «I veri circensi, e per tali non intendo quelli che sono nati e vivono nel circo, ma quelli che ne hanno la mentalità, sono abituati a cavarsela con le proprie forze», ma aggiunge «siamo stanchi di elemosinare quei diritti che, secondo noi, ci spettano. Per questo scenderemo in piazza». Penso che il dovere di tutti coloro che amano il circo sia di scendere in piazza insieme a questi artisti.

CORRADO BIGGI

Martini è...il vento nelle vele.





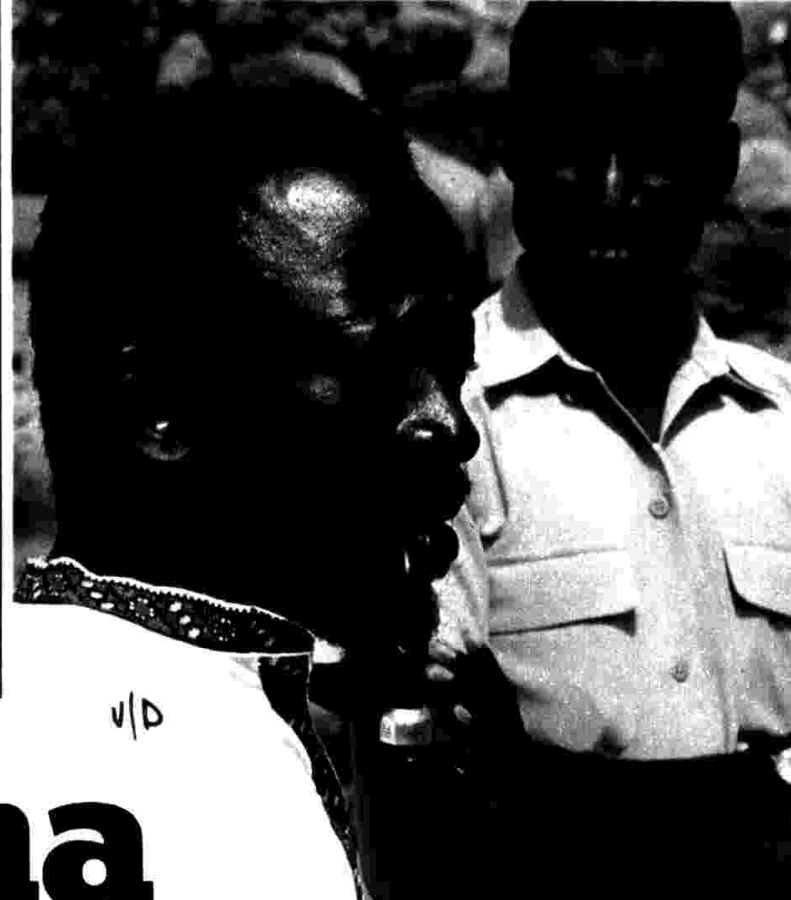
Irresistibile.

MARTINI



MARTINI & ROSSI
Milano - Via Broletto, 15
Tel. 02/76001

"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale."



Il cinema africano ha una capitale: Parigi

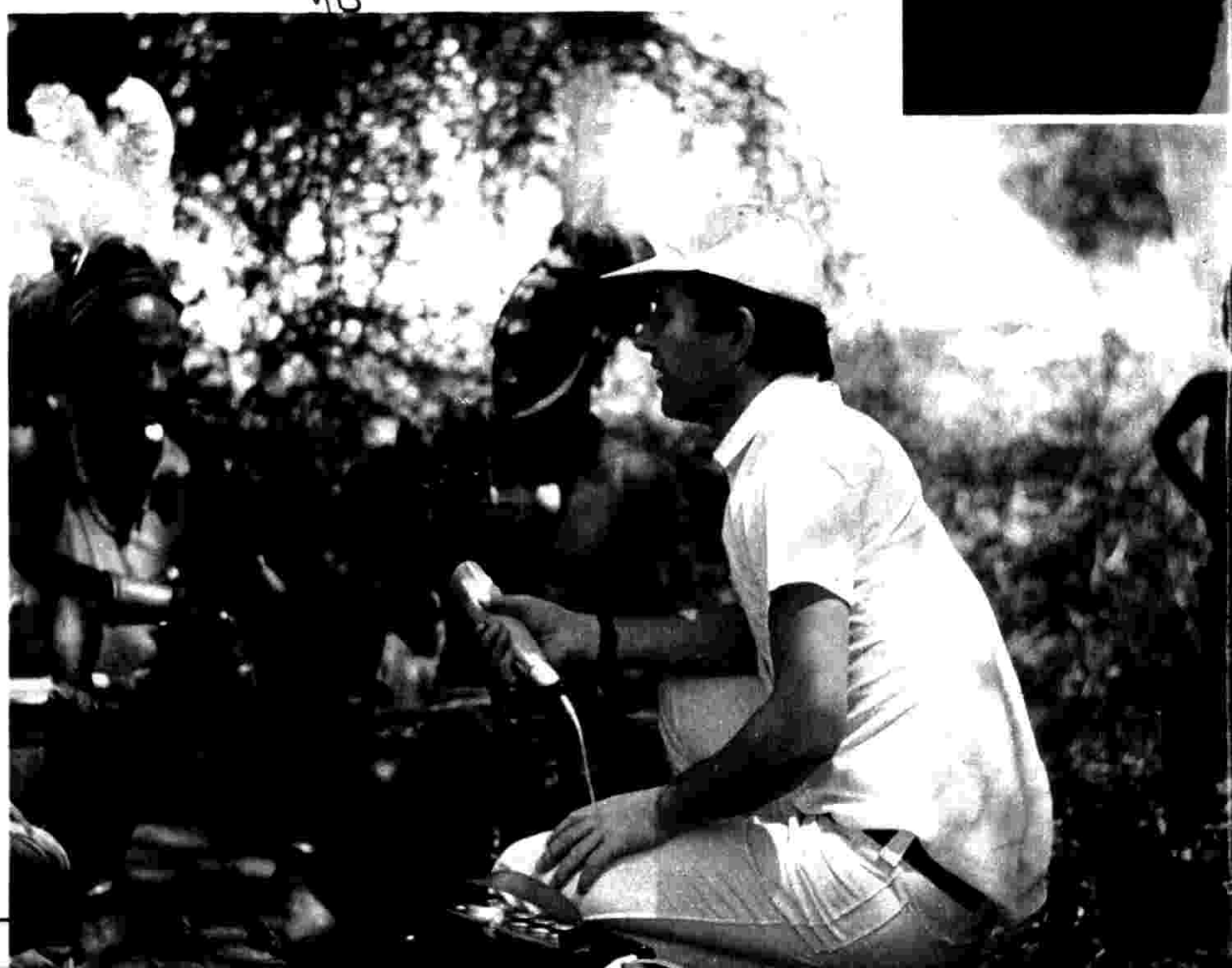
Osteggiati in patria, registi e autori hanno dovuto emigrare con i loro film nella vecchia Europa. I motivi sono molti: esaminiamoli insieme

di PIERO FIUME

Parigi, luglio

C'è più Africa in un film africano che nei milioni di metri di pellicola girati dai registi bianchi. Lo ha scritto Georges Sadoul, grande esperto di cinema; secondo il critico Guy Hennebelle fra le giovani cinematografie quella africana possiede il linguaggio più nuovo, originale. Registi come Sembène Ousmane, Med Hondo, Dikongue Pipa raccolgono premi e riconoscimenti a Cannes, Parigi, Venezia, Ginevra: i loro nomi sono noti agli appassionati di cinema, le loro opere vengono proiettate regolarmente nei cinema d'essai e nelle cineteche di Parigi, Londra, New York. Ma per vederle in Africa è necessario frequentare i festival ufficiali (a Cartagine o a Ouagadougou, nell'Alto Volta), dove la critica le accoglie con tutti gli onori e subito le dimentica. Infatti il pubblico le ignora; in quanto ai governi quando non le giudicano pericolose le giudicano inutili. D'altronde che bisogno c'è di mettersi a produrre film quando si possono comprare altrove?

Gli africani — aggiungono altri — sono





TV 1 ore 21,55
sabato
22 luglio

UN CONTINENTE IN 5 PUNTATE

Al cinema africano è dedicata la quarta puntata della serie televisiva di Alberto Pandolfi «Negro africana», in onda il sabato in seconda serata sulla Rete 1 (questa settimana il programma — cinque puntate complessivamente — si occupa di un altro aspetto della cultura africana: la musica). Pandolfi ha intervistato critici ed esperti, registi, attori, ha recuperato nelle cineteche brani di film famosi, ha seguito una troupe durante le riprese in esterni, ha visitato stabilimenti cinematografici. L'Africa è per Pandolfi un vecchio amore. Le sue esperienze di viaggiatore e studioso gli sono servite per realizzare altre inchieste, da «Giovane Africa» a «Il cuore della Terra». Con una troupe molto ridotta, spesso due sole persone — un operatore e il fonico —, da vent'anni Pandolfi si sposta nei Paesi più sperduti, è stato in Amazonia, nelle Antille. Da questi viaggi è tornato con servizi e documentari di grande interesse. Ricordiamo «L'altra America», «Amazonia e Nordest brasiliano» e «Le Americhe nere», un programma in cinque puntate trasmesso dalla televisione tre anni fa.

Dakar, Senegal: Johnson Traoré sul set del suo film più recente. A sinistra, in alto: Safi Faye, la prima regista senegalese, e Sembène Ousmane, il padre del cinema africano. In basso: Alberto Pandolfi, autore del programma TV, fra i Turkana del Kenya

abituati a vedere sullo schermo eroi bianchi, preferiscono storie di evasione. Nel cinema africano non si trovano né gli uni né le altre: è un cinema «arrabbiato», non commerciale. Nessuno lo ha mai finanziato. Osteggiato in patria è emigrato nella vecchia Europa. La capitale del cinema africano è Parigi. E qui deve recarsi — lo ha fatto anche Alberto Pandolfi per la sua inchiesta TV sull'Africa — chi vuole conoscerlo.

Parliamone con Guy Hennebelle, considerato il maggior esperto delle giovani cinematografie dell'Africa e del Terzo Mondo: «Quello che mi ha colpito di più è stata la sua voce nuova, l'originalità di una cultura che irrompeva in un mondo troppo dominato da quello che io definisco l'imperialismo di Hollywood. Per la prima volta si sentiva la voce di gente che non aveva mai avuto diritto di parola e che si faceva

avanti di colpo per raccontare la propria storia... Quando ha potuto servirsi della macchina da presa l'ha fatto con autentica rabbia».

Un aspetto di questa rabbia gli spettatori europei l'hanno scoperto a Cannes in *Soleil* di Med Hondo. Il film, presentato nel '70, è un atto di denuncia contro il neocolonialismo e i modi in cui si realizza: la corruzione della borghesia nera, l'indipendenza fittizia, il potere esercitato anche attraverso la religione, una religione quindi da rifiutare. Dice Med Hondo: «E' evidente che noi registi africani non possiamo limitarci a mettere insieme delle immagini, a fare del cinema tanto per fare cinema. Dobbiamo renderci conto delle condizioni in cui vive oggi l'Africa, dei problemi che deve risolvere. Ma ci sono regimi che non amano questi discorsi. Molti di noi sono finiti in carcere, altri sono stati costretti ad andar-

Per difenderci dalle zanzare abbiamo scelto Spira e siamo contenti!



apem PADOVA



spira

l'ammazzazanzare elettrico

Quando le zanzare disturbano le nostre notti estive, chiediamo aiuto a Zanzorro, il giustiziere. Ci ha portato

Spira una volta e non lo lasciamo più. Infatti

basta inserire una pastiglia di Spira mat, applicare il fornello ad una qualsiasi

presa di corrente e lasciare agire. Per 10

ore svolgerà la sua azione implacabile, silenzioso, pulito e... profumato. Spira inoltre è perfettamente isolato. Nell'uso seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

ZOBELE
INDUSTRIE CHIMICHE

Il cinema africano

sene. Qui in Francia vivono in esilio almeno venti registi africani... ».

Non sono, tranne poche eccezioni, registi professionisti: in Africa ne esiste uno soltanto, Ousmane, tutti gli altri per vivere hanno un secondo mestiere. Tutti comunque, quando si mettono dietro la macchina da presa, lo fanno per tentare l'analisi di qualche complicata realtà africana o che riguarda gli africani. Come Inoussa Ousseini, nigeriano, che in *Parigi è bella* racconta la giornata di un giovane immigrato clandestino: è una storia di periferie squallide, di locali equivoci, di truffe e disavventure, di fame, conclusa da una cartolina a casa « Tutto bene, Parigi è bella ». Come Timité Bassori che fa tornare il protagonista del suo film in Africa dopo una lunga permanenza in Francia. Un nero vestito come i bianchi, che parla come un bianco, « quel tipo di africano che con la sua ammirazione per la civiltà europea ha finito per colonizzarsi da solo ».

E' questo il problema forse più drammatico dell'Africa d'oggi: la gente qui rischia di perdere la propria identità scambiandola con una d'importazione. « Ma un uomo », dice Abacar Samb, un regista del Senegal che si è formato al Centro sperimentale di Roma, « non può progredire se rinnega se stesso. Prima di andare avanti deve sistemare i conti con il proprio passato. Noi africani oggi abbiamo la testa nel mondo moderno e i piedi nel Medioevo, viviamo in una perenne situazione di crisi. Ma non possiamo disfarci così, con un'alzata di spalle, dei valori attorno a noi soltanto perché ci troviamo a fare i conti con una civiltà più dinamica ».

Oggi milioni di persone in Africa hanno abbandonato i villaggi dell'interno ammassandosi alla periferia delle grandi città, è gente disorientata, che non ha più radici. Per oltre il 90 per cento è formata da analfabeti (la media di analfabeti in Africa è dell'80 per cento). E sono proprio queste persone a riempire le sale cinematografiche. Se ben utilizzato il cinema potrebbe rivelarsi un formidabile strumento d'educazione. Dice ancora Abacar Samb: « In un Paese come il nostro, con un'enorme maggioranza di analfabeti, l'immagine resta nella gente molto più di qualsiasi parola. Il cinema in Africa ha un ruolo molto preciso: deve insegnare », non dimenticando mai, è chiaro, la sua caratteristica di spettacolo popolare.

Questo i registi africani l'hanno capito molto bene. I loro film raccontano storie che tutti possono capire. Le immagini sono semplici e il succedersi delle scene ubbidisce a regole elementari. Lo stacco, fra una sequenza e l'altra, è molto netto. Lo spunto, come abbiamo scritto, è sempre un fatto di cronaca o un problema sociale. Per esempio

PREVISIONI DEL TEMPO

Temperature
minime e massime
di ieri in Italia...

ALGERO	19	29
ANCONA	21	27
BAI	15	26
BOLOGNA	15	30
BOLZANO	14	31
CAGLIARI	18	26
CAMPBASSO	16	25
CATANIA	15	28
CATANZARO	16	26
CUNEO	16	29
FIRENZE	13	29
GENOVA	16	25
L'AQUILA	16	25
MESSINA	19	25
MILANO BRERA	20	29
MILANO LINATE	15	29
NAPOLI	16	24
PALERMO	18	24
PERUGIA	16	28
PESCARA	15	29
PISA	11	29
POTENZA	13	23
REGGIO CALABRIA	15	25
ROMA FIUMICINO	14	27
ROMA URBE	14	28
S MARIA DI LEUCA	19	25
TORINO	16	27
TRIESTE	19	26
VENEZIA	18	26
VERONA	15	30



Tra rovesci e schiarite, scegli
sempre il bello stabile.

Scegli tra le pellicole a colori
Kodak Super 8.
Puoi filmare quello che ti piace,
quando ti pare.



Non sei fatta di sole ascelle.

**Finalmente un deodorante
che l'ha capito.**



seven bianco*
te lo dai su tutto il corpo

*Sì, perché è soffice polvere bianca, così morbida, naturale
che puoi darla anche sulle parti più sensibili.
Seven bianco, una lunga freschezza per tutto il corpo.

Il cinema africano

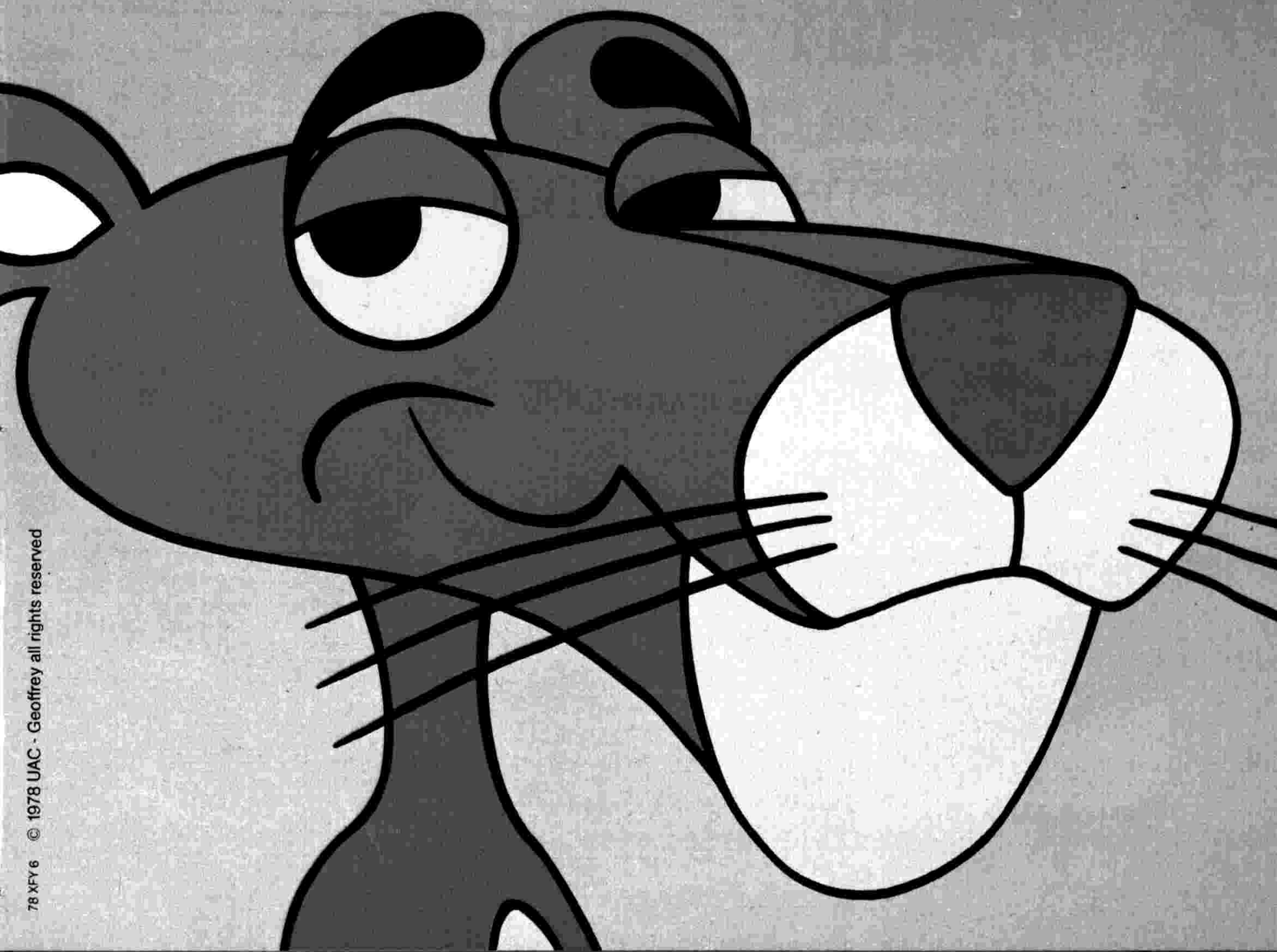
V/D
quello della dote, che Daniel Kamwa ha trattato nel film *Pousse-pousse*: «L'idea mi è venuta quando mi sono reso conto di quanti giovani ancora oggi nel mio Paese [il Camerun, n.d.r.] sono ossessionati da questo problema. E' una tradizione che non ha ragione di sopravvivere, o meglio: viene interpretata nel modo sbagliato. Quest'obbligo, per il giovane che vuole sposarsi, di pagare una certa somma alla famiglia della ragazza è diventato un vero commercio. E io ho cercato di far capire agli spettatori che cosa c'è di sbagliato».

Ma *Pousse-pousse*, come tanti altri film, è stato visto più in Europa che in Africa. Perché? La verità è che in Africa la distribuzione è nelle mani di un piccolo gruppo di società straniere. Dominano il mercato con ferree regole di monopolio, negando le sale e contando le serate al cinema africano. Provvedono al rifornimento, che avviene a scatola chiusa, le industrie del cinema americano ed europeo. Smerciano qui i cascani della loro produzione. Chincaglieria da vecchi esploratori, ma insieme anche il più potente e pericoloso strumento del neocolonialismo. Questo è possibile perché l'Europa ha in Africa i suoi prestanomi, «fantocci», spiega Sembène Ousmane, «che le multinazionali, le grandi società straniere manovrano dietro le quinte. E così si spartiscono l'Africa come al tempo della schiavitù».

Sembène Ousmane è il padre del cinema africano. 55 anni, è arrivato alla macchina da presa dopo molti mestieri: muratore, meccanico e per dieci anni, a Marsiglia, scaricatore di porto. Poi scrittore e finalmente, «come un cieco che trova la vista», autore di film: «I libri», spiega, «sono cari e poi non tutti sanno leggere». Il suo film più famoso è *Il vaglia*, premio speciale della giuria nel '68 a Venezia. E' la storia di un vecchio di Dakar che riceve un vaglia dal figlio emigrato a Parigi. Ma non ha documenti e benché tutti lo conoscano e lo rispettino non riuscirà a riscuoterlo. E' un film simbolico: «Ho voluto rappresentare il problema della mutazione africana. L'Africa sta cambiando verso una società occidentale, ma la imita in modi servili. La società occidentale ha molti lati positivi, secondo me, ma noi in Africa ricopiamo soltanto quelli peggiori. Noi abbiamo avuto sempre una civiltà. Noi fondevamo il ferro, noi avevamo le nostre danze e i nostri canti popolari. Sapevamo scolpire il legno, tessere il cotone e la lana. Batteavamo monete d'oro e d'argento, conoscevamo la terracotta e la ceramica. Noi avevamo la nostra letteratura, la nostra religione, i nostri metodi di insegnamento». Anche questo raccontano i film dei registi africani. Perché la loro civiltà non scompaia per sempre.

PIERO FIUME

Pazza per FINDY





Crema fresca ar

Tutta la bontà del latte
della panna, delle uova.
In tre gusti diversi:
cacao, pesca,
crème caramel.



FINDY come dessert, a merenda
o quando ti pare



soffice Findy monia di sapori.



FINDUS

1 - Storia di un genere letterario che in TV ha sempre fortuna

Il poliziesco? Ma è l'uovo di Colombo

di RENÉE REGGIANI

XII

inchiesta sulla letteratura
gialla



Primo: il delitto. Secondo: la caccia al colpevole. Terzo: i colpi di scena. Sono gli ingredienti «classici» che hanno portato al successo lo scalcinato tenente della serie televisiva americana. E prima di lui tanti altri investigatori. Però non è così facile come sembra. Infatti...



SHERLOCK
HOLMES

Mr. REEDER

XII/Q
«Mostratemi un uomo o una donna che non riesca a leggere un giallo, e io vi mostrerò uno scemo. Uno scemo intelligente, forse, ma sempre uno scemo».

Raymond Chandler

Parlare di « escalation » per un tenente della polizia americana con le scarpe scalcagnate e l'impermeabiluccio da pochi dollari tutto spiezzato, può sembrare un controsenso. In realtà il tenente Colombo dallo sguardo semispento, grazie all'occhio di vetro dell'interprete dei film televisivi Peter Falk, ha compiuto un'« escalation » così formidabile e rapida in tutto il mondo, che ormai, se partecipasse agli utili, potrebbe fornirsi di un guardaroba da qualche migliaio di dollari. In Italia, nonostante la collocazione infelice delle sue prime apparizioni sul video l'anno scorso — ossia luglio-agosto 1977, ogni quindici giorni, Rete 2 —, ha visto balzare il feroce « indice di gradimen-



Il poliziesco? Ma è l'uovo di Colombo

to » da 70, già altissimo, a 78 e da 10 milioni di spettatori a 17 milioni e 100 nel giro di poche settimane. Per usare un vecchio termine teatrale, possiamo ora affermare che il ritorno del tenente Colombo quest'anno sugli schermi nazionali avviene « a grande richiesta ». Non solo, ma può permettersi il lusso della stessa infernale collocazione. Tanto lo vedranno tutti. E a ragione.

Nonostante il suo aspetto scalcinato, la serie televisiva *Colombo* — come impianto poliziesco — ha radici nobili e illustri. Al-

19823

Tino Buazzelli

l'inizio di ogni telefilm, lo spettatore assiste al delitto. E' già tutto scontato? Niente affatto. Anche se due domande fondamentali del poliziesco sembrano bruciate: « Chi è stato? » e « come è successo? », la suspense sul come avverrà la scoperta del colpevole è intatta. Ce lo dimostra, nientemeno, uno dei capolavori della letteratura mondiale: *Delitto e castigo* di Dostoevskij, da cui i criminologi di tutti i tempi, oltre che i lettori e i critici, hanno attinto fondamentali lezioni e ispirazioni.

Per quanto, forse, possa sembrare « strano » ai non addetti ai lavori, ai denigratori (vedi Raymond Chandler uno dei « grandi » della « hard-boiled school » americana inventata da Dashiell Hammett) e persino agli ammiratori di quella « figura a livello superiore » — secondo Bertolt Brecht — che è Sherlock Holmes, i criminologi non disdegnano affatto di indicare il suo straordinario « metodo deduttivo » — quale modello di ragionamento logico e impeccabile — ai loro colleghi più giovani. Edmond Locard, Lothar Philipp, Erich Anuschat sono alcuni dei più importanti studiosi di criminologia che si riferiscono all'esempio dato da Sherlock Holmes. Il quale esempio — ai suoi tempi autentico antesignano dei metodi che poi diventeranno scientifici — con le debite trasmutazioni e i progressi che vanno di pari passo, appunto, con la scienza, lascia sbalorditi ancora adesso per la sua preveggenza. E' in questo senso, soprattutto, in rapporto a quello che si è scoperto — nella realtà — « dopo », che va ammirato Sherlock Holmes.

L'abbiamo detto: Sherlock Holmes, quando avremmo dovuto scrivere: sir Arthur Conan Doyle. Ma si dice più spesso Poirot o Miss Marple che Agatha Christie, Maigret che Georges Simenon, Philo Vance che Van Dine, e comunque certo, Van Dine — uno pseudonimo — e non Willard Huntington Wright. La lista è lunga: è più facile ricordare Nero Wolfe che Rex Stout, Gideon Fell piuttosto che John Dickson Carr, Padre Brown che non Gilbert K. Chesterton, Perry Mason che Erle Stanley Gardner, Sam Spade che Dashiell Hammett, Philip Marlowe invece di Raymond Chandler, Lew Brandon al posto di James Hadley Chase, Mister Reeder in sostituzione di Edgar Wallace. Quanto a Ellery Queen, più furbo, mantiene l'ambivalenza sia per l'investigatore sia per l'autore, ma d'accapo, come per Van Dine, si tratta dello pseudonimo addirittura di due scrittori, cugini fra loro, i premiatissimi Frederic Dannay e Manfred B. Lee, che hanno inventato anche un altro curioso tipo di detective dilettante, Drury Lane.

Ecco il punto. Ognuno di questi personaggi è talmente ben definito, nei minimi particolari: carattere, metodo di investigazione, difetti, piccoli o grandi vizi (non dimentichiamo che Sherlock Holmes si droga con la cocaina), abitudini, gusti, modi di vestire, di camminare, di fumare, di travestirsi o di non travestirsi, preferenze smaccate nei cibi, nelle bevande, misoginia o ammirazione per le donne, e così via, che hanno preso la mano ai pur notissimi autori, vivendo, per così dire, di vita propria, al di fuori e al di là dei loro stessi creatori. E' un traguardo importante in genere raggiunto soltanto dagli scrittori massimi e

CHE COSA MANGIANO I CELEBRI INVESTIGATORI

investigatori di libri gialli

« « Accidenti! » esplose Nero Wolfe. Aveva il tono indignato che usa solo quando gli servono il pâté senza tartufi ».

Ma Philo Vance, l'esteta, il fascio di nervi raffinato, batte il grassone inamovibile per un'incollatura sul fatto culinario. Infatti, chiuso in una cantina da gente incline alla vendetta per essersi vista scoperta in operazioni poco chiare, Vance, con la massima calma, chiede che gli servano un « Homard à la turque » e una bottiglia di « Chauvenet » soave. E' più eccentrico che trovarsi sempre in casa propria: la tavola imbandita dal fido Fritz, cuoco francese, e sapere di potere rimpinzarsi di delicati pâtés, con tartufi, e altri piatti sopraffini con tutta calma e tranquillità. Soprattutto, annota Archie Goodwin, il « braccio » di Wolfe, quando il ciccone « non sa che pesci pigliare » allora: « Consuma energie nello sforzo di non pensare e di farmi star tranquillo, e la fatica lo fa mangiare di più ».

Ma anche Vance non si scompone e, una volta liberato dalla precaria posizione, invita il procuratore distrettuale Markham nella sua « umilissima dimora » per un raffinatissimo « Canard à la Molière ». Se poi, per il caldo, avranno sete, berranno dello champagne di data (magari Pol Roger 1904). Altre volte del caffè turco, preparato dal domestico Currie, oppure Cognac Napoléon 1809. Philip Marlowe, mentre attacca la solita bistecca con patate o l'ennesimo panino fra un pestaggio e l'altro, forse un po' invidioso, considera Vance un « personaggio pomposo e balordo », e poi si consola preparando un eccezionale « caffè all'italiana, senza fondi di caffè » (a cui aggiunge zucchero e panna) e incutendoci un sacrosanto terrore per il re-

sto dei nostri giorni del caffè americano. Ai « duri » piace il whisky, non a torto del resto, salvo per la quantità. Eccezioni: Archie Goodwin che beve solo latte e Joe Vetter di Spillane, che beve solo aranciata.

A parte i « duri », è una tradizione: tutti gli investigatori e poliziotti amano la buona cucina, compreso Sherlock Holmes che sgracchia abbondanti prime colazioni, e ogni tanto, alla fine di un problema particolarmente difficile, si offre — e offre al fido Watson — « una buona cenetta » in un ristorante che, dal nome, potrebbe essere italiano: Marini. E sentenzia che: « Anche un'operazione banale come la cottura di un uovo richiede un'attenzione conscia del fluire del tempo ». Ma, al contrario totale di Nero Wolfe, quando è in grande tensione non mangia, perché in quel momento non può « sprecare energia e forza nervosa per digerire ».

L'impeccabile cameriere George di Poirot serve tè agli amici inglesi dell'investigatore, ma fragrante cioccolata in tazza al belga, e con ragione, visto che la cioccolata belga è migliore persino di quella svizzera.

Quanto a Maigret, a parte i panini della brasserie Dauphine, accompagnati da birra o caffè, con i quali è costretto talvolta a sostituire i famosi pranzetti della signora Maigret, ama la buona cucina, quella familiare e non per questo meno gustosa. Anzi, c'è una specie di sana gara con gli amici Pardon per presentarsi vicendevolmente dei piatti inediti. A cui Maigret ripensa mentre se ne va per una Parigi gelida, sotto la minaccia dell'ennesimo raffreddore che tenta invano di prevenire o di contenere con qualche grog bollente o con il Calvados.

VASCHETTA

GRANSCelta
PREZIOSA

**ogni volta c'è aria
di "gran gelateria"
in famiglia.**



Malaga, fiordilatte, fragola
variegata mirtillo: sei in
casa tua o nella migliore
gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta,
in una sola confezione, è com
il banco del gelataio in casa.

E il gelataio sei tu.

Puoi divertirti a combinare
i tre gusti. O arricchire con
frutta fresca o sciroppata,
con biscotti o cialde, con
brandy o whisky.

La fantasia non ti manca.

E che successo in famiglia!

Detto questo, ti sembra
ancora il caso di andare nell
migliore gelateria della città?

Granscelta Preziosa Motta
nei bar, negozi alimentari
e supermercati.



- 1 Vaschetta Preziosa
- 2 Coppa Grande Preziosa
- 3 Cassata Famiglia

ricette

**Gelati
Motta**

19 REGOLE PER SCRIVERE UN GIALLO

Ecco un estratto delle 19 regole di S. S. Van Dine (l'autore di « Philo Vance ») per chi scrive romanzi polizieschi:

1) Il lettore deve avere le stesse possibilità del poliziotto di risolvere il mistero. Tutti gli indizi e le tracce debbono essere chiaramente elencati e descritti.

2) Non devono essere esercitati sul lettore altri sotterfugi e inganni oltre quelli che legittimamente il criminale mette in opera contro lo stesso investigatore.

3) Non ci deve essere una storia d'amore troppo interessante. Lo scopo è di condurre un criminale davanti alla Giustizia, non due innamorati all'altare.

4) Né l'investigatore né alcun altro dei poliziotti ufficiali deve mai risultare colpevole. Questo non è un buon gioco.

5) Il colpevole deve essere scoperto attraverso logiche deduzioni: non per caso, o coincidenza, o non motivata confessione.

6) In un romanzo poliziesco ci deve essere un poliziotto, e un poliziotto non è tale se non indaga e deduce. Il suo compito è quello di riunire gli indizi che possono condurre alla cattura del colpevole.

7) Ci deve essere almeno un morto in un romanzo poliziesco e più il morto è morto, meglio è. Nessun delitto minore dell'assassinio è sufficiente.

8) Il problema del delitto deve essere risolto con metodi strettamente naturalistici.

9) Ci deve essere nel romanzo un solo poliziotto, un solo deus ex machina.

10) Il colpevole deve essere una persona che ha avuto una parte più o meno importante nella storia, cioè che sia divenuta familiare al lettore, e lo abbia interessato.

11) I servitori non devono essere, in ge-

nere, scelti come colpevoli: si prestano a soluzioni troppo facili.

12) Ci deve essere un colpevole ed uno soltanto, qualunque sia il numero dei delitti commessi. Il colpevole può aver naturalmente qualche complice: ma l'intera responsabilità e l'intera indignazione del lettore devono gravare sopra un unico capro espiatorio.

13) Società segrete, associazioni a delinquere et similia non trovano posto in un vero romanzo poliziesco. Un delitto geniale e interessante è irrimediabilmente sciupato da una colpa collegiale.

14) I metodi del delinquente e sistemi di indagine devono essere razionali e scientifici.

15) La soluzione del problema deve essere sempre evidente, ammesso che vi sia un lettore sufficientemente astuto per vederla subito. Voglio dire che se il lettore, dopo aver raggiunto il capitolo finale e la spiegazione, ripercorre il libro a ritroso, deve constatare che in un certo senso la soluzione stava davanti ai suoi occhi fin dall'inizio.

16) Un romanzo poliziesco non deve contenere descrizioni troppo diffuse, pezzi di bravura letteraria, analisi psicologiche troppo insistenti, presentazioni di « atmosfera ». Si capisce che ci deve essere quel tanto di descrizione e di studio di carattere che è necessario per dar verosimiglianza alla narrazione.

17) Un delinquente di professione non deve essere mai preso come colpevole.

18) Il delitto, in un romanzo poliziesco, non deve mai essere avvenuto per accidente; né deve scoprirsi che si tratta di suicidio.

19) I delitti, nei romanzi polizieschi, devono essere provocati da motivi puramente personali.

Il poliziesco? Ma è l'uovo di Colombo

che non tutti gli autori possono vantarsi di toccare. Dietro Auguste Dupin, il primo investigatore in assoluto, c'è nientemeno che il grande Edgar Allan Poe, originalissimo temerario indagatore del mistero e della paura che, inconsci, sono dentro di noi.

E Bertolt Brecht d'altra parte esclama: « Il grande Wallace non me lo tocca nessuno! ». « Il n'existe pas d'arts mineurs » (non esistono arti minori) ha scritto Jean Cocteau, purché, nel suo genere, sia arte. Ci sentiamo di sottoscrivere anche per il poliziesco: non è il genere che è minore, ma soltanto « qualche » prodotto. In sostanza, polizieschi belli e polizieschi brutti, come per qualsiasi altro genere letterario, e per le relative eventuali trasposizioni cinematografiche o televisive, al di là e al di fuori del costo delle realizzazioni. Né li condiziona il fatto di essere — in apparenza — ripetitivi. « Anzi, proprio la circostanza che la variazione di elementi più o meno fissi », dice ancora Bertolt Brecht, « costituisce una delle caratteristiche fondamentali dei romanzi polizieschi, conferisce livello estetico a tutto il genere. E' appunto questo uno degli elementi distintivi di un ramo della letteratura colta ».

RENÉE REGGIANI

(1 - continua)

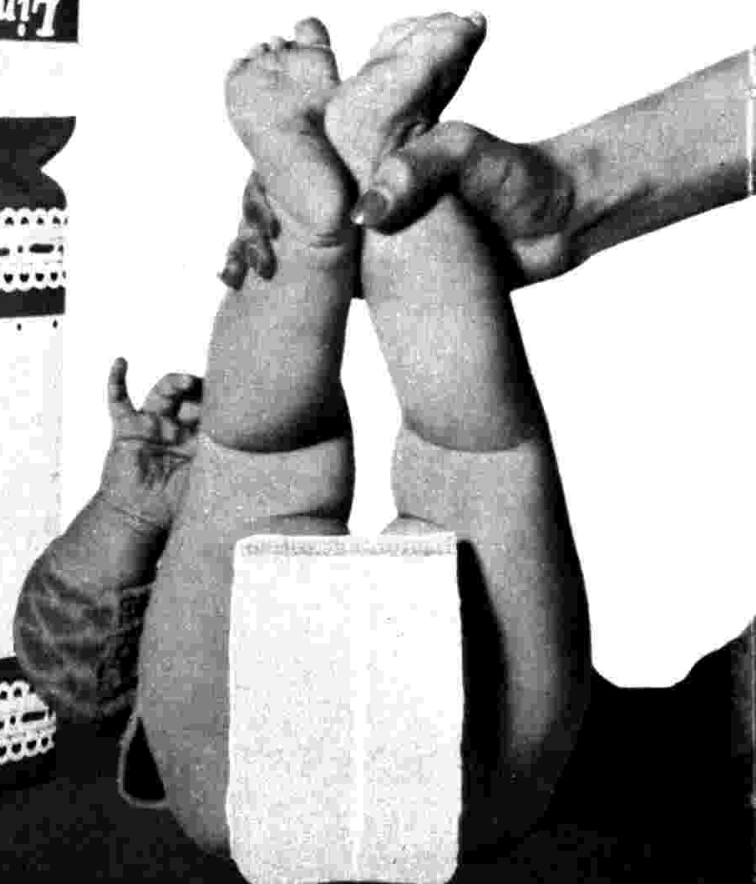
per il suo sederino d'oro una gran scorta d'asciutto

Lines azzurro da 100

Pensa che comodità:
100 pannolini
Lines Azzurro
(così
convenienti)
in un
pacco solo!



Lire
4000





Agfacolor CNS

colori nitidi e veri come li hai visti tu



**Entra nell'Agfacolor Club e partecipa al:
GRANDE CONCORSO**

"Vinci e vivi nella natura"

Compra una pellicola Agfacolor CNS o fai stampare le tue foto dai laboratori Agfacolor Service: entrerai a far parte del Club Agfacolor, un club creato per chi ama la fotografia e la natura,

parteciperai alla prima iniziativa del club: il grande concorso "Vinci e vivi nella natura" con in palio 500 ricchissimi premi. Maggiori informazioni presso il tuo negoziante di fiducia.

**Fotografa con CNS,
chiedi stampe Agfacolor Service**



...allegri, arriva

"Fanta
l'aranciata d'arancia"

Il succo delle migliori
arance italiane protetto dalla
classica
bottiglia
bruna:
questa è Fanta, l'aranciata che,
distribuita da 29 centri, arriva
ovunque, freschissima, a portarti
la sua allegria.



Senza coloranti, senza conservanti.

Fanta amara

Ora Fanta è anche
amara! Lo stesso succo, la
stessa
freschezza.

la stessa
allegria, nella versione amara
per chi preferisce
un gusto diverso.

Da oggi dunque potete
scegliere tra due Fanta!

**"Fanta
l'aranciata amara"**





Qui a fianco: i protagonisti del Falstaff: Bernard van der Meersch, Pietro Bottazzo, Carmen Lavani, Angelo Romero (Falstaff), Clarissa Carson, il regista Chazalettes, Diana Curry e Marianna Paulova. In alto: mentre provano i costumi. A destra: l'attrazione del Festival, la coppia Vassiliev-Maximova

Spole



di GIUSEPPE TABASSO

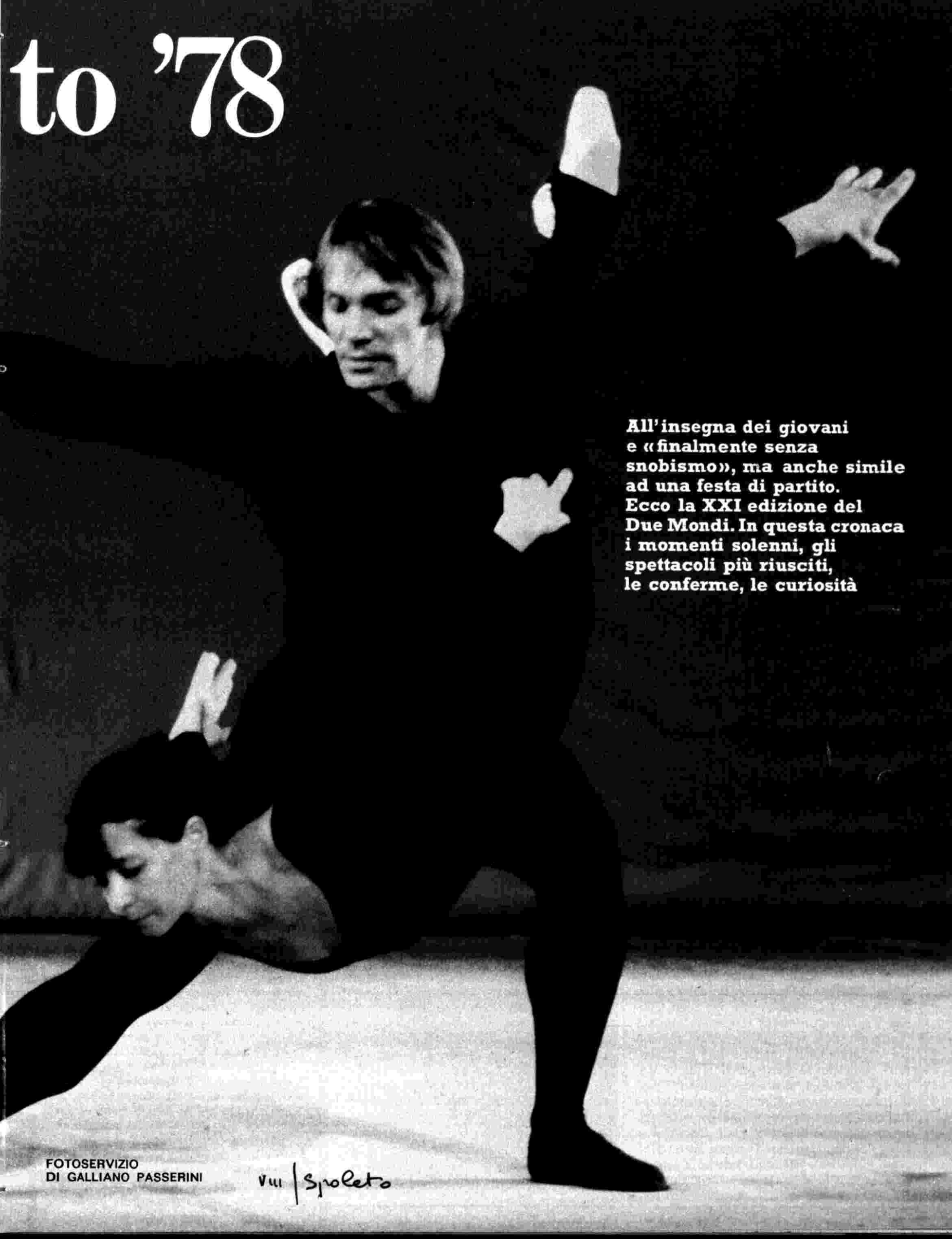
VIII Spoleto - Festival
dei due mondi
Spoleto, luglio

Le mani ossute, spasmodicamente solenni della signora Margot Melnick si staccano religiosamente dalla cassetta di legno scuro deposta sul tavolo del sindaco di Spoleto: l'urna contiene le ceneri di Thomas Schippers che l'esecutrice testamentaria del grande artista ha custodito 6 mesi sopportando un purgatorio burocratico per recarle dagli Stati Uniti a Spoleto, secondo le volontà del maestro.

La XXI edizione del Festival, dedicata appunto a Schippers, è cominciata così, con tanti occhi lucidi, tanti rimpianti, ricordi, la Callas, Visconti, Rina Morelli. « Ci voleva proprio un direttore-attore come Romolo Valli », dice un consigliere comunale spoletino, « per superare l'impatto, far finta di nulla, sorridere dinanzi a fotografi e TV, e recitare sul tema: la vita ricomincia. Ma io so che il magone erano in tanti ad averlo ». Ne è stato l'emblema Paolo Stoppa che, dopo la scomparsa della Morelli, faceva una dolorosa rentrée sul palcoscenico. Il sabato del debutto (1° luglio, titolo dell'opera *Gin game*, due soli interpreti in

Un festival in blue-jeans

to '78



All'insegna dei giovani e «finalmente senza snobismo», ma anche simile ad una festa di partito. Ecco la XXI edizione del Due Mondi. In questa cronaca i momenti solenni, gli spettacoli più riusciti, le conferme, le curiosità



VIII Spoleto Spoleto '78: un festival in blue-jeans

scena) fu per l'attore il giorno più lungo. Poi, la sera, al Caio Melisso, dinanzi all'applauso più lungo della sua carriera — un applauso cui il pubblico pose termine solo temendo di sopraffare l'attore commosso alle lacrime e la sua compagna di scena, Franca Valeri —, Stoppa, 72 anni, vinse la sfida con se stesso.

Un Festival dunque che rischiava di divenire maggiorenne (è nato nel '58) all'insegna del rimpianto, non fosse stato per la dilagante presenza di giovani. Giovani, adolescenti e perfino bambini: quelli del Coro di Voci Bianche di Trieste. Appena dodicenni i principali protagonisti dell'operina di Menotti *La bugia di Martin*: Sean Coogan e il negretto André Hardmon, due autentici talenti « acciuffati in tempo in tempo » (la loro voce « bianca » ha i mesi contati). Sedicenni le due rivelazioni della Maratona di danza ideata da Alberto Testa: la torinese Pompea Santoro e la napoletana Brunella Buonomo (vedi riquadro). Diciotteni i due ballerini gemelli Christian e Guy Poggioli. 26 anni Lorenzo Ricci Muti (vedi riquadro), 30 anni Sylvain Cambreling e 32 Christian Badea, i tre direttori

d'orchestra più elogiati del Festival, rispettivamente al podio di *Così fan tutte*, di *Cenerentola* e del finale Concerto in piazza (Badea, nominato nuovo direttore musicale del Festival, è in pratica l'erede di Schippers). La politica del ricambio ha suggerito, per esempio, di porre alla direzione dei tradizionali Concerti di mezzogiorno (gli aperitivi musicali del Festival) due ex « orchestrali » conosciutisi a Spoleto e poi divenuti marito e moglie: Scott Nickerenz e Paula Robison (che è, forse non a caso, di Nashville).

Un Festival in blue-jeans, insomma, che allo scrittore Domenico Rea fa decretare: « Finalmente quest'anno a Spoleto lo snobismo è morto ». « Sì, però », aggiunge sarcastico un « precario » che fa l'elettricista di scena, « manca poco al Festival dell'Unità ».

Che dice di questa boutade il critico illustre al ristorante? « Bah! E' un giudizio ingiusto. Certo si vedono spettacoli poco "sperimentali", alcuni tradizionalissimi, popolarissimi, come il balletto con la coppia regina del Bolscioi Vassiliev-Maximova, che ha mandato in delirio il pubblico, però

Una scena di « Cenerentola » con Benedetta Pecchioli. A dirigere l'opera rossiniana è stato Sylvain Cambreling. A fianco: la ballerina Elisabetta Terabust con Alberto Testa

UN GIOIELLO NEL NOME DI MOZART

« *Così fan tutte* », il capolavoro mozartiano riproposto quest'anno con una serie di opportuni ritocchi (e registrato dalla TV), è stato giudicato unanimemente dalla critica il « gioiello » della XXI edizione del Festival dei Due Mondi, grazie anche alla direzione orchestrale di Lorenzo Ricci Muti. Spoletino di nascita (1952), Muti aveva 6 anni quando la sua città ospitò la prima edizione del Festival: si può dire che la musica l'ha respirata in casa. A 7 anni fu scelto da Menotti per cantare in « Maria Golovin », poi il compositore lo fece studiare, prima al Conservatorio romano di Santa Cecilia, poi negli Stati Uniti, a Filadelfia e a New York, quindi a Siena. Ha diretto anche a Londra, Parigi e, naturalmente, allo Sperimentale di Spoleto opere di Pergolesi e di Scarlatti. Paragonato da qualche critico a Cantelli, Ricci Muti è un nuovo astro italiano della bacchetta.



spettacoli quasi perfetti e bene ha fatto la TV a riprenderli insieme a quel gioiello che è stato quest'anno *Così fan tutte*.

1958-1978: vent'anni di Festival dei Due Mondi, un pezzo di storia italiana cominciata a boom economico in vista, tra torrenti di musica, teatro e champagne, in un susseguirsi di scoperte e riscoperte, di spettacoli di volta in volta memorabili, preziosi, irripetibili, spesso dissacranti e addirittura perseguiti dalla magistratura, come fu il caso di *Bella ciao* che per un canto antimilitarista provocò tra l'altro un raid aereo di Maner Lualdi su Spoleto con relativo lancio di manifestini patriottici. Oggi gli esordi fortunosi e garibaldini sfumano nella leggenda e (come fu per Garibaldi, eroe appunto dei Due Mondi) c'è chi paventa un Festival canonizzato. « Tranquilli », rassicura Romolo Valli, « il Festival

SARANNO LE FRACCI DEGLI ANNI OTTANTA?

Entrambe sedicenni sono due delle rivelazioni della Maratona di danza, spettacolo che si propone appunto di mettere in luce ballerini che « abbiano dato negli ultimi tempi chiari indizi rivelatori del loro talento ». Saranno le Fracchi degli anni '80? « Lo spero », dice Alberto Testa, ideatore della Maratona, « la danza è come la vita, può riservare grandi sorprese ». La Santoro è torinese, dotata di grande comunicativa, proviene dallo Studio Ariadne dove ha potuto usufruire di consigli di vari maestri, come la Hightower. La Buonomo è invece napoletana, dotata di ottimo senso tecnico, ha studiato sotto la direzione di Mara Fusco: ha danzato a Palermo, al San Carlo di Napoli e nel balletto « La strada » di Rota-Pistoni,

non intende « mettere la testa a posto » se per « testa a posto » s'intende rinuncia a spregiudicatezza e libertà di scelta ». E ci si chiede pure fino a quando la forza carismatica del Festival e del suo fondatore, Giancarlo Menotti, riuscirà a captare benevolenze, denaro e artisti poco remunerati senza contropartite. Ma a questo, forse, si risponderà dopo il 16 luglio, dopo il Festival, dopo l'estate: tutti, ora, sono sposati dalle ben venti produzioni, tra opere, balletti, concerti, prosa e mostre: 125 manifestazioni in 19 giorni, senza contare le fasi organizzative preparatorie.

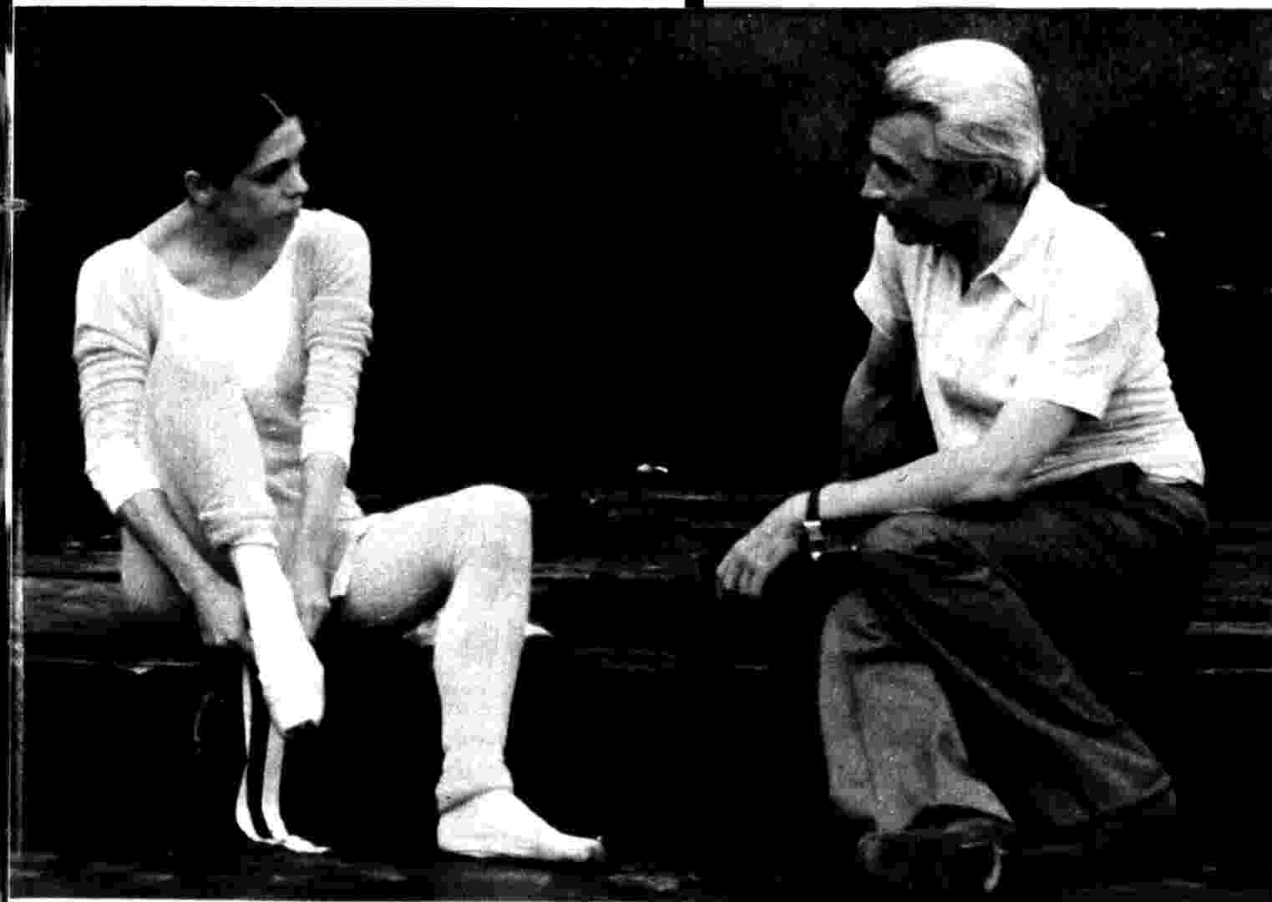
Intanto i fotografi (pochi rispetto al passato), calati in città alla ricerca di emozioni mondane o di personaggi, penzolano sconsolati sui muretti o nei bar. « Io », dice uno, « ho beccato il figlio adottivo di Menotti, Francis Menotti. Vive tra qui e l'America, canta nelle opere del padre, è simpatico, modesto, quasi si nasconde. Tutto qui, per il resto non si batte un chiodo. Giusto la sera dell'inaugurazione ci fu un po' di movimento quando arrivò Fanfani, presidente supplente della Repubblica, con la moglie, mentre alla Camera si cominciava a votare per i candidati di bandiera ».

Chi, al contrario, non trova riposo sono i fotografi di scena: la città sembra un immenso e nemmeno tanto sotterraneo laboratorio artistico, spettacoli e prove un po' dappertutto, talenti da scoprire o magari da conservare « a futura memoria ». Altissime alla misteriosa ma spesso infallibile « borsa » fotografica le quotazioni di Angelo Romero, cantante « nato » alla scuola spoletina, protagonista del *Falstaff* verdiano (una delle opere che vedremo sui teleschermi), nonché quelle del mezzosoprano fiorentino Benedetta Pecchioli (Angelina nella *Cenerentola* rossiniana).

Incredibilmente disponibili a fotografi, giornalisti e critici, le due massime star del Festival: Vladimir Vassiliev e sua moglie Ekaterina Maximova. Senza parlare degli ammiratori, letteralmente in deliquio. « E' il più grande di tutti », dicono di Vassiliev, « superiore a Nurejev ». « Quando balla sembra che abbia perso il proprio peso corporeo ».

All'uscita dello spettacolo del Ballet Royal de Wallonie (che comprendeva appunto la partecipazione straordinaria del prestigioso tandem sovietico), una ragazza milanese che studia danza picchia al portellone di un pullman RAI stazionato nei pressi del Teatro Nuovo (dove è stato ripreso a colori il balletto): « Vorrei lasciare una preghiera per il regista », dice, « ho notato due momenti indimenticabili dell'esibizione e sono quando la Maximova insiste sulle punte, come fosse appesa in aria, e poi quando Vassiliev la solleva al volo per due volte con una mano sola. Ecco, per favore: non si potrebbe trasmettere almeno queste due sole sequenze al rallentatore? ».

GIUSEPPE TABASSO



DIZIONARIO

umoristico delle
opere e dei personaggi
radiotelevisivi

di GAIO FRATINI

B

Buazzelli Tino

B come *Balordo*, il romanzo di Piero Chiara trasmesso in tre puntate sulla Rete 2. 130 chili, ma non li dimostra, è del tutto affrancato, sulla scena, dalla sua corpulenza, da cui, anzi, riesce a trarre metafisica linfa, in sede espressiva. Fu con Gassman e la Maltagliati nel '47 e divenne poi superbo interprete brechtiano tra il Piccolo di Milano e alcuni Stabili. Divorò ogni cosa, da insaziato gourmand: Arthur Miller, Ibsen, Cecov, Adamov, O'Neill, Flaubert, Svevo, Raffaele Viviani, Pirandello. E bevve in scena, con incomparabile classe, champagne d'annata, recitando *Macbeth* e *Le allegre comari di Windsor*. Questo giugno, in opposizione eroica ai Mondiali di Buenos Aires, lo abbiamo ammirato nei panni di Anselmo Bordigoni, l'anarchico del Lago Maggiore prigioniero d'un suo inquietante monologo interiore, uno che sa trasformare il silenzio in tagliente lama, onde opporsi alla sopraffazione. Ma della sua vittoria dolorosa sui luoghi comuni del regime in pochi ce ne siamo accorti. Il grande pubblico era tutto preso dalle finte di corpo di Causio e di Bettega. E quella punta abnorme d'un Buazzelli ha così invocato invano la palla, disperatamente solo, davanti al *Guardiano* di Harold Pinter.

C

Cannes



Festival cinematografico di. Ricordo Michelangelo Antonioni e Monica Vitti fuggire in lacrime dalla Costa Azzurra, nel giugno del '60, dopo la proiezione dell'*Avventura*. I valori di quel film, la critica li scoprì molti mesi dopo. Oggi, se mai, li scopre molti mesi prima, tra il montaggio e il mixaggio. Fatalmente si va verso il successo prefabbricato, il premio come una apertura di credito. Non sono mancate, comunque, forature. Come dice il Poeta: « E' Memè rimasto in panne / lungo il Festival di Cannes ». Quanto al vincitore, ha risposto per le rime alla domanda: « Olmi, di, cos'è la gloria? ». « Una palma transitoria ».

V/D



D

Dossier

Inchieste giornalistiche di un'ora, a cura di Ezio Zefferi. Meriterebbero una collocazione migliore. Mai di domenica, in seconda serata, e in concorrenza, quasi sempre, con le rubriche sportive. In certi casi il giornalista s'accompagna col regista e i due, non controllati da Zefferi e dal puma di moviola Paolo Meucci, decidono di fare un vero e proprio film, con attori presi dai bar delle loro case di doppiaggio, e attrici sorprese alle 9 di mattino, mentre giocano a tennis col maestro. Escono fuori confessioni allarmanti. I produttori, come ai tempi di Yvonne Sanson, quella di *Catene*, vengono descritti con la frusta in mano men-

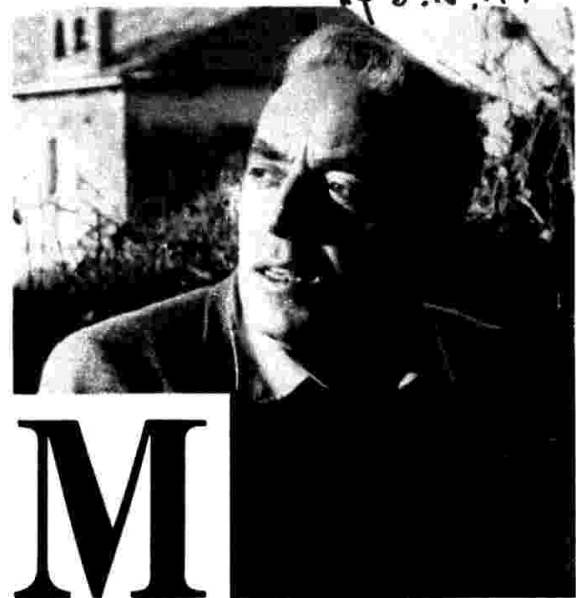
tre urlano: « O ti concedi o torni a fare la commessa! ». Durante la ripresa d'un imminente *Dossier* dedicato all'« attore oggi », il regista Marcello Avallone non ha retto alla commozione ed è scoppiato in lacrime. C'è da aggiungere che coi primi caldi *Dossier* diventa *Grandangolo* e inquadra qualche volta callipigie ragazze svedesi in topless davanti a mari inquinati oppure saltatori in alto amleticamente incerti tra castità e « sveltina ».

G

Giraffa

Lunga asta mobile, montata su supporto a treppiedi o su carrello. In cima all'asta è messo un microfono, con la possibilità di muoverlo in rapporto all'azione degli attori. L'abilità del giraffista sta nell'escludere il marchingegno dal campo della ripresa visiva. Ma è un evento rarissimo. E scoppiano spesso liti violente tra operatori e fonici. Per eliminare questi inconvenienti, alcuni registi d'avanguardia hanno deciso di inserire la giraffa come elemento integrante dei loro telefilm. Anzi, fanno rigirare la scena se l'operatore, in un rigurgito di gelosia, tiene il fonico fuori campo.

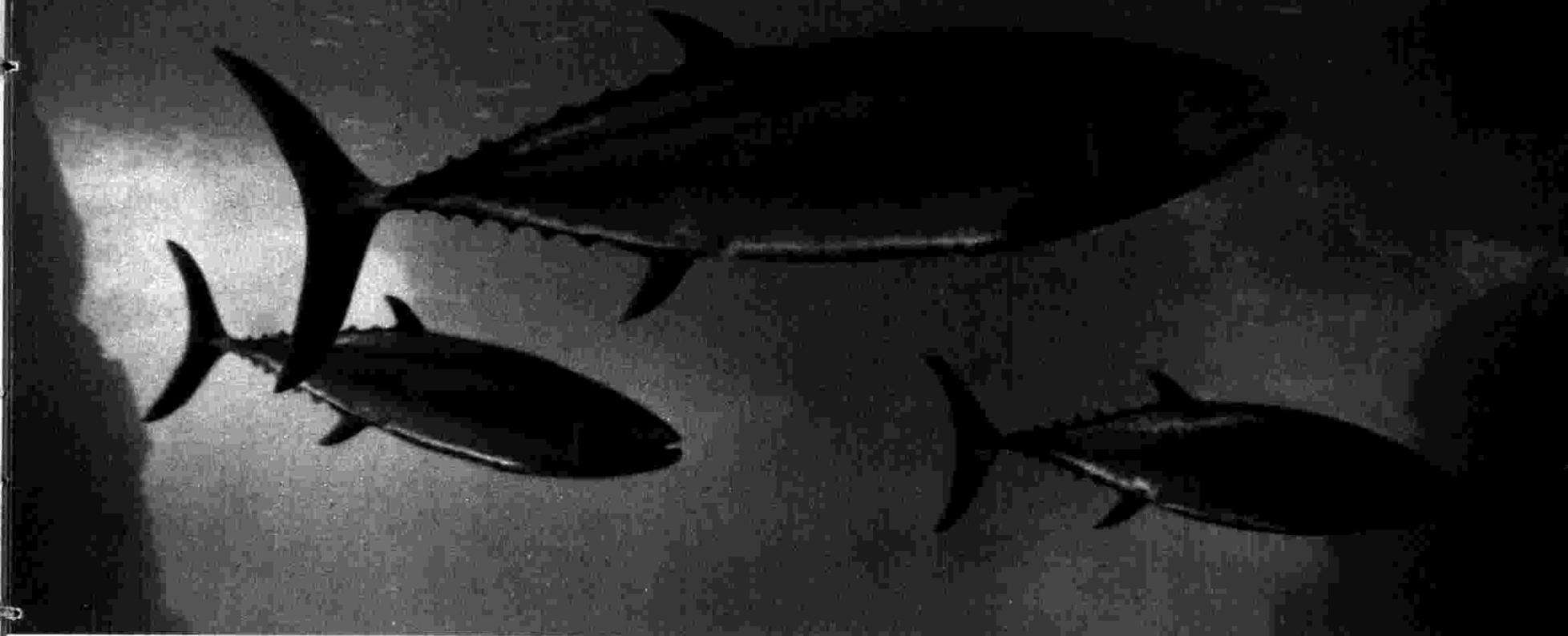
R.D.N.M.



M

Malerba Luigi

Lo sceneggiatore di *Madame Bovary* è ritratto su *Vogue* mentre si fa la barba con un serpente intorno al collo. La Bompiani vuol rilanciare un suo romanzo meraviglioso che si chiama *Il serpente* e dopo un'ostinata resistenza, il Malerba si è arreso alla fotografa Elisabetta Catalano. Il



IL TONNO CHE MANGI COSA NE SAI?

I tonni non sono tutti uguali. Quando sono in scatola sono diversi per la marca; ma anche prima di entrare nella scatola sono diversi per razza, stato di conservazione, e quindi per qualità. Solo un tonno

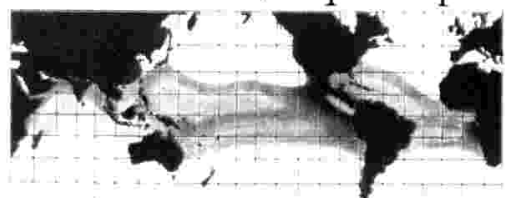


Fig. 2 - Zone di pesca da cui provengono i tonni per la Simmenthal

per la provenienza. Infatti la Simmenthal compra **solo tonni che provengono dai mari puliti**, dagli oceani: perchè sono i più sicuri (fig. 2).

E sempre in tema di sicurezza, la Simmenthal acquista solo tonni per i quali

	proteine per 100 g.	Costo per 100 g.	Costo proteine
Tonno	20	500 ca.	25 /g.
Carne fresca	18	690 ca.	37,7/g.
Prosciutto	16	1000 ca.	62,5/g.

Fig. 1 - Tabella comparativa tra i valori nutritivi e i costi. Il tonno è il cibo più nutriente ed economico.

perfetto mantiene tutti i suoi valori nutritivi (fig. 1).

I tonni poi sono diversi anche

i fornitori possono offrire tutte le garanzie di conservazione e trasporto fino al suo stabilimento. Qui i tonni verranno sottoposti

ancora ad altri controlli severissimi. Per questo la Simmenthal vi dà un tonno davvero sicuro, e **un tonno sicuro è un grande alimento**,

nutriente e versatile (fig. 3): basta la vostra fantasia.

E infine 50 anni di esperienza Simmenthal sono la migliore garanzia di sicurezza.



Fig. 3
Un'idea per variare menu: insalata di tonno e yogurt.
100 gr. fagiolini bolliti - 100 gr. Emmenthal -
200 gr. Tonno - 1 piccola cipolla - 1 uovo sodo -
1 piccolo peperone - 1 piccolo pomodoro - sott'aceti.
Condire con una salsa formata da 1 bicchiere di
yogurt, 4 cucchiaini di maionese, 3 cucchiaini di panna,
2 cucchiaini di senape, 1 cucchiaino di aceto, sale, pepe
prezioso tritato.



Un tonno sicuro, non a caso è Simmenthal.

DIZIONARIO

TV 2 ci vuol fare uno sceneggiato, ma non dorme il TV 1 che ha già chiesto allo scrittore i diritti del *Pataffio*, l'ultimo suo libro. Pataffio è una parola che non trovi nello Zingarelli e nemmeno nel Tommaseo. Viene da remotissime zone linguistiche e significa farsa di impianto popolare. Qui si parla latino maccheronico, dialetto laziale dell'Anno Mille, la lingua del potere e la lingua delle vittime. C'è un personaggio, frate Capuccio, che s'addice a Gigi Proietti, mentre il villano Migone lo farebbe assai bene il Manfredi. Ma per garantire un prodotto a basso costo c'è chi vorrebbe Enzo Biagi nella parte del frate fraudolento e Giorgio Bocca in quella del villano rivoluzionario.

P

Play-back

Tecnica di registrazione in due tempi che consiste nel diffondere una registrazione effettuata in studio durante una ripresa televisiva. Tale procedimento oltre a facilitare determinati movimenti scenici o mi-



mici viene incontro, di regola, alle incapacità funzionali dei cantanti. Certi effetti speciali (dissonanze, urli, echi ruggenti, temerari acuti, ventriloquistiche macerazioni) sono il frutto di accaniti arrangiamenti realizzati in laboratorio. Uno dei nostri più stonati presentatori, Mike Bongiorno, ha in cantiere un 33 giri che lo lancerà nel mondo della canzone. Doppiato in play-back da Beniamino Gigli (*Torna piccina mia*), da Frank Sinatra (*Night and day*), da Charles Trenet (*Que reste-t-il?*), Bongiorno, al contrario del Tortora, supererà indenne la crisi economica e sociale che incombe sul telequiz. Vedi in proposito un approfondito studio di Furio Colombo, docente in comunicazioni di massa a Bologna. Sta per uscire in libreria con questo titolo: *Quando l'Italia cantava in play-back*.

II | 2180



T

Tutto Totò

Grande e intoccabile, persino in questi sei affrettati telefilm di Bruno Corbucci, girati poco prima che l'attore morisse, tra il '66 e il '67. Ritorna alla mente un lucido giudizio di Sandro De Feo, pubblicato sull'*Espresso* del 23 aprile '67: « Il riso pro-

All'ENALOTTO la fortuna ti aspetta tutto l'anno.

Conosci un posto dove la fortuna ti aspetta tutto l'anno?.....E' l'ENALOTTO. Un gioco facile, facile. Basta compilare una schedina e giocarla. Si scrive 1 per i numeri che vanno dall'1 al 30, X per quelli dal 31 al 60, 2 per quelli dal 61 al 90. ENALOTTO è il gioco di ogni settimana, perché si gioca tutto l'anno. All'ENALOTTO vincere è facile come giocare; perché all'ENALOTTO si vince con il 12, l'11 e anche con il 10.



Gioca all' ENALOTTO
fatti bacolare dalla fortuna.



"... guarda come mi hanno ridotto il grembiule
i miei bimbi dell'asilo... tornerà pulito?"



"... ma non è un problema... prova nuovo
dixan... è ad azione progressiva..."



Enza Samp

**solo nuovo dixan
ti dà il magico splendore**

DIZIONARIO

1X/C
vocate dalle deformazioni corporali e facciali di Totò sembra quasi una conferma di alcune tendenze che i nuovi teorici del comico hanno scoperto nell'anima dei nostri contemporanei: una certa crudeltà distorsionista da camere di tortura e, in generale, un certo gusto del disarticolato, del dissociato, dell'insensato». Fu l'equivalente, nel suo campo, delle figure di Picasso e della musica dodecafonica. Lo rivedo, non so più se al Valle o al Quirino, insieme all'inseparabile «spalla» Castellani. «Ah, dunque è morto Diocleziano!», diceva d'improvviso Totò. «Sì, certo!», rispondeva Castellani. «E quando è successo?». «Mah, duemila anni fa». «Come passa il tempo...!», sospirava Totò, come in uno stupendo bisticcio dadaista inventato al Cabaret Voltaire di Zurigo, cinquant'anni prima. Si dislocò sempre, con gesti e parole, nella direzione più lontana dall'asse del contesto. Lo aveva intuito anche Buster Keaton: «Perché essere difficili, quando con un minimo sforzo potete diventare impossibili?».



V
Vamp

Termine cinematografico d'origine americana (contrazione dell'inglese «vampire») che fu coniato nel 1915 per l'hollywoodiana Theda Bara, la più sensuale e possessiva diva del mondo. Oggi per vamp s'intende Loretta Goggi mentre indossa sul video l'ectoplasma di Marlene Dietrich.

CUCINA IGNIS MULTIFORNO 250.

HATUTTI I NUMERI PER CUCINARE COME TI PIACE.

Per la prima volta, un forno raggiunge all'interno temperature - uniformi e costanti - fino a 250°, grazie alla ventilazione forzata dell'aria calda.

Vantaggi? Il forno non deve esser scaldato prima dell'uso perché raggiunge immediatamente la temperatura ottimale ed è possibile cucinare anche tre piatti in una volta senza sovrapposizione di odori.

È disponibile in una grande varietà di modelli, tutti con programmatore automatico di cottura e pareti del forno "autopulenti".

IGNIS
la scienza amica

250

L'unica con temperature uniformi e costanti fino a 250° in tutti i punti del forno, grazie alla circolazione forzata d'aria calda.



3

3 piani di cottura per cucinare anche 3 piatti in una volta, senza sovrapposizione di odori (grazie alla ventilazione forzata).

Le temperature e i tempi per cucinare perfettamente possono essere scelti anche con 12 ore di anticipo.

Oggi il Brasile canta così...

di ENZO CAFFARELLI
e MARCO FERRANTI

Roma, luglio

Era una delle prime edizioni di *Senza rete*. Appollaiati su due trespoli da bar, Vinicius de Moraes, il poeta, e Toquinho, il chitarrista, si presentarono al pubblico italiano con una divertente canzone metà in italiano e metà in portoghese. Vi erano elencati le persone e i modi di fare che la coppia non sopportava. Il ritornello diceva: «A tanga da mironga do kabuleté», un gioco di parole per mandare tutti «a quel paese», senza tanti complimenti. Insomma, nonostante la carriera di ex ambasciatore, Vinicius aveva del tutto rinunciato alla diplomazia.

Forse non c'era malizia. Ma è anche vero che nell'accostarsi alla musica brasiliana parte del nostro pubblico ha sempre assunto un atteggiamento snob: l'ha amata per moda o per un fatto di prestigio. Il Brasile, calcio e caffè a parte, è arrivato in Italia con le traduzioni e le tournées in Sudamerica dei nostri artisti leggeri di più alto « rango ». Con Sergio Bardotti, traduttore ufficiale di Vinicius dopo la morte di Ungaretti, con Mina, con Ornella Vanoni, con Sergio Endrigo. In altre parole con *Tristezza*, *La banda*, *L'appuntamento*.

Contrariamente a quello che si pensa, da noi non esiste un vero mercato discografico per i brasiliani. La loro musica piace a tutti, eppure si vendono pochissimi dischi. E le case discografiche si guardano dal pubblicare in Italia più dello stretto necessario. I veri appassionati — e fra loro i giovani sono pochi — si fanno spedire le novità e i pezzi rari direttamente dall'America Latina. Semmai conosciamo meglio quelli che i puristi chiamano traditori: Sergio Mendes, che da decenni vive negli Stati Uniti; Eumir Deodato, che suona jazz, musica classica e

**Poco samba,
un po' di
bossa nova e
molto pop
d'importazione.
Ma lo spirito
è rimasto quello
di sempre. Ora
arriva in TV**

ritmi per discoteche; Roberto Carlos, che vinse il Sanremo '68 in coppia con Endrigo, e che di brasiliano ha mantenuto solo la lingua.

I festival di musica brasiliana che si sono tenuti a Roma, al Teatro Sistina, hanno invece sempre riscosso un successo strepitoso. Così nell'ottobre del '75, poi nel '76, infine lo scorso inverno. Dagli spettacoli del Sistina la televisione ha tratto alcuni special (vanno in onda il venerdì in seconda serata sulla Rete 2).

I primi sei li vedremo fra luglio e agosto: Jorge Ben, Chico Buarque de Hollanda, Gilberto Gil, Maria Bethania, gli MPB 4 ed Elis Regina. Gli altri (Caetano Veloso, Toquinho, Vinicius de Moraes) in data da destinarsi. Eros Macchi è il regista, e li ha curati Sergio Bardotti: non assisteremo solo ai concerti, ma pure ad interviste, ai pareri di attori ed esperti del settore, a passeggiate per le vie di Roma.

A parte il santone Vinicius e in parte la Regina, tutti i nomi citati appartengono alle nuove generazioni. «La musica popolare brasileira di oggi è la conseguenza diretta della bossa nova», ha detto Chico Buarque, forse l'autore più richiesto nel suo Paese; «la bossa nova non esiste più, ma tutti noi siamo suoi figli».

Fino agli anni '50 la musica del Brasile era stata soprattutto il samba di Rio, le danze provenienti da altri Paesi come il tango



argentino e alcuni tipi di folklore del settentrione. Tra questi, i riti della regione di Bahia, i cosiddetti candomblés: fenomeno nato dalla fusione della cultura locale con quella africana e dove la musica aveva funzione prevalentemente religiosa (oggi i maggiori esponenti del candomblé sono quattro: Gilberto Gil, Caetano Veloso, Gal Costa e Maria Bethania).

La svolta si ebbe circa 20 anni fa. Protagonisti: Vinicius de Moraes e Antonio Carlos Jobim che insieme a Luiz Bonfá musicò *Orfeo da conceição*, che divenne poi il popolare film *Orfeo negro*. Fu la generazione della bossa nova (jazz + samba si potrebbe dire grossolanamente), la stessa che ebbe in João Gilberto la voce più popolare. In Baden Powell un maestro della chitarra, in Stan Getz e Charlie Byrd i saccheggiatori nordamericani. Furono gli anni di *La ragazza di Ipanema*, *Desafinado*, *Água de beber* e poi di *Tristezza* e *Samba da uma nota só*.

La musica brasiliana ha quindi preso altre strade. C'è chi dice che il Brazil non sia quello carioca, di Rio e della bossa, ma quello del Nordeste, di Bahia. A Bahia c'è maggiore ricchezza di tradizioni perché in passato vi si concentrarono gli schiavi provenienti dall'Africa: e dall'incrocio fra più culture è nata una musica più istintiva e drammatica, ricca di tensione. Per capirci,



I PROTAGONISTI DEI 6 CONCERTI SUL VIDEO

JORGE BEN: 35 anni, chitarrista e cantante, creò una corrente chiamata afrosamba o tropicalismo. Ho scritto pezzi famosi come *Más que nada*, *País tropical*, *Zazueira*. Oggi non convince più i puristi perché si è avvicinato al jazz e alla musica da discoteca. I suoi testi sono sempre molto semplici (vuol comunicare con i bambini). E' tra i più personali e meno imitati, forse il brasiliano che ha avuto più dischi pubblicati di recente in Italia.

CHICO BUARQUE DE HOLLANDA: 34 anni, carioca (di Rio), seguace di João Gilberto, ha scritto *A banda*, *Pedro Pedreiro*, *Sonho de Carnaval*. E' pure autore di teatro drammatico ed oltre all'amore canta canzoni politiche: ha commentato gli ultimi avvenimenti portoghesi e combatte per la democrazia nel suo Paese, dove l'hanno censurato.

GILBERTO GIL: uno dei quattro « grandi » di Bahia, è stato ispirato sia dai vecchi cantastorie locali sia dal rock e dal jazz. Suona in modo moderno, con strumenti elettrici, ma si richiama anche agli antichi riti popolari e in concerto è accompagnato da una fisarmonica, strumento che i brasiliani sembravano aver dimenticato. Il suo pezzo più popolare è *Vira mundo*.

MARIA BETHANIA: erede di Nara Leão, è l'unica che contende ad Elis Regina il primato fra le donne brasiliane. La più grande cantante che Bahia abbia dato al Brasile, secondo Vinicius, è la voce del candomblé, delle canzoni mistico-religiose delle terre del Nord. Negli anni '60 le fu attribuita l'etichetta di contestatrice perché portava i capelli a coda di cavallo e indossava i pantaloni.

MPB 4: la sigla sta per *Musica Popular Brasileira*. Sono ovviamente in quattro, Aquiles, Rui, Miltoninho e Magro, e vengono da Niteroi, la penisola a Sud di Rio. Per molto tempo sono stati gli accompagnatori di Chico Buarque.

ELIS REGINA: nativa di Porto Alegre, a 16 anni aveva già inciso un disco. Nel '68 trionfò al Midem di Cannes. Ha cantato pezzi di Vinicius, di Jobim, di Rodriguez, di Bosco. C'è chi la accusa di essersi avvicinata alla musica leggera occidentale: la « regina » sarebbe scesa a compromessi con altri re, quelli dell'industria pop americana.

Due protagonisti della serie televisiva che verrà trasmessa prossimamente: Jorge Ben e Maria Bethania. A sinistra: un altro grande della musica brasiliana: Vinicius de Moraes

più vicina al blues e agli spirituals dei neri nordamericani.

Poi è arrivata anche la coscienza politica, accanto alle canzoni d'amore anche se, per citare ancora Chico, « le condizioni per essere un artista impegnato in Brasile sono assai difficili ». Ed oggi, infine, sembra che i maggiori fermenti artistici vengano da un'altra regione, Minas Gerais, con Milton Nascimento e João Bosco, su cui è passato il mito di Elvis Presley e del rock'n'roll. Sì, perché i brasiliani devono sopportare anche l'invasione angloamericana. Nelle loro classifiche dei dischi più venduti troviamo Elton John o Cat Stevens, i Rolling Stones o Rick Wakeman. Molti autori gio-

vani compongono addirittura in inglese, come avviene pure in Italia.

E' forse l'unico tassello fuori posto di una scena dove musica popolare, musica di consumo e musica colta non sono distanti e differenti tra loro come accade in Europa. Il Brasile è Paese musicale per eccellenza, per antonomasia. Con una popolazione esattamente doppia della nostra, lacerata da contraddizioni economiche e politiche, i brasiliani hanno tratto proprio dalla fusione di esperienze storicamente e geograficamente lontane la loro ricchezza. Ricchezza che nasce dai contrasti e dagli incroci che potete facilmente immaginare: tra i ricchi quartieri di Rio e le spiagge di Copacabana e le favelas, cioè le capanne e le baracche aggrappate sulle pendici dei colli a strapiombo sul mare. Tra i grattacieli della metropoli San Paolo, simbolo del miracolo industriale, e le foreste del Mato Grosso da cui gli indios vengono impietosamente cacciati dall'uomo bianco come fu per i pellirossi del Nord. Tra l'architettura da XXI secolo di Brasilia, la capitale nel cuore della giungla, e i riti intrisi di superstizioni e stregoneria del Nord. Tra l'esuberanza dei colori e dei costumi tropicali e la saudade, la malinconica tensione amorosa che discende dal fado dei colonizzatori portoghesi. Fra i ritmi batucada dei frenetici e violenti carnevali e il pop elettrico proveniente dai complessi angloamericani.

**TV 2 ore 22,25
venerdì
21 luglio**



IV/F

IV/F

Un torpedone rosa carico di canzoni

È quello che trasporta la troupe del Cantagiro. Nuovissimo e altrettanto delicato, è difeso da un autista-cerbera. Per vincere la noia dei viaggi si canta in inglese, lingua sconosciuta ai più

Perché i misteriosi inviati dei discografici, moderni padrini di questi aspiranti divi, dicono sempre «bravissimo» ai loro protetti. Si comincia al torneo canoro e poi si finisce direttore di giornale...

di PAOLO CAVALLINA

6 luglio

Il torpedone che porta su e giù per l'Italia i cantanti è nuovo di zecca, color rosa pallido, guidato da un signore atticciano, serissimo, che ogni tanto, guardando il grande specchio retrovisore che gli fa da spia, grida di star composti, di non mettere le gambe sui braccioli e, soprattutto, i piedi sui sedili. L'omone comunica, arrotondando la bocca per ingigantire la notizia, che un torpedone così costa la bellezza di cento milioni, lira più lira meno.

Per questi ragazzi che aspirano a diventare divi della canzone non è una cifra da capogiro: con quattro serate Mina si compra un torpedone; i piedi tirati giù in fretta ritornano dopo cinque minuti sui sedili: è più comodo viaggiare così. Tanto più che i trasferimenti sono interminabili: da Milano a Cefalù — sia pure con una sosta a Roma — è come raggiungere l'Australia in aereo.

Tuttavia, a parte l'omone, nessuno si lamenta: canta. Comincia, quasi sempre, Maurizio Nazzaro, che è il fratello meno famoso di Gianni, in tutto uguale a lui: occhi, naso, bocca, capelli, altezza, voce, sembra un'imitazione fatta da Noschese. Mau-



Alcuni momenti del Cantagiorno su e giù per l'Italia. Sopra: i Decibel; a destra: il clan Nazzaro con Paolo Frescura; sotto: Leslie Winter; a sinistra: ed ecco a voi Tony Santagata!



IL MANGIAGIRO IV/F

La manifestazione canora che gira per l'Italia è anche un'occasione gastronomica e pensiamo di fare cosa gradita ai lettori più golosi offrendo loro la ricetta di un piatto che i partecipanti al Cantagiorno hanno particolarmente gustato e definito migliore della settimana. Questa volta tocca al Ristorante Mare mosso di Milano dove la signora Rina prepara questi

Moscardini alla Lorenzo il Magnifico

Prendete 3 etti di funghi champignon, lavati e scottati (senz'acqua). Si puliscono i moscardini (un chilo) tenendo presente che più piccoli sono e meglio è. Si sciolano, si condiscono con tre cucchiaini di olio d'oliva, si fanno rosolare con un battuto di aglio e prezzemolo per cinque minuti circa, si aggiunge sale e pepe a piacere oltre ai funghi e si fa cuocere il tutto per qualche minuto insieme. Si servono, caldissimi, in un letto di puré di patate.

(La ricetta è per quattro persone).

pio e si metta ad auscultare il cuore del vicino.

11 luglio

Tranne i fratelli Palumbo che sono i proprietari della Jep e seguono, alternandosi, tutto il Cantagiorno, i discografici inviano al seguito dei loro cantanti un incaricato che ha il compito di curare gli interessi della casa. Sono distinti signori o eleganti signorine che seguono come ombre i loro protetti, gli pagano il caffè o l'aperitivo, gli dicono a fine serata: « Sei stato bravissimo » e lo assicurano che il giorno dopo arriveranno i dischi della sua ultima canzone e che ne potrà distribuire quanti vuole. La loro è una presenza di prestigio più che un conforto per i loro assistiti; l'organizzazione non si accorgerebbe di loro — sono persone riservate e dotate di squisita educazione — se, ogni tanto, non piantassero una

grana. « Il mio cantante stasera non è stato illuminato bene ». Oppure: « La sfumatura del nastro, alla fine della canzone, non è stata fatta bene ». E minacciano il ritiro della squadra. Ci sono brevi discussioni, mendaci promesse che il fatto lamentato non si ripeterà più, ci mancherebbe altro, e infine la riconciliazione. Ho assistito a una di queste scene con una certa meraviglia: mi pareva che tutti recitassero la loro parte senza convinzione e mi sono ricordato che un collega del *Telegiornale* quando fu fatto caporedattore mi portò con sé a vedere in moviola un servizio di attualità. Quando il servizio finì il caporedattore lo elogiò e pregò, poi, di tagliare una brevissima inquadratura. Io gli chiesi, quando fummo soli: « Ma perché? ». Mi rispose: « Se no, io che cosa ci sto a fare? ».

13 luglio

Se Enrico Nascimbeni non avesse come compagna di viaggio e, quindi, come antagonista Anna Rusticano (perché, come si sa, i cantanti della stessa casa discografica gareggiano fra loro e chi riuscirà primo avrà il diritto di partecipare alla serata conclusiva che verrà ripresa dalla televisione) la vita al Cantagiorno gli sarebbe meno difficile. Ma Anna Rusticano è una bella ragazza, canta una canzone piacevole dal titolo ambiguo: *Fallo* (ma si tratta della voce del verbo fare), e ha una bella voce: un'avversaria scomoda. Enrico Nascimbeni ha composto una canzone su un amore perduto. Può darsi che faccia successo. Figlio di un illustre giornalista, Giulio, che è stato anche direttore della *Domenica del Corriere* e attualmente è una delle firme del « Corriere », anche Enrico a diventare giornalista. Pare che la strada del cantante sia giusta per arrivare alla carta stampata. Paolo Occhipinti, attuale direttore di *Oggi*, si chiamava John Foster e fu un cantante di successo. Anche Paolo Mosca, figlio di un giornalista molto famoso, cominciò col Cantagiorno degli anni Sessanta. Cantava: « Ritorna con il sole la voglia dell'estate... » ed è diventato direttore di *Playboy*.

rizio si porta sempre dietro la chitarra, si siede sul divanetto a quattro posti che è in fondo all'autobus, accorda lo strumento e, sottovoce, canta la prima canzone che gli viene in mente; è come buttare il granturco ai piccioni: nel giro di un paio di minuti cantano tutti. Non c'è paesaggio o creatura che li distraiga: il coro si fa sempre più corposo e sofisticato con controcaniti, falsetti, mezzevoci, imitazioni di strumenti e battute di piedi per assicurare il ritmo. Cantano in tutte le lingue: napoletano, inglese, brasiliano, francese, americano; e nessuno si azzarda a proporre la sua canzone, quella del Cantagiorno, per non mischiare la professionalità col divertimento. Sono dei melomani, dotati di una memoria di ferro: ricordano tutte le parole di tutte le canzoni dei Beatles senza sapere una parola di inglese ma non ignorano quelle — verso dopo verso — dell'Ottocento napoletano. Mentre cantano hanno la gioia negli occhi come ragazzi che sbuzzano una bambola per vedere che cosa c'è dentro. Dice Paolo Frescura: « Siamo dei professionisti e la nostra professione ci piace, ci piace davvero ». Si ma io non ho mai visto un medico che, durante il viaggio, per ingannare il tempo, tiri fuori dalla borsa lo stetosco-

TV 2 ore 20,40
sabato
22 luglio

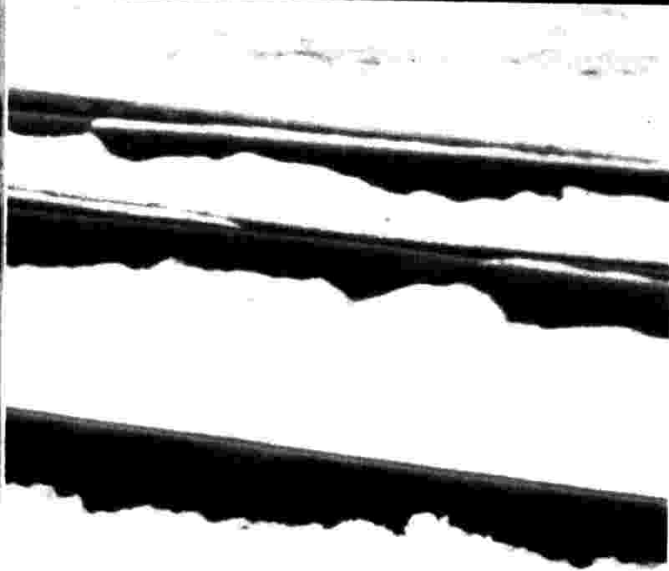


Un poeta schiacciato dal potere

È Osip Mandel'stam,
vittima del terrore staliniano
per aver osato una satira
contro il dittatore.
La sua storia in uno
sceneggiato televisivo
scritto da Silvio Bernardini
e tratto dalle memorie
della moglie
di Osip, Nadežda. La regia è
di Massimo Scaglione



Nella casa dei Mandel'stam, la sera del primo arresto: da sinistra Osip (Glaugo Mauri), Nadežda (Piera Degli Esposti), il poliziotto della Ceka (Adolfo Fenoglio) e la poetessa Anna Achmatova (Angela Goodwin). Nella foto grande: Osip e Nadežda partono per il confino



di P. GIORGIO MARTELLINI

Torino, luglio

Scrive Nadežda Mandel'stam: « Era una specie di anarchico, uno di quegli uomini a cui non piace né obbedire né comandare. Per vivere aveva bisogno di sentirsi libero come un uccello. Ma proprio questo era il difficile... ». Difficile nella Russia degli anni Trenta che, dopo gli entusiasmi rivoluzionari, si addentrava rapidamente nel tunnel della dittatura e dell'oscurantismo. Un tunnel che, fra i tanti illustri e sconosciuti, avrebbe inghiottito anche Osip Mandel'stam, poeta dei più fervidi e originali di una generazione straordinariamente feconda, quella dei Majakovskij, dei Blok, degli Esenin.

Bastarono pochi versi a perdere quell'uomo che voleva soltanto vivere « libero come un uccello »: in una poesia del 1933 aveva descritto Stalin come « il montanaro del Cremlino », ne aveva disegnato i « baffetti da scarafaggio », aveva bollato con il mar-

chio della satira i « ducetti dagli esili colli » che lo attorniavano e lo adulavano. Pochi versi recitati soltanto fra amici, forse scritti a mano su un foglietto: ma « qualcuno », qualche zelante servitore del potere, s'era sentito in dovere di denunciarlo. Il 1934 segna l'ingresso di Mandel'stam nell'indescifrabile labirinto della persecuzione staliniana: arresto e carcere, poi il confino politico a Cerdyn', la residenza coatta a Voronež. Una pausa illusoria, un condono inatteso; infine cala inesorabile la mannaia della vendetta: un secondo arresto e la morte oscura in un lager sulla via della Siberia.

E' la vicenda che Silvio Bernardini racconta questa settimana sul video, in un originale televisivo intitolato *Storie dei Mandel'stam*. « Dei », non soltanto di Osip: perché ha un'altra protagonista, Nadežda appunto, la moglie del poeta, donna di eccezionale coraggio che, dopo aver condiviso fino in fondo la sorte di Osip, ha dedicato la vita al culto dell'arte di lui, ne ha conservato e tramandato le testimonianze, si è battuta per la sua « riabilitazione ». Appunto sulle memorie di Nadežda Mandel'stam, pubblicate in Italia da Mondadori (*L'epoca e i lupi*, 1971), si fonda la sceneggiatura di Bernardini, che il regista Massimo Scaglione ha tradotto in immagini.

Di origine ebraica, Osip Mandel'stam era nato a Varsavia nel 1891. Incapace per natura di seguire le tradizioni mercantili della famiglia, aveva coltivato studi umanistici prima a Pietroburgo, poi a Heidelberg, in Germania. Di ritorno in Russia, s'era legato ad un circolo di poeti vicini alla rivista *Apollon* nella quale, nel 1910, apparvero i suoi primi saggi lirici. In breve Mandel'stam si segnalò come una delle voci più originali e vive del primo Novecento russo.

Secondo la testimonianza di Nadežda, Osip Mandel'stam non aveva osteggiato la rivoluzione d'ottobre: « Aveva fede nella rivoluzione con la "r" maiuscola, nella sua capacità redentrice e rinnovatrice. Ma non amava il potere, nessun potere costituito ». E proprio il potere lo avrebbe schiacciato, scrive Silvio Bernardini all'inizio dello sceneggiato, « come un rullo compressore ».

« Una storia », dice il regista Scaglione, « che si sarebbe prestata a speculazioni di

PER QUESTI VERSI FINÌ IN UN LAGER

Pubblichiamo, per gentile concessione dell'editore Garzanti, due poesie di Osip Mandel'stam. La prima, del 1933, è una violenta satira contro Stalin, « il montanaro del Cremlino ».

Viviamo senza neanche l'odore del paese, a dieci passi di distanza non si sentono le voci, e ovunque ci sia spazio per un mezzo discorso salta sempre fuori il montanaro del Cremlino. Le sue dita dure sono grasse come vermi, le sue parole esatte come fili a piombo. Ammiccano nel riso i suoi baffetti da

[scarafaggio,

brillano i suoi stivali.

Ha intorno una marmaglia di ducetti dagli

[esili colli

e si diletta dei servigi di mezzi uomini.

Chi miagola, chi stride, chi guaisce

se lui solo apre bocca o alza il dito,

Forgia un decreto dopo l'altro come ferri

[di cavallo;

e a chi lo dà nell'inguine, a chi fra gli occhi,

[sulla fronte o sul muso.

Ogni morte è una fragola per la bocca

di lui, osseta dalle larghe spalle.

Sono tornato nella mia città, fino alle lacrime

[a me nota,

fino alle vene, alle gonfie ghiandole infantili.

Sai tornato: tranguglia senza storie

Follo di pesce dei lampioni lungo il fiume,

saluta in fretta il minimo giorno di dicembre

che alla lugubre pece intride giallo d'uovo.

Pietroburgo, non voglio ancora morire.

I miei numeri di telefono sono rimasti a te.

Pietroburgo, ho ancora gli indirizzi:

li troverò le voci dei morti.

Vivo su nere scale, nella tempia

mi batte uno squillo strappato con la carne:

e per tutta la notte attendo ospiti cari

agitando come catene i ferri della porta.

tipo sentimentale oltre che politico. Insomma si poteva cedere alla tentazione di fare di Mandel'stam un martire, un « mito » da celebrare. Non siamo caduti in questa trappola: lo sceneggiato vuole anzitutto delineare un ritratto di Mandel'stam uomo e poeta nel modo più scarno e obiettivo, e allo stesso tempo evocare il clima politico e culturale in cui la sua vicenda si svolge ».

Sabato sera, 20,40: un'ora di ascolto privilegiato. Che cosa arriverà al pubblico più ampio, che di Mandel'stam nella migliore delle ipotesi conosce confusamente il nome? « Ecco », dice ancora Scaglione, « forse riusciremo soltanto a far arrivare un verso, un atteggiamento, una sfumatura della sua personalità: e sarà già molto, per un poeta così poco conosciuto, per un uomo così schivo e isolato. Ma il senso dello sceneggiato è sicuramente accessibile a un gran numero di spettatori, è qualcosa che tutti abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni: il conflitto tra l'uomo e il potere ».

Gli interpreti. Glaugo Mauri è Mandel'stam, scelta felice per la tormentata sensibilità di un attore che di ogni parte fa un altissimo impegno artigiano. Nadežda è Piera Degli Esposti: un'attrice che forse non si può definire « popolare » ma proprio perché non « consunta » dall'uso cinematografico e televisivo riesce a incidere i suoi personaggi con singolare efficacia.

Infine, ancora un'osservazione di Scaglione: « Non abbiamo cercato una descrizione realistica di ambienti, di atmosfere. Tutto è evocato per allusioni, nelle scene come nei costumi e nella recitazione ».



Tre attrici della giuria del Premio «Un libro per l'estate»: Ivana Monti, Antonella Lualdi ed Enrica Bonaccorti, conduttrice di «Il sesso forte»

Mentre la giuria femminile dell'undicesima edizione di «Un libro per l'estate» sta concludendo i suoi lavori

XII/C Varie

I premi si rincorrono

Viareggio e Strega hanno aperto la stagione, il Bancarella la prosegue, a settembre sapremo il vincitore del Supercampielo. E intanto ritornano le polemiche...

radio **TVcorriere**

XII/C

Premio «Un libro per l'estate 1978»

La giuria del Premio «Un libro per l'estate», che è formata da venti personaggi femminili del mondo radio-TV, sceglierà entro la metà di luglio dieci libri che verranno successivamente sottoposti al giudizio di cento lettori del «Radiocorriere TV»

Nome e Cognome

Data di nascita

Residenza - città CAP

Via Telefono

Professione

chiede di partecipare alla giuria popolare per l'assegnazione del Premio «UN LIBRO PER L'ESTATE 1978» impegnandosi a rispettare le modalità previste.

Da inviare in busta chiusa alla Segreteria del Premio «Un libro per l'estate» - Soc. VIP - Viale del Vignola 105 - 00196 ROMA entro il 20 luglio p.v.

Le contestazioni non mancano, a dir la verità. E' di pochi giorni fa una spiritosa «auto-intervista» di Giuseppe Bonaviri, nella cinquina del Campielo con Dolcissimo, in cui dei premi letterari si dice... peste e corna o poco meno. «Feste mondane, espressione di una falsa cultura...». Insomma, la polemica accenna a rinfocolarsi: a tutto vantaggio dei premi stessi, ci sembra, se è vero che nel gioco delle accuse e delle controaccuse, degli attacchi più o meno giustificati e delle difese più o meno interessate, si crea attorno a queste manifestazioni un clima di interesse che supera il ristretto ambito degli addetti ai lavori.

Il caso di Ferdinando Camon, vincitore dello Strega '78 con Un altare per la madre (Garzanti), offre del resto argomenti a chi sostiene, pur criticando per molti versi i premi ed il loro meccanismo, che essi sono uno strumento «necessario», un utile se pur imperfetto tramite fra scrittore e pubblico, in un Paese ancora agli ultimi posti europei in fatto di diffusione della lettura. Scrittore schivo, non incline ai riti cultural-mondani, Camon ottiene dallo Strega un'etichetta utilissima al suo romanzo,

uno dei più validi dell'annata letteraria.

Osservando da vicino le cinque dello Strega e del Campielo poi, e la rosa dei premiati al Viareggio, si può trarre un'altra indicazione positiva: nelle scelte delle giurie quest'anno si può intravedere un indirizzo diverso, l'attenzione a nomi non ancora consacrati, ad autori del tutto nuovi o finora, per un motivo o per l'altro, non entrati fra i «best-sellers».

Intanto, le premiazioni si rincorrono: presto toccherà al Bancarella, che vede in lizza Collen McCullough con Uccelli di rovo, Vanni Ronsisvalle con Tour Montparnasse, Erich Fromm con Avere o essere?, Alex Haley con il lancia-issimo Radici, Amintore Fanfani con Giorgio La Pira e Davide Lajolo con I me'.

L'estate letteraria — citiamo solo le manifestazioni più importanti — si concluderà con il Supercampielo; e, per chi segue la nostra iniziativa, con «Un libro per l'estate 1978» che, come dice la scheda qui a fianco, vuol darsi una base largamente popolare, cercando fra i tanti premi una propria collocazione originale.

p. g. m.

Trent'anni di RAI

Le vicende della radiotelevisione nel trentennio postfascista rivisitate con puntigliosa attenzione verso i diversi momenti di crescita dell'informazione in Italia e lette senza ricorrere all'ottica deformante del pregiudizio politico: ecco Il cavallo morente - Trent'anni di radiotelevisione italiana che Franco Chiarenza ha appena pubblicato nei « Saggi » Bompiani.

Entrato nella RAI con Gianni Granzotto, Chiarenza ha personalmente vissuto una fase importante della storia dell'ente, che ha coinciso con una fase della politica nazionale: quella del centro-sinistra. E l'ha vissuta da un posto d'osservazione primario, che gli ha consentito una riflessione documentata da dati oggettivi su cosa era stata la RAI, su cos'era nella nuova gestione, su cosa si voleva che fosse. Ne risulta un quadro di grande interesse, ed anche inedito, perché l'analisi fa saltare troppi luoghi comuni, spregiati di fatti e personaggi, così come non assolve errori ed erranti, quando vi sono stati.

Di solito i libri sulla RAI si occupano polemicamente, e non sempre con fondamento, di storie recenti: forse anche perché confezionati per colpire obiettivi del momento. Questo di Chiarenza, che tocca anche fasi recentissime, merita particolarmente per il contributo rilevante che re-

ca alla conoscenza di momenti trascurati della storia radiovisiva nazionale: il triennio 1943-1946, coi grossi problemi connessi alle « due Italie », alla occupazione alleata, al ripristino della amministrazione civile italiana, al ritorno alla libertà; il biennio 1946-1948, con il consolidamento dell'ente e i mutamenti rilevanti nella politica nazionale; gli anni dell'assetamento della radio (1948-1952) e quelli dell'avvento della televisione (1952-1954), sem-



« L'osteria della Posta », 1954: prima commedia della TV « ufficiale »

pre legati, peraltro, a situazioni politiche nuove e continuamente in movimento.

Chi ama leggere la storia attraverso i riferimenti personali non mancherà di trovare, in questo libro, nomi grandi e piccoli che costellano le vicende della RAI. Ma anche chi, invece, preferisce dare giudizi meno angusti e più obiettivi troverà in questa ricerca di Chiarenza occasione e spunti che inducono a considerazioni meno faziose di quelle dilaganti sulla editoria di consumo, anche se magari più severe sulle occasioni perdute.

GIOVANNI DI CAPUA

Andar per montagne

Tempo di vacanze, tempo di montagna (o di mare, ma a questo abbiamo già dedicato un « corsivo » nel numero scorso). Vogliamo perciò segnalare alcuni libri che possono interessare gli appassionati di scalate e passeggiate ad alta quota.

Il primo è Invito alla montagna (ed. Grimaldi) della dottoressa Rosella Vacchino del C.A.I. di Torino: uno svelto manualetto, scritto con competenza e buon senso, « fuori dal novero delle opere ampollose e retoriche di esaltazione della montagna », come è detto nella prefazione. Un invito soprattutto ai giovani e giovanissimi. Le diverse parti che compongono il libro trattano dell'ambiente, dell'alpinismo (ieri e oggi), dello sci-alpinismo, del pronto soccorso, e forniscono itinerari escursionistici e sci-alpinistici. Il tutto in 175 pagine a 2200 lire. Secondo libro. Flora e fauna delle Alpi di Thomas Schauer e Claus Caspari (ed. Mondadori, 237 pag., 5000 lire); il volumetto è corredato di oltre 700 disegni a colori e in bianco e nero di piante, animali, rocce e minerali. Un libro utile a chi vuole conoscere meglio le montagne e a chi è dotato di un certo spirito ecologico. Il terzo libro interessa in particolare quella sempre più folta schiera di appassionati della fotografia. E' la bella Guida alla fotografia in montagna di Robert Lobl (ed. Zanichelli, 126 pagine, 4400 lire), molto agile e corredata di pregevoli immagini.

P. G.

RAGAZZI



WALDEMAR BONSLS: « Le avventure dell'ape Maia ». Le peripezie d'un'ape coraggiosa, decisa ad affrontare da sola i piccoli grandi problemi della sua esistenza, a « crescere » nel rischio e nell'avventura. Nella protagonista del libro — ed è questo che vuole l'autore — molti ragazzi si riconosceranno, nei suoi problemi ritroveranno le proprie difficoltà nell'impatto con la vita. (Ed. Mondadori, 162 pagine, 4000 lire).

AMBROISE VOLLARD: « Ricordi di un mercante di quadri ». Nelle memorie di un testimone privilegiato, vicende e personaggi d'una stagione straordinaria e irripetibile nella storia della cultura e del costume contemporanei. Siamo nella Parigi tra Ottocento e Novecento, mitica capitale dell'arte, centro d'ogni rinnovamento. Incontriamo in queste pagine i grandi protagonisti dell'arte moderna. (Ed. Einaudi, 316 pagine, 5400 lire).

MEMORIE



SCUOLA



PIETRO MELODIA E STEFANO ROTONDO: « Ecologia e ambiente nella scuola italiana ». Raccoglie gli sviluppi del dibattito politico e della riflessione pedagogica sull'argomento. Realizzato nell'ambito del LABS - Laboratorio di Scienza Sociale, il volume cerca innanzitutto di rispondere al quesito se il tema ecologico-ambientale possa favorire possibilità di scuola attiva. (Ed. Federico Motta, 326 pagine, 5000 lire).



I PIÙ LETTI

NARRATIVA

- 1) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
- 2) **Goldoni:** Non ho parole (Mondadori)
- 3) **Green:** Il fattore umano (Mondadori)
- 4) **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli) ed ex aequo **Grillandi:** La contessa di Castiglione (Rusconi)
- 5) **Veraldi:** Uomo di conseguenza (Rizzoli) ed ex aequo **Pontiggia:** Il giocatore invisibile (Mondadori)

- 2) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)
- 3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
- 4) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori)
- 5) **Angela:** Nel mondo del paranormale (Garzanti)

RAGAZZI

- 1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
- 2) **Atlas Ufo Robot** (Giunti-Marzocco)
- 3) **Asterix:** il giro di Gallia (Mondadori)
- 4) **La vera storia dei pellirosse** (Viatti)
- 5) **Il manuale della natura** (Mondadori) ed ex aequo **Le avventure della Pantera Rosa** (Vallecchi)

SAGGISTICA

- 1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli) ed ex aequo **Selva - Marcucci:** Il martirio di Aldo Moro (Cappelli)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri (Torino); Cavour (Milano); Goldoni (Venezia); Bozzi (Genova); Rizzoli (Bologna); Marzocco e Marzochino (Firenze); La Vallinella (Roma); Minerva (Napoli); Laterza (Bari); Dessi (Cagliari).

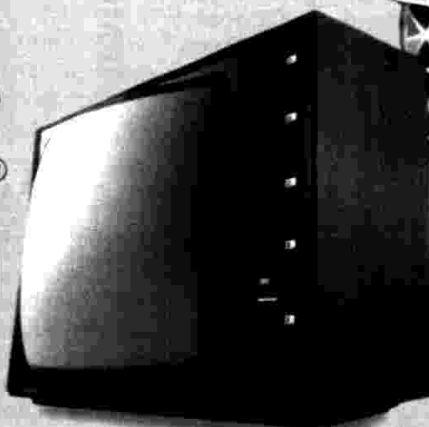
n.1

**I TVColor Sèleco
nascono nella Zanussi
Elettronica, la più grande
industria italiana
di televisori a colori.**

Siamo fieri di loro.

ZANUSSI SETTORE ELETTRONICA

sèleco®



n.1 dell'elettronica civile italiana.

Terzo elenco

V/F Varie TV Ragassi

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

Continuiamo la pubblicazione dei nomi dei vincitori del concorso « Atlas Ufo Robot » che abbiamo iniziato nei numeri 27 e 28 del « Radiocorriere TV ». Questa volta concludiamo l'elenco dei sorteggiati che hanno vinto una scatola di modellismo spaziale, pubblichiamo tutti i nomi dei vincitori del libro « Atlas Ufo Robot » e iniziamo la pubblicazione dei nomi dei vincitori delle scatole di figurine Atlas Ufo Robot che concluderemo nei prossimi numeri

Vincono una scatola di montaggio di modellismo spaziale:

Cristina Marescalchi, Ferrara; Marco Mariani, Milano; Enrico Marinetti, Milazzo (ME); Paolo Martinelli, Brescia; Raffaele Martinelli, Siena; Ivo Martinetto, S. Francesco al C. (TO); Paolo Marzatico, Castiglione d'Adda (MI); Fernando Marzullo, Torino; Annamaria Mascia, Lizzano (TA); Rossanna Masiu, Aosta; Andrea Masnata, Genova; Isabella Massimi, Acilia (Roma); Alberto Massucci, Roma; Ilaria Mastandrea, Terlizzi (BA).

Martino Matterel, Bologna; Andrea Mattavelli, Parma; Tommaso Mattei, Napoli; Stefano Mazzanti, La Spezia; Marco Mazzini, Bernabè (MT); Fabio Mazzocchi (MN); Roberto Melodia, Napoli; Federico Menconi, Spianate (LU); Alessandro Menegardo, Cavalcaselle (VR); Fabio Menti, Valdarno (VI); Maria Elisabetta Mereu Cacci, Roma; Gabriele Merlini, Firenze; Luca Merlino, Rho (MI); Angelo Messore, Taranto; Luca Migliasso, Leumann (TO); Stefani Migossi, Terracina (LT); Alessio Milanese, Maniago (PN); Francesco Milani, Pistoia; Carlo Milia, Cagliari; Franco Milicia, Settimo Pescantina (VR); Maria Cristina Milisenna, Sutri (VT); Roberta Mina, Finale Ligure (SV); Claudio Minatti, Bolzano; Sabrina Minestrini, Terni; Enrico Minosso, Martellago (VE); Claudio Molinari, Collegno (TO); Giulio Monaco, Salerno; Cesare Monachino, Bealmondo (AG); Gianluca Monoini, Ravenna; Stefano Mondo, Torino; Bruto Monferrati, Ferrara; Antonella Monforte, Bergamo; Gianni Monfredini, Sampierdarena (GE); Giuliano Monza, Corte de' Frati (CR); Davide Moiola, Milano; Vincenzo Morabito, Reggio Calabria; Sabine Morandini, Biella (VC); Paolo Moretti, Livorno; Adelmo Morganti, Roma; Deborah Morganti, Bellano (CO); Giustina Morganti, Barga (LU); Gualtiero Mori, Massarosa (LU); Stefano Mori, Monza (MI); Daniele Morini, Monza (MI); Salvatore Morsello, Sanguignano (SI); Massimiliano Motta, Bologna; Flavio Mugnaini, Milano; Lucia Musa, Iglesias (CA); Paola Musiani, Segrate (MI); Giovanni Muzza, Roma; Enrico Maria Occari, Ferrara; Alessandro Olivass, Orio Canavese (TO); Pierpaolo Onorato, Roma; Stefano Orena, Macerata; Giuseppe Oricchio, Roma; Marco Orioli, Ronco Scrivia (GE); Luca Orsatti, Pontelagoscuro (FE); Omar Ottobri, Vercelli; Mauro Pagan, Milano; Bernardo Palazzi, Roma; Alessandro Plaisant, Mestre (VE); Rosalba Panariello, Cornaredo (MI); Teresa Pancaldi, Scortichino (FE); Antonio Pantè, Ponticelli (NA); Luca Panzeri, Sesto San Giovanni (MI); Marco Panti, Milano; Giovanni Panzera, Bova Marina

(RC); Marco Paolucci, Saonara (PD); Leonardo Papini, Bagno a Ripoli (FI); David Pappacoda, Roma; Cosimo Parisi, Ali Terme (ME); Francesco Parrella, Napoli; Simone Parrottino, Sortino (SR); Alessandro Pasca (PA); Gianni Patete, Vasto (CH); Giovanni Patti, Roma; Pierpaolo Pazzaglia, Burro di Longigiano (FO); Lucia Peddis, Domusnovas (CA); Nicola Pelosi, Napoli; Diego Perizzolo, Mazzate (CO); Leonardo Peroncelli, Folligno (PG); Livio Petoletti, Verbania Intra (NO); Stefano Pezzuto, Lecce; Vito Piarulli, Castiglione dei Pepoli (BO); Ginevra Picchi, Castelmadama (RM); Michela Piccin, Belluno; Francesca Piccioni, Quartu S. Elena (CA); Laura Picone, Roma; Alessandro Pieroni, Terni; Maurizio Pietrasanta, Alessandria; Eugenio Pignataro, Palermo; Enrico Piccinini, Sannazzaro (PV); Pierpaolo Pin, Treviso; Guido Pinza, Tremezzo (CO); Fabio Pisati, Milano; Silvia Pischedda, Iglesias (CA); Edoardo Polla, Roma; Cristina Pollastri, Spilamberto (MO); Fabrizio Pollini, Gardone Riv. (BS); Domenico Porcu, Lula (NU).

Alessandro Porta, Cagliari; Giovanni Portaluri, Maglie (LE); Andrea Portuesi, Rapallo (GE); Graziano Pozzi, Roma; Monica Prando, Badia Pol. (RO); Arcangelo Presente, Pidimonte Matese (CE); Rachele Priano, Camaròre (LU); Manuela Prior, Roma; Roberto Priori, Mestre (VE); Mario Prudenzi, Terni; Toni Puzo Benevento; Walter Quadri, Terni; Sebastiano Raciti, Gravina (CT); Salvatore Raia, Lacco Ameno (NA); Enrico Raise, S. Donà di Piave (VE); Emanuele Rambaldi, Pescara; Andrea Ranfagni, Firenze; Marco Rauni, Roma; Stefano Ravasio, Cene (BG); Francesco Refrigheri, Subiaco (Roma); Alessandro Reverberi, Bologna; Marco Rezzonico, Saronno (VA); Cinzia Ricchetti, Novellara (RE); Andrea Ricci, S. Michele (RA); Walfrido Ricci, Cremona; Giovanna Riccio, Ravenna; Giuseppe Rimarra, Reggio Calabria; Laura Rimarra, Reggio Calabria; Cosimo Fernando Rizzo, Salice Salentino (LE); Niccolò Rodeghiero, Vicenza; Patrizia Rodi, Torino; Maria José Rolli, Bologna; Giorgio Romanin, Cordenons (PN); Leonardo Romeo, Firenze; Alessio Romeo, Taurianova (RC); Antonio Romolo, Firenze; Gabriella Roncolato, Padova; Claudio Rosato, Silvi Marina (TE); Riccardo Rossato, Sartirana (PV); Francesco Rossetti, Roma; Maurizio-Giorgio Rossi, Venezia; Massimo Rota, Roma; Massimo Rotondo, Napoli; Maurizio Rubini, Grottaferrata (RO); Giulio Rubini, Roma; Marco Rucci, Lido di Ostia (Roma); Massimo Ruffilli, San Pietro in Cam. (Ravenna); Stefano Ruozzi, Rubiera (RE); Girolamo Russo, Luzzi (CS); Damiano Salamana, Bari; Alberto Sampietro, Cesano Maderno (MI); Giorgio Sanarelli, Monte San Lorenzo (AR); Roberto Sannazzaro, Torino; Franco Santi, Campogalliano (MO); Riccardo Santi, Firenze; Franco Santoro, Nichelino (TO); Fiorella Santucci, Montorsario (GR); Carmelo Sapienza, Catania; Francesca Saudino, Napoli; Luigi Sa-

varese, Padova; Cristina Savelli, Piombino (LI); Francesca Savini, Roma; Manuel Scacciati, Vibo Valentia (CZ); Stefano Scagni, Milano; Augusto Scarabelli, Isola S. Antonio (AL); Flavio Scaravella, Cadeo (PC); Fabio Scarella, Ventimiglia (IM); Jonata Schiratti, Pieve di Soligo (TV); Alberto Sciacqua, Bologna; Giuseppe Scoconi, Montefiascone (VT); Giovanni Scotti, Napoli; Roberto Scotti, Cagliari; Giorgio Scurani, Modena; Giovanni Sebastio, Taranto; Elisa Sedioli, Forlì; Michele Sesana, Monza (MI); Riccardo Sgarlato, Catania; Fabio Sgarzi, Brescia; Rita Silano, Latina; Giorgia Simonazzi, Reggio Emilia; Paolo Simoni, Ferrara; Federico Simonti, Livorno; Carlo Simula, Sassari; Michele Simula, Sassari; Carla Sirilli, Cervia (RA); Vincenzo Sisinni, Torino; Ruggiero Siviccario, Barletta (BA); Giona Soffientini, Milano; Nicola Soldà, Valdarno (VC); Barbara Soldi, Salerno; Alfonso Salami, Caltanissetta; Massimo Soranzo, Gorizia; Olga Sorrentino, Padova; Davide Spada, Ravenna; Paola Spagnolo, Strona (VC); Salvatore Spanò, S. Giovanni in Fiore (CS); Gianfranco Spatola, Monreale (PA); Luca Specker, Novara; Sergio Spedicato, Carminio (LE); Marco Spinello, Padova.

Emanuela Sponza, Bologna; Gianluca Stanic, Monfalcone (GO); Monica Stefanoni, Modena; Roberto Stocchi, Arezzo; Luca Stroili, Cavazzo Carnico (UD); Sabina Stroppa, St. Pierre (AO); Mariapia Sulpizii, Giulianova (TE); Giovanni Tabarrini, Roma; Paola addei, Recanati (MC); Maurizio Togliatti, Casazza Ligure (GE); Fabio Talluto, Palermo; Angelica Tanzi, Salsomaggiore (PR); Alberto Tedesco, Sesto S. Giovanni (MI); Cristiana Tegan, Breganze (VC); Stefano Temporin, Verona; Graziella Terlizzi, Bitonto (BA); Emanuele Testolin, Cavazzale (VI); Mauro Tezza, Cinisello B. (MI); Luigi Tiddia, Bolzano; Tina Timpani, Calci (FI); Alessandro Tirelli, Pisan di Prato (UD); Cristina Tiziani, Roma; Andrea Toderini, Conserve (PD); Gianluca Tolusso, Bancola (MN); Stefania Tomasello, Vicenza; Andrea Toro, Roma; Massimo Toro, Chieti Scalo (CH); Nazario Torretti, Fabriano (AN); Elisabetta Torta, Santhia (VC); Alessandro Toschi, Urbino (PS); Marina Tosoni, Roma; Paolo Tota, Roma; Luigi Trabaccone, Gessopole (CH); Elisabetta Trapiano, Montà d'Alba (CN); Pasquale Trasi, Mercato S. Severino (SA); Stefano Tredici, Pavia; Bruno Treglia, Verona; Sabrina Tronconi, Faenza (RA); Marco Unia, Nizza Monferrato (AT); Massimiliano Valentini, S. Bernardino Gatt. (VC); Elena Valentini, Trieste; Rosella Valentino, Guardabruna (CH); Giuseppe Valsani, Noli (SV); Alessio Venturini, Turriaco (GO); Bruno Verazzani, Arezzo; Davide Verri, S. Martino Spino (MO); Giuseppe Verrocchi, Suvereto (LI); Alessio Vestri, Cesano Maderno (MI); Diego Vettori, Vipiteno (BZ); Davide Viacino, Vercelli; Marco Vicinello, Padova; Antonello Viciguerra, Piacenza; Angelo Vicinanza, Roma; Paolo Vido, Torre



V/F Varie TV Rag.



**Se vuoi fare di queste verdure un secondo gustoso...
mettici carne Simmenthal.**



Simmenthal è un secondo piatto, nutriente
e dal sapore unico.
Simmenthal è tutta carne magra
nella sua gelatina.
Cosa c'è di meglio di un secondo piatto
fresco, leggero e sostanzioso?

Un secondo che ha le sue buone ragioni.

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

del Greco (NA). Massimo Vignali, Roma. Enrica Villa, Milano. Caterina Vincenti, Portogruaro (VE). Giuseppe Vinelli, Firenze. Mauro Vio, Venezia. Mauro Violato, Bagnoli (PD). Massimo Giuseppe Visalli, Torino. Fabio Visigalli, S. Vittore Olona (MI). Alessandra Vita, Macerata. Gianpaolo Vitelli, Napoli. Guido Volpato, Cittadella (PD). Nicola e Fabio Votino, Montemurlo (FI). Davide Zaccardo, Massanzago (PD). Elena Zaccardo, Valdarno (VA). Marco Zaccanaro, Ferrara. Raffaele Zagaria, Casapesenna (CE). Sergio Zaramella, S. Michele Borgorico (PD). Marco Zennaro, Mestre (VE). Riccardo Zilio, Milano. Luca Zoppi, Firenze. Angelo Zoppo, Taranto. Paolo Zupin, Trieste. Pensiero Giuseppe, Voghera (PV). Groppi Andrea, Cinisello Balsamo (MI). Busnelli Roberto, Baruccana (MI). Morbitelli Bianca, Bologna. Butti Anna, Bologna.

Vincono un libro Atlas Ufo Robot (ed. Giunti):

Daniela Africano, Roma. Giulio Agabiti, Macerata. Giuseppe Alberici, I. Colombano (MI). Riccardo Alessandri, Roma. Alessandro Alessio, Padova. Andrea Almerighi, Faenza (RA). Filippo Amari, Siena. Mario Amendola, Napoli. Gigliola Andreoli, Gardone Riviera (BR). Salvatore Angelico, Napoli. Stefano Angella, Pontremoli (MS). Patrizio Antognozzi, Cecchina (RM). Giannunzio Antonacci, Castel del Monte (AQ). Cristiano Antoncich, Avenza (MS). Livio Antonelli, Osimo (AN). Alessandro Argerio, Casale Monf. (AL). Giovanni Arena, Catania. Maurizio Arena, Cantù (CO). Daniele Arrighi, Sesto Fiorentino (FI). Niccolò Arrighi, Verona. Andrea Artuffo, Orbassano (TO). Sergio Assatc, Zanè (VI). Margherita Auletta, Busto Arsizio (VA). Fabiano Avancini, Vicenza. Roberto M. Avanzi, Rovigo. Roderico Baccan, Stanghellina (PD). Giuseppe Balbo, Cossano Belbo (CN). Alberto Baldazzi, Roma. Riccardo Baldeschi, Certaldo (FI). Cristina Baldini, S. Patrizio (RA). Pietra Barbagallo, Fiumefreddo di Sic. (CT). Andrea Barbarini, Cornaredo (MI). Luca Barbieri, Montalbano (FE). Cristiano Bartoloni, Fiesole (FI). Alessio Baroni, Voltri (GE). Franco Basile, Chieri (TO). Daniela Basso, Bolzano. Alessandro Battagliotti, Susa (TO). Marco Baudini, Sermusco S. N. (MI). Simone Bozzani, Verona. Roberto Belardinelli, Cupramontana (AN). Filomena Bellomo, Nocera Inf. (SA). Andra Bergonzoni, Bologna. Marco Benot, Gorizia. Davide Bertelli, Ostiglia (MN). Alessandro Bertini, Torino. Paola Bertolissi, Belluno. Andrea Biagini, Campi Bisenzio (FI). Marco Bianchedi, Chieti. Alessandro Bianchetti, S. Leno Naviglia (BS). Alessandra Bianco, Chieri (TO). Luisa Biancolini, Rocca di Papa (RM). Fabio Bignami, Bologna. Giorgio Binasco, Novi Ligure (AL). Giuseppe Biondi, Maresca (PT). Fabrizio Boccato, Torino. Marco Bombasaro, Bolzano. Giuseppe Boffardi, Nocera Inf. (SA). Alexia Bonacci, Roma. Francesco Bonacini, Modena. Ermanno Bonardi, Gussola (CR). Massimo Bonifati, Verona. Massimiliano Bonizzoni, Busto Arsizio (VA). Mariastella Borgo, Callagione (CT). Giovanna Borrelli, Ari (CH). Ugo Borsa, Cavoretto (TO). Alessandro Botolotti, Bologna. Stefania Bortot, Valdobbiadene (TV). Maurizio Bottari, Piner. (CA). Enrico Boticchio, Pinerolo (TO). Paolo Brambilla, Mandello Lario (CO). Davide Brandazza, Torino. Alberto Branduardi, Milano. Patrizio Broccolotti, Firenze. Andrea Bruni, Beinascio (TO). Clara Buchieri, Palermo. Matteo Buganza, Castelfranco V. to (TV). Matteo Bussolati, Noceto (PR). Maurizio Cagno, Monastero B. da (AT). Massimiliano Calgarini, Langastino (FE). Lorella Callegari, Bologna. Giorgio Calzati, S. Giov. in Persiceto (BO). Massimo Capolongo, Vattaro (TN). Fulvio Cani, Cuneo. Roberto Capacci, Perugia. Isabella Capasso, Ivrea (TO). Fulvio Caporossi, Faenza (RA). Gerardo Capuano, Bocoli (NA). Marco Caputo, Canosa (BA). Damiano Cardillo, Gaeta (LT). Franco Cardone, Brindisi. Gabriella Cargasacchi, Dervio (CO). Mara Cariaggi, Pesaro. Massimo Carlino, Roma. Salvatore Carnevale, Palermo. Giovanni Carta, Sassari. Rossano Casprini, La Romola (FI). Massimo Castellani, Spoleto. Antonio Castello, Magliano (LE). Guido Castiglia, Aosta. Anna Cattane, Capodiponte (BS). Ivo Cavallo, Alba (CN). Roberto Cerini, Piombino (LI). Maria Luisa Ceparano, Mugnano (NA). Massimiliano Cerati, Montemartino (PV). Roberto Ceratto, Castiglione T./Sc. (TO). Giuseppe Cestroni, Roma. Michele Chiarani, Drena (TN). Cinzia Chiarandini, Roma. Paolo Chiesi, Ancona. Bruno Ciambetti, S. drigo (VI). Vincenzo Cioppa, S. Stefano del Sole (AV). Carmine Cipriano, Settimo (TO). Christine Cle-

menti, Leifres (BZ). Marcello Confalonieri, Piacenza. Andrea Coletti, S. Vito di Cadore (BL). Antonio Collia, Vibo Valentia (CZ). Carlo Collina, Arese (MI). Alessandra Collini, Pinzolo (TN). Claudio Colombo, Monza (MI). Giovanna Coltorti, Cusano (MI). Stefano Congedi, Roma. Alessandro Conti, Civitacastellana (VT). Mario Conti, Parma. Rita Contini, Oristano. Alberto Contorbia, Torino. Guido e Giuseppe Corbetta, Lomazzo (CO). Vittorio Corbisiero, Bologna. Barbara Corrado, Cavaso Nuovo (PN). Giulio Corrado, Corsico (MI). Luca Corte, Pordenone. Francesca Cortelli, Aosta. Claudio Cosimo, Napoli. Maurizio Costa, Varese. Paolo Costa, Mede (PV). Giovanni Cattani, Noceto (PR). Claudio Covarelli, Fiesole (FI). Alessandro Covis, Treviso. Andrea Crema, Padova. Francesca Crescenzi, Frosinone. Dino Crescimbeni, Livorno. Alberto Cresti, Roma. Moreno Crisanti, Todi (PG). Giuseppe Cristofaro, Ripabottoni (CB). Alberto Crovato, Belluno. Sebastiano Crucitti, Vicenza. Francesco Cucchiara, Mazara del Vallo (TP). Claudio Cuffaro, Roma.

Angelo La Torre, Nichelino (TO). Massimiliano Lattanzi, Spoleto. Christian Lecis, Lecco. Marta Legrottaglie, Napoli. Gabriella Leone, Rione Aldisio (ME). Vittorio Levrangli, Vestone (BS). Diego Limonta, Milano. Francesco Lionetti, Senigallia (AN). Alessandro Lippi, Lucca. Alessandro Longo, Roma. Michela Lorigi, Massa. Valeria Lottarioli, Pavia. Stefano Lovo, Formignana (FE). Alberto Lucchese, Olgiate (VA). Thomas Maack, Milano. Danilo Macchia-Scaringia, Roma. Giovanni Macioce, Arzachena (SS). Giulio Macola, Udine. Roberto Magni, Roma. Silvia Maioli, Firenze. Dimitri Maiorano, Gorizia. Rosario Malabri, Laveno Mombello (VA). Salvatore Moncuso, Caltanissetta. Maurizio Maniero, Pordenone. Claudio Manzella, Belgioioso (PV). Marco Manzini, Reggio Emilia. Pierluigi Manzoni, Nimis Toriano (UD). Paola Marcegaglia, Cologno Veneta (VR). Luigi Marcello, Gruglia (TO). Roberto Marini, Ferrara. Claudio Mariucci, Roma. Luigi Marro, Alba (CN). Luca Marsigli, Lecco. Paolo Martel, Pordenone. Giovanna Marzullo, Torino. Ilaria Masini,



Fabrizio Cupini, Avenza (MS). Laura D'Alessandro, Roma. Luisa D'Amico, Tropea (CZ). Cristiano Dannecker, Treviso. Valter Degni, Ostia Lido (RM). Andrea Gregory del Favero, Genova. Massimo Dell'Anna, Saluzzo (CN). Aureliano Dejacono, Bari. Massimo Dellacasa, Chieri (TO). Nicasio Della Vedova, Spello (PG). Stefania della Sala, Avellino. Giuseppe De Pascali, Vibo Valentia (CZ). Andrea De Maria, Napoli. Stefano De Robertis, Lecce. Salvatore Di Bella, Callagione (CT). Massimo Di Lucia, Brescia. Salvino Di Maggio, Bologna. Graziella Di Marco, Roma. Romano Domenighini, Ossimo Sup. (BS). Francesco Donarumma, Napoli. Pierantonio Dosi, Isola Vicentina (VI). Luana Drera, Cologno (BS). Andrea Ducerchi, San Felice (PT). Marco Ercolanoni, Perugia. Vincenzo Evangelista, Napoli. Barbara Fabbrì, Trieste. Alessandro Fabretti, Seregno (MI). Nicola Falcomer, Concordia (VE). Fabio Fangrando, Polpet (BL). Luigi Fanizzo, Sesto San Giovanni (MI). Sergio Fant, Belluno. Giovanna Fantato, Legnago (VR). Alberto Fantin, Cavazzale (VI). Stefano Fattorini, S. Gavino (CA). Giancarlo Fedel, Staranzano (GO). Gianluigi Fedeli, Roma. Antonella Femmino, Messina. Massimo Ferrari, Bolzano. Rosaria Fersini, Vittorio Veneto (TV). Massimo Festi, Gallo (FE). Giuseppe Fileti, Catania. Massimo Fisichella, Roma. Mariacristina Fiore, Torino. Alberto Florida, Leutini (SR). Paola Fontana, Milano. Vincenzo Fontanabella, Sinopoli (RC). Fabio Fornaciari, Stagno (LI). Giuseppe Franceschi De Marchi, Lido di Venezia (VE). Vittorio Franchi, Venezia-Mestre. Francesco Francesconi, Pesaro. Giorgio Francipane, Caprino (VR). Stefano Franco, Vicenza. Paolo Frascella, Taranto. Angelo Frattucci, Civitavecchia (RM). Luca Frigo, Montecchio (VI). Antonino Furnari, Catania. Filippo Gabbia, Venezia. Roberto Gabrielli, Villastellone (TO). Oriana Gaglione, Padeano Dugnago (MI). Antonio Galli, Viareggio (LU). Sandro Galie, Roma. Sebastiano Galluccio, Avellino. Giuseppe Gambacorta, Reggio Calabria. Erminia Garofalo, Avellino. Maurizio Gatelli, Forlì. Maurizio Gavina, S. Colombano (MI). Antonio Gaziano, S. Giovanni Gemini (AG). Matteo Gemelli, Milano. Luigi Gennari, Siena. Giuseppe Gentile, Firenze. Vincenzo Gentile, Roma. Annamaria Giacomasso, Moncalieri (TO). Pietro Giannini, Roma. Maurizio Giarola, Merate (CO). Davide Giobbio, Torino. Giuseppe Giordano, Spezzano (MO). Giuseppe Giorgianni, Cefalù (PA). Andrea Giorgi, Fiorenzuola (PS). Clara Giunti, Città di Castello (PG). Tiziano Giusti, Livorno. Gabriele Gorini, Cartoceto (PS). Pierfrancesco Gorini, Castenedolo (BS). Marco Gramigni, Roma. Massimo Granadino, Treviso. Franco Grossoni, Vobarno (BS). Stefano Grossi, Solera (MO). Gianluca Guaitoli, Carpi (MO). Monica Guarnieri, Jesolo (VE). Alessio Guiggi, Volterra (PI). Giorgio Giuseppe, Palazzolo dello Stella (UD). Tiziana Iaccarino, Napoli. Francesco Imperiali, Napoli. Luca Iannichelli, Chiavari (GE). Gabrielli Insardi, Chivasso (TO). Toccia Iodice, Giugliano (NA). Andrea Iacucci-Ostini, Perugia. Diego Karisch, Trieste. Alessandra Lagrotta, Pignola (PT). Matilde Landriscina, S. Giovanni in Fiore (CS). Giovanni Langone, Potenza. Massimo Larchi, Frosinone. Andrea La Sala, Roma. Tiziana Laserdi, Cintoletto (PT).

Firenze. Luca Massaria, Vibo Valentia. Oreste Massimo, Trieste. Maria Grazia Mastino, Sassari. Alessandra Matano, Agrigento. Cristina Matassini, Radda in Chianti (FI). Diego Mattiassi, Trieste. Nicoletta Mauri, Monguzzo (CO). Andrea Mazza, Siena. Mariano Mazza, Napoli. Stefano Mazzetti, Bologna. Federico Mazzoni, Ferrara. Barbara Medetti, Milano.

Gianluca e Stefano Mennecozzi, Fabbiano (AN). Frida Michele, Foggia. Michela Michelotti, Guamo (LU). Stefano Minari, Parma. Andrea Miotti, Milano. Serena Modini, Pavia. Tiziano Moia, Suzzara (MN). Francesco Montella, Milano. Andrea Monti, Pesaro. Paolo Morando, Castiglione Tinella (CN). Eleonora Moretti, Gorizia. Giulio Mori, Livorno. Gilberto Mosconi, Camerino (MC). Valentino Mottana, Carpenedolo (BS). Massimo Mottino, Torino. Stefano Mura, Osilo (SS). Milena Murialdo, Savona. Stefano Muscioni, Secchiano Marecchia (PS). Carlo Muzzi, Bologna. Carmine Napolitano, Baiano (AV). Michele Nardini, Forte dei Marmi (LU). Walter Negro, Piedimonte (GO). Marina Nettuno, Orune (NU). Adriano Nicoletti, Bari. Roberto Nobili, Treviso. Gianluca Noccia, Napoli. Rosa Noventa, Padova. Paolo Ognissanti, Pisa. Fabrizio Omadori, Montecchio (PS). Francesco Omiccioli, Fano (PS). Giuseppe Orioli, Faenza (RA). Luca Orlando, Torino. Carlo Orsi, Magenta (MI). Alessandro Padova, Roma. Michele Paganizza, Este (PD). Carlo Pagella, Cese Gerola (PV). Valentina Pailoni, Firenze. Sandro Palagi, Pisa. Anselmo Palumbo, Molifetta (BA). Raffaello Panerai, Follonica (FI). Flavio Pari, Cremona. Simone Parigi, Borgo S. Lorenzo (FI). Ernesto Pecis, Pontirolo Nuovo (BG). Riccardo Peirano, Albrisola (SV). Roberto Pelletta, Macerata. Luigi Pepe, Benevento. Enrico Peroni, Gussago (BS). Marco Pesce, Codogno (MI). Diego Petazzi, Novara. Andrea Petrini, Roma. Gabriele Petrocchi, Castignano (AP). Fabrizio Pettitrossi, Roma. Alessandra Pezzolo, Genova. Stefano Pia, Asti. Massimiliano Picca, Marigliano (NA). Daniele Piccinato, Milano. Alessandro Pignodoli, Villa Minozzo (RE). Maurizio Picciotti, S. Vincenzo (LI). Rodolfo Piol - Dobbiaco (BZ). Roberto Giovanni Pieraccini, Viareggio (LU). Emilio Pisano, Roma. Benedetto Pisciotto, Induno (VA). Vincenzo Pizzamiglio, Noceto (PR). Roberto Pizzuti, Napoli. Michela Poca, Pisa. Franco Poratelli, Andorno Micca (VC). Valerio Potenza, Mosciano S. Angelo (TE). Massimo Prencipe, Roma. Maria Chiara Presenti, Grosseto. Stefania Presutti, Pratola Peligna (AQ). Germana Pucci, Tortora Marina (CS). Costanza Puglisi, Pavia. Luca Quaglia, Bolzano. Roberto Quondamatteo, Rimini. Luigi Raco, Angera (VA). Marcello Ramonda, Pinerolo (TO). Letizia Ramous, Genova. Riccardo Rauccio, Roma. Carlo Reggiani, Pesaro. Patrizia Renzi, Carpenedolo (BS). Felice Ricciardolo, Gravina di Catania (Catania). Marco Riccitelli, Milano. Gabriele Righi, Novafeltria (PS). Michele Righetti, Palazzina INA C1 (Roma). Pietro Riolo, Enna. Anna Rita, Cuneo. Cristina Roffi, Bologna. Enrico Romani, Bolzano. Roberto Romano, Sezze (LT). Alfredo Romazzatti, Penna S. Giovanni (MC). Carlo Rorato, Valvesone (PN). Deborah Rosset, Cordenons (PN). Rosy Rosset, Aosta. Giorgio Rotondo, Napoli. Andrea Runza, Milano. Mauro Ruperto, Crotone (CZ). Dante Ruscello,

La placca dentale attacca i denti e le gengive. Aiutati con un dentifricio diverso.

PIERREL SPA - DIREZ. MILANO - OFFICINA DI PRODUZIONE

AZ15

GENGIDENTIFRICIO B.C. SALINO ALL'AZULEN
DISINFETTANTE ANTIPLACCA



AZ 15 di Pierrel disinfettante antiplacca si chiama gengidentifricio, non da ieri e non a caso.

Perché i suoi componenti naturali attivi, il cloruro di sodio e l'azulene, esercitano sulle gengive un'azione calmante e lenitiva, per aiutarti a mantenerle sane.

E questo è importante, perché per mantenere una dentatura sana bisogna occuparsi dei denti, ma anche e soprattutto delle gengive.

Naturalmente AZ 15 disinfettante antiplacca, oltre che occuparsi delle tue gengive, provvede anche a pulire i tuoi denti nel modo giusto e ad asportarne la pericolosa placca batterica dentale da tutte le superfici senza danneggiare lo smalto.

La placca dentale è infatti un nemico di tutti e se non viene rimossa con un'attenta e regolare igiene orale può provocare carie e infiammazioni gengivali.

AZ 15 inoltre grazie agli oli essenziali accuratamente scelti e dosati, ti assicura una freschezza effettiva e duratura.



Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

Venduto solo in Farmacia.



Nuovissimo spazzolino AZ a "rotazione assiale", un altro prodotto della linea AZ per una igiene orale più corretta.

AZ 15 di Pierrel.
Il primo gengidentifricio oggi è anche antiplacca.

I vincitori del premio ATLAS UFO ROBOT

Benevento, Luca Russo, Como, Micaela Russo, Mondragone (CE), Simona Russo, Roma

Giuliano Sabatino, Salerno; Paola Sabbatini, Bolzano (MI); Roberto Sacchi, Cesano Boscone (MI); David Salerno, Ancona; Daniela Salis, Sassari; Renato Salvarani, Novellara (RE); Stefania Salvadori, Perugia; Stefano Salvo, Oristano; Gabriella Sandella, Isili (NU); Vicio Sandrini, S. Paolo (BS); Rita Sanna, S. Giovanni Surgiu (CA); Francesco Santucci, Macerata; Monica Samarati, Milano; Alberto Sangalli, Lovere (BG); Carla Sanvido, Rovolon (PD); Antonella Sartori, Montebelluna (TV); Valerio Sartirana, Casale M. (AL); Giuseppe Sartori, Lusiana (VI); Massimo Scarpati, Bisuschio (VA); Marina Scataglini, Milano; Mitia Schileo, Trieste; Giuseppe Senese, Curinga (CZ); Ivan Sereno, Certaldo (FI); Leonardo Seveso, Bollate (MI); Tommaso Silvestro, Napoli; Stefano Simonato, Padova; Gianluca Sini, Roma; Stefano Smania, Belluno; Fari Soenotto, Roma; Nicola Soggia, Pavia; Sergio Soldeira, Aosta; Generoso Sole, Avellino; Emanuela Solmonese, Trieste; Filippo Solinas, Cagliari; Giovanni Spreafico, Mandello (CO); Mauro Spadetto, Farra di S. Martino (TV); Michele Spagnoli, S. Marco in Lamis (FG); Ciro Spagnuolo, Portici (NA); Nanny Spina, Foggia; Andrea Spinelli, Arenzano (GE); Emanuele Spini, Bergamo; Luca Splendore, Bolzano; Marco Spotti, Pellegrino Pese (FR); Giorgio Spugnosi, Livorno; Daniela Staurengli, Verolanuova (MI); Paola Stazi, Montecelio (RM); Davide Stefani, Rubiera (RE); Luca Stievano, Conselve (PD); Fabrizio Svargenti, Pisa; Marco Tabacco, Pavia; Guido Tamietti, Carignano (TO); Paolo Tarabelloni, Torino; Paolo Tiberti, Roma; Francesca Tirmasi, Bolzano; Stefano Tizzano, Sanremo (IM); Mario Tobia, Atella (FZ); Sandro Toddi, Cento (FE); Guido Toffanin, Canari (RO); Sergio Tomasi, Pontinella (LT); Fabio Tommasi, Calimera (LE); Erika Tomei, Roma; Giorgio Tomez, Trieste; Michele Torregrossa, Centuripe (EN); Enrico Tringoli, Augusta (SR); Michele Andrea Tritto, Santeramo (BA); Salvatore Tumbiolo, Milano; Emanuele Turchi, Roma; Fabio Ugolini, Roma; Tiziana Usai, Sassari; Stefano Vaccani, Sesto S. Giovanni (MI); Cinzia Vaccari, Quistello (MN); Mario Voltolina, Milano; Alfonso Veggetti, Cima (CO); Benedetta Venezia, S. Casciano (FI); Erika Venturini, Conselve (RA); Manuela Vicini, Grove di Boceno (NO); Vitangelo Vidoni, Remansacco (UD); Umberto Vinti, Agrigento; Nadia Viotti, Lumezzane (BS); Giacomo Volpini, Angelico (FI); Grazia Elvira Viola, Roma; Laura Vreck, Cervignano (UD); Michele Veruso, Caltanissetta; Angelo Zaccaria, Bari; Marco Zangiacomi, Milano; Guido Zani, Treviso; Francesco Zaniboni, Pinerolo (TO); Alberto Zara, Lecce; Massimiliano Ziantoni, Roma; Giulio Zingaretti, Pesaro; Roberto Zuccala, Roma; Andrea Zucchini, Marcallo (MI); Lina Zucchini-Franchini, Castelforte (LT); Franco Zuppi, Corno di Rosazzo (UD); Meloni Nicola, Pirre (CA); Costalli Luigi, Castiglione (LI); Fondo Luca, Trieste; Mocchi Emilio, Valenza (AL); Riccò Davide, Mantova; Ruggiero Antonio, Nocera Inferiore (SA); Vidoni Vanda, Treppo Grande (UD).

**Vincono una scatola
di figurine Atlas Ufo Robot
(Edierre) contenente 5 album
per la raccolta e 200 bustine:**

Erika Abate, Como; Riccardo Abbatecola, Rosignano Solvay (LI); Federico Abbolaffio, Fiesole (FI); F. Paolo Accardi, Palermo; Michele Acquarone, Sanremo (IM); Davide Adamo, Forlì; Marco Adamoli, Pradene (CR); Marta Adezati, Rivoli (TO); Stefano Adinolfi, Udine; Stefano Affaba, Lodivecchio (MI); Alberto Affatati, Milano; Gianvito Agnini, Ancona; Alessandra Agostini, Ghivizzano (LU); Rita Aguglia, Milano; Simona Aina, Novara; Rosanna Alagna, Marsala (TP); Alex Albanese, Pescara; Francesco Albanese, Firenze; Mariangela Albano, Taranto; Aldino Aldini, Casinalbo (MO); Tommaso Alessandri, Firenze; Francesco Alessandro, Palermo; Sandro Alessandro, Palermo; Emilio Alfano, Bari; Angelica Alfarano, Noci (BA); Alex Alfieri, Bressanone (BZ); Paolo Cristiano Allegri, Desio (MI); Vincenzo Allegretti, Foggia; Carlo Alfieri, Sesto S. Giovanni (MI); Stefano Oltemani, Imperia; Annarita Altini, Bari; Michele Altomare, Cesenatico (FO); Paola Altrui, Roma; Bruno Amati, Moncalieri (TO); Tommaso Ambrosio, Striano (NA); Giorgio Amianti, Arma di Taggia (IM); Luca Amodeo, Termini Imerese (PA); Fabio Amori, Trieste; Gabriele Amorosi, Siena; Angelo Amoroso, Afragola (NA); Davide Andorno, Bolzano Novarese (NO); Massimo Andretto, Pontedera (PI); Filippo Andreoli, Firenze; Francesco Andreoli, Milano; Andrea Andreucci, Sestri (GE); Fabrizio Andreotti, Spinea (VE); Marco Andreotti, Padova; Adriana Andria, Sassari; Stefano Roberto Andria, Certosa (GE); Federico Angeli, Campiglio



Chi si affaccia alla vita ha bisogno di protezione



Proteggi la sua pelle, abbi cura della sua igiene
con i prodotti della Linea

per Bambini Roberts: colonia, shampoo,
talco, olio, crema fluida, sapone,
bastoncini, bagno di schiuma,
crema per bambini,
latte emolliente, latte abbronzante.

Linea per Bambini

ROBERTS

divisione prodotti per l'infanzia

non tradisce la fiducia della mamma

Oggi.



CPV/Kenyon & Eckhardt



Oggi, Primo Biscotto Dieterba. Perché se quello non è piú che digeribile, addio libertà.

Primo Biscotto Dieterba è un alimento dietetico ideale per integrare l'alimentazione latte del tuo bambino. Puoi cominciare a scioglierlo nel biberon verso il secondo o terzo mese, quando

il pediatra ti suggerisce che il latte da solo non basta piú.

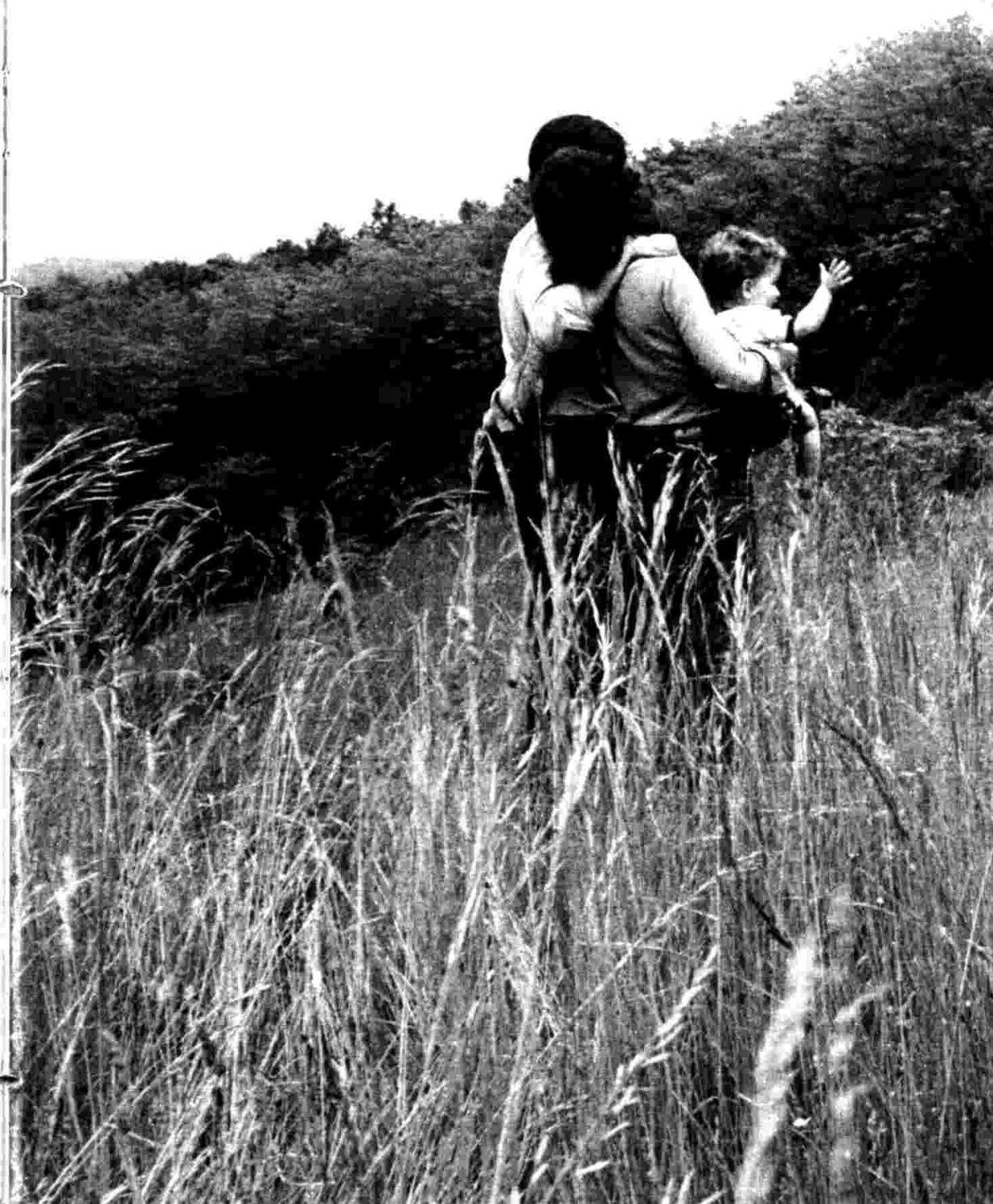
Primo Biscotto si scioglie rapidamente, e grazie alla sua formulazione a base di farina di riso diastasata rende il latte facil-

mente digeribile e assimilabile.

È un prodotto che rispetta il naturale ritmo di crescita del tuo bambino secondo i piú avanzati orientamenti dietetici: lo trovi solo in farmacia.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.

I vincitori del premio **ATLAS** **UFO ROBOT**



che metti nel biberon



(TN): Davide Angeloni, Lorate Ponte S. Pietro (BG):
Guglielmo Angelozzi, Chieti; Andrea Anghinetti, Par-
ma; Monica Anghinetti, Parma; Diego Angioletti, Bot-
tanuco (BG); Antonio Annunziata, S. Angelo dei Lomb.
(AV); Marco Anselmi, Roma; Luca Antoni, Livorno;
Stefano Antoniazzi, Milano; Elisabetta Apa, Bonate
Sopra (BG); Francesco Aprile, Bolzano; Francesco
Aragosa, Limatola (BN); Michele Arcomano, Roma;
Marco Ancuri, Ferentino (FR); Emilio Ardemani, Ca-
stiglione d'Adda (MI); Daniela Ardigo, Monza (MI);
Riccardo Ardini, Torino; Andrea Addizon, Milano;
Emilio Ardizzone, Bergamo; Pasquale Avella, Secon-
diga (NA); Maurizio Arena, Avellino; Alessandro Ar-
gerio, Casale Monf. (AL); Paola Ariano, Conegliano
(TV); Luca Arlandi, Recco (GE); Daniele Aromando,
Roma; Massimo Arrighetti, Coccaglio (BS); Andrea
Artipoli, Roma; Gabriele Artolfi, Tolentino (MC); Sil-
vano Arzuffi, Bergamo; Domenico Attanasio, Bosco-
reale (NA); Giuseppe Attolini, Roma; Glaucio Autieri,
Desio (MI); Giovanni Aventi, Pietrasanta Vallecchia
(LU); Massimiliano Balbo di Vinadio, Torino; Gior-
gio Bacchetta, Novara; Gaspare Badagliacco, Villa-
bate (PA); Leonardo Bai, Firenze; Laura Baga, Vo-
gogna (NO); Roberto Bagnoli, Follonica (GR); Andrea
Baldan, Noale (VE); Antonietta Baldassare, Bussi sul
Tirino (PE); Paolo Baldassarre, Ugento (LE); Michele
Baldassari, Sarzana (SP); Cinzia Baldi, Milano; Carlo
Baldi, Capranica (VT); Roberto Balduzzi, Fiorenzuola
(PC); Cora Balestrieri, Gabicce Mare (PS); Marco Bal-
lerini, Passignano (PG); Pier Paolo Balocco, Vercelli;
Claudio Balzio, Torano (SV); Andrea Baraldi, Reg-
gio Emilia; Mauro Baraldi, Tarquinia (VT); Rita Ba-
raldi, Anzola Emilia (BO); Filippo Barbacini, Reggio
Emilia; Roberto Barban, Castelfranco (TV); Stefano
Barbato, Roma; Giuseppe Barbera, Trapani; Claudio
Barberis, Marina di Carrara (MS); Fabio Barbero, To-
rino; Cristina Barbeta, Milano; Igino Barbelli, Mon-
temileto (AV); Andrea Barbieri, Brescia; Bruno Bar-
bieri, Prato (FI); Alessandro Barbini, Genova; Ivan
Barbon, Sovadina (TV); Angelo Barbone, Bari; Andrea
Barcacci, Livorno; Carlo Barcella, Milano; Massimi-
liano Baldassarre, Alessandria; Andrea Bargi, Colle
Val d'Elsa (SI); Davide Bargiggia, Gallarate (VA); Pao-
lo Barigazzi, Tortona (AL); Antonio Barile, Nettuno
(RM); Massimo Barla, Imperia; Marco Baronci, Con-
corezzo (MI); Eleonora Barone, Cesano Boscone (MI);
Alessio Baroni, Voltri (GE); Stefano Baroni, Genova;
Gianfranco Baroni, Soccavo (NA); Rossana Barozzi,
Moni (TN); Fabrizio Barsotti, Siena; Tiberio Bartoli,
Montevarchi (AR); Simona Bartolucci, Fano (PS); Mas-
similiano Baruffini, Spilimbergo (PN); Andrea Bassi,
Genova; Marco Basso, Vicenza; Erik Battaglia, Pino
Torinese (TO); Mirko Battistella, Spilimbergo (PN);
Massimiliano Battisti, Rieti; Claudio Battistoni, Pias-
an di Prato (UD); Alberta Bazzali, Arco (TN); Luca Baz-
zano, Torino; Roberto Bazzurri, Roma; Michele Beaux,
Milano; Luca Bechini, Milano; Riccardo Becchio, Mon-
za (MI); Giovanni Begossi, Mantova; Stefania Bellazi,
Casarza (PN); Giovanni Bellere, Salerno; Roberto Belli,
Sassuolo (MO); Giuseppe Bellinello, Rovigo; France-
sco Bellinghieri, Palermo; Fabio Bellini, Vicenza; Gian-
carlo Daniele Bello, Besozzo (VA); Girolamo Bello-
mare, Palermo; David Benatti, Vicenza; Antonio Bene-
duce, Napoli; Michele Benetton, Padova; Ivan Benni,
Ostia Antica (RM); Simone Benvenuti, Piossasco
(TO); Claudio Berardi, Savignano sul Rubicone (FO);
Alessandra Beretta, Terni; Massimo Beretta, Erba (CO);
Alberto Bergamaschi, Milano; Elena Bergamaschi, Ca-
tania; Cristiana Bergamini, Torino; Maurizio Bergamini,
Napoli; Stefano Bergamini, Finale Emilia (MO); Paolo
Bergonzi, Bellusco (MI); Enrico Berini, Sassari; Nicola
Berlco, Trani (BA); Alessandro Bernardi, Anzio (Ro-
ma); Daniele Bernardini, Sardegnola (VC); Daniele Ber-
nardini, Montepulciano (SI); Massimiliano Bernardini,
Moncatini (PT); Valeria Bernardini, Bologna; Riccardo
Bernardini, Genova; Angelo Bernardis, Albizzate (VA);
Francesco Bernasconi, Monza (MI); Giulia Bernieri,
Grosseto; Giovanni Bersani, Torino; Marco Bersani,
Argenta (FE); Luigi Bertelli, Mestre (VE); Fabrizio
Bertellino, Balangero (TO); Riccardo Bertellotti, Barga
(LU); Andrea Berti, Padova; Daniele Berti, Bettola
(SI); Erika Bertinato, Genoa (CN); Manuela Bertini,
Fossignano Solvay (LI); Massimiliano Bertini, Fero
(MI); Pier Francesco Bertini, Firenze; Maria Elisabetta
Berto, Spinea (VE); Flavio Bertoldi, Cernusco (MI);
Alberto Bertolotti, Milano; Bruno Bertolino, Mondovì
(CN); Roberto Bertolusso, Bra (CN); Chiara Berton-
cini, Verona; Paolo Bertone, Ponderano (VC).

**(L'elenco dei vincitori prosegue
nel prossimo numero)**

V/F Varie TV Ragazzi

Provocazioni visive

OCCHI MANI E FANTASIA
Rete 1 ore 18,15 martedì

Otto puntate di avventurose scoperte fuori del comune: sono le esperienze di creatività artistica e artigianale compiute da un gruppo di ragazzi tra i 6 e i 14 anni in un campo estivo svizzero, integrate — nell'edizione italiana — da analoghe attività guidate da Saverio Ungheri con ragazzi tra i 10 e i 14. Qualche esempio: affrescare il piancito di piazza del Popolo, a Roma, coi gessetti. Scolpire con i rottami recuperati tra i rifiuti di uno sfasciacarrozze. Stampare con le foglie. Oppure: costruire aquiloni e farli volare. Andare a scoprire i soffiatori di vetro. O il funzionamento di un tornio. Osservare i colori del Tevere. Nota bene: non è una trasmissione didattica. Non insegna niente. Potete trarne spunti per personali invenzioni o godervi natura e cose guardate da un inedito punto di vista.



Lacrime per posta

Sono molti i bambini ed i ragazzi (!) che ci scrivono di avere pianto per la fine del programma preferito. Immaginiamo che queste lacrime siano solo un modo di dire, speso nella speranza di meglio ottenere repliche e continuazioni. Be', è una strada sbagliata. Si ottiene di più e meglio con motivazioni meno emotive e più razionali. Le lacrime tenetele per cose più gravi.

Amore tra purosangue

TRIGGER, IL CAVALLO PRODIGIO: Rete 1 ore 18,15 lunedì

Una storia d'amore contrastata. Non si tratta di Giulietta e Romeo, ma di Golden Souverin e Lady. Non sono esseri umani ma purosangue di razza. Nell'am-

biente delle corse (scommesse, denaro, ambizioni, imbrogli, e talvolta ci scappa il morto) l'amore tra i due cavalli, appartenenti a diverse scuderie, si snoda in favola. Quando Lady è in pista, Souverin si blocca. I due innamorati sognano una vita libera, rapporti più veri: una notte fuggono insieme. Il proprietario di Lady, Roy Rogers, finisce, senza colpa, in prigione. Intanto i due innamorati si godono la luna di miele in libertà. Nasce Trigger, puledro di razza. Ma papà Souverin viene abbattuto da due nemici del suo padrone e mamma Lady muore per difendere il puledrino dall'attacco di un puma. Non è poi facile, la libertà. E Trigger, l'orfano, imparerà a cavarsela da cavallo selvaggio, o finirà per incappare anche lui nella prigione dorata delle scuderie da gran premio? Un film, firmato Frank Mc Donald, tra giallo e rosa. Non manca il lieto fine.

Eroe ecologico

TARZAN, IL SIGNORE DELLA GIUNGLA Rete 1 ore 19,10

Tarzan: data di nascita 1912, nei romanzi di Edgard Rice Burroughs. In fumetto a partire dal 1929, firmato Hal Foster e Burne Hogarth. Nel cinema interpretato da Johnny Weissmüller, Lex Barker e Gordon Scott. In cartone animato, prodotto nel 1976 dalla Warner Bros., ci tiene compagnia una volta alla settimana per tutta l'estate. Nato da Alice e John Clayton Greystoke, naufragati in prossimità delle coste dell'Ango-



la nel 1888. Tarzan (John junior) fu subito orfano e allevato dalle scimmie. Adulto tornerà in Inghilterra e rientrerà in possesso dei suoi beni, ma farà sempre il pendolare tra la civiltà e la giungla. Una curiosità: la giungla è caratteristica delle regioni monsoniche (India). Burroughs la collocò in Africa per errore.

date la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Delicissimi per l'annuncio della nuova serie di cartoni animati di "ATLAS UFO ROBOT" apparsa sul Radiocorriere n° 26 ringraziamo i nostri più sentiti ringraziamenti, sicuri che ciò interpreterà il desiderio della maggioranza dei bambini e dei ragazzi italiani e nella speranza che questi telefilm insegnino loro ad essere più buoni, più giusti, più leali.

*Antonella De Rossi, anni 11
(Compto-VE)*

*Labrina Lavarax
Filippo Callegaro
Luca Arturo
Claudio Vianello
Massimo Scarpa
Lidia Gasparrini
Elisabetta Disentini*

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Il cavaliere solitario

LONE RANGER: Rete 1 ore 19,10 martedì

Lone Ranger: un personaggio dei fumetti, nato da una trasmissione radiofonica. Lo firmano il disegnatore Charles Flanders e lo sceneggiatore Francis H. Striker. In Italia è noto anche come il Cavaliere nero, il Re della prateria, il Solitario della foresta e soprattutto come il Cavaliere solitario (« lone » in inglese è un'abbreviazione di « alone », solitario). E' uno dei tanti eroi mascherati, come Zorro, Batman & C. La sua origine è leggendaria: sei cowboys texani caddero in un agguato teso dalla banda di Butch Cavendish, uno si salvò e diventò Lone Ranger. Suo compagno inseparabile è Tonto, un indiano scaltrissimo. La pistola di Lone

spara soltanto proiettili d'argento. Anche il suo cavallo si chiama Argento, cioè Silver, in inglese. Il suo grido di guerra: Hi-Yo-Silver away!



V/F Varie TV Rag.

SPLASH!

e Barbie scompare
tra mille bollicine....

Nell'acqua della piscina naturalmente! Tu conosci molto bene questo gioco, hai riempito d'acqua la Piscina di Barbie ed hai così iniziato a divertirti con la tua Barbie, Skipper e Ken. Ma non hai mai pensato quanto sia grande la Piscina? Te lo dico io: ha il diametro di 40 centimetri, e, per fare in modo che la tua Barbie faccia i tuffi dal trampolino, ci vogliono ben dodici litri d'acqua. Certamente, quando hai già predisposto tutto, ci si diverte un mondo; anche Skipper è molto soddisfatta, tu l'accompagni su e giù dallo scivolo: ti diverte vedere la sorellina di Barbie piombare nell'acqua ed è come se anche tu provassi quella fresca sensazione che ti avvolge. È tempo di vacanze e con questo gioco potrai viverle a pieno con i tuoi amichetti. Ora alleni Barbie, Skipper e Ken con i tuffi che la tua fantasia più t'ispira. Li metti sdraiati perché prendano la tintarella e, attenzione alle scottature, mi raccomando! Ti piace anche spingere Barbie da un lato all'altro della Piscina, mentre è rilassata sul materassino. Però, così giocando il pomeriggio vola, il sole tramonta e già l'aria si

fa un po' fredda... Conviene rivestire Barbie, il gioco riprenderà domani: «Domani, col nuovo sole, ci troveremo tutti qui sul balcone, faremo tanti tuffi e sarà ancora un pomeriggio meraviglioso!».



Barbie®



GIOCHI VIVI

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

II/1853

Un ritratto

Odiare Tognazzi

Meglio di Alberto Sordi, che chiunque può cordialmente odiare. Ugo Tognazzi — melenso, insinuante, faccia di contadino astuto — stampa sullo schermo, ogni volta, l'immagine dell'italiano perfetto. Quel che noi vorremmo essere e ci vergogniamo di essere. O quel che gli altri pensano che noi siamo (e che noi siamo veramente).

Il cremonese Tognazzi, 56 anni, ex impiegato, ex filodrammatico, ex rivistaio, ex macchietta televisivo (con Raimondo Vianello, uno dei peggiori ricordi degli anni Cinquanta), ha girato — secondo i calcoli di Aldo Bernardini e Claudio G. Fava, che gli hanno dedicato un libro (Gremese editore, Roma) — 120 film, belli e brutti, acuti e idioti, interessanti e lerci. Con *Il federale* e *La voglia matta* Salce gli diede due ottime occasioni. Poi venne Risi (*I mostri*). E poi Ferreri (*L'ape regina*, *La donna scimmia*, *La grande abbuffata*, ecc.). Pasolini (*Porcile*). Magni (*Nell'anno del Signore*). Citti



Ugo Tognazzi

(Casotto). Lui stesso ha tentato di mettersi in scena, non troppo male, con *Il fischio al naso*. Qua e là un grande attore. Di tanto in tanto un guizzo insopportabile. Quasi sempre una maschera spassosa, un po' losca.

Di lui si può dire quel che si dice degli attori autentici, che è una macchina di spettacolo, un congegno quasi infallibile. Sa farsi odiare sghignazzando.

Un fatto

Il cinema non ha succursali

II/8375

Che la TV produca film è ottima cosa. Bisognerebbe lo facesse di più. Non per raccogliere patacche nei festival, giacché le patacche non valgono nulla, ma per contribuire a un rinnovamento culturale cui il cinema oggi, da sé, non può partecipare come dovrebbe.

La TV è terreno libero (con i suoi limiti, naturalmente) di caccia delle idee: non rende conto ai distributori, può infischiarne del profitto, accetta i rischi perché non costano nulla (o quasi). Ospita i Taviani, Olmi, Fellini, Persino Zeffirelli che, gradito com'è ai distributori, di ospitalità non ha bisogno. Prosegua, insista, promuova, ospiti anche altri. Ogni regista (decente) che voglia fare film (onesti, aperti, controcorrente) vada in TV e sia accolto con onore.

Ma questo è cinema, non è televisione. E' cinema prodotto e distribuito dalla TV, ma sempre ed esclusivamente cinema. E' necessario ripeterlo? Evidentemente sì, le teste di legno che confondono i linguaggi sono ancora la maggioranza. La scatola della televisione non ha il potere di trasformare l'acqua in fuoco, o viceversa, e probabilmente non l'avrà mai.

Questo per ricordare ai registi graziosamente accolti nel «palazzo» che stanno bene *Padre padrone* o *L'albero degli zoccoli* ma che bene anche stanno — se non meglio — i più modesti sforzi di un Comencini, autore ieri di una inchiesta sui bambini e oggi in attesa di presentare *L'amore in Italia*, nuova inchiesta o qualcosa di simile. Del resto bene stavano ieri *I clowns* di Fellini e bene certo starà lo «special» che il regista ha girato in queste settimane. Per non parlare di Rossellini.

Ossia, in TV Comencini e Fellini fanno televisione. Gentiluomini intelligenti, hanno capito che la TV non è la succursale del cinema. Tutto qui.



Luigi Comencini

I FILM PIÙ VISTI

1) GUERRE STELLARI (americano)	16 città, gg. 1.870	Spettatori	1.669.205
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	16 città, gg. 1.772		1.098.904
3) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	16 città, gg. 973		998.057
4) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	16 città, gg. 1.237		961.813
5) AIRPORT '77 (americano)	16 città, gg. 1.178		884.566
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	16 città, gg. 1.203		831.786
7) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	16 città, gg. 912		829.500
8) VIA COL VENTO (ried.) (americano)	16 città, gg. 1.396		799.918
9) LA MAZZETTA (italiano)	16 città, gg. 1.037		794.008
10) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	16 città, gg. 1.078		615.686
11) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	16 città, gg. 977		613.004
12) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.)	16 città, gg. 1.113		563.987

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	10 città	Spettatori	33.448
2) UNA DONNA TUTTA SOLA (americano)	8 città		12.805
3) LE COLLINE HANNO GLI OCCHI (americano)	6 città		8.648

Un'idea

Luchino si guardò morire

«Quando la malattia aprì delle falle nella sua natura svelandone la fragilità di fondo, la vita non lo divertì più e praticamente Luchino si guardò morire». Così scrive Antonioni nella presentazione di questo splendido *Album Visconti* che Caterina d'Amico de Carvalho ha dedicato al regista. Sono fotografie (eccezionali quasi tutte) e notizie (accurate, sovente inedite), che ricostruiscono con puntualità l'intera carriera — cinematografica e teatrale — di un artista singolare, prepotente e discusso. Quello che più di ogni altro ha segnato nel profondo lo spettacolo italiano.

Ma l'album rivela anche un uomo, quello che accolse la vita con divertimento di padrone, quello che si arrese alla propria fragilità, guardandosi morire. Ed è, forse, la scoperta più preziosa che il libro ci offre.

Venite a scoprire la Cina con noi

Ecco le tappe del viaggio, dal 7 al 28 settembre, patrocinato dal nostro giornale. Da Pechino a Chengchow a Kwangchow: comuni rurali, industrie, Grande Muraglia, spettacoli

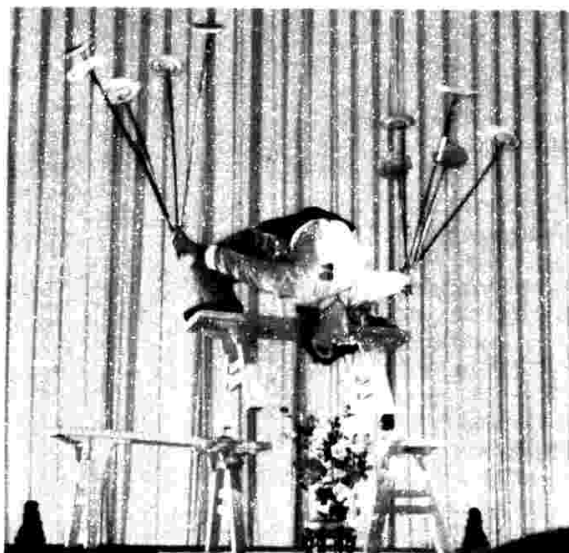
Roma, luglio

Chang An è una strada lunga 40 km e larga 300 metri: attraversa Pechino e finisce nella piazza di Tien An Men, dove si possono riunire fino a un milione di persone. E' il simbolo di Pechino, una città immensa come tante altre in Cina, senza però essere megalopoli come in Occidente. Si nasconde nel verde che entra nelle strade e nelle case: alberi e giardini si confondono con orti coltivati quasi come « giardini imperiali ». Accanto alle immense città le enormi scenografie naturali in cui si innestano grandiose opere umane: dalla Grande Muraglia, che si vede fin dalla Luna, alle infrastrutture industriali come i pozzi petroliferi di Taching. Ma la grandiosità si unisce all'armonia, a cui partecipano anche i milioni di persone che vivono in questo Paese al limite del fantastico. Camminano a passo di danza. Ed è naturale visto che fin da bambini vengono educati alla danza e al canto.

Un Paese che non si può descrivere. Bi-

VII | Cina

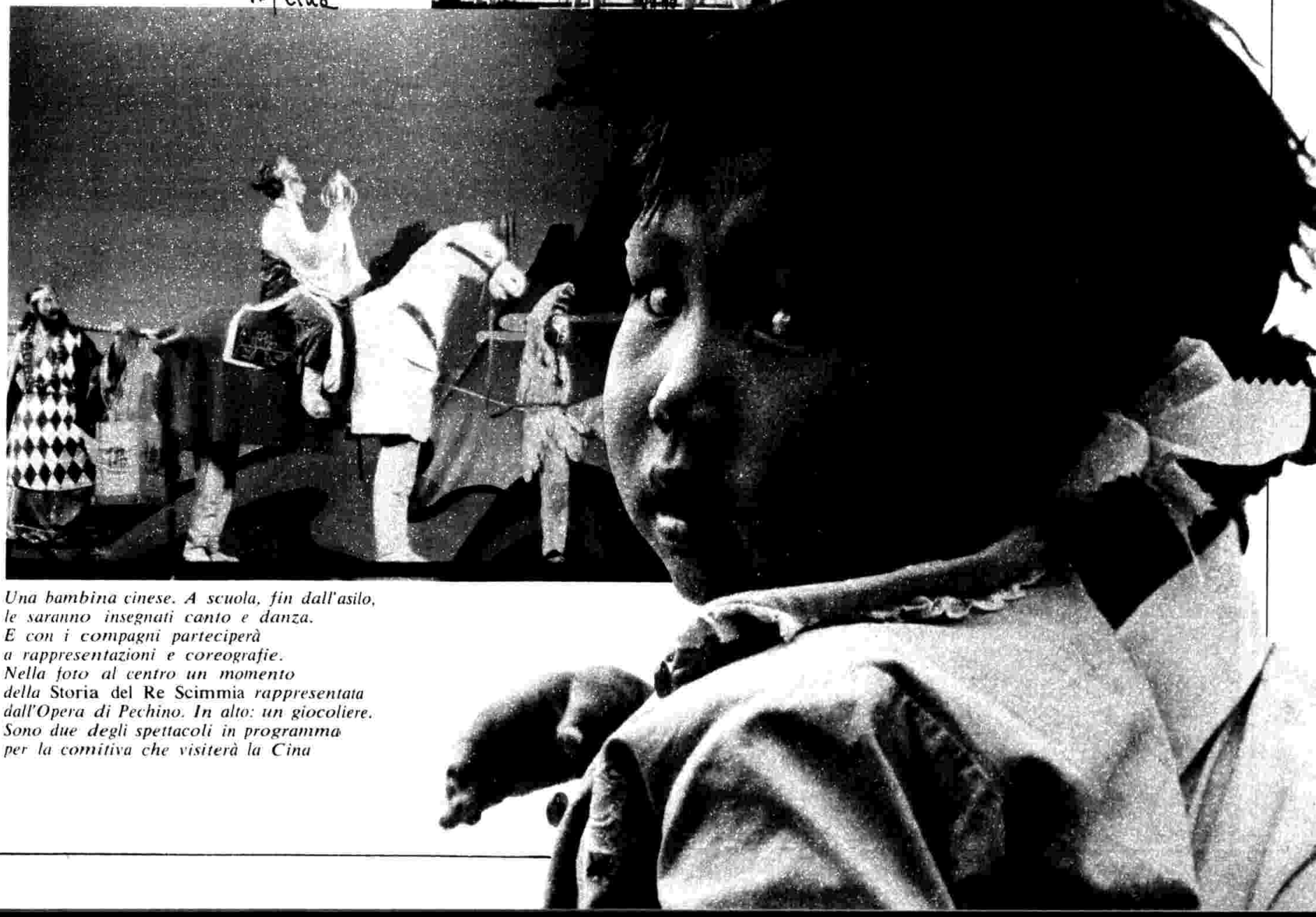
sogna vederlo, altrimenti non si riesce neppure a immaginare. E per vederlo partirà il 7 settembre la comitiva del viaggio patrocinato dal Radiocorriere TV in collaborazione con l'Associazione culturale « Nuove esperienze »: 50 partecipanti in tutto, 1 milione e 650 mila lire ciascuno.



per ventun giorni fino al 28 settembre. Si partirà da Roma alle 11 verso Mosca, per giungere a Pechino in mattinata. Da qui l'avventura nel mondo cinese. Prima Pechino: Tien An Men, la Città Proibita, il Tempio del Buddha dormiente, il Palazzo d'Estate.

Poi si passa alla Grande Muraglia a 70 km dalla capitale, alle tombe dei Ming e nuovamente a Pechino, al Museo della Rivoluzione. Seconda tappa Shihkiachwang, con la comune rurale e il cimitero dei martiri. Poi Chengchow con le sue zone archeologiche (circa 2000 anni avanti Cristo), ma anche tappa di storia rivoluzionaria (qui uno dei primi scioperi dei ferrovieri nel febbraio del '23). Da qui Shanghai, Kwangchow (Canton), Foshan e ritorno in Occidente dopo una sosta a Hong Kong. La comitiva entrerà soprattutto nello spettacolo cinese: molti infatti gli appuntamenti a spettacoli teatrali e acrobatici da Honan a Shanghai.

VII | Cina



Una bambina cinese. A scuola, fin dall'asilo, le saranno insegnati canto e danza. E con i compagni parteciperà a rappresentazioni e coreografie. Nella foto al centro un momento della Storia del Re Scimmia rappresentata dall'Opera di Pechino. In alto: un giocoliere. Sono due degli spettacoli in programma per la comitiva che visiterà la Cina

Aspettando il Messia, ancora revival

di RENZO ARBORE

Uno sguardo verso il passato: mai come oggi questo criterio è stato tanto preso in considerazione nella storia della pop-music, che da un bel pezzo ormai vive più sul revival che sulle scoperte e le idee originali, in attesa di un nuovo Messia (che per il momento è latitante) in grado di rivoluzionare il mondo musicale così come fecero negli anni Cinquanta protagonisti del rock & roll e negli anni Sessanta personaggi come i Beatles, Bob Dylan, Jimi Hendrix, Crosby, Stills, Nash & Young e così via. E' un fatto che gli anni Settanta, a parte Stevie Wonder e qualche rappresentante della cosiddetta « new-wave » (ma anche qui è roba rifritta, cioè il solito buon vecchio rock & roll cucinato con una nuova salsa), sono stati almeno finora abbastanza avari di innovazioni, di musicisti geniali o diversi dal solito pur bravissimo showman e roba del genere. Così si guarda indietro, per recuperare del passato tutto ciò che oggi è stato dimenticato o che è sconosciuto alle generazioni giovani.

Lo fanno un po' tutti, gente importante o meno importante, i primi ovviamente con più carte in regola e i secondi un po' più alla garibaldina, o spesso anche con ingenuità, e il guardare alla musica di ieri non avviene solo nel mondo pop e rock, ma anche in quello delle canzoni, del jazz e della « disco-music ». In quest'ultimo campo, poi, i maggiori successi degli ultimi tempi sono proprio ripescati negli archivi, dal *Singin' in the rain* di Sheila a *La via en rose* di Grace Jones, dal pot-pourri dei brani dei Beatles proposto dal Café Crème a quello dei successi di Presley inciso da Bobby Solo con una sua formazione di rock & roll. Non succede solo in Italia e in Europa, ma anche negli Stati Uniti, dove il patrimonio musicale è particolarmente ricco e sfruttabile, e non solo quello pop ma anche quello jazzistico.

Un paio di settimane fa, alla Carnegie Hall di New York, il chitarrista americano Ry Cooder (un nome molto noto soprattutto nel giro di un certo « country-rock ») ha dato un concerto con un gruppo, un quartetto vocale « gospel » e una grande orchestra. Il repertorio è stato quello del suo ultimo long-playing, un disco non ancora pubblicato in Italia (ma arriverà fra poco) in cui Cooder interpreta a modo suo (« Soffiando via la polvere da brani molto vecchi », ha scritto in proposito il critico di *Time magazine*) una serie di pezzi che appartengono alla storia del jazz e tra i quali figurano composizioni di Jelly Roll Morton, Bix Beiderbecke e così via. Intitolato *Jazz*, e considerato uno dei migliori album della stagione in corso, il disco di Cooder è stato inciso dal chitarrista alle Hawaii (come si usa adesso: nessuno registra più a casa sua, ma va a cercarsi il posto migliore, in tutti i sensi) con la collaborazione di musicisti di tutto rispetto, gente con cui suonare è anche un piacere. Al pianoforte c'è Earl Hines, il gruppo vocale è guidato da Bill Johnson, già leader dei leggendari Golden Gate, al sax alto Harvey Pittl, e i brani vanno da *In a mist* di Beiderbecke a pezzi come *Shine*, *Nobody* o composizioni del celebre chitarrista bahamiano Joseph Spence.

Sia il pubblico (in gran parte giovanissimo) sia i critici sia gli addetti ai lavori hanno sottolineato il fatto che Cooder ha riesumato i vecchi brani non solo « dimostrando un profondo rispetto per il passato musicale americano, ma soprattutto guardando a questo passato con entusiasmo e gioia », ed è probabilmente qui la chiave di ogni revival che voglia colpire nel segno: in fondo i brani di disco-music rispolverati per far ballare e soprattutto per vendere dischi risentono della commercializzazione alla quale sono stati sottoposti, mentre una canzone di cinquant'anni fa riscoperta e riproposta con autentico entusiasmo vive di una vita completamente nuova. E' insomma il discorso di sempre: per fare musica ci vuole la famosa ispirazione, che serve anche quando si suona una cosa composta da altri in epoche distanti milioni di chilometri dalla nostra.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

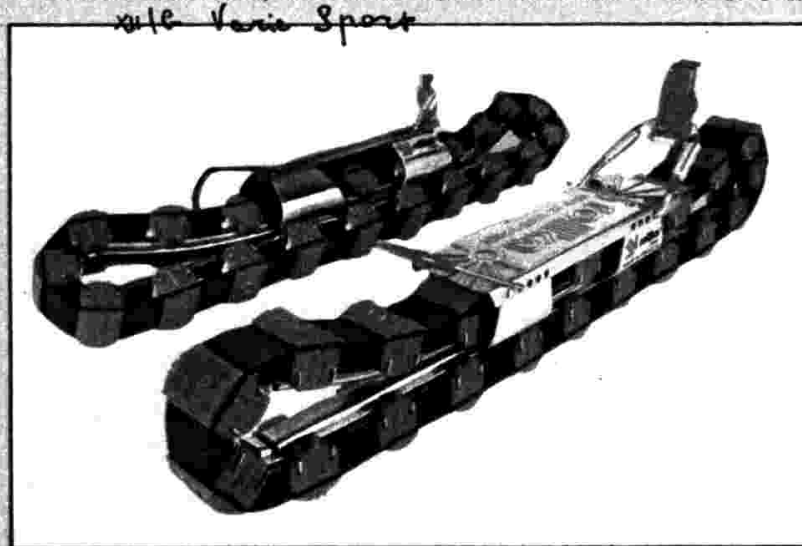
Erba-ski

Si chiama Erba-ski, lo sci d'erba, pare che presto diventerà anche in Italia uno sport diffusissimo. Anche Stenmark ne è stato conquistato. Non ha niente di diverso dallo sci invernale tradizionale: stessa posizione, stessi movimenti, in più però ha il vantaggio di poter essere praticato tutto l'anno e soprattutto ovunque. Basta un pendio erboso e degli sci particolari cingolati. Nato in Germania già da dieci anni, in Italia comincia a essere praticato soltanto ora grazie all'entusiasmo di Luciano Samblich, un noto

sempre a Sarnano il 30 luglio si svolgerà la Coppa Italia, (Luciano Samblich, via Bonaccorsi, 26 - Ascoli Piceno - tel. 0736/65138).

Ancora sci

Questa volta quello tradizionale. Tra i tanti corsi di sci estivo organizzati dai numerosi centri specializzati già noti di cui potete trovare tutte le informazioni che volete un po' ovunque, vi segnaliamo quelli organizzati dal CAI di Trieste (via Pellico, 1, tel. 68795): corsi di discesa e di fondo che si svol-



Un paio di erba-ski

maestro di sci del Terminillo e di Cervinia che è decisiissimo a diffonderlo anche qui da noi. Non che in Italia non ci siano impianti di erba-ski: basta infatti sfruttare d'estate le attrezzature delle stazioni invernali. Samblich, però, è deciso a fare di più. Intanto ha creato nella sua città, Sarnano, in provincia di Macerata, già nota come stazione invernale, un campo di erba-ski indipendente, funzionante da alcuni mesi e poi, e questa è la novità, ha deciso di costruire degli impianti anche in città. La prima sarà Ascoli Piceno, c'è già un impianto in preparazione. E così potrebbe essere per tutte le città d'Italia, basta trovare un campo a disposizione. Sarebbe uno sport nuovo, affascinante e poco dispendioso e permetterebbe agli sciatori invernali di tenersi sempre in forma. Samblich d'estate a Sarnano organizza corsi estivi di erba-ski e

geranno a luglio. I due corsi di sci di discesa si terranno sulla Marmolada dal 16 al 29 luglio; saranno per atleti e per principianti, non ci sono limiti di età, costano 140 mila lire, tutto compreso. Quelli di sci di fondo sono invece dal 15 al 23 luglio sul lago di Misurina. L'alloggio è previsto al rifugio Fonda Savio dei Cadini sempre a Misurina. Anche questi corsi costeranno 140 mila lire e sono aperti a tutti. Il CAI di Trieste ha in programma altri corsi per i mesi di agosto e settembre.

Andar per funghi

Prepariamoci in tempo. Diapositive per « gli amici dei funghi » sono proiettate a Trieste ogni lunedì sera dal 1° luglio nella sala del Museo Civico di Storia Naturale di via Ciamician, 2 a cura del gruppo micologico « Bresadola ».

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Una stagione di convegni

Intensa stagione di convegni, seminari, tavole rotonde sul teatro: argomento centrale la nuova legge per la prosa, alla quale pare proprio che si stia arrivando con la convergenza di tutti i partiti politici, delle associazioni di categoria, del mondo della cultura.

Cardine della nuova legge è il cosiddetto doppio binario: vale a dire che il sovvenzionamento della produzione teatrale rimarrà affidato allo Stato, la distribuzione sarà invece uno dei compiti delle Regioni. Come però nella fase produttiva ci potranno essere interventi regionali, così anche per i circuiti dovrà prevedersi un momento di coordinamento centralizzato, controllato dallo Stato e attribuito



Carla Gravina

II 9847

all'ETI. Anche per quanto riguarda le posizioni del teatro pubblico e del cosiddetto teatro privato, esiste una tendenza ormai comune ai vari progetti di legge che, pur privilegiando il momento pubblico, lascia intendere che il teatro privato di buon livello artistico e professionale avrà ugualmente un contributo dallo Stato.

In sostanza sono questi i punti qualificanti della nuova legge, ma, com'è naturale, non mancano sfumature, differenziazioni, sottolineature in questo o in quel progetto, per illustrare le quali è tutto un fiorire di convegni, con ore di dibattiti: fatto sta che gli incontri (per i quali qualcuno ha proposto che valgano come vero e proprio spettacolo, effettuato con tanto di documentazione tipo

borderò, tant'è massiccia la presenza di attori, registi, autori, critici, organizzatori... per la preoccupazione che, continuando con i «seminari», non ci sarà più tempo d'andare in scena...), questi incontri, dicevo, segnano al loro attivo la ferma volontà di tutti coloro che fanno teatro di darsi una regolata...

L'estate veronese

Ho già citato alcuni spettacoli che andranno all'estate veronese: si tratta di tutti Shakespeare, com'è ormai tradizione. Ma, mentre stanno terminando le repliche del *Mercante di Venezia*, regia di Cobelli, che ha inaugurato (con Beppe Pambieri, Luigi Vannucchi, Maria Teresa Martino, Mita Medici, scene e costumi di Paolo Tommasi), mi pare sia da segnalare che le notevoli affermazioni avute dalle commedie goldoniane negli ultimi anni hanno consigliato, anche per il '78, la proposta di un testo di Goldoni: si tratta di *La donna di garbo*, che verrà messa in scena al Teatro Romano per 11 sere, dal 9 al 19 agosto, dal Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia, con regia di Francesco Macedonio e interpreti principali, Carla Gravina e Gianni Galavotti.

Ritorno di un «Gufo»

di MARIO POGLIOTTI

Milano. Nella nebbia lattiginosa del primo mattino un impiegato in tuta è sceso al parco Lambro per il footing, quotidiano rito propiziatorio per mantenere la linea. Adesso si è disteso a terra e, mantenendosi rigorosamente rigido, si alza e si abbassa ritmicamente sui gomiti. «Ventitré, ventiquattro... venticinque». Davanti a lui, un vigile imponente sventola il guanto bianco con aria di rimprovero. Il ginnasta volenteroso dal suo punto di vista, che è raso-terra, scopre dapprima le scarpe, poi sale lungo la piega dei pantaloni, poi segue la teoria dei bottoni dorati, fino a raggiungere la faccia implacabile del tutore dell'ordine. E' impressionato da quell'aria professionalmente severa, cerca farfugliando delle scuse, e intanto continua a alzare e abbassare ritmicamente il corpo, sempre rigidamente orizzontale. «Desideravo soltanto informarla», sibila gelido il «ghisa», «che la sua ragazza, non so se se ne è accorto, se ne è andata da un pezzo. Quindi, la smetta con queste porcherie!».

Gianni Magni, trentacinquenne ex-Gufo («I Gufi», gruppo teatrale, di cui faceva parte con Lino Patruno, Nanni Svampa e Roberto Brivio, si sciolsero nel '70), allampanato, occhi azzurri appena velati di follia, continua da solo un'operazione di satira moderna e spregiudicata, che affronta la vita di ogni giorno col sorriso amaro di chi se ne sente partecipe, oltretutto spietato osservatore. Dal 1967, quando entrò alla scuola di mimo del Piccolo Teatro Città di Milano, ha fatto veramente di tutto, il clown, l'attore, il cantante, il coreografo, l'autore, continuando una tradizione di famiglia (vanta una discendenza da celebri cavalierizzi-acrobati). *La nostra giostra* è il suo ultimo spettacolo, tradotto in long-playing. Decurtate della sua straordinaria vivacità di mimo, le spire del disco ci restituiscono la sua vena comico-patetica, tipicamente milanese. In questi giorni fa spettacolo da solo, sulle pedane dei cabaret, prima di un suo ritorno televisivo, nella prossima trasmissione dal titolo *La sberla*. Ritrattini, i suoi, mimati (molto), parlati (poco), di personaggi stanchi, della grande città che opprime e non dà tregua.

II D.N.N.



Gianni Magni



Sante Palumbo

Pianisti a Milano

di S. G. BIAMONTE

Riattivata la Dire, etichetta che aveva fatto molto per il jazz italiano negli anni Sessanta, Tito Fontana e Claudio Fasoli hanno messo al lavoro tre dei pianisti più attivi dell'area milanese: Franco D'Andrea, Mario Rusca e Sante Palumbo. Quest'ultimo è forse il più eclettico: ha suonato Gershwin in concerto e jazz-rock col gruppo Sway, dixieland con la Milan College Jazz Society e jazz moderno con Johnny Griffin. Nel suo microscolco *Jazz Promotion* è con Guerrino Allifranchini (sax contralto e clarinetto), Tullio De Piscopo (batteria) e Stefano Cerri (basso elettrico) e suona una suite di quattro lunghi pezzi.

Rusca, invece, è stato per anni il tuttofare del «Capolinea» dove ha accompagnato jazzisti americani delle tendenze più diverse, da Joe Venuti a Gerry Mulligan; per una volta ha scelto la solitudine con un gustoso 33 giri, *Joyette*, in cui ha riunito due pezzi suoi e una raccolta di canzoni famose.

L'impresa più complessa è stata quella di Franco D'Andrea — altro accompagnatore tuttofare — in coppia con Claudio Fasoli (sax tenore, contralto e soprano). Il loro disco, *Jazz Duo*, riporta sette brani di loro composizione e uno di Tito Fontana, elaborati con maestria per creare atmosfere musicali inconsuete.

Una curiosità: nessuno di questi pianisti del «giro» milanese è nato a Milano. Franco D'Andrea viene da Merano e ha vissuto a lungo a Roma. Mario Rusca è torinese (ha giocato anche come ala nella squadra ragazzi del Torino). Il viaggio più lungo l'ha fatto Sante Palumbo che è di Cerignola, in provincia di Foggia. Gli altri due pianisti più rinomati del jazz milanese, Renato Sellani e Guido Manusardi, sono rispettivamente di Senigallia (Ancona) e di Chiavenna (Sondrio).

LEGERI

Fino a qual punto?

I sintomi ci sono già e la sua canzone appare un po' dappertutto nelle classifiche. Ma ce la farà Tozzi a ripetere pari pari l'impresa di vendere oltre due milioni di copie del suo disco in tutta Europa? Ecco la domanda che si è posta tormentosamente lo stesso cantautore quando fu costretto a scegliere, nei mesi scorsi, fra il rischio di ripetersi e l'avventura di tentare del nuovo. Umberto ha scelto la seconda strada, cominciando dall'abbigliamento per finire, sul piano musicale, su sponde così lontane dal *Ti amo* del 1977 da farci dubitare che da allora siano appena trascorsi una decina di mesi. *Tu*, lanciato contemporaneamente in mezzo mondo con inusitata dovizia di mezzi, ci presenta un Tozzi che, abbandonato l'urlo, si accosta a toni soffiati contagiando con questo suo modo d'esprimersi, che s'accompagna ad orchestra-



I/ 45848

zioni raffinate, anche il 33 giri (30 cm. « CGD ») dallo stesso titolo. Lo sforzo maggiore è stato quello di dare ai testi, oscillanti dal casalingo all'ironico, dal romantico al pittoresco, un carattere e una unità che offrano un'immagine credibile del cantautore. Era un'impresa tutt'altro che facile ma sembra che il nostro conosca la lezione.

Due bolognesi

Entrambi bolognesi, anche se il secondo è d'origine siciliana, è difficile trovare due personaggi così dissimili che giungano a conclusioni tanto convergenti come Francesco Guccini e Andrea Mingardi. Rispettabilissimo dalla critica il primo e un po' meno il secondo, entrambi nati alla musica nell'epoca di Dylan e Brassens, entrambi carichi di veleno, guardano il mondo da opposte posizioni: meditando, Guccini, sul passato, struggendosi in crisi e in malinconie; usando spregiudicatamente l'ironia, la battuta, la parodia, la sorridente filosofia il secondo. E non si tratta di una coincidenza: il Guccini di « Ame-

rito » (33 giri, 30 cm. « EMI ») è quello di sempre, con i suoi scarni temi musicali, la sua voce da chansonnier, la sua voglia di rinunciare al superfluo. Così come Mingardi di « Zabajone » (33 giri, 30 cm. « Ricordi ») è quello che conosciamo da un pezzo, con la sua voce da primatista fra i cantanti rock italiani in una ricca cornice musicale. Imbronciato il primo, gioviale il secondo, raccontano le cose che non vanno senza stancare. Perché — e questa è un'altra coincidenza — entrambi sono artisti che cercano il contatto col pubblico per esserne stimolati.

Sigle televisive

BUONASERA CON IL QUARTETTO CETRA: *I moschettieri*, sigla della trasmissione TV, e *Peneiope*, tratta dalla stessa, nell'interpretazione del Quartetto Cetra (45 giri « Cetra »).

L'ALTRA DOMENICA: le Sorelle Bandiera interpretano *L'altra domenica*, sigla della trasmissione TV e *Bella come me non hai avuto nessuno* (45 giri « Cetra »).

B. G. LINGUA

JAZZ

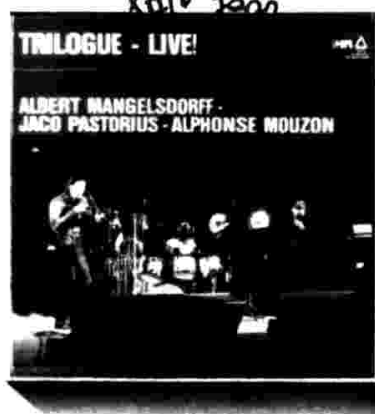
Un tedesco al trombone

Albert Mangelsdorff, trombonista tedesco, classe 1928, è tra i musicisti della generazione di mezzo prediletti dagli amici del jazz dell'ultima ondata. Attento e sensibile a tutte le novità significative, tecnicamente fortissimo, Mangelsdorff si muove con uguale splendida disinvoltura sia in contesti tradizionali, sia in avventure sperimentali.

La MPS ha pubblicato ultimamente due suoi album eccellenti fatti con solisti di diversa nazionalità e di varia estrazione musicale. « Trilogue-Live! » riporta materiale registrato due anni fa a Berlino durante un concerto in cui Mangelsdorff suonava in trio col batterista nero-americano Alphonse Mouzon e con il bassista portoricano Jaco Pastorius (quello dei Weather Report).

Altrettanto raccomandabile è l'altro disco, « A matter of taste », con sette pezzi incisi sotto l'insegna dei Mumps, quartetto che comprende, oltre a Mangelsdorff, il sassofonista inglese John Surman e gli americani Stu Martin (batterista) e Barre Phillips (contrabbassista), cioè i musicisti che fino a qualche anno fa si facevano chiamare semplicemente Trio. Agli strumenti acustici s'aggiungono i sintetizzatori, usati peraltro con molto giudizio.

S. BIAMONTE



ROCK, FOLK

Ringo « graffiti »

Ancora un passo indietro per Ringo Starr, probabilmente il batterista che... vende più dischi al mondo. Il passo indietro è comunque solo cronologico, visto che in questo « Bad Boy » — ultimo album di Ringo Starr —, l'ex Beatle si rifà soprattutto a modelli di canzoni degli anni Cinquanta. Inteso come un disco « retrò », l'album di Ringo è quantomai piacevole. Ben scelti i ritmi, qualcuno assolutamente dimenticato in questi anni e ben riprodotta l'atmosfera di quegli anni perfino nel « trattamento » della voce di Ringo che ricorda proprio un cantante dei « Cinquanta ». « Polydor » 2310599, della « Phonogram ».

Una Gloria non più nuova

Ancora un ridimensionamento. Questa volta tocca a Gloria Gaynor, una cantante di colore che qualche anno fa diventò popolarissima anche da noi per alcune abili interpretazioni in chiave « disco » di classici del vecchio rhythm & blues e canzoni varie; anzi, quasi una « inventrice » del genere « disco », tanto da far parlare del suo stile come di uno « stile Gaynor ». In realtà si trattava solo di una formula ben azzeccata,

dove la voce della cantante — pur con tutte le carte in regola — non è che poi fosse determinante per il successo dei dischi. « Gloria Gaynor's Park Avenue Sound » — ultimo album della Gaynor — è un disco come tanti altri, oggi. Certo ben fatto e ben confezionato, ma senza neppure il divertimento delle prime cose della cantante. « Polydor » 2391340.

Un punk mezzo francese

Si parla un po' meno di punk ma, quando se ne parla, molti citano Larry Martin Factory tra i gruppi più popolari. « Daimler Benz » è il quarto album della formazione, un disco che conferma, al di là delle etichette, l'anglo-francese Larry Martin come un buon interprete e cultore di rock e basta, e come strumentista e come curioso cantante. Questa volta, molto rispettata la forma e perfino la pulizia delle esecuzioni, anche se in certi momenti qualcuno potrà rimpiangere l'aggressività e il disordine che caratterizzavano i primi dischi di Martin e del suo gruppo. Tra i brani, lo stesso *Daimler Benz* potrebbe far capolino nelle classifiche dei 45 giri. « Isadora » 6445.

RENZO ARBORE

IL MEGLIO DI

SINGOLI 45 giri

- 1) *Tu* - Umberto Tozzi (CGD)
- 2) *Sotto il segno dei pesci* - A. Venditti (Phonogram)
- 3) *Stayin' alive* - Bee Gees (Phonogram)
- 4) *Ufo Robot* - Actarus (Fonit-Cetra)
- 5) *Night fever* - Bee Gees (Phonogram)
- 6) *Wuthering Heights* - Kate Bush (EMI)
- 7) *Tarzan lo fa* - Nino Manfredi (Fonit-Cetra)
- 8) *Generale* - Francesco De Gregori (RCA)
- 9) *Heidi* - Elisabetta Viviani (RCA)
- 10) *Pensiero stupendo* - Patty Pravo (RCA)

ALBUM 33 giri

- 1) *Saturday night fever* - Bee Gees (Phonogram)
- 2) *Sotto il segno dei pesci* - A. Venditti (Phonogram)
- 3) *De Gregori* - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) *Tu* - Umberto Tozzi (CGD)
- 5) *Rimini* - Fabrizio De André (Ricordi)
- 6) *Amerigo* - Francesco Guccini (EMI)
- 7) *La Bionda* - F. La Bionda (Baby - Records)
- 8) *Disco rocket* - Esecutori vari (K-Tel)
- 9) *Sweet revenge* - Amanda Lear (Phonogram)
- 10) *Miss Italia* - Patty Pravo (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Classica per voi

Opera lirica e TV: l'importanza del particolare

Il 16 giugno scorso, molti lo ricorderanno, la Rete 1 della nostra Televisione si collegò con il Teatro alla Scala per trasmettere la *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini, in Eurovisione. Cantavano il soprano ungherese Sylvia Sass e il tenore Domingo, nelle parti principali; dirigeva Georges Prêtre.

Il nostro giornale pubblicò, in quell'occasione, un servizio in cui si davano le notizie dello spettacolo, elogiando l'iniziativa della Televisione: un organismo che, lo diciamo da tempo, potrebbe assumere nella vita della cultura musicale italiana una parte essenziale e supplire così alle paurose carenze della nostra scuola la quale con poche e disertate ore di insegnamento s'illude di assolvere il dovere di istruirci sulla musica.

Ora, una TV che voglia far opera di promozione, in questo importante settore culturale, non deve pensare soltanto a trasmettere spettacoli d'opera, sia pure di rilievo, come appunto la *Manon Lescaut* scaligera; e non basta neppure che un professore di finissima cultura come Ezio Raimondi c'intrattenga sul personaggio della fragile eroina immortalata nel romanzo dell'abate francese. (Detto per inciso, l'inserimento dello spettacolo cinematografico fra gli atti di quello musicale, ossia la *Manon* di Bolchi accanto a quella di Puccini, mi è parso una dissonanza urtante). La Televisione deve anche curare minuziosamente i più piccoli particolari di questo tipo di trasmissioni, assai meno trascurabili di quanto, a prima vista, può credersi. Esempio: l'annunciatrice ci comunica che sta per incominciare il secondo atto di *Manon Lescaut*, ma non aggiunge il

Plácido Domingo e Sylvia Sass



nome dell'autore. Perché non dire che l'opera è di Giacomo Puccini? Ma davvero siamo convinti che tutti, in Italia, sappiano chi ha scritto questo capolavoro? Purtroppo, la verità è che anche fra la gente che a teatro c'è stata trovi chi confonde la *Manon* « senza Lescaut », ossia la *Manon* di Massenet, con la *Manon Lescaut* del grande Giacomo.

E poi: l'opera va spiegata al popolo con parole chiare, semplici, di essa indicando gli elementi essenziali, i momenti che sia pure in un primo e impreparato « incontro » possono sollecitare l'interesse dei telespettatori. Non sarebbe male, infine, se accanto all'indicazione « Intervallo » si scrivesse di quale intervallo si tratta: di una partita di calcio, di una commedia o di un'opera lirica? Certo, entriamo qui nel particolare inessenziale. Indispensabile, invece, citare sempre l'autore. Nel nostro Paese, purtroppo, anche un Giacomo Puccini ha bisogno di pubblicità.

A cura di LAURA PADELLARO

Estate musicale in Europa

Festival di Salisburgo
Agli ascoltatori della radio ogni estate è riservata la gioia dei collegamenti con alcune capitali della musica quali sono Salisburgo e Vienna, Bregenz e Schwetzingen. Quest'anno le manifestazioni dei festival musicali europei avranno una collocazione settimanale fissa sulla prima rete radiofonica con « riprese » in diretta ed altre in differita. Le trasmissioni, che hanno avuto inizio lo scorso 3 luglio con un programma dal Festival Beethoven di Bonn, si chiuderanno il 25 settembre prossimo. L'orario dei collegamenti va dalle 21,35 alle 23 di ogni lunedì.

Scorriamo brevemente il calendario dei concerti che già sulla carta fa venire l'acquolina in bocca agli appassionati di musica. Dominante, nel centocinquantenario anniversario della morte, Franz Schubert. Eccone il nome nel concerto di questa settimana in cui verrà eseguita, dal Festival di Vienna, l'*Ouverture in do maggiore op. 170 « Nello stile italiano »*. Direttore Horst Stein. Il 24 luglio sono in programma due pagine schubertiane: la *Sinfonia n. 1 in re maggiore* e la *Messa in do maggiore op. 48 per soli, coro, orchestra e organo*. Dirigerà Walter Weller e i solisti saranno Patricia Wise, Axelle Gall, Thomas Moser, Georg Tichy. E' poi previsto un concerto interamente dedicato al sommo Franz: protagonista il « Quartetto Schubert ». Il 4 settembre ritroviamo Schubert nel programma diretto da James Levine: i due titoli in lista sono la deliziosissima « Ouverture » da *Rosamunda* e la *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »*. La settimana successiva, un concerto particolarmente interessante in cui figurano le tre ultime Sonate schubertiane: la *Sonata in do minore*, la *Sonata in la maggiore*, la *Sonata in si bemolle maggiore*. Il solista è Alfred Brendel: un interprete finissimo, un « lettore » acuto che davvero ci aiuta a penetrare in profondità il mondo arcano e affascinante dell'ultimo Schubert.

Un collegamento da non perdere (una trasmissione « in diretta » da Salisburgo) è quello del 28 agosto. In cartellone un capolavoro assoluto, la *Messa da Requiem per soli, coro e orchestra* di Giuseppe Verdi. Sul podio salirà il « maestrissimo », ossia Herbert von Karajan. Gli interpreti di canto sono Mirella Freni, Elena Obraztova, José Carreras e Nicolai Ghiaurov. Altro concerto allettante è quello del 14 agosto (anche qui un collegamento diretto con Salisburgo) diretto da Claudio Abbado. Verrà eseguita una grande pagina mahleriana: la *Sinfonia n. 3 in re minore per contralto, coro femminile, coro di bambini e orchestra*. La solista, nientemeno, è Christa Ludwig. Non mancano gli « omaggi » a Beethoven: dopo il concerto di Gilels e di Horst Stein (questo secondo direttore ha in programma il « Quarto » per pianoforte e orchestra con il solista Gerhard Oppitz), c'è un programma interessante che ci giungerà dal Festival di Schwetzingen e di cui sarà protagonista il Quartetto Alban Berg. Verrà eseguito, dopo il *Quartetto op. 3* di Berg e la *Serenata Italiana* di Hugo Wolf (un capolavoro, si badi), il *Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1* che Beethoven scrisse nel 1806 e dedicò al conte Rasoumovsky.

L'elenco non è completo ma, credo, basterà a sollecitare l'attenzione di quanti amano la musica. Non solo degli « appassionati » che restano in città, ma anche di quelli che rinunceranno a un ballo o a una passeggiata in comitiva per amore di Beethoven, di Schubert e di tutti gli altri autori dell'estate del festival.

HIT PARADE IN DISCOTECA

Stranieri

- 1) Night fever - Bee Gees
- 2) Follow me - Amanda Lear
- 3) Just the way are - Billy Joel
- 4) On the road again - Rockets
- 5) Stayn' alive - Bee Gees
- 6) Macho man - Village People
- 7) Let's all chant - M. Zager Band
- 8) Love is like oxigene - Sweet
- 9) Love is in the air - J. P. Young
- 10) I can't stand the rain - Eruption

Italiani

- 1) Tu - Umberto Tozzi
- 2) One for you, one for me - La Bionda
- 3) Generale - F. De Gregori
- 4) Sempre tu - Pupo
- 5) Sotto il segno dei pesci - Antonello Venditti



MICROSOLCO

Chitarra, amore nostro

Forse i ragazzi e i giovani che s'innamano della chitarra e che si sforzano di conquistare la tecnica, non sanno quale razza di demonio sia questo magnifico, affascinantissimo strumento. Lo sanno, invece, i grandi virtuosi d'oggi che si chiamano Andrés Segovia, Alirio Diaz, Narciso Yepes, Mario Gangi, Julian Bream e John Williams.

Di quest'ultimo interprete ritrovo la bravura e lo squisito stile in un microscolco pubblicato dalla « CBS », con la sigla 76 634, e inserito nella serie « Masterworks ». Williams esegue qui pagine diverse per clima e per stile, tutte nate però da autori del nostro secolo. Il primo brano in lista è il *Concerto n. 1 op. 99 per chitarra* di Mario Castelnuovo-Tedesco. L'opera è datata 1939 e fu scritta poco prima che il musicista emigrasse in America. C'è poi la *Serenata per chitarra e orchestra d'archi* del compositore inglese Malcolm Arnold, terminata nel febbraio del 1955. Infine il *Concerto n. 2 per chitarra e orchestra da camera* di Stephen Dodgson, una pagina del 1968.

Contravvenendo alle regole del buon ascolto, consiglio ai miei lettori di mettere sul giradischi subito l'*Andante alla romanza* del *Concerto* di Castelnuovo-Tedesco: un pezzo che piace tanto a Segovia. « E' un tenero sguardo », dice il famoso chitarrista, « alle colline toscane che il musicista stava per lasciare ». Williams lo suona in maniera incantevole: quasi come Segovia.



Una mamma racconta

« Ero disperata: non sapevo più come fare con Luigino, e il tutto si trascina ormai da alcuni giorni! Rimproveri non avevano alcun effetto su di lui, anzi, al contrario, lo indispuntavano ».

« Luigino? », gli dicevo. « Vergognati, un bambino della tua età che si fa ancora la pipì addosso, ormai ti prendono in giro anche i tuoi amichetti ».

Luigino era sempre triste, scontroso e mangiava poco; ormai pensavo fosse malato... il mio Luigino, un bambino così vivace e intelligente che già a 15 mesi era del tutto "indipendente", diceva "mamma, pipì" quando occorreva. L'unica soluzione era il pediatra, una accurata visita e una cura tempestiva avrebbero risolto il mio problema. Già, perché io lo ritenevo tale — un mio problema — senza pensare ai problemi che invece aveva lui e a volte noi mamme sbagliamo proprio in questo: rimproveriamo i nostri figli senza cercare le cause dei loro piccoli drammi.

« Signora » mi domandò il pediatra, « il suo Luigino ha un fratellino più piccolo, vero? ».

« Sì », risposi io con un po' di orgoglio materno.

« E naturalmente essendo l'ultimo arrivato gode di tutte le attenzioni amorose? ».

« Beh... dottore, Luca ha solo 8 mesi... e io... ».

Qui mi interruppe e aggiunse:

« Vede, signora, prima di tutto il suo Luigino soffre di gelosia nei confronti del fratellino, e questo gli ha procurato una serie di disturbi ».

« Ma come può essere, dottore? Io non faccio mancare nulla al mio Luigino! ».

« E' qui che sbagliate voi genitori », il suo tono era severo. « L'inappetenza, il voler mangiare la pappa come il fratellino, farsi la pipì addosso e altre cose altro non sono che modi per attirare su di sé l'attenzione e godere così di tutto l'affetto che in questo momento, del tutto involontariamente, gli viene negato. Si tratta di una leggera forma di enuresi... ».

« Enuresi, dottore? » intervenni io allarmata!

« Non si preoccupi », mi tranquillizzò lui.

« ho detto una leggera forma, e con le debite cure andrà tutto a posto. Però lei, cara signora, lo deve aiutare molto, con tanta comprensione e più affetto di prima ».

Così, finita la visita, provai un immenso senso di colpa per tutte quelle volte in cui avevo accusato Luigino e lo avevo rimproverato ingiustamente. Lo presi tra le braccia e mentre mi avviavo fiduciosa verso casa non smisi un attimo di baciarlo quel suo musetto così simpatico! Tutto sarebbe finito presto, anzi prestissimo, e il mio Luigino non si sarebbe più fatto la pipì addosso, neanche di notte!

Questa è la storia di una mamma e di un Luigino come ce ne sono tanti, ma che in comune ha un fatto che tormenta moltissime mamme e soprattutto bambini in età in cui la pipì che scappa senza poterla trattenere diventa una vergogna.

Infatti, in casi di enuresi, anche se in forma leggera, bisogna anzitutto scoprire la causa e poi assicurare al bambino affetto e comprensione. Capirlo e fargli capire che tutto passerà presto e magari dirgli che altri bambini della sua età soffrono dello stesso passeggero disturbo. Ogni mamma, intanto, può assicurare al bambino, malgrado il disturbo, un sonno confortevole e asciutto. Per mantenerlo asciutto tutta la notte, senza svegliarlo per il cambio, c'è per esempio il Pannolone della Lines, è un pannolino studiato apposta per i bambini di oltre 2 anni. Fatto con oltre 60 grammi di morbido fluff assorbente in 3 strati (e quello interno è ad assorbimento concentrato), il Pannolone è il più assorbente di tutti i Lines.

Spesso questo semplice rimedio può aiutare il bambino a tranquillizzarsi e, senza le sgridate della mamma, a superare i problemi stessi che stanno alla base dell'enuresi.

OTTAVA NOTA

I consigli per le sinfonie di notte

« Vorrei un consiglio sul modo di seguire un concerto televisivo che s'inizia alle ore 23. Si tiene sottovoce l'audio guardando gli esecutori che muovono l'archetto e soffiano negli strumenti? Oppure costringo i miei vicini a restare svegli insieme con me? Tenuto conto che non tutti amano l'Inno alla gioia di Beethoven o il Magnificat di Vivaldi, come ci dobbiamo regolare? Davvero credete di fare opera di diffusione e di far amare la musica? Ecco una volta di più la diffusione dell'analfabetismo musicale degli italiani » (Maria Sizzi - Trieste).

Le lettere su quest'argomento ci giungono a valanghe. Premesso che anch'io sono tra i primi a condannare siffatti orari della classica alla TV, mi voglio tuttavia sforzare nel darle il consiglio richiesto: il giorno del programmato concerto esca anzitempo dall'eventuale ufficio, dalla scuola o da quel che sia, oppure interrompa le faccende domestiche verso le ore 15 e si corichi a letto. Dorma un paio d'ore così da recuperare anticipatamente il sonno perduto con le sinfonie. Non scarti una seconda ipotesi: il mattino, dopo il concerto notturno, vada a lavorare con due ore di ritardo. Chiarito questo, si preoccupi della giustificazione da presentare all'azienda, alla scuola, al marito, eccetera più che del volume del suo televisore. Ciò a patto che lei non sia sorda e che debba elevarne i livelli sino a spaccare timpani e pareti.

Attenti al cane!

« Ci riagganciamo all'articolo sui cori di Luigi Fait e intendiamo sottolineare l'assenza completa dal video dei Cori RAI durante tutte le trasmissioni del '77. Ciò nasconde al pubblico la nostra attività. I giovani non sanno di questa professione. Noi non siamo "solisti mancati", caro Fait, né ci umilia che ci chiamino "coristi". Ci umilierebbe invece profondamente la paura che i troppi posti vacanti non potessero essere validamente ricoperti. Avremmo perciò desiderato che Luigi Fait con la sua competenza avesse portato un autorevole contributo alla soluzione che interessa tutti i complessi e la RAI medesima, perché le decine di posti vacanti non saranno facilmente coperti se non con due basilari presupposti: un incentivo economico quale adeguato riconoscimento professionale e la consapevolezza che attraverso di noi la musica continuerà ad esprimere il sublime e la profondità delle sue più belle pagine immortali » (Walter Azzarelli per tutti i colleghi e colleghe del Coro RAI di Torino).

Cari amici di Torino, vi ringrazio per la stima nei miei confronti, ma non vorrei che vi faceste prendere la mano dalle pur giustissime rivendicazioni economiche e dal normale desiderio di dimostrare che è impossibile far musica oggi senza il coro. A me premerebbe di più che nei conservatori si istituissero regolari corsi con relativo diploma per diventare artista di coro. Se non s'inizia dalla base continueremo ad avere tra i postulantissimi i tenori mancati e i cani. Come vi difen-

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATTANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100.3), TORINO (MHz 101.8), MILANO (MHz 102.2) e NAPOLI (MHz 103.9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

OTTAVA NOTA

derete quando i buchi nelle vostre gloriose file (non a caso voi di Torino siete i vincitori di un prestigioso « Viotti d'oro ») saranno colmati da quegli sventurati?

La camera trascurata

« Sono un'abituale lettrice delle rubriche Classica per voi e Ottava nota. Concordo pienamente con i propositi informativi, che, malgrado lo spazio ristretto, riescono ad essere agili, ampi e tempestivi. Ho però osservato con un certo rammarico che la musica da camera è un po' trascurata e che non vengono segnalate le iniziative che radio e TV private svolgono in questo settore o in quello più generale della musica classica. Cito fra le altre una radio di Milano che trasmette solo musica classica; il canale TV 13 di Roma; lo Studio A della Radio Vaticana che da anni vanta rubriche settimanali sia di cameristica (il lunedì), sia di operistica (il sabato), oltre alla musica classica programmata in altre giornate. Quest'ultima emittente è poi l'unica ad avere iniziato sin da gennaio un vero ciclo celebrativo di Schubert nel centocinquantesimo della morte. Non credete opportuno segnalare simili iniziative? » (Ilse Alex Pulverenti - Roma).

Sì, si potrebbero anche segnalare. Ma proprio per lo spazio sinora misurato che si riserva alla musica classica non vedo l'opportunità di illustrare i programmi delle emittenti private o della Radio Vaticana.

Siamo seri!

« Lei pensa per davvero che i fichi secchi, i clisteri, il sangue di serpente ed altre diavolerie servano alla tenuta di una voce lirica? Così almeno mi par di capire leggendo l'articolo che lei ha scritto su come i grandi cantanti si curano l'ugola. Ma via, signor Fait, siamo seri! » (Alberto Damizia - Genova).

Gli è, in verità, che ad essere poco serio non sono io. Semmai ci fanno ridere quegli artisti che amano spazzolarsi le corde vocali con lo spirito della Malibran o con l'acciuga.

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana
in una città

NAPOLI - Reggia di Capodimonte - domenica 16 luglio, ore 18

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli
Direttore Pierluigi Urbini

Pianista Marta De Conciliis

Violinista Giuseppe Prencipe

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra

Sinfonia n. 1 in do minore op. 11



STAYER

per smerigliare

Per smerigliare basta una mola smeriglio: questa mola deve girare.

Per girare deve essere montata sulla smerigliatrice.

STAYER costruisce smerigliatrici e le costruisce bene.

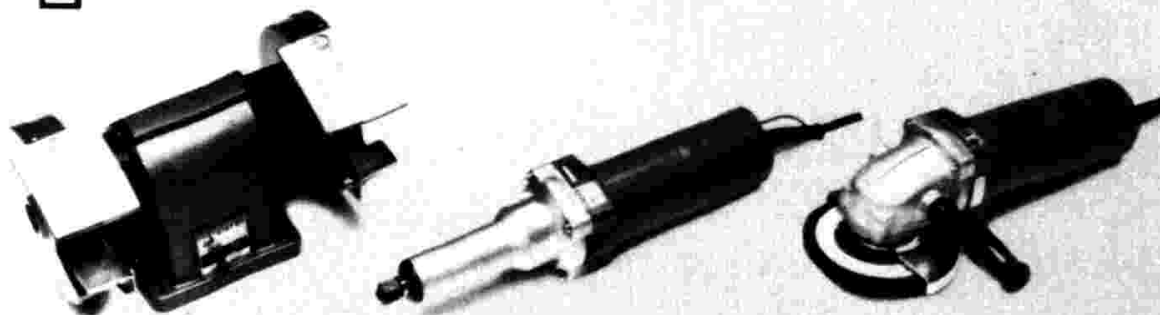
STAYER: smerigliatrici per carpenterie, officine meccaniche, fonderie, edilizia. Ovunque c'è un problema di smerigliatura **STAYER** risolve.

STAYER: 80 utensili elettrici per l'industria, l'artigianato, la casa.

 Istituto Italiano
Marchio di Qualità



GARANZIA 12 Mes



STAYER

costruire bene è la nostra legge



chiedi il
"pacco scorta"

la sicurezza di non
restare "senza"
e in più un piccolo risparmio

LINES LIBERTY *da 20*

l'assorbente che non si muove

Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...



«Ma è proprio vero che lei non sa cantare, che è stonato, che non riesce assolutamente ad emettere due note in fila senza offendere l'udito di chi l'ascolta? Come è possibile ciò se lei vive continuamente tra cantanti e orchestre?». La domanda mi viene rivolta dal dottor Manlio Nascimbeni di Trieste.

Caro dottore, lei è evidentemente sostenitore del detto che «chi va con lo zoppo impara a zoppiare», interpretato anche in un possibile rovescio positivo che nel suo caso potrebbe essere: «chi va col cantante impara a cantare». Non fa una grinza, la sua tesi potrebbe essere del tutto esatta. Però, giacché siamo in tema di proverbi, è pur valido quello che dice «l'eccezione conferma la regola». Ed io ne sono la più trionfante dimostrazione. Malgrado tutto, malgrado quasi una convivenza con cantanti di tutte le taglie e di tutte le estrazioni, io sono e rimango stonato. E sì che mi piacerebbe cantare, non lo nascondo mica. Ma è come cercare di estrarre l'acqua da un sasso. Qualche timido tentativo, naturalmente nell'intimità del bagno mattutino, facendomi la barba, lo faccio, non glielo nascondo. Ma mi rendo conto ogni volta che è un tentativo disperato. Comunque, mi voglia riconoscere almeno un merito: io, essendo perfettamente consapevole di essere stonato, lo dichiaro apertamente, non mi trincerò dietro alcuna illusione. La colpa vera, secondo me, è imputabile piuttosto a coloro che sul fatto di essere stonati hanno costruito remuneratissime professioni. Le sembrerà incredibile, dottore, ma per una curiosa compensazione, io, stonato, ho la strana facoltà auditiva di riconoscere subito i miei simili. Misteri dell'orecchio.

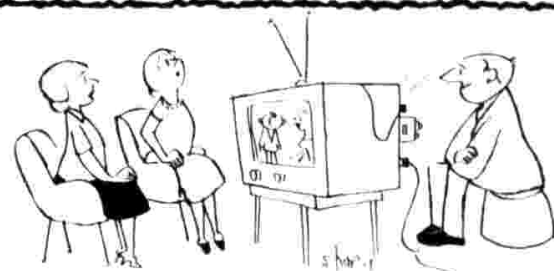
Tra le tante cose che lei mi chiede, cara signora Lorenza Mastroianni di Reggio Emilia, mi permetta di sceglierne soltanto una non perché reputi degna di risposta una sola delle sue domande, tutte intelligenti, ma perché l'amico Radiocorriere TV mi concede una sola pagina e non dieci, quante me ne occorrerebbero per rispondere a tutti i suoi quesiti. Dunque lei vuol sapere, tra l'altro, se io sono un meteoropatico, se insomma il variare delle condizioni del tempo agisce sui miei nervi, sul mio umore, sul mio complesso fisiologico e psichico. Ebbene, sì, moltissimo, come credo la maggior parte degli esseri viventi. A questo proposito, leggevo tempo fa che l'aria in cui viviamo ha una carica elettrica di circa un centinaio di volt per ogni metro di dislivello, il che significa che il nostro corpo, dalla testa ai piedi, raggiunge grosso modo la potenza necessaria per accendere una comune lampadina. Ora, avviene che questa tensione corporea subisca degli sbalzi continui, talvolta improvvisi, per colpa delle variazioni del potenziale elettrico esistente nell'atmosfera. Sbalzi causati appunto dal fluire continuo delle condizioni meteorologiche, senza

contare la radioattività del sole, le tempeste magnetiche, le radiazioni cosmiche, ecc. Quindi approfitto della sua domanda, signora Lorenza, per mettere sull'avviso tutti gli amici meteoropatici. Occhio a Bernacca! Non lasciarmi sorprendere dalle variazioni del tempo, potremmo diventare troppo elettrici. E di questi tempi non è il caso di vedersi aumentare la bolletta dell'ENEL, soltanto perché cresce la tensione nervosa!

Se io amo gli animali? Tutti, indistintamente tutti, miei cari piccoli Iva Lonato, Silvia Carini e Gino Moltesini che mi scrivete nientemeno che da Zurigo. Per merito vostro la mia posta sta diventando internazionale. Certo, dicevo, che amo gli animali! E detesto tutti coloro che non li amano. Anzi sono convinto che chi maltratta gli animali lo fa soltanto perché sfoga vigliaccamente su di loro la sua inferiorità. Lo ripeto, amo tutti gli animali, anche se ovviamente evito di far comunella con leoni di cattivo umore, tigri affamate e serpenti velenosi. Quanto ai cani, miei cari ragazzi, sono cento volte d'accordo con voi. Soltanto chi ha avuto un cane può giudicare le cose sublimi di cui è capace questa bestiola, anzi questa creatura meravigliosa. Potrei raccontarvi tanti episodi anche sul mio cane, quel grosso cane lupo che si sente un po' divo perché è stato protagonista della prima sigla televisiva di *Domenica in...*, ricordate? Ma non voglio parlare di lui, altrimenti diverrebbe davvero vanitoso, piuttosto di un povero cane di campagna che ho conosciuto tempo fa, un cane senza padrone, ma non per questo randagio. Tutti gli vogliono bene e lui va a mangiare un po' qua e un po' là. Soltanto che nessuno pensa a lavarlo o, scusatemi, a spulciarli. Eppure, vi assicuro, è sempre pulito e non ha pulci. Come? Ingegnerandosi da sé, con una sua toeletta personale: strappa dell'erba, la mastica e ne fa una palla. Poi addentandola, si butta nel fiume, tenendo la palla d'erba ben alta sopra l'acqua. Le pulci, evidentemente infastidite dall'acqua e dal freddo, salgono sul dorso del cane, ma, come questo sommerge la schiena e la testa, alle pulci non rimane altro scampo che la palla d'erba, la quale sta sopra, ancora all'asciutto. Quando il cane si accorge che il raduno delle pulci è compiuto, molla in acqua la palla erbosa ed esce dall'acqua, liberato dalle ospiti che lo infastidivano. Capito, che razza di furbacchione? Sembra affermare che «tanto va la pulce all'erba che ci lascia lo zampino». Ed ha ragione, no? Appena lo rivedrò lo saluterò da parte vostra. Salute e grazie a tutti.

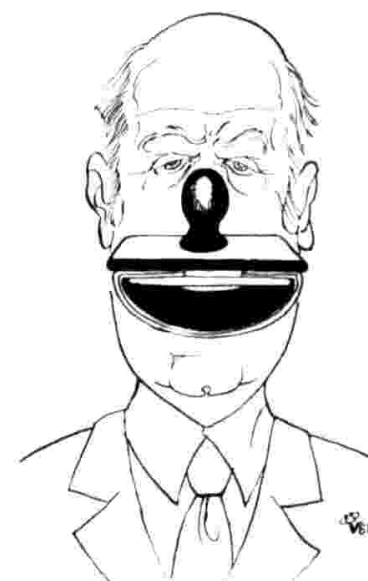
Corrado

LE VIGNETTE

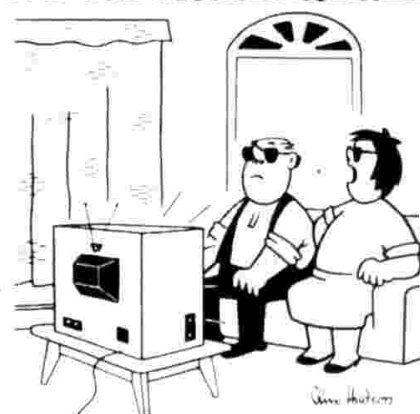


— Da quando Amilcare ha cominciato ad interessarsi di elettronica preferisce guardare il televisore da quella parte

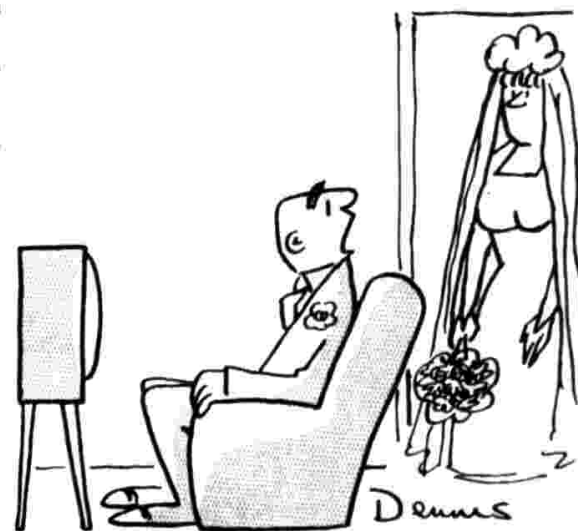
DELLA SETTIMANA



Senza parole



— Quando ti deciderai a far riparare la luce?



— Non vado mai a letto prima delle ultime notizie

sete d'estate? sete d'ESTATHÈ

non gassato senza coloranti

Ecco perché Estathè disseta meglio!

E'squisito thè al limone in una confezione igienica e comodissima. Portalo con te e bevillo quando vuoi:

Estathè disseta sempre, anche non ghiacciato:

Estathè per la sete d'estate.



FERRERO

L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIETE



21 marzo-20 aprile

Assisterete ad un buon sviluppo della vita affettiva se avrete fiducia e naturalezza. Soluzioni rapide e pacifiche. Affronterete il domani con sicurezza. Alcuni difficili problemi saranno superati. Giorni buoni: 16, 18, 19.



BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

Tutto si orienterà verso cose più facili e redditizie. Trasformazione improvvisa nel carattere di chi vi ama. Non siate comunque troppo arrisdevoli e alternate l'irruenza ai modi accomodanti e sereni. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.

TORO



21 aprile-21 maggio

Considerazioni superflue e parole avventate offuscheranno la concordia. Cercate di prendere ogni cosa con filosofia. Spingere la vostra causa senza esitazione: il tempo è limitato e non consente alternative. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.



SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Incomprensioni in famiglia e nervosismo per delle affermazioni affrettate. Cercate la pace e l'appianamento dei dubbi. Il settore del lavoro sarà un poco contrastato ma solamente per un breve periodo. Giorni fortunati: 19, 20, 21.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Qualcuno vi pensa ma soffre di timidezza. Se ci saprete fare potrete costruire qualcosa di veramente positivo. Una certa indolenza nei collaboratori potrà ritardare alcune conclusioni importanti. Giorni ottimi: 19, 20, 21.



SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

Non lasciatevi andare a gesti impulsivi. La situazione già tesa si potrà risolvere con un calmo ragionamento. Svolta interessante dopo un colloquio. Una lettera arriverà al momento giusto. Giorni favorevoli: 16, 21, 22.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

Riuscirete a far buona impressione in chi vi sta a cuore. Risoluzioni atte a consolidare i rapporti affettivi. La fortuna vi assisterà.

Discussione costruttiva in vista di accordi per il futuro. Giorni favorevoli: 16, 21, 22.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Con la perseveranza farete breccia nel cuore di chi vi interessa. Chiedete ciò che vi necessita con sicurezza e disinvoltura. Sappiate interpretare nel senso giusto un discorso che vi riguarda particolarmente da vicino. Giorni buoni: 18, 19, 20.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Avvicinerete chi vi interessa ma attenzione a non perdere la pace e la sicurezza. Controllate i sentimenti. Nel lavoro disponete delle difese prima che sia troppo tardi. Dovrete far finta di non capire. Giorni fausti: 19, 20, 22.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Un discorso strano vi causerà turbamento ma non dovrete dare peso eccessivo a queste parole. Solo un raggio potrà fermare l'avanzata ma con la circospezione tutto scorrerà liscio. Successo nelle relazioni sociali. Giorni fausti: 18, 20, 21.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Ricupero inatteso di denaro, favorito da un buon passaggio planetario. Accelerate il passo in ogni direzione. Momento particolarmente propizio per la stima e la fiducia che vi dimostreranno. Giorni buoni: 16, 17, 18.



PESCI

19 febbraio-20 marzo

Evitate l'ironia e aspettate prima di decidere sul da farsi. Una parola buona sarà la chiave del successo. Spazzerete gli ultimi ostacoli e riuscirete a sfruttare appieno la vostra ingegnosa. Giorni favorevoli: 16, 18, 19.

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Cominciando con la cuffia

Sono completamente a digiuno di Hi-Fi e desidererei acquistare un buon complesso spendendo al massimo circa 700 mila lire. Cosa ne pensa della linea Akai? Per il momento posseggo solo un giradischi stereorama 2000 de Luxe, che vorrei in seguito sostituire (Fabio Agostini - Livorno).

Sono d'accordo sulla linea Akai che nel complesso offre una buona soluzione globale a chi intende risolvere rapidamente il problema di sonorizzare un ambiente di medie dimensioni. Potrà anche realizzare gradualmente l'impianto cominciando con l'acquisto di un registratore a cassette e di una cuffia. Infatti tutti i registratori Akai hanno una uscita per cuffia da 8 ohm. In tale modo potrà registrare e ascoltare le musiche preferite con una cifra molto contenuta.

Con le OL non è il caso

Essendo intenzionato ad acquistare un complesso Hi-Fi di buon livello gradirei conoscere, per poter ricevere le trasmissioni stereofoniche di buona qualità, se sia consigliabile l'acquisto di un buon filodiffusore stereo e quale, oppure se sia preferibile, sempre per una migliore ricezione, un sintonizzatore comprendente l'A.M. ad onde lunghe da collegare tramite la presa d'antenna con la presa della filodiffusione (V. Capizzi - Palermo).

L'impiego di un ricevitore ad OL, anche se di buona qualità per la ricezione dei canali FD va considerato come un adattamento di emergenza per due fondamentali ragioni. In primo luogo tale ricevitore ha un sistema di amplificazione a rivelazione limitato alla banda di 4000 Hertz circa poiché l'ampiezza del canale a radiofrequenza assegnata alle stazioni OL non consente di più e d'altra parte l'adozione sui ricevitori di una più larga banda provocherebbe un aumento di disturbi dovuto alle interferenze delle stazioni adiacenti. La seconda ragione sta nel fatto che la presa d'antenna da ricevitore è sbilanciata mentre l'uscita della linea di filodiffusione è bilanciata. Che cosa si intende per bilanciamento e sbilanciamento? Una linea si dice bilanciata quando è costituita da due conduttori che portano il segnale ed uno a potenziale di terra. La linea sbilanciata è costituita da un solo conduttore che porta il segnale e da uno a potenziale di terra. La connessione fra una linea bilanciata e sbilanciata avviene mediante uno speciale trasformatore. Nel caso della FD invece, il collegamento di un ricevitore alla presa avviene interessando uno solo dei conduttori attivi di quest'ultima poiché non esistono in commercio tali speciali trasformatori. Un collegamento siffatto, non essendo tecnicamente corretto, dà luogo ad un abbassamento del segnale utile e ad altri inconvenienti che lo rendono vulnerabile a disturbi radioelettrici presenti nell'ambiente. Pertanto concludiamo con il consiglio di acquistare un apparato appositamente progettato per la filodiffusione il quale riesce a sfruttare tutta la banda offerta dai canali di filodiffusione (fino a 15.000 Hz).

Le ditte Philips e Sit-Siemens producono modelli adatti ad essere inseriti in un impianto ad alta fedeltà.

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Non è un giocattolo

« Mi pare che il problema radiotelevisivo si vada esasperando, almeno tra i gruppi interessati ad esso, riforma dopo riforma, monopolio e TV private, Terza Rete ecc. Si scatenano polemiche che aumentano l'inquietudine generale, mentre la gente vorrebbe un tranquillo servizio informativo, distensivo, certo nel pluralismo delle idee che una società democratica comporta... » (Maurizio Sestieri - Roma).

La televisione non è un giocattolo. Comporta problemi tecnici, politici, commerciali, ma anche problemi morali. Se essa è di Stato, è retta da una gestione di monopolio, appartiene a tutti ed ognuno deve sentirne la sua parte di responsabilità. Se essa è privata, ugualmente non le si può permettere di circolare impunemente per l'etere senza un controllo che deve essere esercitato nell'interesse del cittadino e della comunità. Come oggetto, il televisore è annoverato tra gli elettrodomestici. Ma... salta subito agli occhi che il televisore non si può considerare, riguardo alla promozione morale dell'uomo, alla stregua di un frigorifero. Il televisore che è il veicolo di un messaggio culturale arriva più immediatamente e profondamente nell'animo della gente provocando le più svariate reazioni. E' un mezzo oggi insostituibile, altamente suggestivo, invadente, che può non essere né innocente né innocuo quando non si adopera con competenza professionale e con vivo senso di responsabilità, da parte degli operatori prima, e poi da parte degli utenti. Strumento meraviglioso nato dal connubio tra il progresso tecnico e il bisogno culturale, opera sul piano degli altri mezzi di comunicazione del messaggio, come il teatro, il cinema, la radio, il giornale, ma più a portata di mano e più penetrante, per la suggestione dell'immagine, che ogni altro di essi. Non basta seguire le polemiche sui giornali che possono essere di parte, ma bisogna aggiornarsi sui numerosi saggi, più meditati e più scientifici. Vi emergono problemi relevantissimi, come il fenomeno della « ipervisione », l'incessante bombardamento di immagini nel tessuto di una cultura che ha indotto, in alcune nazioni progredite, a proporre ogni settimana un giorno di astinenza televisiva. A parte il pessimismo sarcastico di certi critici, resta il problema, non certo facile, di quel tranquillo servizio che otterremo quando, nonostante la diversità di idee, sapremo andare civilmente d'accordo.

Una bontà che illumina

« L'esemplare gesto di Mauro Carassale, di cui il Papa ha perorato la liberazione, spero non inutilmente, mi ha profondamente commosso. Sequestrato il 21 aprile, nessuno ne parlava più... » (Ornella Salaris - Cagliari).

Mauro, di undici anni, si sostituì al fratello maggiore Enrico come ostaggio nelle mani dei banditi, con una scelta eroica che offre al mondo di oggi una grande lezione. Suo fratello era malato. « Caro Mauro, tu sei il simbolo, piccolo agnello, della bontà innocente, esempio per tutti ». Che almeno lui abbia potuto ascoltare queste tenere parole del Papa, che un miracolo gliel'abbia fatto ascoltare.

P.R.

PUBBLICITA' ED IMPRENDITORI ALL'ATTACCO DELLA CRISI

Cosa può fare e che ruolo può avere la pubblicità in un periodo di crisi come l'attuale? Questo il tema affrontato in una riunione indetta dall'Associazione dei Giovani Imprenditori torinesi e tenutasi presso lo Studio Testa di Torino.

Il dr. De Barberis ha affrontato il delicato problema, sottolineando come una campagna pubblicitaria non possa guarire una azienda sofferente di profonde carenze organizzative, ma abbia il potere di esaltare le scelte delle aziende coraggiose ed informate.

L'Agenzia ha poi presentato le campagne più significative di questo periodo.

ERGOVIS PER L'ESTATE

ERGOVIS, prodotto dalla Bonomelli Farmaceutici, oltre ad essere un'ottima bevanda dissetante al gusto d'arancia, tutta naturale, è un energetico completo e vitaminico che reintegra i sali perduti con la sudorazione, riportando l'organismo al suo giusto equilibrio, normalmente mantenuto da questi sali.



UNA BAITA AI 5 FORMAGGI

Il giorno 8 giugno a Casoria (Napoli) è stato inaugurato il Supermercato « EURO-STANDA ».

L'Unione Formaggi Svizzeri è stata presente dal giorno della inaugurazione sino al 17 giugno con una baita nella quale sono stati presentati i 5 formaggi svizzeri importati in Italia: Emmentaler, Gruyère, Sbrinz, Appenzel e Royalp.

LA NUOVA OPEL REKORD DIESEL ALL'ALTA MODA

Il creatore di alta moda Alberto Wanver, nel recente défilé « Esquire Man » tenuto nell'ambito delle sfilate di alta moda di Roma, si è avvalso della collaborazione della nuova Opel Rekord Diesel che ha mantenuto tutti i collegamenti. Inoltre la vettura è stata oggetto di un interessante servizio fotografico dove il binomio vettura-moda risultava quanto mai efficace.



Tempo di tintarella

Per chi non appartiene alla categoria dei professionisti dell'abbronzatura (inverno a Saint-Moritz, mezze stagioni alle Seychelles, estate su qualche «costa») il problema della tintarella si ripresenta ogni anno. Dati quindici giorni di ferie e una pelle cittadina (ossia poco abituata all'esposizione all'aria e al sole) come ottenere nel modo migliore quel color bronzo che sembra sinonimo di salute e di vacanza?

La risposta è una sola: non avendo fretta. Infatti chi fin dall'inizio delle vacanze si butta sotto il sole per un'intera giornata finisce per incorrere nella fatale scot-

tatura che gli impedirà ogni ulteriore esposizione. La regola migliore e mai abbastanza ricordata è sempre quella dei «cinque minuti» (5' davanti e 5' dietro il primo giorno, 10' il secondo, 15' il terzo e così via fino a che ci si rende conto che la pelle non corre più pericoli). Quasi inutile aggiungere, perché ormai tutti dovrebbero saperlo, che l'uso di un buon prodotto solare oltre a proteggere la pelle favorisce l'abbronzatura.

La «Farmaceutici dott. Ciccarelli», notissima casa produttrice di cosmetici e prodotti per toeletta, ricorda per l'estate i suoi preparati solari della linea Cupra.

Il latte abbronzante Sole di Cupra adatto per il viso e per il corpo. Il flacone costa 1700 lire. Completano la linea abbronzante: Sole di Cupra crema ad azione altamente protettiva, e Sole di Cupra olio per un'abbronzatura intensa. Costano rispettivamente 1500 e 2000 lire

Il latte doposole si applica dopo la doccia della sera e anche durante il giorno se la pelle è arrossata, eccessivamente accaldata o disidratata. Il flacone costa 2000 lire



SUPER PRECISION IN-LINE

**più luminosità, più contrasto,
una nuova definizione dell'immagine.**

Presentando il sistema PRECISION IN-LINE, la VIDEOCOLOR ha già segnato una tappa importante nella tecnica di fabbricazione dei cinescopi a colori. Il cinescopio PRECISION IN-LINE è stato infatti il primo sistema autoconvergente, integrato, interamente e definitivamente regolato. L'eliminazione delle regolazioni di convergenza ha reso il sistema più affidabile.

Oggi il nuovo sistema "SUPER PRECISION IN-LINE", presentato dalla VIDEOCOLOR, consente alti livelli di luminosità - e, con l'impiego

della tecnica dei fosfori pigmentati - (esclusività VIDEOCOLOR per l'Europa), che riduce la riflettività dello schermo -, anche alti livelli di contrasto dell'immagine e di saturazione dei colori. Di conseguenza l'immagine diventa più nitida e precisa, grazie ad una maggiore definizione del sistema.

Riconosciuti i vantaggi di questo reale progresso, molti fabbricanti di televisori a colori in Germania, Francia, Italia e Scandinavia, hanno scelto per i loro apparecchi il nuovo cinescopio

"SUPER PRECISION IN-LINE".



videocolor

all'avanguardia nei cinescopi a colori



Crocchette il primo secondo, stuzzico

Nutriente

tutta tenera polpa
di pollo
ricca di proteine

Appetitoso

nei gusti pollo e funghi
e pollo e spinaci

Conveniente

pollo e funghi
L. 250 l'etto
pollo e spinaci
L. 240 l'etto



Arena canta come un antipasto.



Arena **ti dà di più**



*Elena se ne sta sola sola
per colpa di un sapone "mezza giornata"*



*"Senti Elena per il tuo
problema c'è il sapone
deodorante Rexona"*



*Ora Elena non è più sola
la vogliono tutti vicina, vicina*

**Rexona,
il sapone deodorante
"tutta giornata"**
Rexona non ti pianta in asso.

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso
« Il personaggio del mese »: le cartoline
dei nostri lettori con l'indicazione
delle preferenze sul tagliando
pervengono sempre più numerose.
A tutti i concorrenti ricordiamo
in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori

TELEFUNKEN modello
PAL COLOR 8639
26 pollici cinescopio
« in line » 16 programmi
con ricerca automatica
a memoria

36 radioline

TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 foulards

della Hermitt

45 tovaglie

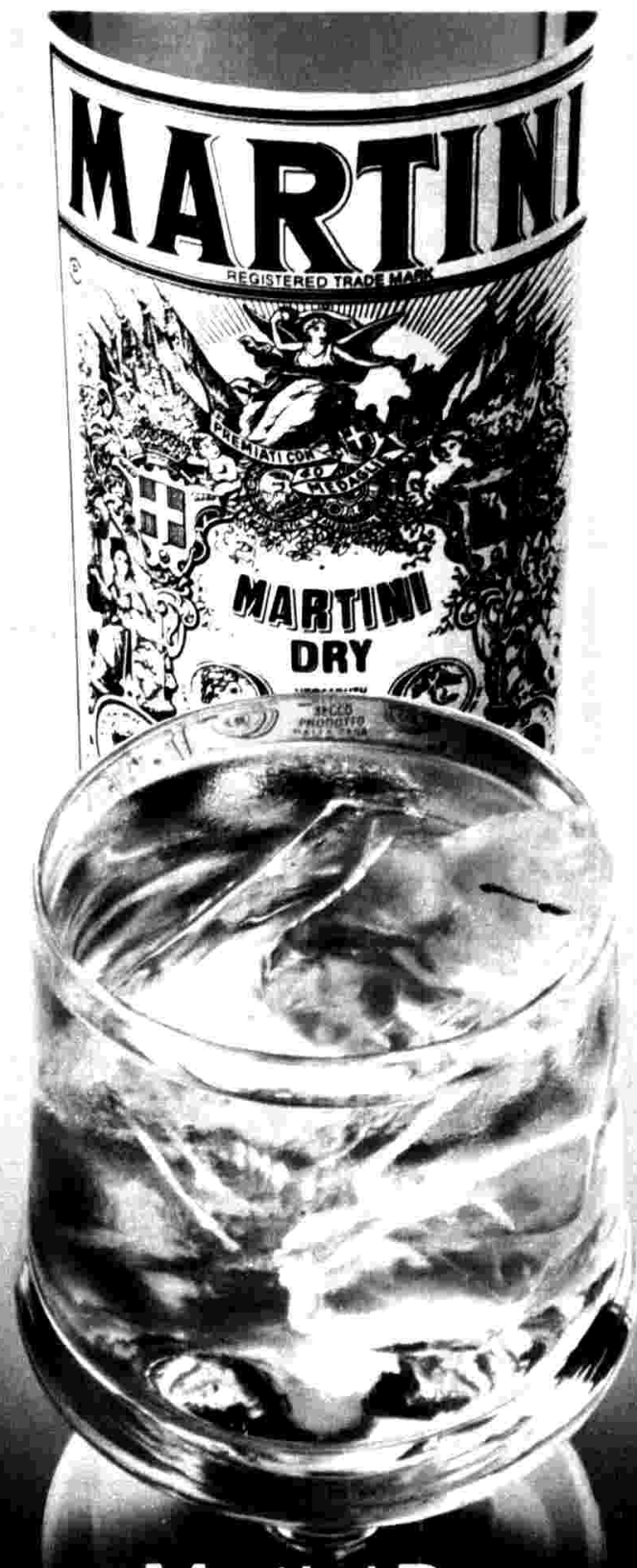
Copritavoli tondi
ricamati a mano della
Famiglia Service



Nove motorini

Per i bambini Mini Prix
(Cimatti) Monocilindrica
a due tempi
Cambio monomarcia
Frizione automatica
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il perso-
naggio del mese », lo troverete a pag. 91



Martini Dry tutto Martini Dry, nient'altro che Martini Dry.

Signori Giurati, esaminiamo i fatti.
Martini Dry ha un gusto inimitabile:
chiaro, secco ma decisamente profumato.
E' perfetto da solo, con ghiaccio
e una scorza di limone.

Tuttavia ha una naturale propensione
a unirsi al gin o alla vodka, in una
quantità di sorprendenti combinazioni...

Ma questo dovete giudicarlo voi.
Il caso è chiuso.

E' il momento di Martini Dry.

MARTINI**DRY**

"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".



la vita sorride

La vita sorride,
se l'organismo è in ordine.
Il confetto Falqui,
purgante delizioso,
regolarizza le funzioni
dell'intestino.
FALQUI è un farmaco
per tutte le età.



Falqui

basta la parola

F 077 Reg. 4514. Decor. 539 del 11-3-58. Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	La caduta delle aquile ① 		Ai confini dell'Arizona ① Arsenio Lupin ②	Azzurro, cicale e ventagli ① All'arca! All'arca! ② Jazz concerto ② Demis Roussos ②
L		La ragazza con la pistola ① 	Zorro ① Benny Hill ②	Concerto delle 13 ① Il sesso forte ②
M	La caduta delle aquile ①	L'armata sul sofà ②	Zorro ① L'avventuroso Simplicissimus ②	Concerto delle 13 ①
M	Paesaggio segreto ① 		Zorro ① Tarzan ② Colombo ②	Concerto delle 13 ①
G	Kaiserstrasse ①		Zorro ① I tre moschettieri ② Konni e i suoi amici ② Gli infallibili tre ②	Concerto delle 13 ① Attore solista ②
V	Poldark ②		Cannon ① Zorro ① Batman ②	Concerto delle 13 ① Tutto Totò ① Rag, swing e... ① Musica brasiliana ②
S	Storie dei Mandelstam ② 	Vostro figlio e fratello ②	Zorro ①	Concerto delle 13 ① Mille e una luce ① Studio uno ②

IX/C Radiocorriere

Franco Franchi personaggio

Dopo tanti personaggi del mese per « grandi », finalmente un beniamino caro al pubblico dei bambini: Franco Franchi. Al popolare comico che per un mese è apparso sul video nella trasmissione « Buonasera con... », i lettori del « Radiocorriere TV » hanno decretato un grande successo mandando al nostro giornale migliaia di cartoline di consenso. Dietro Franco Franchi si sono piazzati nella classifica di giugno altri personaggi noti ai telespettatori come

Corrado, che ha già raccolto le preferenze del pubblico, e Tino Buazzelli, che con l'interpretazione del « Balordo » entra per la prima volta nella rosa dei candidati al « Personaggio del mese ».

Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi dei sedici lettori vincitori dei premi messi in palio a giugno. Qui accanto trovate la quarta scheda per il personaggio di luglio. Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi dei sedici vincitori.

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Incontri della domenica ❶ Diretta Sport ❷ TG 2 - Dossier ❷			Gli antenati ❶
La vela ❷ Sorgente di vita ❷	Fototeca ❷ La Firenze degli Alinari ❷	L'aviazione nel mondo ❶	Trigger, il cavallo prodigio ❶ Pensierini ❷
Agricoltura domani ❶ Grandangolo ❷		Passo 16: Zero & Co. ❷	Occhi mani e fantasie ❶ Emil ❶ Lone Ranger ❶ Ragazzi nel mondo ❷
Padri e figli ❶		Ciao coppia ❷ Orizzonti della scienza e della tecnica ❷	Circhi del mondo ❶
Speciale TG 1 ❶ Videosera ❷		L'Italia vista dal cielo ❶	Alla scoperta degli animali ❷
Ping pong ❶	Come vivevano gli uomini primitivi ❷		
		Artisti d'oggi ❶ Le ragioni della speranza ❶ Negro africana ❶	Le magiche storie di gatto Teodoro ❶ Il trucco c'è ❷

**piedi sani, piedi belli
con prodotti Ciccarelli**



Qual è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI**.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi.

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta.

Il tubo grande è in vendita a mille lire.

E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **TIMODORE**, che si cosparge sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa mille lire mentre la confezione familiare costa lire 1.600 (flacone triplo, davvero conveniente).

L'autentico **TIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



del mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 5 agosto p.v.

Il personaggio di luglio è

MITTENTE

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Cap _____



16 LUGLIO

II/13853/8

11 C

Dalla Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo in Ponte Buggianese (Pistoia)

Santa Messa

Commento di Ferdinando Batuzzi

11,55-12,15

Incontri della domenica

13 C

Orangutan

Documentario

Prod.: HDH Film

13,30-13,45

Telegiornale

14

Ungheria: Budapest

Tennis: Coppa Davis

Ungheria-Italia

18,15

Ai confini dell'Arizona

Destinazione Tucson

Secondo episodio

Telefilm - Regia di William F. Claxton

con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Joan Caulfield, Frank Silvera

Produzione: N.B.C.

19

Azzurro, cicale e ventagli

Un programma di Franco Alsazio e Claudio Tricoli

con Sergio Leonardi e Stefania Mecchia

Regia di Luigi Costantini

Che tempo fa C

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

La caduta delle aquile

Sceneggiatura di John Elliot, David Turner, Hugh Whitmore, Robert Muller, Jack Pulman

Quinto episodio

L'ultimo Zar (1894)

Personaggi ed interpreti principali: Zar Nicola II Charles Kay, Zarina Alessandra Gayle Hunnicut,

Guglielmo II Barry Foster

Regia di Bill Hays

Produzione: B.B.C.

Pubblicità

21,35 C

Gli antenati

3° - Fred il casalingo

Produzione: Hanna & Barbera

Distribuzione: Screen Gems

22 C

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1

Regia di Sergio Le Donne

22,40 C

Prossimamente

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa



20.40 C II/S

La caduta delle aquile

L'ultimo Zar (1894)

Al ministro Witte, che cerca di convincerlo a dare il via alla costruzione della Transiberiana, lo zar Alessandro III risponde: « Non siamo una nazione europea! Le ferrovie turbano il popolo. Sono come gli scritti sediziosi, che mettono strane idee in testa alla gente! ». E quando Witte replica dicendo che « la Russia si muove a passo di cavalli e carri » e che è popolata da « oltre cento milioni di individui stanchi di tirare carri », il vecchio zar scuote il capo ostinatamente diffidente verso ogni idea di progresso economico e sociale. E' l'anno 1894, ma l'impero russo viene tenuto a freno dal suo autocrate, ancora convinto che la propria autorità gli venga da Dio, deciso a chiudere gli occhi e le orecchie ad ogni consiglio lontanamente liberale. Qualcuno potrebbe riporre certe residue speranze nello zar-ereditario, l'erede al trono, ma si tratta di illusioni poiché il giovane viene tenuto ben lontano dalla realtà del suo Paese. Nicola — l'uomo destinato a diventare l'ultimo zar dell'impero russo — sembra maturarsi soltanto tra le braccia di una ballerina del Teatro dell'Opera. E se ne divincerà per lasciarsi stringere da quelle della moglie Alessandra, ben felice, in fondo, di trovare chi l'aiuta a pensare. Non sospetta nemmeno dell'esistenza di chi si prepara scientificamente a superare il terrorismo per propagandare tra le masse dei lavoratori le idee di libertà, di giustizia e di rivoluzione. (Nella foto lo zar Nicola, l'attore Charles Kay, con la famiglia).

18.15

Ai confini dell'Arizona

Destinazione Tucson
Secondo episodio

John Cannon decide di concludere con Don Sebastian Montoya un patto di alleanza contro gli indiani. Il vecchio proprietario accetta ad una condizione: che, a garanzia della reciproca buona fede, John, che è vedovo, sposi sua figlia Victoria. Ma Billy, addolorato e offeso dal nuovo matrimonio del padre, fugge nel deserto. Lo zio Buck lo rintraccia, ma sulla via del ritorno i due vengono attaccati dagli indiani. Billy è ferito gravemente...

19.00

Azzurro, cicale e ventagli

La terza puntata si apre con un servizio di Loredana Manca in cui viene illustrata una simpatica ed economica maniera di trascorrere le vacanze a bordo di una « house-boat », comoda imbarcazione a fondo piatto, tipo zatterone, adatta a scivolare su acque calme. Il Guardiano del Faro, do-

po una fantasia di motivi tratti dal suo repertorio, eseguirà Oasis, sigla della trasmissione. L'ipnologo Stefano Benemeglio eseguirà in studio uno spettacolare esperimento d'ipnosi su tre giovani, facendo loro compiere un viaggio in Egitto. Come si divertivano nella Belle Epoque ce lo diranno Leone Mancini e Franca Gabrini in un loro servizio filmato. Infine gelato per tutti: il gastronomo Giuseppe Maffioli offrirà un sorbetto alla rosa di sua creazione.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

12 — Da Gstaad (BE): **Tennis: Torneo Internazionale C**
Nell'int. (ore 15,45): **Ciclismo: Tour de France C**

18,30 **Telerama C**

18,55 **La brava maestra C**
Telefilm della serie « I Monroes »

19,45 **Telegiornale - 1° ediz. C**

19,50 **Piaceri della musica C**

20,30 **La parola del Signore C**

20,40 **Il mondo in cui viviamo C**
La natura in Giappone
Le libellule

21,05 **Segni C**
Quindicinale di cultura
Antonio Barzaghi-Cattaneo
Un accademico scapigliato

21,30 **Telegiornale - 2° ediz. C**

21,45 **Michele Strogoff C**
dal romanzo di Giulio Verne - Sceneggiatura di Claude Desailly con Raimund Harmstorf, Lorenza Guerrieri, Pierre Vernier, Rada Rassimov - Regia di Jean-Pierre Decourt - 2° puntata

22,55 **La domenica sportiva C**

23,45-23,55 **Telegiornale 3° ed. C**

capodistria

20,30 **L'angolino dei ragazzi C**
Aladino e la sua lampada meravigliosa
Film - Prima parte
— Zig Zag

21 — **Canale 27 C**

21,15 **Punto d'incontro C**

21,35 **I verdi anni della nostra vita C**

Film con Brigitte Fossey, Juliette Villard, Jean Blaise Augustin conosce Yvonne e simpatizza con lei. Ma il festino si interrompe improvvisamente e Augustin la perde di vista. Da Franz viene a conoscenza dei motivi che hanno causato la sospensione del ricevimento: Franz è stato abbandonato dalla fidanzata. Saputo della simpatia che Augustin prova per Yvonne, Franz gli svela che si tratta di sua sorella e gli dà il suo indirizzo di Parigi...
— Zig Zag

23,10 **Musicalmente**
Split '78 - XVIII Festival di musica leggera

18.55 **C** V/P

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Il segreto della roccia

Lupin si introduce nella Torre di Londra e ruba il Tesoro della Corona, più una pergamena che racchiude un segreto scritto in codice. Alla ricerca della refurtiva si mette Herlock Sholmes, aiutato da Isidore Beutrellet, giornalista francese. Un vecchio studioso dichiara d'aver avuto dai frati di San Dagobert in Normandia una copia della pergamena che gli è stata rubata da Lupin. Sholmes e Beutrellet si recano in Normandia dove Lupin, travestito da frate priore, indica loro

una falsa traccia. Sholmes però ha capito che nella roccia, segnata con una croce nella scogliera, c'è un passaggio segreto... (Nella foto: Catherine Rouvel è fra gli interpreti).

V/P



20.40 **C** V/E

All'arca! All'arca!

Quinta puntata di *All'arca!* *All'arca!*, lo spettacolo diretto da Eros Macchi che viene trasmesso ogni domenica fino al 30 luglio. Il programma, come noto, è contrassegnato da alcune caratteristiche: prima di tutto va in onda in differita di solo 24 ore, dal

momento che viene registrato in pubblico il sabato pomeriggio; la seconda è proprio il regista Eros Macchi. Infatti coordina il suo lavoro « in campo » e le telecamere lo inquadrano mentre dirige le fasi salienti della trasmissione. In ciascuna puntata, oltre alla partecipazione di attori nuovi di cabaret, è previsto l'intervento di un attore e di un comico diversi. Tra i nuovi volti particolare successo hanno finora riscosso le esibizioni della soubrette, Cecilia B.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Dal Teatro Sistina in Roma

Concerto

di Demis Roussos

Realizzazione di Arnaldo Ramadori

15-18,40

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti

Bassano del Grappa:

Ciclismo

Campionati assoluti su pista

21.45 **C** V/C TG 2

TG 2-Dossier

Il 14 maggio 1948, il giorno stesso dell'evacuazione delle truppe britanniche dalla Palestina, Ben Gurion proclamava la creazione dello Stato di Israele. Nonostante in 30 anni ben 4 guerre siano scoppiate tra arabi ed ebrei (nel '48, nel '56, nel '67, nel '73) mettendo ogni volta in pericolo la pace mondiale, e malgrado la permanente tensione nella regione (la cui origine è determinata dalla mancata soluzione di gravi problemi, primo fra tutti quello palestinese), lo Stato ebraico è divenuto sempre più, in questo periodo di tempo, un riferimento sicuro per gli ebrei di tutto il mondo, rappresentando anche, al suo interno, un originale modello di organizzazione sociale ed economica. A 30 anni dalla sua nascita quale atmosfera si respira oggi in Israele? Quali fermenti ideali, sociali, politici percorrono lo Stato ebraico? Come vivono le vecchie e le nuove generazioni di ebrei l'attuale momento politico che, si spera, apra finalmente le porte della pace? Sono questi alcuni dei temi dell'odierno servizio di *Dossier* realizzato da Nicola Garriba.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Jugendseelsorger Dr. Alois Gurndin.

20,20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen - 2. « Reifen ». Verleih: Berolina Film. 20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute: Gunter Gabriel. Verleih: Telefilm Saar.

Milano: Nuoto **C**

Campionati assoluti

Eurovisione **C**

Collegamento tra le reti televisive europee. Inghilterra: Brands Hatch

Automobilismo:

G. P. Formula 1

18,40 **C**

Prossimamente

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

18,55 **C**

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc con Georges Descrières

Terzo episodio

Il segreto della roccia

Adattamento televisivo di Albert Simonin

Personaggi ed interpreti:

Arsenio Lupin Georges Descrières della Comédie-Française,

Guerchard Roger Carel, Genéviève

Catherine Rouvel, Beutrellet

Bernard Giraudeau, Grognaud

Yvon Bouchard, Wilson Yves

Barsacq, Herlock Sholmes Henri

Virlojeux, Il prefetto Jacques

Monod, Lande Max Amyl, Poliziotto

Inglese Robert Rollis

Regia di Jean-Pierre Desagnat

(Coprodottozione O.R.T.F.-Mars

Int. Prod.-Société Nouvelle

Pathé Cinéma)

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 **C**

TG 2 - Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata

sportiva

a cura di Nino De Luca,

Lino Ceccarelli, Remo Pascucci,

Giovanni Garassino

Pubblicità

20,40 **C**

All'arca! All'arca!

Domenicale di Eros Macchi

Scritto da Marcello Casco,

Giorgio Mariuzzo e Paolo Moroni

con Cecilia B., Mimmo Accardo

e i due naufraghi, Roberto Bonanni,

Lucia Cassini, Nico Salatino, Dino

Sarti e il gruppo de « Il Parlone »

Musiche di Berto Pisano

Coreografie di Umberto Pergola

Scene di Mario Fiorello

Costumi di Cristina Barbieri

Luci di Salvatore Occhipinti

Regia di Eros Macchi

Quinta puntata

Pubblicità

21,45 **C**

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55

Jazz concerto:

Ran Blake

Ripresa televisiva dal « Como

Jazz '77 ». Presenta Franco Fayenz

Regia di Alberto Gagliardelli

francia

14 — Sport

— Tennis: Riprese dirette degli incontri di Coppa Davis
— Scherma: Riprese dirette del Campionato del mondo

18 — I circhi del mondo

Il circo in Olanda

19 — Stade 2

20 — Telegiornale

20,30 I frutti del successo

Varietà proposto da Dwight Hemion e Gary Smith - Coreografie di Ron Field, Rob Iscoe, Lester Wilson con Bing Crosby, Liza Minnelli, Roy Clark, Edie Gorme, Joel Grey, Marvin Hamlisch, Steve Lawrence, Ben Vereen e con: Julie Andrews, Fred Astaire, Harry Belafonte, Maurice Chevalier, Louis Armstrong, Duke Ellington, Peggy Flemming, Errol Garner, Lena Horne, Andrés Segovia, Joan Sutherland

21,50 Finestra su...

22,20 Telegiornale

22,35 Musiche per la notte

montecarlo

19,15 Disegni animati

19,30 Telefilm

20,05 Parliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 Sangue sul sole

Film - Regia di Frank Lloyd con Sylvia Sidney, James Cagney

Un giornalista americano che si trova a Shanghai prima della guerra, viene a conoscenza di un piano politico-militare per il dominio del mondo presentato all'imperatore del Giappone. Ne pubblica alcune indiscrezioni e viene fatto oggetto della persecuzione del servizio segreto nipponico, mentre un suo collega, impossessatosi del piano, è soppresso. Ma il giornalista alla fine riesce a smascherare i capi del controspionaggio giapponese.

23 — Oroscopo di domani

23,05 Notiziario - 2° edizione

23,15 Montecarlo sera

13 C

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Rostropovich e il suo violoncello
Franz Joseph Haydn: Concerto per violoncello e orchestra n. 2 in re maggiore
Direttore e solista Mstislav Rostropovich
Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields »

13,30

Telegiornale

13,45-14,10 C

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15

Trigger, il cavallo prodigio

da un racconto di Paul Gangelin
con George « Gabby » Hayes,
Dale Evans, Jack Holt
Regia di Frank McDonald
Distribuzione: D.C.T.

19,20

Zorro

Arrivo inatteso

con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

La ragazza con la pistola

(1968)

Film - Regia di **Mario Monicelli**
Interpreti: Monica Vitti, Stanley
Baker, Corin Redgrave, Anthony
Booth, Carlo Giuffrè, Tiberio
Murgia, Stefano Satta Flores
Produzione: Documento Film

Pubblicità

22,25 C

L'aviazione nel mondo

Un programma di Daniel Costelle
Terza puntata
L'Atlantico
Una coproduzione TFI e Pathé
Cinéma

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento C

Che tempo fa

19.20

Zorro

Arrivo inatteso

Don Diego de La Vega (alias Zorro) e Bernardo vengono assaliti alle porte di Monterrey da uomini armati i quali chiedono la bella somma di 17.000 pesos che, a sentir loro, Don Diego dovrebbe aver portato da Los Angeles. In effetti quella somma (che Don Diego per fortuna non ha con sé) è stata raccolta fra i patrioti di Los Angeles e dovrebbe servire per l'acquisto di armi e munizioni su interessamento del nobiluomo Verdugo di Monterrey. Ora Zorro vuol scoprire chi ha mandato gli uomini armati.

20.40 C

La ragazza con la pistola

Commedia (1968). La trama. Assunta Patané, siciliana, viene rapita per errore da Vincenzo Macaluso, del quale è realmente innamorata. Ma Vincenzo non la vuole, e scappa a Londra. L'onore grida vendetta. Assunta parte per l'Inghilterra armata di pistola, e costringe il fedifrago ai più fantasiosi stratagemmi per non essere scoperto. L'ambiente e la gente che incontra, così diversi da quelli d'origine, trasformano rapidamente la « ragazza con la pistola »: non più vittima di consuetudini antiche, ma consapevole di sé e della propria dignità. Assunta punirà Vincenzo non con le armi ma colpendolo proprio nella sua vanità di « maschio-padrone ».

Che se ne dice. Mario Monicelli regista, Monica Vitti e Carlo Giuffrè (con contorno di titolati professionisti britannici) attori: la « commedia all'italiana » viaggia dalla Sicilia a Londra col viatico di cineasti fra i più versati nel genere, e adopera sfondi e personaggi insoliti per rinnovare i propri schemi. « Il gioco », notava Tullio Kezich, « è di ficcare personaggi italici, quasi sempre meridionali, nel contesto di società lontane e diverse, e di ridere delle loro reazioni aberranti soprattutto per ciò che si riferisce alla morale sessuale ». Qualche volta il gioco sconfinava nella macchietta, ma in generale le intenzioni ironiche di autori e attori vanno a bersaglio in modo abbastanza convincente. Alle commedie italiane, come sappiamo, non si può chiedere più di quanto intendono dare; ma neanche si può negare, con serietà fuori luogo, la capacità di indurre a riflettere su certi radicati « ritardi » del nostro costume.

22.25 C

L'aviazione nel mondo

Con il 1919 incominciano gli anni folli dell'aviazione: appare ogni genere di invenzione, spesso comica come, ad esempio, il « Capronissimo » dell'ingegnere italiano Caproni, con tre fusoliere,

otto motori e nove ali che avrebbe dovuto trasportare 100 passeggeri nel 1921. E si arriva al sogno di tutti i piloti: attraversare l'Atlantico. Viene rievocata la prima traversata nel 1919: gli inglesi Alcock e Brown collegano Terranova all'Irlanda a bordo del bombardiere Vickers « Vimy ». Infine, nel 1927, dopo altre imprese, il grande volo di Lindbergh. Attraverso documenti e filmati viene ricostruita l'epopea del grande aviatore americano.



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 19,15 Per i più piccoli C
Le fantasiose macchine di Barbablù (23°)
- 19,20 Per i bambini C
Bim bum bam (Replica) — **Le avventure dell'Arturo: Arturo e il salto con gli sci**
- 19,45 Per i ragazzi C
Dai che ce la fai. 16. Il carnevale
- 20,10 **Telegiornale** - 1° ediz. C
TV-Spot C
- 20,25 **Obiettivo sport** C
Commenti e interviste del lunedì
TV-Spot C
- 20,55 **Il piccolo Billy** C
Telefilm della serie « Dove corri Joe? » - TV-Spot C
- 21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. C
- 21,45 **Enciclopedia TV** C
Incontro al Polo Sud
1° - Sopravvivere (Replica)
- 22,30 **Jennifer** C
Film con Edith Scob, Ron Faber, Julian Lugo, James Mc Kissic
Regia di Gilbert Bovay
- 23,50-24 **Telegiornale** - 3° ed. C

capodistria

- 21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag
- 21,15 **Telegiornale** C
- 21,35 **La flotta di Re Kresimir** C
Documentario della serie « I segreti dell'Adriatico »
— Zig Zag
- 22,05 **Così fan tutte** C
Opera in due atti di W. A. Mozart - Secondo atto
Teatro di Glyndebourne
- 23,20 **Passo di danza** C
Ribalta di balletto classico e moderno
— Il giorno che non è mai esistito
— Giochi estivi
Il bozzetto coreografico Giochi estivi è un'opera moderna della London Contemporary Dance Company e del suo membro Barry Moreland. Giochi estivi e Pas de trois rientrano tra le sue opere prime. Interessante anche la partecipazione della ballerina Ksenija Hribar.

20.40 **C** V/B

Il sesso forte

Enrica Bonaccorti e Michele Gammino continuano a guidare le due squadre concorrenti de *Il sesso forte*. Come al solito, una squadra di concorrenti femminili e una di uomini si scontreranno

per conquistare il titolo di sesso forte. Nella gara sono permessi giochi di astuzia per eliminare di volta in volta gli elementi della squadra avversaria. Partecipa anche il pubblico presente in sala, suddiviso in due grosse «squadre» di uomini e donne: e anche qui vale la regola dell'eliminazione. Alla fine chi rimarrà guadagnerà il montepremi.

21.15 **C** II

Benny Hill Show

Il popolare comico inglese in questa terza puntata del suo show si esibisce in una serie d'imitazioni dei personaggi più svariati: dal presentatore televisivo al giornalista indiscreto, dal campione sportivo al cantante rock, per non parlare dei personaggi femminili, tutti caratterizzati con molto brio. Quella delle imitazioni è una passione che Benny Hill ha coltivato fin da quando, giovanissimo, partecipava agli spettacoli di dilettanti, esibendosi come fine dicatore, cantautore, ballerino, caratterista, imitatore di lingue, dialetti e suonatore di qualunque strumento gli capitasse. (Nella foto Benny Hill in una delle sue imitazioni).



13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 **C**

Laboratorio 4

Fototeca (Seconda serie)
Programma condotto da Vladimiro Settimelli, a cura di Francesca De Vita

La Firenze degli Alinari

Regia di Lorenzo Pinna
Terza puntata
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

21.40 **C** V/D

Geografie del sottosviluppo

Si inizia oggi *Geografie del sottosviluppo*, programma in sette puntate che analizza particolari situazioni socio-politiche esistenti in diverse parti del globo. Il tema affrontato nella prima puntata e per la cui trattazione sono state raccolte le testimonianze di due studiosi francesi, verte sul programma di penetrazione nella foresta amazzonica impostato nel 1970 dal regime brasiliano. Si trattava di costruire strade e poli di sviluppo agricolo, trasferendo successivamente in queste zone i braccianti senza terre del Nordeste e cercando di trasformarli in pionieri d'una ben propagandata colonizzazione nazionalistica. Non mancarono polemiche più che giustificate da diversi punti di vista: ad esempio non era pericoloso intaccare l'enorme riserva mondiale d'ossigeno rappresentata dalla foresta? Che cosa ne sarebbe stato degli indiani e del loro sistema di vita? Ciò nonostante il piano di sfruttamento intensivo delle risorse fu avviato.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Europäische Nationalparks (Sperimentale **C**). Eine Sendereihe von Otto Guggenbichler. 3. Folge: «Frankreich». Verleih: Telepool

19-19,15 Die unbewohnte Welt. Dokumentarfilmserie von Franz Lazi. 9 «Zwischen Eis und Feuer». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15 Endstation Paradies. Fernsehspiel von Gerda Thiele-Malwitz. In der Hauptrolle: Inge Meysel. Regie: Thomas Engel. Verleih: Polytel

21,40-22,25 «Kein Respekt vor heiligen Kühen». Ein Film über den Soziologen Ivan Illich. Aus der Reihe «Im Namen der Fortschritts». Verleih: Polytel

TV 2 RAGAZZI

18,15

Pensierini

Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barassi, Franco Lecca
Regia di Oliviero Sandrini
Quinta puntata

18,40 **C**

Cucciolone e Mia Miao

in
La casetta sul fiume
Una produzione della Televisione Cecoslovacca

18,50 **C**

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 **C**

La vela: un pianeta a misura d'uomo

Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Ottava puntata
Dallo sport al diporto

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scenari di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia

Pubblicità

21,15 **C**

Benny Hill Show

Scritto da Benny Hill
con Henry McGee, Bob Todd, Lesley Goldie, Kay Frazer, Jack Wright, Nicole Shelby, Los Zafiro
Prodotto e diretto da John Robins
per la Thames Television

21,40 **C**

Geografie del sottosviluppo

a cura di Sergio Bellisai e Francesco Cadin
Realizzazione di Carlos Sanchez
Brasile: la Via Transamazônica
Un programma prodotto da Via Le Monde e Radio Canada

22,50 **C**

Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

14 — Il complotto

Telefilm della serie «Police Story» con Smart Whitman, Janet MacLachlan e Edmund O'Brien.
Regia di Leo Penn

14,54 Il quotidiano illustrato

18 — Recre «A2»

18,40 Notizie flash

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot
Regia di Francis Caillaud

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

Cartoni animati: «Il gatto Felix»

20 — Telegiornale

20,30 Incontro con Georges Brassens a Parigi

21,25 Top club

21,40 Leggere è vivere

Interviste intervallate da estratti del film «Papà Goriot» di Balzac

22,30 Telegiornale

22,45 Musiche per la notte

montecarlo

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati

19,30 Telefilm

20,05 Paroliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 Il mio corpo ti appartiene

Film - Regia di Fred Zinnemann con Marlon Brando, Teresa Wright

George, in seguito ad una ferita alla spina dorsale riportata in guerra, ha le gambe paralizzate. La dolorosa infermità porta con sé lo scoraggiamento, e gli sforzi dei medici non hanno da principio nessun effetto. Dopo una serie di tentativi, le sue condizioni psichiche migliorano ed egli si sottopone alle cure, confidando di poter riprendere l'uso delle proprie membra.

23 — Oroscopo di domani

23,05 Notiziario - 2ª edizione

23,15 Montecarlo sera

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Tre grandi viole italiane
Franz Anton Hoffmeister: Concerto
in re maggiore per viola e orchestra
Direttore Gianluigi Gelmetti
Violista Bruno Giuranna
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli
della Radiotelevisione Italiana

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento

18,15

Occhi mani e fantasia

La natura verde
da un programma di Pierre Gisling
Regia di Louis Barby, Paolo Petrucci
Prod.: Beaux Arts

18,40

Emil

da un racconto di Astrid Lindgren
Seconda puntata

La testa nella pentola

Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlsson, Ida Lena
Wisborg, Padre di Emil Allan
Edwall, Madre di Emil Emy Storm,
Tata Marta Carsta Lock, Lina
Maud Hansson, Alfred Björn
Gustafson
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri
Stockholm e RM Monaco
(Emil di Lönnerberg è edito
in Italia da Vallecchi)

19,05

Lone Ranger

La banda delle rane
Il sacrificio
Cartoni animati
Prod.: Jack Wrather

19,20

Zorro

Banditi in agguato
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

La caduta delle aquile

Sceneggiatura di John Elliot, David
Turner, Hugh Whitmore, Robert
Muller, Jack Pulman
Sesto episodio
La Rivoluzione in esilio
(1902-1903)
Personaggi ed interpreti principali:
Lenin Patrick Stewart, Trotsky
Michael Kitchen,
Regia di Gareth Davies
Produzione: B.B.C.
Pubblicità

21,35

I grandi temi di Agricoltura domani Potere verde

Un programma di Aldo Bruno,
Giovanni Minoli. Testi di Secondo
Tarditi. Regia di Aldo Bruno

L'ANICAGIS presenta:
Prima visione

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

20,40

La caduta delle aquile

La Rivoluzione in esilio
(1902-1903)

Oscura, dura, ingrata è la vita
del rivoluzionario in esilio. Assi-
curata da incerti proventi, sogget-
ta agli alti e ai bassi della situa-
zione politica della patria lon-
tana, agli umori della politica in-
terna ed estera del paese ospi-
tante ed a quelli degli stessi
gruppi della cospirazione. Il mo-
vimento rivoluzionario russo ha
conosciuto tutti gli stadi di que-
sta difficile fase di passaggio: un
gruppo apparentemente isolato
che, in tuguri per lo più squallidi
delle città dell'Europa occidentale,
elaborava teorie rivoluzionarie lan-
ciando appelli e proclami verso la
patria, con la speranza che qual-
cuno li raccogliesse e li facesse
circolare. Lenin, in quest'alba di
secolo, è a Londra. Ha alle spalle
un'esperienza già dura e lunga,
che comincia con la perdita del
fratello e prosegue con la depor-
tazione in Siberia. Ora, nella ca-
pitale inglese — la stessa città
che ospitò Carlo Marx e Federi-
co Engels e in genere tutta la
dissidenza europea di quegli anni
— Lenin catalizza l'attenzione di
tutti i rivoluzionari russi in esilio
un po' in tutta l'Europa. Sembra
essere il più lucido, quello con le
idee più chiare, anche se il più
intransigente. A lui fanno capo i
giovani più entusiasti, come Lev
Trotsky, che gli si presenta per
ottenere l'onore di collaborare al-
l'*Iskra*, il giornale che Lenin re-
dige e spedisce in Russia. Le sole
occasioni di cui un rivoluzionario
in esilio può approfittare per ar-
ricchiare la propria esperienza so-
no i dibattiti congressuali: per
Lenin queste occasioni sono an-
che di più. Ne approfitta per at-
tuare nella pratica i suoi principi
per la conquista del potere e la
trasformazione del suo paese. Ed
è a Londra la prima, memora-
bile battaglia per la scalata ver-
so il potere.

19,20

Zorro

Banditi in agguato



Ogni villaggio della California
invia al nobiluomo Verdugo di
Monterrey denaro per i riforni-
menti di armi e munizioni per so-
stenere la lotta contro l'invasore;
ma i viaggiatori vengono rego-
larmente assaliti, alle porte della
città, da uomini armati che tol-
gono loro tutto il denaro. Don
Diego de La Vega crede di aver
indovinato chi è il capo dei ban-
diti: un gentiluomo che, sotto le
vesti del patriota, fa il doppio
gioco, e che Zorro smaschererà.
(Nella foto Guy Williams).

21,35

Agricoltura domani

L'ex-presidente americano John
Ford l'aveva definito «agri-po-
wer», potere verde. E così più
volte anche il suo ex-ministro del-
l'agricoltura Earl Butts: un modo
per denominare il potere di pres-
sione dei Paesi che producono la
maggior parte delle derrate ali-
mentari, un'altra arma contro i
Paesi bisognosi del Terzo Mondo.
Di fronte ci sono le dichiarazioni
delle Nazioni Unite che inten-
dono eliminare la fame nel mon-
do. Un ruolo fondamentale do-
vrebbero esercitarlo gli USA do-
ve esiste la maggior sovrappro-
duzione alimentare. E l'attuale am-
ministrazione Carter, in linea con
la politica di impegno per i di-
ritti umani, sembra aver rovescia-
to la linea strategica precedente.
Nel corso della puntata di oggi,
Agricoltura domani punta l'atten-
zione proprio su questo proble-
ma: numerosi saranno gli inter-
venti di esperti: da Robert Ber-
gland, attuale ministro dell'agri-
cultura americano, all'economista
di Boston, Lester Turow, a Ab-
delmhsin Al Sudeiri ministro della
Tanzania, a Doris Calloway diret-
trice del dipartimento della nutri-
zione dell'università californiana
di Berkeley.

svizzera

15,55-17,15 Ciclismo: Tour de
France

19,15 Per i più piccoli
Barbapapa va in Africa
24° episodio

19,20 Per i giovani: Ora G
Tema libero. «Storie di
centri autonomi». 1ª parte
(Replica)

20,10 Telegiornale - 1ª ediz.
TV-Spot

20,25 Le isole Canarie
Documentario
TV-Spot

20,55 Il Regionale
Rassegna di avvenimenti
della Svizzera Italiana
TV-Spot

21,30 Telegiornale - 2ª ediz.

21,45 Guai ai vinti
Film con Lea Padovani, An-
na Maria Ferrero, Pierre
Cressoy - Regia di Raffael-
lo Matarazzo

23,20 Ritratti
Antonio Ordóñez

0,25 Ciclismo:
Tour de France

0,35-0,45 Telegiornale - 3ª ed.

capodistria

20,30 Odprta meja - Confine
aperto - Settimanale

21 — L'angolino dei ragazzi
Cartoni animati
— Ziq Zag

21,15 Telegiornale

21,35 Temi d'attualità
Documentario

22,05 La donna venuta da lon-
tano - Telefilm della serie
«Scacco matto»
Una sera Joan, ritornando
a casa dopo aver fatto del-
le compere, assiste ad un
omicidio. Al processo Joan
è la testimone chiave, ri-
conosce l'assassino. Dopo
il processo però succedo-
no fatti strani come se
qualcuno, e questa è l'opi-
nione di Scacco matto,
chiamato in aiuto, volesse
screditare la validità della
testimonianza di Joan, fa-
cendola passare per una
persona dalla mente non
del tutto sana...
— Ziq Zag

22,55 Telesport - Atletica leggera
Belgrado: Meeting interna-
zionale

19.10 **C** II/S

L'avventuroso Simplicissimus

Al servizio della baronessa

Servitore di corte, giullare di un governatore, prigioniero in un campo di croati, Simplicius, per sfuggire a questi, è costretto a vestirsi da donna e mettersi al servizio della baronessa von Sullevitz, con tutte le conseguenze che è facile immaginare, non escluso l'assedio dei suoi « spassimanti ». Ma, scoperto l'inganno, Simplicius sta per essere mandato al rogo sotto l'accusa di stregoneria, quando il suo amico Ulrich, avvocato del tribunale, lo salva, assumendolo al suo servizio in virtù di un antico debito di gratitudine.

21.30

L'armata sul sofà



Commedia (1965). La trama. Nei giorni che precedono lo sbarco alleato in Normandia, Jérôme e Maria trascorrono abbastanza stancamente il loro rapporto coniugale. Nel castello in cui vivono arrivano Julien, capitano francese, col compito di neutraliz-

zare certe pericolose difese tedesche, e Klopstock, maggiore tedesco, che vi si installa a capo della guarnigione occupante. Più che di guerra si occupano di corteggiamenti, e il loro bersaglio è naturalmente Marie. Al momento dello sbarco l'uno e l'altro sono impegnatissimi nei loro disegni di conquista. L'unico a comportarsi egregiamente è Jérôme, che così riconquista l'amore della moglie.

Che se ne dice. Si può parlare di guerra e di resistenza in termini di vaudeville? Jean-Paul Rappeneau ci ha provato dirigendo il suo primo lungometraggio, *La vie au château*, da noi ribattezzato un po' grossolanamente *L'armata sul sofà*. Secondo i critici francesi il tentativo riuscì, tant'è vero che a Rappeneau assegnarono il Prix Delluc nel '65; e anche la giuria di Karlovy Vary, l'anno appresso, si lasciò convincere dal film, attribuendogli un premio speciale. Più severi (magari un po' musoni), gli italiani hanno trovato da ridire. Per esempio che « il vaudeville prevale in modo assolutamente decisivo, e la rievocazione storica sussiste a livello di mero accidente » (Micciché). Insomma, Rappeneau e i suoi eccellenti attori, Philippe Noiret, Catherine Deneuve e Pierre Brasseur, si sarebbero divertiti troppo, mandando a rotoli l'equilibrio fra serio e faceto. Non c'è che da controllare, però evitando atteggiamenti di eccessivo rigore a difesa dei « sacri valori » (che possono a volte essere vantaggiosamente dissacrati). (Nella foto, Catherine Deneuve e Philippe Noiret nel film).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 In den Niederungen der Everglades. Ein Dokumentarfilm aus der Serie « Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko ». Verleih: Intercinevision

20.40 **C** V/C

Grandangolo

Terza puntata di *Grandangolo*, la rubrica del TG 2 che si caratterizza per un « taglio », un'impostazione intermedia tra il settimanale cosiddetto familiare e quello impegnato, cercando di abbinare il lato spettacolare di fat-

ti, personaggi, ambienti, città, con approfondimenti e notazioni di costume. Quest'anno la trasmissione si articola in due parti. La prima comprende sette servizi dedicati a note città di tutto il mondo, mentre nella seconda saranno presentati temi di costume tratti dalla cronaca estiva. La puntata odierna riguarda Bagdad, la capitale dell'Iraq. Il servizio è stato realizzato da Mario Meloni.

francia

- 14 — Allarme nucleare
Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi » con Lee Majors
- 14,54 Il quotidiano illustrato
Nel corso della trasmissione (ore 16,10):
— Giro ciclistico di Francia
— Scherma
- 18 — Recre « A2 »
- 18,40 Notizie flash
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 L'ora dell'estate
Cartoni animati: « Il gatto Felix »
- 20 — Telegiornale
- 20,45 La donna che amo
Un film di Paul Wendkos con Patrick McNee, Eileen Herlie, Henry Oliver, Robert Douglas presentato per il ciclo « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito
- 23,15 Telegiornale
- 23,30 Musiche per la notte

montecarlo

- 18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati
- 19,30 Gorki, il ragazzo del circo
- 20,05 Paroliamo - Telequiz
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Telefilm
- 21,30 Il capitano Gary
Film - Regia di William Berke con John Hall, Frances Langford.
La famiglia Masters è proprietaria di terreni nel West sui quali dovrà passare la ferrovia. Due membri della famiglia Masters vengono uccisi a tradimento; Janet resta proprietaria dei terreni. Prima di morire lo zio di Janet ha dato al capitano Gary l'incarico di arrestare due delinquenti, Northey e Redwood...
- 23 — Orosco di domani
- 23,05 Tutti ne parlano - Dibattito
- 23,45 Notiziario - 2ª edizione
- 23,55 Montecarlo sera

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Passo 16: Zero & Co.

Proposta musicale condotta da Renato Zero
Regia di Ruggero Miti

TV 2 RAGAZZI

18,15 **C**

Ragazzi nel mondo

a cura di Letizia Solustri

Perù: Hermilia

Regia di Trudyvan Keulen
da un racconto di Maud Reuters Wård
Prod.: Jkon/TV

18,40 **C**

Cucciolone e Mia Miao

in

La passeggiata nella foresta
Una produzione della Televisione Cecoslovacca

18,50 **C**

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 **C**

L'avventuroso
Simplicissimus

dal Romanzo di H. J. Ch. von Grimmelshausen
Quarto episodio

Al servizio della baronessa
Regia di Fritz Umgelter
Coproduzione Schonbrunn-Film
Vienna e Antenne 2-Parigi

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

TG 2 Dossier

presenta

Grandangolo

Un programma di Ezio Zefferi

Pubblicità

21,30

L'armata sul sofà

Film - Regia di Jean-Paul Rappeneau

Interpreti: Catherine Deneuve, Pierre Brasseur, Philippe Noiret, Henri Garcin, Mary Marquet, Carlos Thompson
Produzione: Ancinex; Cobela Films; La Gueville

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

19 LUGLIO

13

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Falt
Tre grandi viole italiane
Alessandro Rolla: Adagio e tema con variazioni per viola e orchestra. Niccolò Paganini: Sonata per la grande viola in do maggiore.
Direttore Ferruccio Scaglia
Violista Luigi Alberto Bianchi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento

18,15

Circhi del mondo

Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Presentato da Jean Richard
Le Olimpiadi del circo
dal Circo Royal di Bruxelles
Realizzazione di Willy Botteldoorn

19,20

Zorro

Pericolo nella via del Nord
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45

Almanacco del giorno dopo

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Paesaggio segreto

Pasqua ha troppa fantasia
Un racconto di Barbara Waring
sceneggiato dall'autrice
Regia di June Howson
Interpreti principali: Rosalind McCabe, Simon Griffiths, Diana Fairfax, Bernard Horsfall, Rosemary Martin, Betty Hardy
Produzione: Granada TV

Pubblicità

21,35

Padri e figli

a cura di Federica Taddei e Claudia Aloisi

22,05

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Bellaria: Pugilato

Jacopucci-Minter
Titolo europeo pesi medi

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

18,15

Circhi del mondo

Vediamo oggi alcuni numeri presentati al Circo Royal di Bruxelles in occasione delle Olimpiadi del circo. Presenta Jean Richard. Vedremo gli Osler del cane, due gruppi di trapezisti volanti che lavorano insieme; il cecoslovacco Dewert, acrobata alla corda volante; Daniel Suskov e i suoi leoni; Luc e Bella, una coppia di scimpanzé equilibristi; gli Ungari, saltatori alla bascula; il ginnasta Rudy Alles, e Barbara Mascotte con i suoi cani Barzoi. (Servizio a pag. 22).

19,20

Zorro

Pericolo nella via del Nord

Romero, Serrano, Verdugo e sua figlia Anna Maria devono recarsi in Spagna per consegnare al re il denaro raccolto fra i patrioti di Santa Cruz e di Los Angeles. Li accompagnerà il tenente spagnolo Rafael Santos. La comitiva parte e Don Diego si accinge a tornare a Los Angeles. Lungo la strada, colpo di scena: un ufficiale, pesto e ferito, si trascina sino a lui: è il « vero » tenente Santos...

21,35

Padri e figli



Quarta e ultima puntata della nuova serie di **Padri e figli**, il programma di Federica Taddei e Claudia Aloisi che ha cercato di mettere a confronto idee, tendenze, gusti, mentalità, problemi, delle generazioni passate con quelle nuove. Protagonisti della trasmissione odierna sono Marcello Bernardi, pediatra e psichiatra infantile, noto per essere l'autore del *Discorso a un bambino*, un manifesto della nuova pedagogia infantile, e il figlio Stefano, 27 anni, ingegnere urbanista con l'hobby del ferromodellismo. (Nella foto Federica Taddei).

13,00

Concerto delle tredici



Luigi Alberto Bianchi interpreta oggi pagine di Rolla e Paganini

20,40

Paesaggio segreto

Pasqua ha troppa fantasia

Pasqua, nove anni, figlia di un medico benestante che vive in una cittadina di provincia, è una bambina sensibile e piena di fantasia. La sua è una famiglia serena. La mamma, giovane e tranquilla, si preoccupa più del figlio maggiore — che per la prima volta va a trascorrere le vacanze

da solo in Germania — che di Pasqua. Questo fatto suscita la gelosia della bambina; e una bugia scherzosa raccontata dal fratello prima di partire (il ragazzo le dice che il padre ha una relazione amorosa con Nancy, una zitella brutta e simpatica) la spinge a diventare amica di quella che crede l'amante del padre. Insomma, si sente felice di aiutare il padre in qualcosa di proibito e ignorato dalla mamma. Al ritorno dalla vacanza, Henry, con allegria brutalità chiarisce l'equivoco: e la piccola « fantasiosa » si troverà così di fronte alle risate dei familiari.

svizzera

16,05-17,15 Ciclismo: Tour de France

19,15 Per i più piccoli
Gli amici dell'Africa (25°)

19,20 Per i ragazzi
Attraverso l'obiettivo. Documentari-flash — **Lasciar vivere.** L'animale amico: i ricci — **Le leggende ticinesi** - 1. Allegro episodio di caccia; 2. La paura viene dal nulla

20,10 Telegiornale - 1° ediz.

20,25 33 giri live
con Asha Puthli

20,55 Il mondo in cui viviamo
Altri pianeti, ma nessuno come la Terra

21,30 Telegiornale - 2° ediz.

21,45 La qualità dell'avvenire
2. Spazi in pericolo

22,40 Mercoledì sport

— Ciclismo: Tour de France

— In Eurovisione da Amburgo: **Campionati mondiali di spada.** Singolari - Finali

24-0,10 Telegiornale - 3° ed.

capodistria

21 — L'angolino dei ragazzi
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 Telegiornale

21,35 Uno sparo nel sole
Film con Joel Barcellos, Benny Cardoso - Regia di Gianpaolo Santini

In una piccola città del Nord-est del Brasile, Aloisio, giovane poliziotto di origine contadina, non riesce ad avere un rapporto con la vita che lo circonda. Chiede aiuto a Jandira e alla Macumba, la religione animista del Brasile di cui Jandira è sacerdotessa. Ma ogni suo sforzo è inutile, come lo è l'omicidio di Joao, l'uomo di Jandira.

23 — Terra di nebbia e fuoco
Documentario - Regia di Leo Dickinson - XXVI Festival della montagna di Trento

20.40  V/P

Colombo

Una questione d'onore

Louis Montoya, torero a riposo e allevatore di tori in Messico, entra un giorno nella sua arena privata con il vecchio amico e dipendente Hector Hangel, dopo aver allontanato tutti gli altri dipendenti della tenuta. E' sua intenzione, dice, uccidere il toro che ha ferito il figlio di Hector, Curro, per impedire che il gio-

vane, una volta guarito, riaffronti, come si usa, il toro che l'ha colpito. Ma la vera ragione è un'altra. Montoya ha in mente di sbarazzarsi di Hector Hangel, poiché è l'unico uomo che lo ha visto paralizzato dal terrore davanti a un toro. Il delitto ha luogo nell'arena: Montoya, dopo aver sparato un'iniezione di calmanti per il bestiame nelle gambe di Hector, apre il cancello al toro che massacrà la vittima. Colombo, turista di passaggio in Messico, viene coinvolto nella vicenda, e ovviamente risolve il caso. (Nello foto: Peter Falk) V/P



22.00  V/D

Ciao coppia

In quest'ultima puntata di *Ciao coppia*, oltre a tre « storie » emblematiche della condizione odierna della coppia, vengono fornite altre testimonianze in studio. Sociologi, psicologi, antropologi, scrittori che, a vario titolo, hanno avuto modo, anche nel loro « privato » di riflettere sul rapporto uomo-donna e sulla crisi dell'attuale modello di coppia. I partecipanti sono Sabino Acquaviva, docente all'università di Padova; Domenico De Masi, dell'università di Roma; Silvia Rosselli, psicologa-analista di Roma; Mariella Gramaglia, giornalista e Alberto Bevilacqua, scrittore e regista.

22.50  V/N

Orizzonti della scienza e della tecnica

La rete stradale italiana che si sviluppa complessivamente per 48.000 km può essere paragonata, per la sua complessità e ampiezza, al sistema capillare sanguigno del corpo umano. Ma, al pari di un organismo vivente, ha bisogno di una costante opera di controllo e manutenzione. I problemi connessi alla manutenzione della rete viaria nazionale formano oggetto della puntata odierna di *Orizzonti della scienza e della tecnica*, durante la quale viene illustrato, tra l'altro, il piano nazionale approvato recentemente dall'ANAS.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 *König Drosselbart* (Sperimentale ). Nach dem Märchen der Gebrüder Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool. Mein Onkel Theodor oder wie man viel Geld im Schlaf verdient. Fernsehspielserie nach dem Kinderbuch von Günter Spang, mit Gert Fröbe in einer Doppelrolle - 5. Folge. Verleih: Polytel.

Olympiade der Tiere. Zeichentrickserie von Harry Hess. 2. « Kugelschossen ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 *Bier und Spiele*. Fernsehspielserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroeder. 2. Folge: « Neue Kräfte ». Verleih: Bavaria

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri

a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Adriano Cavallo (Replica)

18

Siena: Atletica leggera

19° meeting dell'amicizia

19 

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10 

Tarzan, il signore della giungla

Sceneggiatura di Len Hanson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Prod.: Warner Bros. Television
Distribution
Quarto episodio
Il ritorno nella città d'oro

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 

Peter Falk in

Colombo

Una questione d'onore

Telefilm - Regia di Ted Post
Sceneggiatura di Larry Cohen e Brad Radnitz
con: Ricardo Montalban, Robert Carricart, Pedro Armendariz jr., A. Martinez
Tema musicale di Henry Mancini
Prod.: MCA

Pubblicità

22 

Ciao coppia

Un programma di Aldo Forbice
Regia di Celestino Elia
Quarta ed ultima puntata

22,50 

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
11° puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

14 — Versailles. Un film di Sacha Guitry con Michel Auclair, Jean-Pierre Aumont, Jean-Louis Barrault, Jeanne Boitel, Bourvil, Gino Cervi, Danièle Delorme, Daniel Gelin, Fernand Gravey, Jean Marais, Gaby Morlay, Edith Piaf

15,25 Il quotidiano illustrato

18 — Recre « A2 »

18,40 Notizie flash

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate
Cartoni animati: « Il gatto Felix »

20 — Telegiornale

20,32 Io, Claudio, imperatore
Splendore e decadenza dell'impero romano
Sceneggiato - 6° puntata

21,30 Questione di tempo
Settimanale di attualità

22,30 La televisione di un tempo
« That's TV » (Svizzera)

22,52 Telegiornale

23,10 Musiche per la notte

montecarlo

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo
Telefilm

20,05 Paroliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Lotta senza quartiere: L'intrigo - Telefilm

21,30 L'ombra - Film - Regia di Giorgio Bianchi con Marta Thoren, Pierre Cressoy, Gianna Maria Canale
Il pittore Gerardo Landi e sua moglie Alberta conducono una vita felice, anche se Alberta comincia ad avvertire i sintomi di un grave male. Ella trova conforto nell'affetto di due fedeli amici: Michele ed Elena. Gerardo non sente più desiderio di lavorare, ma Elena riesce a scuoterlo.

23 — Oroscopo di domani

23,05 Tele-scopia - Dibattito

23,45 Notiziario - 2° edizione

23,55 Montecarlo sera

13

Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Tre grandi viole italiane
Paul Hindemith: Konzertmusik
per viola e orchestra
Direttore Gaetano Delogu
Violista Dino Asciolla
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana

13,30-13,55

Telegiornale

Oggi al Parlamento

18,15

La RAI Radiotelevisione Italiana
presenta:
Un programma di Folco Quilici
Realizzato dalla ESO Italiana
L'Italia vista dal cielo
Campania
Testi di Michele Prisco

19

L'intramontabile liscio
con Luiselle e Lino Banfi

19,20

Zorro

Una scelta imbarazzante
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolene, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Nella città vampira
Teatro televisivo di Giorgio Bandini

Kaiserstrasse

del demone
femminile

liberamento tratto da racconti
di Oliver Onions e Hans Ewers
Personaggi ed interpreti:
Amsel Flavio Bucci, Il custode
Alessandro Haber, La custode
Marzia Ubaldi, Tulla Micaela
Pignatelli
Scene e costumi di Eugenio
Guglielminetti. Musiche di Ennio
Morricone. Luci di Loris Amadori
Delegato alla produzione Bruno
Rasia
Regia di Giorgio Bandini

Pubblicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

18,15

**L'Italia
vista dal cielo**

Ogni regione italiana è un'enciclopedia che non si finisce di sfogliare, dove arte, natura, tradizioni, tesori si intrecciano e si sovrappongono. E' partendo da questa realtà che Folco Quilici ha realizzato *L'Italia vista dal cielo*, una serie di documentari nei quali vengono presentate una o più regioni del nostro Paese attraverso immagini riprese da un elicottero che ci descrivono caratteri geografici, storici e culturali dei luoghi sorvolati. La puntata di oggi è la quinta del ciclo e concerne la Campania. I testi oltre che da Quilici sono stati scritti dallo scrittore Michele Prisco.

19,20

Zorro

Una scelta imbarazzante

Verdugo è prigioniero dei banditi i quali chiedono per il suo riscatto tutta la somma che dovrebbe servire per l'acquisto di armi e munizioni per i patrioti di Los Angeles e di Santa Cruz. Anna Maria, la figlia di Verdugo, si rivolge a Don Diego per consiglio: ella vorrebbe consegnare il denaro, pur sapendo che è dei patrioti. Don Diego le consiglia di pazientare, di non cedere alle richieste dei banditi. Nel frattempo... penserà Zorro a sistemare la brutta faccenda.

20,40

Kaiserstrasse

Secondo appuntamento con il teatro di Giorgio Bandini presentato nel ciclo *Nella città vampira*: dopo la Sicilia di Capuana, questa volta siamo — con *Kaiserstrasse*, liberamente tratto da due racconti di Oliver Onions e Hans H. Ewers — nella Germania nazista del 1933.

Il protagonista (che in parte ricalca l'immagine di Edgar Poe) vive in una realtà dalla quale vorrebbe fuggire: ma invece di scegliere una fuga in avanti, portando con sé la donna che ama, preferisce rifugiarsi nel passato, nell'amore di un fantasma, una donna che forse non è mai esistita. Per concretizzare questo amore si libera della donna reale, prima scacciandola e poi uccidendola. Trattandosi di un uomo che crede nei fantasmi, viene giudicato pazzo dalla società nazista che lo rinchiusa in un manicomio.

21,50

Speciale TG 1

Millenario rito pagano, la « Festa dei serpenti », che oggi è argomento di uno dei servizi di *Speciale TG 1*, è stata assunta dal Cristianesimo che l'ha associata alla festa di S. Domenico: si svolge ogni anno, il primo giovedì di maggio, a Cocullo (provincia dell'Aquila) nella Marsica e costituisce l'unico legame rimasto con il paese d'origine per centinaia di emigrati in tutto il mondo che inviano al parroco offerte in valuta per il Santo. Mentre l'altoparlante piazzato sul campanile scandisce i loro nomi, gli emigrati è come fossero presenti al rito, al quale assistono migliaia di pellegrini e di turisti. E' l'unico giorno di festa in un intero anno durante il quale Cocullo, come tanti paesi del Sud d'Italia e del mondo, muore rapidamente, scavalcato e distrutto nel brusco trapasso dall'agricoltura e dalla pastorizia a una civiltà industriale, che ha sconvolto una economia povera, senza dare in cambio altro che la necessità di emigrare.

I due giovani registi, Giuseppe Furno e Bruno Garbuglia, che esordiscono in TV, si propongono di scavare dietro la patina del folklore per scoprire la reale immagine di un paese e di un'umanità ormai in agonia.

Un bambino, Armando, figlio di emigrati in Canada, torna a Cocullo per rivedere la nonna paterna e i suoi coetanei. Attraverso la storia dei loro rapporti il film-documento, nello sfondo colorato e pittoresco della festa paesana, racconta un'altra, drammatica storia, quella della decadenza umana e civile.

Il bambino, allevato in Canada, si sente sradicato dalla tradizione, diverso dai suoi compagni cresciuti a Cocullo: incapace di afferrare le serpi, che dominano la festa avvinghiate alla statua di S. Domenico, incapace di giocare a nascondino, di correre nelle viuzze scoscese e sassose come i suoi coetanei.

La nonna, visceralmente attaccata al paese, è lo specchio di Cocullo e, come il paese, destinata a morire anche di abbandono e di solitudine.

La festa, unica festa nell'anno, è animata dalla folla, dalla banda, dalle confraternite e dalle compagnie, sulle quali domina la « Compagnia di S. Domenico » di Atina che, cantando un'antica Pastorella, entra nella Chiesa Madre, mentre i pellegrini tirano con la bocca la « campanella di S. Domenico », convinti che saranno preservati dal mal di denti e dal morso dei serpenti. Poi, la processione nelle viuzze paesane, il lieto fragore delle musiche popolari. La sera il giorno festivo si chiude e Cocullo, svuotato, torna alla sua agonia quotidiana.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

14,05-15,15 Ciclismo: Tour de France

19,15 Per i più piccoli
La polluzione (26°)

19,20 Per i bambini
La gazzetta del puzzle (Replica) — Cecilia dalle grandi orecchie. Disegno animato — La scimmia astronauta. Racconto

20,10 Telegiornale - 1° ediz.
TV-Spot

20,25 Giardinaggio
Documentario, TV-Spot

20,55 Qualcosa di nuovo a Rondebuisson
Telefilm
TV-Spot

21,30 Telegiornale - 2° ediz.

21,45 Etna Documentario

22,30 Per la serie « I grandi detectives » Nick Carter in:
Missione segreta
Sceneggiatura di Jacques Nahum e Jean Ferry con Reiner Schone, George Ser - Regia di Tony Flaadt

23,20 Ciclismo:
Tour de France

23,30-23,40 Telegiornale 3° ed.

capodistria

19,30 Telesport - Atletica leggera
Celje: Memoriale Skok

21 — L'angolino dei ragazzi
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 Telegiornale

21,35 La nave dei dannati
Film con Emmanoil Petrut, Marga Barbu, George Constantin - Regia di Dinu Cocea
Nella Romania del sec. XVII Paslanovuc, usurpato il potere facendo uccidere il marito della principessa Ariclea, sa che la vedova si è nascosta con il tesoro della corona. Contemporaneamente anche la nipote di Ariclea, Maria, giunta da Vienna, cerca la zia per impadronirsi del tesoro...
— Zig Zag

22,55 Cinenotes
Curiosità dal mondo

23,25 Jazz sullo schermo
Il Trio Sam Rivers
Prima parte



22.05

Gli infallibili tre

Partita a tre mani
Tre agenti speciali sono a conoscenza ciascuno di un terzo di un messaggio dei servizi segreti degli Stati Uniti. Un agente, che offre le informazioni al migliore offerente, ha trovato il sistema di travasare, con l'aiuto di un piccolo apparecchio, tutto ciò che è contenuto nella memoria di un individuo in quella di un altro. I tre agenti, nonostante la sorveglianza di Steed, Gambit e Purdey, vengono sottoposti all'azione dell'apparecchio, cosicché ora le tre parti del messaggio segreto sono tutte nella memoria di un solo individuo... (Nella foto: Joanna Lumley e Purdey)

22.55

Attore solista

Vedremo
Paola Borboni
in « Idioma
gentile »
di Riccardo
Bacchelli



francia

montecarlo

- 14 — Il quotidiano illustrato
- 14,20 Giro ciclistico di Francia
- 15,05 Dieci anni di luna di miele
Telefilm della serie « Police Story » con Claude Akins, Vera Bloom
Regia di Marvin Chomsky
- 15,55 Il quotidiano illustrato
Al termine: Riprese dirette di schermo
- 18 — Recre « A2 »
- 18,40 Notizie flash
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
a cura di Armand Jammot
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 Tribuna politica
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Werther
Dramma lirico di Jules Massenet. Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi diretta da Pierre Dervaux. Interpreti: Alain Van-zo, Yves Bisson, Jean-Louis Soumagnas, Jacques Loreau, Fernand Dumont.
Regia di Dirk Sanders
- 22,40 Telegiornale

- 18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 Gorki, il ragazzo del circo
Telefilm
- 20,05 Paroliamo - Telequiz
- 20,30 Notiziario
- 20,40 Nata libera: La dottoressa volante
- 21,30 La freccia di fuoco
Film - Regia di Charles Marquis Warren con Scott Brady, Phyllis Coates
Bess, ragazza mormone, deve portare medicinali alla sua gente, colpita da una malattia epidemica che potrebbe causarne in poco tempo l'estinzione. Ma il capo della tribù pellerossa, Orso Grigio, induce con minacce il mercante del materiale sanitario a non consegnarlo alla ragazza...
- 23 — Oroscopo di domani
- 23,05 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche
- 23,30 Notiziario - 2° edizione
- 23,40 Montecarlo sera

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Come mi gira, mi gira, mi gira... la ruota

Canzoni degli anni trenta di Rodolfo De Paolo interpretate di Raffaella De Vita
Regia di Massimo Scaglione

TV 2 RAGAZZI

18,15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e con Milena Vukotich
Terza puntata
Impianto scenico di Emanuele Luzzati. Costumi ed elementi scenici di Santuzza Coli. Musiche originali di Gino Negri. Regia di Sandro Sequi

21.15

Videosera

Videomania

Un anno fa, Francesco Bortolini e Francesco Barilli avevano realizzato *Alice nel paese delle radio libere*. Anche quest'anno la stessa coppia si ritrova davanti alle emittenti libere con *Videomania*. Non è il solito servizio « dietro le quinte », non entra cioè negli studi di queste televisioni. Ma si pone davanti al « prodotto finito »: la troupe di *Videosera* ha infatti registrato una specie di serata tipo mettendosi davanti al video a colori. Ed ha registrato il delirio di immagini che provenivano da decine di televisioni private. Nella puntata, le immagini sono legate da situazioni curiose. Alcune presentatrici come Maria Giovanna Elmi e Rosanna Vaudetti vengono portate via da un camion di pompieri; l'attrice Adriana Asti assiste ad una partita dei mondiali di calcio con 30 marinai; un gruppo di quindicienni annoiate contestano i programmi televisivi. E ancora altre strane vicende dello stesso genere.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Erika-Köth-Strasse 94 (Sperimentale). Ein Opernstar lädt ein. Musikalische Unterhaltungsserie. Regie: Hermann Leitner. 2. Folge. Verleih: Bavaria

18,30

Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandini
I coleotteri

18,50

Dal Parlamento

TG 2 Sportsera

19,10

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regia di Helmut Meewes
Il pneumatico
Prod.: ZDF-Amburgo

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

I fumetti in TV
di Guido De Maria e Giancarlo Governi
Uomo Ragno: La palude degli alligatori
Alan Ford: Il botto delle dodici e quindici
L'Uomo Mascherato: La banda area - La cella della morte

Pubblicità

21,15

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana:

Videomania

di Francesco Barilli, Francesco Bortolini

22,05

Gli infallibili tre

Partita a tre mani
Telefilm - Sceneggiatura di Dennis Spooner & Brian Clemens
Personaggi ed interpreti principali: Steed Patrick Macnee, Purdey Joanna Lumley, Gambit Gareth Hunt, Ranson David Wood, Juventor Stephen Greif, Ivan Tony Vogel
Regia di Ray Austin
Distr.: IDTV

22,55

Attore solista

Album di monologhi
a cura di Enzo Maurri
Paola Borboni
in

Idioma gentile

di Riccardo Bacchelli
Scena di Tullio Zitzkowsky

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

13

Concerto delle tredici
a cura di Luigi Falt
Violinisti celebri
Wolfgang Amadeus Mozart:
Concerto per violino e orchestra in si bemolle maggiore K. 207
Direttore Alexander Schneider
Violinista Isaac Stern
Orchestra da Camera della Radiotelevisione Francese

13,30-13,55

Telegiornale
Oggi al Parlamento

18,15

Cannon
L'aereo scomparso
Telefilm - Regia di Michael Caffey
con William Conrad, David Hedison, Norman Alden, Barney Phillips, Robert Patten, Hervey Fischer, Donovan Jones, Charles Isen, Paul Tulley, Rudy Diaz, Daxon Thomas, Jay Varella, John Rayborn, Joe Tornatore
Distribuzione: Viacom

19,05

Le magiche storie di gatto Teodoro
La nave in bottiglia
Un programma di Peter Firmin
Prod.: BBC-TV Enterprises

19,20

Zorro
Appuntamento al tramonto
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45

Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Ping pong
Confronto su fatti e problemi d'attualità
Pubblicità

21,35

Tutto Totò
a cura di Bruno Corbucci
Il tuttofare
di De Curtis-Galdieri-Corbucci
con Mario Castellani, Antonella Steni, Gisella Sofio
Direttore della fotografia Marco Scarpelli
Scene di Giorgio Aragno
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione B. L. Vision

22,25

Rag, swing e...
La musica popolare americana
Rock and roll
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento
Che tempo fa

18,15

Cannon

L'aereo scomparso

Un bimotore della Condor Airlines, cui è affidato il trasporto di trentamila dollari in azioni, viene abilmente dirottato e giunge in un aeroporto diverso dal previsto, dove il primo pilota, Sam Lanson, è ucciso. Cannon viene ingaggiato dalla società assicuratrice per investigare sulla misteriosa scomparsa dell'aereo, dei piloti e del carico. Cannon si reca da Brad Calvert, proprietario della Condor, che gli dice di aver assunto Lanson perché era un suo vecchio collega. Ma Cannon scopre che Calvert era stato costretto ad assumere Lanson dal gangster Tildon verso cui era debitore. (Nella foto William Conrad in Cannon)



19,20

Zorro

Appuntamento al tramonto

Verdugo è ancora prigioniero dei banditi, lontano. Intanto Don Alessandro, padre di Zorro, arriva a Monterrey deciso a chiedere l'intervento dell'esercito. Questo preoccupa enormemente Anna Maria che è in pena per la sorte di suo padre; decide quindi di recarsi col denaro al luogo designato e, pur di liberare suo padre, è disposta a qualsiasi sacrificio. Don Diego viene informato dell'avvenuto gesto della ragazza e corre in suo aiuto... nelle vesti di Zorro.

21,35

Tutto Totò

Il tuttofare

Il tuttofare è un rifacimento del famoso sketch « Il parrucchiere

22,25

Rag, swing e...

Rock and roll

Erano gli anni in cui la prima generazione americana del dopoguerra scopriva di essere ricca e di poter comprare di tasca propria tutti i simboli stessi del benessere: abiti, dischi, e anche spettacoli, dal cinema al teatro: gli anni dal '50 al '56 della gioventù arrabbiata e bruciata, frustrata, piena di incertezze e di ambiguità politiche e morali. In questa epoca nasce il rock and roll, una specie di sintesi musicale fra il folk, il blues, lo swing: la musica di quei giovani che la cantavano e la ballavano con rabbia. Simbolo del rock e idolo dei giovani: Elvis Presley. Figlio di cantanti di gospel, che amavano il blues, sovverte il mercato musicale degli anni, dominato da musiche smielate, troppo romantiche. Si presenta in scena con i jeans e il giubbotto, sempre in tela, con

per signora » tratto dalla rivista « Bada che ti mangio » di Galdieri-De Curtis. Si racconta che durante il « si gira » di questo sketch Totò si sia lasciato prendere la mano dall'improvvisazione proponendo gag impreviste e facendo ridere tutti.



i capelli « tirati » e diventa subito un successo.

Nella puntata di questa sera, oltre allo stesso Presley, riascolteremo Pat Boone, Jerry Lee Lewis, Sam Phillips, e alcune fra le più note canzoni. (Nella foto Elvis Presley).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

- 15,45-17,15 **Ciclismo: Tour de France**
- 19,15 Per i più piccoli
Bandita di caccia (27°)
- 19,20 Per i ragazzi
Telezonte: « Con la testa fra le nuvole ». 2° (Replica)
- 20,10 **Telegiornale - 1° ediz.**
- 20,25 **Marocco: Le città imperiali** Documentario
TV-Spot
- 20,55 **Il Regionale**
TV-Spot
- 21,30 **Telegiornale - 2° ediz.**
- 21,45 Giallo d'estate
Sam e Sally: Week-end a Deauville
con Corinne Le Poulain e Georges Descrières
Regia di Nicolas Ribowsky
- 22,45 **Spazio '78**
1. L'organizzazione spaziale europea e la Svizzera
Servizio di J. M. Schorret e G. Kleinmann
- 23,45 **Ciclismo: Tour de France**
- 23,55-0,05 **Telegiornale - 3° ed.**

capodistria

- 21 — **L'angolino dei ragazzi**
Cartoni animati
— Zig Zag
- 21,15 **Telegiornale**
- 21,35 **L'ultimo paradiso**
Film - Regia di Folco Quilici
Il film illustra le bellezze naturali delle isole del Pacifico meridionale e i costumi degli indigeni. Una scena è dedicata ad una prova di coraggio: il salto da un'alta torre coi piedi legati ad una liana. Il film narra poi la storia del piccolo Atemi. In un'altra isola l'amore di due giovani sembra irrimediabilmente compromesso quando Terei, il ragazzo, si ribella al faticoso lavoro che lo attende sul mare e preferisce lavorare in un lontano centro minerario.
— Zig Zag
- 23 — **Locandina delle manifestazioni economiche**
- 23,15 **Incontri adriatici**
Laurana e Lussinpiccolo
Documentario

13.15 XII/F D.S.E.

Come vivevano gli uomini primitivi

Dopo l'era glaciale, l'uomo diventando sedentario cominciò a risiedere stabilmente con i suoi animali. Dalla casa di fanghi e

giunchi passò ad abitazioni sempre più solide. La trasmissione ci documenta sulle tecniche di costruzione usate dai nostri antenati 10.000 anni fa mostrandoci tra l'altro come, ad esempio, si potessero ricavare solide tavole da un tronco senza seghe di alcun genere, o come i chiodi di legno sostituissero egregiamente quelli odierni. Ultimata la costruzione della casa, l'uomo provvede naturalmente a fornirla di ogni tipo di « comodità ».

20.40 II/S

Poldark

L'episodio di questa sera vede Ross Poldark (il protagonista delle 8 puntate dello sceneggiato inglese tratto dal romanzo di Winston Graham) in gravi difficoltà economiche. A questo si aggiunge ben presto un altro fatto: Ross aiuta nella fuga Mark Daniel, un minatore alle sue dipendenze, che, scoperto che sua moglie Keren aveva una relazione con il dottor Enys, l'aveva ucciso in un impeto di gelosia. Ross riesce a stento ad evitare l'arresto. Ma le cose comunque vanno male: Ross è oberato dai debiti, sua moglie Demelza si ammala così come il cugino Francis. Demelza si rimette presto, ma la sua bambina, che nel frattempo è stata contagiata, muore. I guai non sono an-



cora finiti per Poldark. Una notte cerca di portar aiuto durante il naufragio della nave del banchiere Warleggan e di salvare i superstiti. I soccorsi però finiscono in un vero e proprio saccheggio. Il capitano Blamey questa volta arresta Ross per incitamento al saccheggio. (Nella foto: Demelza, l'attrice Angharad Rees).

22.25 I

Jorge Ben alla ribalta

Puntuale come ogni anno è di nuovo sulle scene italiane il samba. La popolare musica del Brasile, cantata, anzi vissuta dai cariocas di Rio de Janeiro, sta subendo manipolazioni commerciali. I poeti del samba, da tempo trasferiti negli altri Paesi, dagli USA all'Europa, hanno assimilato e cambiato la sua vera natura. Nonostante tutto però è ancora samba, voglia di vivere, di ridere, di piangere, di soffrire, in parole e musica. Al teatro romano Sistina, i più grandi esponenti di questa musica si sono dati convegno in una serie di recital. Il primo (il cui recital va in onda oggi) è un « grandissimo », Jorge Ben, trentacinquenne chitarrista della corrente tropical. E' famoso a livello internazionale per due suoi pezzi, *Pays tropical* e *Mais que nada*. Più recentemente si è avvicinato al jazz pur rimanendo uno dei più personali « sambisti » dell'ultimo periodo. (Nella foto Jorge Ben. Servizio a pagina 54).



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Park Avenue Pratt House. Amerikas heimliche Weltregierung. Ein Bericht von Wilhelm Bittorf. Verleih: Telepool

19-19,15 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 6. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die Frau im Blickfeld (Sperimentale). Eine Sendung von Sofia Magnago

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Come vivevano gli uomini primitivi

Terza puntata
Testi di Adriaan von Müller
Realizzazione di Michael Günther (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18,15

Il trucco c'è

Testi di Marcello Argilli
condotto da Massimo Giuliani
Scenari e costumi di Bonizza
Regia di Raffaele Meloni

18,50

**Dal Parlamento
TG 2 Sportsera**

19,10

Telefilm della serie
Batman

Le mille e una faccia dell'Indovino
Il computer del crimine
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros.

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Poldark

dai romanzi di Winston Graham
Sceneggiatura di Paul Wheeler
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti principali:
Ross Poldark Robin Ellis, Demelza Angharad Rees, Elizabeth Jill Townsend, Francis Clive Francis, Verity Norma Streader, Capitano Blamey Jonathan Newth, Jim Carter Stuart Doughty, Jinny Carter Gilliam Bailey, Keren Sheila White, Mark Daniel Martin Fisk, Dwight Enys Richard Morant, George Warleggan Ralph Bates
Regia di Paul Annett
Prod.: BBC - London Films

Pubblicità

22,25

Dal « Teatro Sistina » in Roma
Jorge Ben alla ribalta
Un programma di musica brasiliana a cura di Sergio Bardotti
Regia di Eros Macchi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

- 14 — Dal cuore al portafoglio
Sesta ed ultima puntata del teleromanzo di J.-P. Petrolacci con Sylvie Fennec, Robert Dalban, Sophie Agacinsky
- 15 — Il quotidiano illustrato
- 18 — Recre « A2 »
- 18,40 **Notizie flash**
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 **Attualità regionali**
- 19,45 L'ora dell'estate
Cartoni animati: « Il gatto Felix »
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Queste pietre meravigliose**
Sceneggiato - Seconda puntata - Regia di Paul Siegrist
- 21,35 **Apostrophes**
di Bernard Pivot
- 22,35 **Telegiornale**
- 22,42 **Una storia d'amore sbagliata.** Un film di Jean-Louis Bertuccelli presentato per il ciclo « Aspetti del giovane cinema francese »

montecarlo

- 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
- 19,30 **Gorki, il ragazzo del circo**
Telefilm
- 20,05 **Paroliamo - Telequiz**
- 20,30 **Notiziario**
- 20,40 **Telefilm**
- 21,30 **La torre crudele**
Film - Regia di Lew Landers con John Ericson, Mary Blanchard
Tom, un giovanotto, fuggito di casa in seguito a disastri familiari, a bordo d'un treno merci, viene derubato, ferito e gettato dal convoglio. Lo raccolgono malconcio tre uomini, Casey, Joss e Stretch. Stretch è legato da un amore morboso a Mary che invece s'innamora di Tom. La cosa non sfugge a Stretch, il quale aspetta il momento buono per vendicarsi.
- 23 — **Oroscopo di domani**
- 23,05 **Notiziario - 2ª edizione**
- 23,15 **Montecarlo sera**

13 C

Concerto delle tredici

a cura di Luigi Fait
Violinisti celebri
Wolfgang Amadeus Mozart:
Concerto per violino e orchestra
in sol maggiore K. 216
Direttore Alexander Schneider
Violinista Isaac Stern
Orchestra da Camera della
Radiotelevisione Francese

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 C

Artisti d'oggi

Giuseppe Gavazzi
Un programma di
Franco Simongini

18,35 C

Estrazioni del lotto

18,40

Le ragioni della speranza

Riflessione sul Vangelo condotta
da Don Sandro Maggiolini

18,50 C

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero

19,20

Zorro

Disordine a Monterrey
con Guy Williams, Gene Sheldon,
Edward Franz, Jolenne, Carlos
Romero, Joseph Conway, Lee Van
Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

19,45 C

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 C

In diretta dall'Auditorium del
Centro di Produzione TV di Napoli

Mille e una luce

Spettacolo-gioco

di Luciano Gigante, Adolfo Perani
e Piero Turchetti
condotto da Luciano
De Crescenzo, Claudio Lippi e
Ines Pellegrini

Orchestra diretta da Renato Serio
con la partecipazione straordinaria
di Armando Trovajoli
Scene di Enzo Celone
Luci di Ugo Settembre
Costumi di Guido Cozzolino
Partecipano le squadre di Lignano
Sabbiadoro - Melfi
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,55 C

Negro africana

Notizie sulla cultura di un
continente
Un programma di Alberto Pandolfi
Testi di Alberto Bainsi
Terza puntata
Concerto africano
Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

19,20

Zorro

Disordine a Monterrey

Il governatore è partito per la
Spagna e durante la sua assenza
viene sostituito da Don Rico, uo-
mo ambizioso e senza scrupoli.
Ordina ai peones di togliere i
banchi dalla piazza principale: de-
vono sparire. Un drappello di sol-
dati irrompe nella piazza. I peones
reagiscono, alcuni sono feriti, al-
tri arrestati. Don Diego inter-
viene...

20,40 C

Mille e una luce

Seconda puntata del gioco
condotto da Luciano De Crescen-
zo con la collaborazione di Clau-
dio Lippi e Ines Pellegrini. Si
scontrano Lignano Sabbiadoro e
Melfi in rappresentanza del Friuli-
Venezia Giulia e della Basilicata.
Le due squadre verranno votate
prima dal pubblico in sala
e poi da quello a casa tramite
l'ormai famoso sistema delle lam-
padine. Ricordiamo ancora una
volta ai lettori del Radiocorriere
TV che potranno anche loro con-
tribuire all'affermarsi della pro-
pria squadra inviando la cartoli-
na che riproduciamo a pagina 2
e partecipare così al concorso
Mille e una luce Radiocorriere TV,
con ricchi premi in palio. (Ser-
vizio a pag. 14).

21,55 C

Negro africana

Terza puntata di *Negro africa-
na*, una serie in cinque puntate
realizzata da Alberto Pandolfi che
ha come intento quello di far co-
noscere alcuni aspetti della cul-
tura africana contemporanea. Il
ciclo vuole mettersi all'ascolto
delle nuove « voci » africane che
oggi parlano con il linguaggio
della letteratura, del teatro, del
cinema, che si esprimono con la
musica e con le arti figurative. Si
analizza il mondo tradizionale afri-
cano, la sua cultura originale, che
gli intellettuali di oggi tentano di
salvare per non perdere la loro
stessa identità. Nella trasmissio-
ne odierna, dedicata alla musica,
vengono presentati, oltre a musi-
cisti tradizionali ripresi nei villag-
gi, cantanti come Amedée Pierre,
Pierre Akendengue, Eboi Lottin,
orchestre come quelle di Eddi
Quantash, corali come la « Croce
d'ebano » di Yaoundé, e il « Da-
mas Choir » di John Addams, e
numerosi jazzisti e musicologi.

18,15 C

Artisti d'oggi

Giuseppe Gavazzi

Appena quarantenne Giuseppe
Gavazzi s'è imposto subito all'at-
tenzione del pubblico e della cri-
tica in una delle ultime edizioni
del premio Il Fiorino a Firenze.
Restauratore abilissimo di opere
antiche (del Trecento senese) Ga-
vazzi vive a Pistoia. Il suo mon-
do scultoreo è fatto di bambini

nei loro giochi e fantasie: Gavaz-
zi è bravissimo nello scolpire il
legno, la pietra, nel plasmare le
terracotte policrome che (come
scrive il famoso critico Enzo
Carli) « si riscattano da ogni sug-
gerimento popolaresco o popola-
reggiante per assumere dignità e
rigore di stile e affermare una
loro propria e inconfondibile in-
dividualità poetica ». Franco Si-
mongini ha intervistato Gavazzi
nel suo studio di Pistoia e ne è
venuto fuori un ritratto che è sco-
perta e rivelazione. (Nella foto
una scultura di Giuseppe Ga-
vazzi)



TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15,45-17 Ciclismo: Tour de
France C

19,15 George va a scuola C
Telefilm della serie « George »

19,40 Sette giorni C

20,10 Telegiornale - 1° ediz. C
TV-Spot C

20,25 Estrazioni del Lotto C

20,30 Il Vangelo di domani C
Conversazione religiosa di
Don Angelo Moresino
TV-Spot C

20,45 Scacciapensieri C
Disegni animati
TV-Spot C

21,30 Telegiornale - 2° ediz. C

21,45 Il sole splende alto
Film con Charles Winniger,
Arlen Vhelan, John Russel
Regia di John Ford

23,20 Telegiornale - 3° ediz. C

23,25-1 Sabato sport C
— Ciclismo: Tour de France
Sintesi della tappa odierna
— In Eurovisione da Ambur-
go: Campionati mondiali di
spada. Squadre - Finali

capodistria

20,30 L'angolino dei ragazzi C
Cantiam cantiamo
— Zig Zag

21,15 Telegiornale C

21,35 L'artigiano dell'aquila C
Telefilm della serie « Hon-
do »
Hondo è una nuova serie
di 10 episodi. Interprete
principale ne è Hondo, uno
scout dell'esercito ameri-
cano che ha dietro di sé
una vita avventurosa e bur-
rascosa: soldato dell'eser-
cito confederato del Sud si
batté validamente contro
gli yankee unionisti, poi a
pace compiuta visse tra gli
Apache. L'azione si svolge
nel territorio dell'Arizona
negli inquieti anni 1860.
Hondo è accompagnato dal
fedele e intelligentissimo
cane Sam e dall'amico Buf-
falo Baker, scout dell'eser-
cito.
— Zig Zag

22,25 Lo sguardo nella pupilla
del sole C Film - Regia
di Veltko Bulajic

13.15

I

Incontro con Gloria Gaynor

Gloria Gaynor, la cantante del disco-music, torna sul video. In circa tre anni è arrivata a dominare il mercato della «Disco Music» vendendo, all'apice del successo, circa quindici milioni di dischi. Donna d'affari oltre che cantante, è nata 28 anni fa

nel New Jersey: ha naturalmente cominciato ad avere successo negli USA. Poi è passata in Giappone, in Europa, in America del Sud. Il suo primo successo discografico è stato *Never can say goodbye*. Il suo exploit musicale comunque sembra già datato: i critici ora l'hanno ridimensionato ritrovando in lei alcuni toni del «sound» negro di Aretha Franklin. Nonostante tutto la cantante resta una delle «vedettes» musicali a livello internazionale.

20.40

II/S

Storie dei Mandelstam

Mosca, 1934: una sera, nel piccolo appartamento dove abita con la moglie Nadezda, il poeta Osip Mandelstam viene arrestato dagli agenti della Ceka, la temuta polizia segreta. Qualcuno lo ha denunciato per una poesia ferocemente satirica nei confronti di Stalin e della dittatura ch'egli sta spietatamente instaurando nel Paese. Nato a Varsavia nel 1891, di famiglia ebrea, Mandelstam si affermò presto come uno dei poeti più originali del primo Novecento russo, capofila di quella corrente degli «acmeisti» che si batteva per un ritorno della poe-

sia all'equilibrio e alla purezza dei classici. Non aveva mai osteggiato la rivoluzione ma non era uomo da sopportare le prevaricazioni di un potere assoluto: e questo lo perdette. Lo sceneggiato in onda stasera, scritto da Silvio Bernardini sulla base delle memorie di Nadezda Mandelstam, la coraggiosa compagna del poeta, ricostruisce appunto gli ultimi anni di vita di Osip, la sua rapida e inesorabile «eliminazione» da parte del «sistema» stalinista: nel 1938 si perdono le sue tracce, soltanto più tardi si saprà che è morto in un lager. Bernardini e il regista Massimo Scaglione non hanno voluto tuttavia fare l'apologia di un «martire» ma disegnare un plausibile ritratto dell'uomo e del poeta, e rievocare il clima in cui la vicenda si svolse. (Servizio a pagina 58).

22.10

II/S

Vostro figlio e fratello

Drammatico (1965). La trama. Un vecchio patriarca contadino, e intorno a lui la famiglia, e i figli divisi fra la campagna e la città in cui si sono trasferiti per vivere, e dalla quale sono lieti di «fuggire» per tornare alla linfa delle origini. Diversi uno dall'altro, segnati ciascuno dalla propria esperienza, Stepan, Maksim, Ignatij, Vasilij, Vera, sono i momenti e gli elementi di un ritratto mediante il quale vengono alla luce le lacerazioni, il salto generazionale e il distacco fra campagna e città.

Che se ne dice: Secondo lungometraggio di Vasilij Šukšin, che lo realizzò nel '65 rielaborando in forma unitaria alcuni racconti scritti in precedenza. Soggetto, sceneggiatura e regia sono suoi; suoi anche i personaggi, nel senso di proiezioni precise del suo modo d'essere e di pensare, alcuni apertamente autobiografici. «Non un film a episodi staccati», ha scritto Ugo Casiraghi, «ma dove i racconti fluiscono l'uno dall'altro secondo il filo di un ritratto complessivo di famiglia che non solo si lascia indietro il bozzetto paesano, ma si ricompone nel respiro globale dei grandi narratori, da Čechov a Platonov». Il senso del «ritratto» sta ancora una volta nella ricerca di un equilibrio fra campagna e città, fra il vecchio e il nuovo. «L'uomo che lascia la campagna», aveva detto Šukšin, «deve essere in grado di non perdere ciò che ha ricevuto dal luogo, dalla tradizione... e nella sua vita nuova deve poter trovare qualcosa di vero, di non artificiale, di solido. Qualcosa di campagnolo».

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Incontro con Gloria Gaynor
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dall'Arena di Verona)

16-17

Eurovisione G

Collegamento tra le reti televisive europee
Inghilterra: Ascot

Ippica: King George Cup

18,15

Studio uno

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote. Testi di Lina Wertmüller. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Hemes Pan. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui (Replica)

19,15 G

Estrazioni del lotto

19,20 G

TG 2 Sportsera

Pubblicità

Previsioni del tempo

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Storie dei Mandelstam

Sceneggiatura di Silvio Bernardini
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
La donna Raffaella De Vita,
Il dicatore Leopoldo Mastelloni,
Nadezda Mandelstam Piera Degli
Esposti, Osip Glauco Mauri,
Il burocrate Gianni Mantesi, Anna
Achmatova Angela Goodwin, Il
cekista Adolfo Fenoglio, Il giovane
epilettico Mario Brusa, Il dottore
Santo Versace, L'infermiera Anna
Marcelli, Il calzolaio Pierangelo
Civera, Anton Grigorij Mario
Bardella, Tatiana Anna Caravaggi,
Un poliziotto Franco Vaccaro,
Un deportato Ottavio Marcelli
Scene di Paolo Bernardi
Costumi di Vera Marzot
Luci di Bruno Saccheri
Regia di Massimo Scaglione
Pubblicità

22,10

Il cinema di Vasilij Šukšin
Eroi strambi e ribelli
di un poeta-contadino
(III)

Vostro figlio e fratello

Film - Regia di Vasilij Šukšin
Interpreti: Vsevolod Sanaev,
A. Filippova, M. Grachova,
L. Vanin, L. Kuravljov, L. Reutov,
V. Sachev
Produzione: Studio Cinematografico
Centrale «M. Gorkij»

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,45 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito

14 — Le cicogne
Terza puntata della serie
«Il giardino dietro il muro»

14,30 Sport

16-17 Sport
— Riprese dirette dal Giro ciclistico di Francia
— Ippica: Gran Premio di Ascot. Riprese dirette

18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere

19,20 Attualità regionali

19,45 L'ora dell'estate

20 — Telegiornale

20,30 Maigret e il testimone reticente
da «Le avventure del Commissario Maigret» di Georges Simenon. Regia di Denis de la Patellière con Jean Richard, Jean Topart, Lucienne Hamon, Philippe Rouleau

22,05 Speciale Marie Laforêt

23,05 Telegiornale

23,20 Musiche per la notte

montecarlo

18,15 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique
Nel corso del programma:
Disegni animati

19,30 Gorki, il ragazzo del circo
Telefilm

20,05 Parliamo - Telequiz

20,30 Notiziario

20,40 Telefilm

21,30 Scotland Yard contro Dr. Mabuse

Film - Regia di Paul May con Peter Van Eyck, Sabine Bethmann
Il malvagio spirito del dottor Mabuse, trasmigrato nel corpo del professor Fhland, mira a sottomettere l'intera umanità usando una macchina inventata dal professor Laurenz. Aiutato da un ex medico, Cockstone, Mabuse si sbarazza del professor Laurenz e del suo assistente e comincia ad adoperare la macchina...

23 — Oroscopo di domani

23,05 Notiziario - 2ª edizione

23,15 Montecarlo sera

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 Der Vogel und der Jäger. Ein Film über den Pantomimen Samy Molcho von Percy Adlon. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann (Sperimentale G)
Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 11. Folge: «Der Tod des Generals». Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

ix/c cinemat.



Woody Allen

Io sono Woody Allen

A Woody Allen è dedicato il programma radiofonico *«Citarsi addosso ovvero in due si offre meglio»*, in onda tutti i giorni dalle 13,40 alle 14 su Radiodue.

Woody Allen ha portato sugli schermi una comicità che puntualmente ripercorre tutti i sentieri della nevrosi dell'uomo inurbato e disadattato.

Non sapremo mai quanto sia sincero o falso il suo candore perché troppe volte per essere accettato dal sistema dovrà adeguarsi a un certo tipo di adattamento.

«Citarsi addosso» è la riproposta del suo personaggio, attraverso la sua voce italiana: Oreste Lionello.

E forse giunge a proposito perché nel nostro Paese, dove sempre esagerata ed esagitata è stata la sagra delle parole, non è ancora scongiurato il pericolo che ci si continui a «citarsi addosso».

Per questo Oreste Lionello ha voluto in un certo senso «tradurre» in italiano in maniera del tutto originale il suo Woody Allen prestandogli anche la voce del suo improbabile contadino, inconscia reincarnazione di Bertoldo che tutta la sua saggezza non l'ha poi nelle scarpe grosse.

Oreste Lionello pirandellianamente conteso fra Woody e il suo paesano dal dialetto inventato che la dice e la canta su tutto e su tutti, si avvale della collaborazione dell'orchestra di Bruno Canfora, dei Cantori Moderni di Ales-

sandroni, di Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima, del giornalista Giovanni Gigliozzi e del regista Massimo Ventriglia.

Per i messaggi urgenti chiamate Milano 34.28.21

In luglio, agosto e settembre per le tradizionali vacanze estive le famiglie si dividono, gli amici e i colleghi di lavoro si disperdono nelle varie località di villeggiatura e pur tuttavia restano mille ragioni che rendono necessario ritrovarsi, mettersi in contatto l'un con l'altro. Ecco perché in questi tre mesi la Rai di Milano metterà una linea telefonica a disposizione di messaggi urgenti, appelli, ricerche, brevi comunicazioni: un appuntamento serale che consentirà di annullare le distanze. I messaggi saranno trasmessi la sera nel programma *«Chiamata generale»*. Si tratta di un servizio che nasce da un dato di fatto: da sempre, d'estate, i centralini della Rai sono carichi di chiamate di ascoltatori che per vari motivi hanno bisogno urgente di lanciare un appello. Per comunicazioni di questo tipo, quest'anno tutti possono usare il mezzo radiofonico. Basta telefonare dalle 15 alle 18 al numero 34.28.21, prefisso 02 per chi chiama da fuori Milano. Inoltre, la colonna musicale di «Chiamata generale» si interromperà di tanto in tanto oltre che per le telefonate anche per fornire i bollettini meteorologici, la transitabilità delle strade, il bollettino per i naviganti; per suggerire qualche itinerario turistico e magari per offrire qualche ricetta estiva. Al programma collaborano il Touring Club Italiano, l'ACI, la Lega Navale Italiana, il CAI. «Chiamata generale», curata e messa in onda come si è detto da Milano, è trasmessa su Radiouno, dalle 21,05 alle 21,35, tutti i giorni tranne il venerdì e la domenica, dal 3 luglio al 30 settembre.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

● **Domenica 20 Radiouno** - Il capolavoro di Georges Bizet, la *Carmen*, in un'edizione discografica diretta da Leonard Bernstein. L'interprete principale è Marilyn Horne. **10,15 Radiotre** - La rubrica «I protagonisti» è dedicata questa domenica al cornista Domenico Ceccarossi. Lo ascolteremo in musiche di Rossini, Beethoven, Danzi e Mozart. Partecipano al «recital» i pianisti Antonio Ballista, Ermelinda Magnetti ed Eli Perrotta. Nel **Quintetto in mi bemolle maggiore K 407 per corno e archi** di Mozart, Ceccarossi è coadiuvato da altri insigni solisti: il violinista Stefanato, i violisti Dino Asciolla e Luigi Sagrati, il violoncellista Giuseppe Selmi. **21 Radiotre** - Zubin Mehta e la Filarmonica d'Israele in musiche di Béla Bartók e Berlioz.

● **Lunedì 21,35 Radiouno** - Per l'Estate del Festival, un concerto da Vienna diretto da Horst Stein con i pianisti Gerhard Oppitz e Paul Badura-Skoda. In programma, fra l'altro, il **Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58** per pianoforte e orchestra di Beethoven e il **Concerto in do maggiore K 503** di Mozart.

● **Martedì 20,30 Radiotre** - «IV Festival della Valle d'Itria». In collegamento diretto con l'atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca, un capolavoro del '700 napoletano: *Nina ossia La pazza per amore* di Giovanni Paisiello. Dirigerà l'opera Rino Marrone alla guida dell'Orchestra Filarmonica Rumena di Bacau e del Coro del Conservatorio «Piccinni» di Bari. Il maestro del Coro è Salva-

tore Abatematteo. Nelle parti di canto il soprano Lella Cuberli, il tenore Edoardo Gimeñez, Carlo Furlanetto, Maria Rosaria Nazario, Giorgio Tadeo e Renato Grimaldi.

● **Mercoledì 21 Radiotre** - Per il XXI Luglio Musicale a Capodimonte, un concerto diretto da Pierluigi Urbini al quale partecipano due solisti di nome: la pianista Marta De Conciliis e il violinista Giuseppe Prencipe. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy: Orchestra «Scarlatti» di Napoli.

● **Giovedì 21 Radiotre** - Opere e concerti in microscolto commentati e analizzati da Gian Piero Francia e Lorenzo Tozzi nella rubrica *Disco club*.

● **Venerdì 21 Radiotre** - Nuove musiche: nella rubrica di aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro, tre autori nostri, Francesco Pennisi, Bruno Bartolozzi, Giuseppe Sinopoli. Del primo è in programma una composizione intitolata *Note e paragrafi dall'op. 15* già affidata alla clavicembalista Mariolina De Robertis; del secondo autore andrà in onda *Collage*, eseguito dall'oboista Lothar Faber. *Numquid* di Sinopoli vede lo stesso Faber all'oboe e Kate Wittlich alle tastiere.

● **Sabato 22 Radiotre** - A Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) è dedicato un «ritratto» musicale. Saranno eseguite le sue pagine più significative, da *Architetture* al *Credo di Perugia*.

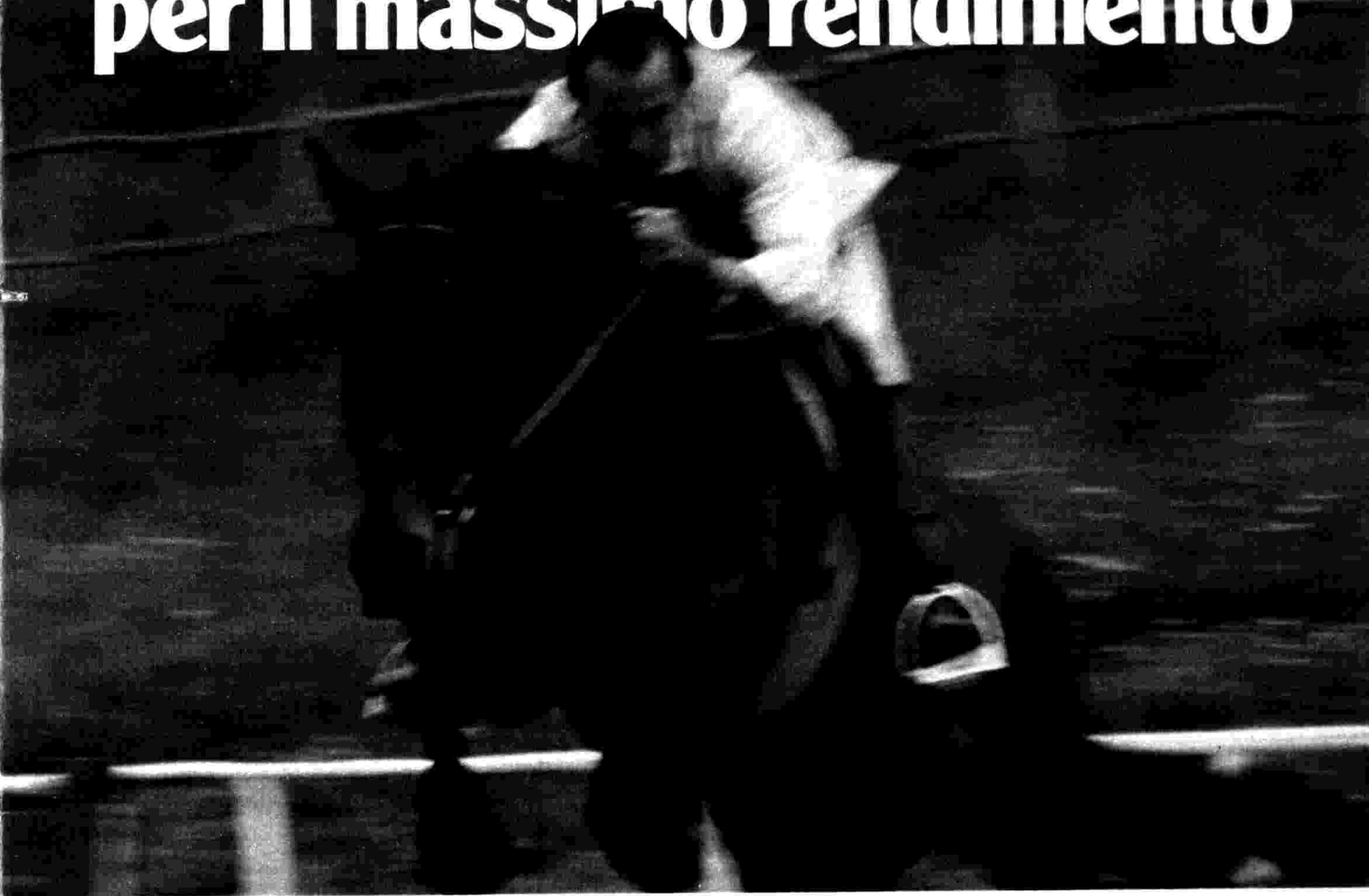
Io parlo con le bottiglie

«Malalcoolia» è il titolo di un volumetto scritto da Roberto Brivio — uno degli ex Gufi —, Leone Mariani e Ferruccio Alessandri. Da quest'opera Brivio ha tratto un programma radiofonico in tredici puntate che percorrerà in maniera allegra gli itinerari vinicoli italiani, attraverso la fantasia dell'autore e presentatore che, nella sua biblioteca-enotica, riesce a «parlare» con le bottiglie.

La trasmissione ha quindi, come è nello stile di Roberto Brivio cabarettista, una sua componente di continuo happening con punte di assurdo — quasi alla «Helzapopping» — nella sua satira. La parte musicale è affidata al maestro Augusto Mazzotti al piano e allo stesso Brivio alla fisarmonica che ripercorreranno le canzoni d'osteria, campagnole e cittadine, di tutta Italia.

Il programma curato da Lucio Romeo va in onda il sabato, alle ore 14,05 a Radiouno.

insieme **per il massimo rendimento**



Sint 2000 e benzina Agip

Per ottenere il massimo del rendimento dal motore della tua auto, usa sempre insieme Sint 2000 e benzina Agip.

Nel marchio Agip c'è la sicurezza di una altissima qualità: la Ferrari e l'Alfa Romeo, usando Sint 2000 e benzina Agip, hanno vinto più volte il Campionato del Mondo di Formula 1 e il Mondiale Sport.

Scegli anche tu la qualità Agip: usa sempre insieme Sint 2000 e benzina Agip, e il tuo motore ti darà il massimo del rendimento.



Agip



domenica

16 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Risveglio musicale
- 6,30 Musica per un giorno di festa
- 7,35 Culto evangelico
- 8 GR 1
1ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 Sulla cresta dell'onda con: Edoardo Bennato e Rino Gaetano
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. I. Da Torrice
- 10,10 GR 1 flash
2ª edizione
- 10,15 Prima fila
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo (I parte)
- 10,30 Special: Astor Piazzolla
Testo di Giorgio Calabrese
(Replica)
- Astor Piazzolla
- 11,30 Prima fila
(II parte)
- 11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in **Radio sballa**
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia
- 12,30 Prima fila
(III parte)
- 13 GR 1
3ª edizione
- 13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano **Il Calderone**
Musiche, ospiti e collegamenti per un pomeriggio domenicale (I parte)
- 16 Toni Santagata in:
Radio punk
Regia di Vilda Ciurlo
- 16,30 Il Calderone
(II parte)
- 17,30 La Sede della RAI di Milano presenta:
Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani:
La musica è fatta di...
- 18 Il Calderone
(III parte)
- 19 GR 1 Sera
4ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Disco rosso
Fermata musicale obbligatoria
- 20 Carmen
Opera in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovic Halévy da una novella di Prospero Mérimée. Musica di Georges Bizet
Don José: James McCracken; Escamillo: Tom Krause; Le Dancaire: Russell Christoph; El Remendado: Andrea Velis; Zuni-ga: Donald Gramm; Morales: Raymond

Gibbs: Carmen; Marilyn: Horne; Micaela: Adriana Maliponte; Frasquita: Colette Boky; Mercedes: Marcia Baldwin
Direttore Leonard Bernstein
«The Metropolitan Opera Orchestra» - «Children's Chorus»
Maestri del Coro John Mauceri e David Stivender
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash
5ª edizione

23 GR 1 flash
Ultima edizione

23,05 Buonanotte da...
Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 Domande a Radio 2
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Domande a Radio 2
(II parte)
- 8,15 Oggi è domenica
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 Canzoni per tutti
- 9,30 GR 2 Estate
- 9,35 Johnny Dorelli presenta
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni
- 11 No, non è la BBC!
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo (I parte)
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,35 No, non è la BBC!
(II parte)
- 12 Revival
Russel-Farrel: Hang on sloopy (The McCoys) • Sloan: Eve of destruction (Barry McGuire) • Philipps: For the love of Ivy (Mama's and Papa's) • Fassett: Barbara Ann (Beach Boys) • Redding: I've been loving you too long (Otis Redding) • Gouldman: No milk today (Herman's Hermits) • Hayes-Porter: Soul man (Sam and Dave) • Gouldman: Bus stop (The Hollies) • Marriott-Came: Last Sunday (Small Faces) • South: Hush (Deep Purple)
- 12,30 GR 2 Radiogiorno
- 12,45 Il gambero
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti
- 13,30 GR 2 Radiogiorno
- 13,40 Oreste Lionello in
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 Piccola storia dell'avanspettacolo
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola a cura di Carlo Di Stefano
3. Il Tabarin
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine:
Canzoni della domenica
W. Morales: Señora malinconia (Mina) • Stamati-Rufò: Fa che mi telefoni (Lino Rufò) • O'Sullivan: My miss love today (Gilbert O'Sullivan) • Sergio Jodice-Di Francia: Spazio (Peppino Di Capri)

- 15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti
presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta
- 16 L'ultimo nastro di Krapp
Un atto di Samuel Beckett. Traduzione di Mario Diacono
Krapp: Tino Buazzelli; Narratore: Mario Chiocchio
Regia di Flaminio Bollini
(Registrazione)
Al termine (ore 16,35 circa):
I classici del jazz

16,55 GR 2 Notizie
Bollettino del mare

17 GR 2 Musica e sport
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radio 2
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19 Un programma della Sede regionale di Torino
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

Nunzio Filogamo



- 19,30 GR 2 Radiosera
- 19,50 Franco Soprano
Opera '78
- 21 Summertime
Musiche per una sera d'estate
George Gershwin: Summertime, da «Porgy and Bess» • Piotr Iljich Ciaikowski: Barcarola (Giugno), da «Le stagioni» • Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore «L'estate», da «Le quattro stagioni» • Ludwig van Beethoven: dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»: Scherzo (Allegria riunione di contadini) - Allegro (Temporale) - Allegretto (Canto di pastori - Sentimenti di gioia e di gratitudine dopo il temporale) • Claude Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune • Franz Schubert: Nachtgesang im Walde • Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 «Eine kleine Nachtmusik» • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Notturmo, da «Sogno d'una notte di mezza estate»
- 22,30 GR 2 Ultime notizie
Bollettino del mare
- 22,40 Buonanotte Europa
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino
(I parte)
Antologia organistica
Jean-François Dandrieu: Noël: chantons de voix hauteine (Solista Marie-Claire Alain) • François Couperin: Dalla Messe solennelle à l'usage des paroisses: Plein chant du premier «Kyrie» en taille - Fugue sur les jeux d'anches - Récit de chœur - Dialogue sur la trompette et le chromorne - Plein jeu - Et in terra pax - Dialogue sur les trompettes, clairons et tierces du grand clavier et le bourdon avec

	le l'arigot du positif - Trio à deux dessus de chromhorne et la basse de tierce - Tierce en taille - Dialogue en trio du cornet et de la tierce - Dialogue sur les grands jeux (Solista Ferruccio Vignanelli)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Antologia organistica César Franck: Grande Pièce Symphonique in fa diesis minore op. 17 (Solista Ferruccio Vignanelli)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	La stravaganza Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Francesco Contaldo
9,30	Recital del baritono Hermann Prey Karl Loewe: «Tom, der Reimer» - Ballata (Pianista Günther Weissenböin) ♦ Gioacchino Rossini: «Dunque io son...» da «Il barbiere di Siviglia» (Mezzosoprano Teresa Berganza - London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado) ♦ Friedrich August Kanne: «Des Alten Abschied» - Lied (Pianista Leonard Hokanson) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: «Rivolgete a lui lo sguardo», aria da «Così fan tutte» (Orchestra «Berliner Philharmoniker» diretta da Eugen Jochum) ♦ Peter Cornelius: «Christbaum» n. 1 da «Weihnachtslieder» op. 8 (Pianista Leonard Hokanson) ♦ Christoph Willibald Gluck: «Che farò senza Euridice» da «Orfeo ed Euridice» - «Ach ich habe sie verloren» (Orchestra «Berliner Symphoniker» diretta da Horst Stein) ♦ Franz Schubert: «Des Baches Wiegenlied» n. 20 da «Die schöne Müllerin» op. 25 - «Gute Ruh, gute Ruh!» (Pianista Karl Engel) ♦ Richard Wagner: «Blick' ich umher in diesem edler Kreise...» da «Tannhäuser» (Orchestra «Berliner Symphoniker» diretta da Horst Stein) ♦ Johannes Brahms: «Al mein' Gedanken» n. 30 da «49 Deutsche Volkslieder» (Pianista Martin Malzer)
10,15	I protagonisti Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola (II parte) Cornista Domenico Ceccarossi Gioacchino Rossini: Preludio, tema e variazioni per corno e pianoforte (Pianista Antonio Ballista) ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore per corno e pianoforte op. 17: Allegro moderato - Poco adagio quasi andante - Allegro moderato (Pianista Emelinda Magnetti)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	I protagonisti (II parte) Franz Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore per corno e pianoforte op. 28: Adagio - Allegro-Larghetto-Allegretto (Pianista Eli Perrotta) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore per corno e archi K. 407: Allegro - Andante - Allegro (Angelo Stefanato, violino; Dino Asciolla e Luigi Sagrati, viole; Giuseppe Selmi, violoncello)
11,30	Il cantamoro Venti secoli di canto d'amore Un programma ideato da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Caprino 3. Quando l'amore è felicità e dolce tenerezza (Replica)
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Disco-novità Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore «Rullo di tamburo» - Adagio, Allegretto con spirito - Andante piuttosto allegretto - Minuetto - Finale (Allegro con spirito) (Orchestra della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) ♦ Benjamin Britten:

	Suite su temi popolari inglesi op. 90 («A time there was») - Cakes and Ale - The Bitten withy - Hankin Booby - Hunt the Squirrel - Lord Melbourne (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) (Dischi Philips e CBS)
13,45	Giornale Radiotre
14	Intermezzo Modesto Mussorgsky: Intermezzo sinfonico in modo classico in re minore ♦ Frédéric Chopin: Mazurca n. 20 in re bemolle maggiore op. 30 n. 3 ♦ Wilhelm Friedmann Bach: Trio in sol maggiore per due flauti e viola ♦ Niccolò Paganini: Sonata in re maggiore per violino e chitarra op. 3 n. 3 ♦ Franz Schubert: Quartetto n. 2 in do maggiore per archi ♦ Gioacchino Rossini: Sinfonia da «La cambiale di matrimonio»
15	Come se Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi. Nel corso del programma musiche di: C. Debussy, M. Ravel, A. Casella, L. Pizzetti, L. Dallapiccola, F. Liszt, G. Petrassi Regia di Elio Girlanda
17	Invito all'opera Gemma di Vergy Tragedia lirica in due atti di Emanuele Bidera Musica di Gaetano Donizetti Conte di Vergy: Louis Quilico; Gemma: Montserrat Caballé; Ida di Greville: Natalia Chudy; Tamas: Luis Lima; Rolando: Mark Munkittrick; Guido: Paul Plishka Direttore Eve Queler Orchestra dell'Opera di New York Coro Schola Cantorum Maestro del Coro Hugh Ross Nell'intervallo (ore 18,20 circa): Giornale Radiotre
19,45	Libri novità
20	Il discofilo Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Craveri per i problemi sindacali
21	Zubin Mehta e la Filarmonica di Israele Béla Bartók: Concerto per orchestra: Introduzione; Giuoco delle coppie; Elegia; Intermezzo interrotto; Finale ♦ Hector Berlioz: «Aroldo in Italia», sinfonia op. 16 per viola concertante e orchestra: Aroldo sui monti; Marcia dei pellegrini; Serenata; Orgia di briganti (Solista Daniel Benyamini)
22,30	Il Quartetto Italiano interpreta Schumann Robert Schumann: Quartetto n. 1 in la minore op. 41 n. 1 per archi: Introduzione (Andante espressivo, Allegro) - Scherzo (Presto), Intermezzo - Adagio - Presto, Moderato, Tempo I (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)
22,55	Per flauto Anonimi: Due composizioni per flauto di corno (Flauto di corno René Clemencic con accompagnamento di strumenti d'epoca); 5 Composizioni per flauti mediovali (Flauto pastorale e flauto a becco René Clemencic con accompagnamento di strumenti d'epoca); 4 Composizioni per flauto e becco rinascimentale (Flautista René Clemencic con accompagnamento di strumenti d'epoca) ♦ Goffredo Petrassi: Souffle, per flauto, flauto in sol e ottavino (Flautista Severino Gazzelloni)
23,25	Renzo Nissim presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30 Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • 12,40 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • 14-14,30 Alcuni giovani dicono che... • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 8,50 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • 9,15-10,10 Santa Messa. • 12,10 «Girando nei rioni». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. • 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,30 «Girando nei rioni». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). • 15-15,30 L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • 8,42-9,06 Buongiorno da... • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15,30 «Sas chi m'aggradana» - Classifica de canzoni sardas a sa moda de «Hit Parade». • 19,20 Gran bazar. • 19,45-20,30 Edizione serale. «Andiamo in Sardegna» proposte per visitare l'isola.

SICILIA • 14-16 Silenziol Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Spicuzza e Gabriella Guarniera. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

Sender Bozen

• 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. • 9,45 Nachrichten. • 9,50 Musik für Tasteninstrumente. • 10 Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. • 10,35 Musik am Vormittag. • 11,30 Bilder aus unserer Heimat. • 12 Nachrichten. • 12,10 Werbefunk • 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. • 13 Nachrichten. • 13,10-14 Am Mikrophon Wilhelm Rudnig. Er bringt Sachen, die den vom Alltag Schwachen lachen machen. • 14,30 Schlager. • 15 Speziell für Sie! • 16,30 Henry Slesar: «Genau die richtige Art Haus». • 16,50 10 Minuten mit Freddy Quinn. • 17 Salud amigos. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsing. • 17,45 Für die jungen Hörer. «Märchen aus Holland». • 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. • 19,30 Sportnachrichten. • 19,45 Leichte Musik. • 20 Nachrichten. • 20,15 Vorwiegend heiter. Humoriges serviert von Peter Machac. • 21 Sonntagskonzert. Milko Kelemen: 5 Essays für Streicher; Karl Ditters von Dittersdorf: Konzert für Kontrabass und Orchester in E-Dur; Wolfgang Amadeus Mozart: Arie «Per questa bella mano» für Bass, Kontrabass und Orchester KV. 612. Antonin Dvorak: Serenade op. 44 für Bläser, Cello und Kontrabass in d-moll. Ausf.: Bernd Hilly, Bass; Joachim Tirler, Kontrabass; Haydn Orchester von BZ und TN. Ltg.: Othmar Trenner. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 8 Poročila. • 8,15 Dobro jutro po naše. • 8,30 Kmetijska oddaja. • 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojani. • 9,45 Vedri zvoki. • 10,30 Nedeljski sestank z orkestrom. • 11 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 11,05 Mladinski oder: «Dom brez mamice». Napisala Florence Montgomery, dramaturga Marjana Prepeluh. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. • 11,35 Nabožna glasba. • 12 Poročila. • 12,15 Glasba po željah. • 13 Oprostite... samo nekaj besed. • 13,20 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: • 14 Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 15 Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - (Neposredni) prenosi z naših prirediteljev. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Musica da camera. 1,36 Per pochi intimi. 2,06 Applau-

ditissimi. 2,36 Orchestre alla ribalta. 3,06 Un po' di jazz. 3,36 Per automobilisti soli. 4,06 Complessi di musica leggera. 4,36 Piccola discoteca. 5,06 Due voci e un'orchestra. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì

17 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
- 8,30 **Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parre la con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 **Saluti e baci**
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione (Replica)
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo, Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78** (II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
Dischi - fuori circuito -
Programma di Alfredo Saitto
- 14,30 **Edith Gassion in arte Edith Piaf**
Programma di Pier Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno (Replica)
- 15 Dalla Sede Regionale della RAI di Trieste
E...state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter
- 16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
Francesco Guccini - Amerigo -
- 17 **GR 1**
7ª edizione
- 17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
5ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17,15 **Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella
- 18 **La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio
- 18,35 **L'umanità che ride**
Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi
a cura di Mariella Serafini Giannotti
condotto e realizzato da Giorgio Prosperi
2. Aristofane
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico
Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Mirella Mazzucchi
Realizzato da Paolo Leone

19,50 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella

20,25 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari
Tredicesima trasmissione 1859-1862

Raoul Grassilli



21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 **Estate dei Festival**
Festival di Vienna 1978
Direttore Horst Stein
Pianisti Gerhard Oppitz - Paul Badura-Skoda
Franz Schubert. Ouverture in do maggiore op. 170 - Nello stile italiano - ♦ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegretto
Orchestra Filarmonica di Vienna
(Registrazione effettuata il 15-6-1978 dalla Radio Austriaca)

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica** (I parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica** (II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
6º episodio
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Branwell: Gianni Giuliano; Il narratore: Antonio Guidi; William Weightman: Sandro

Ninchi, Nicholls Bell: Roberto Bisacco; Ellen Nussey Anna Rosa Garatti; Un giovanotto: Sergio Battaglia
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Antonella Amendola
Presenta Adriana Asti
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Canzoni per tutti**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Amendola e Corbucci
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri, Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30 (I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solennes de Confessore K. 339 (Te Kanawa Kiri, soprano; Elisabeth Bainbridge, contralto; Ryland Davies, tenore; Gwynne Howell, basso - London Symphony Orchestra e Coro diretti da Colin Davis)
- 7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses (Pianista Vladimir Horowitz); Sin-

	fonica n. 5 in si bemolle maggiore per archi (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg). Venetianisches Gondellied op. 57 n. 5 (Robert Tear, tenore; Philip Ledger, pianoforte)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte; Allegretto - Blues - Perpetuum mobile (Arthur Grumiaux, violino; Istvan Hajdu, pianoforte) ♦ Modesto Mussorgsky: Quadri di una esposizione: Promenade - Gnome - Promenade - Il vecchio castello - Promenade - Bydlye - Promenade - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmyule - Promenade - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna sulle zampe di Gallina - La Grande porta di Kiev (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione dei 33 giri « Amerigo » di Francesco Guccini, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per uno Pianista Rudolf Serkin Ludwig van Beethoven. Sonata in si bemolle maggiore op. 106: Allegro - Scherzo (assai vivace) - Adagio sostenuto - Largo. Allegro risoluto (Fuga)
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Chopin Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dircé Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06) Nel corso della trasmissione: Due mila anni luce lontano da casa - La mirabolante immaginaria avventura della modulazione di frequenza - di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi Regia di Claudio Sestieri
17	Le battaglie per la libertà Un programma a cura di Gabriele La Porta Testo di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabbro, Manlio Guardabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis, Ferruccio Amendola Regia di Vincenzo Baccano 8ª trasmissione - « La Repubblica romana » Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - Tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)
17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi Nel corso del programma: Eduard Lalo: Rapsodia norvegese (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) ♦ Dietrich Buxtehude: Jesu meine Freude, Cantata (Orchestra da Camera Südwest Germania e Complesso Corale Westfalia diretti da Wilhelm Ehmann) ♦ Edward Grieg: Scenes from peasant life.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso, 0,13 Intorno al giradischi, 1,06 Andiamo all'operetta, 1,36 Parole e musica, 2,06 Il melodioso '800, 2,36 Divertimento per or-

	op. 19: On the mountain - Brudal procession - On the Carnival (Pianista Isabel Mourao) ♦ Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia n. 4 in sol maggiore: Allegro assai - Poco andante - Presto (Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Robert Schumann: Carnaval op. 9 (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore n. 12 da « Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione » op. VIII, Allegro - Largo - Alegro (Revis. di V. Negri) (Violino solista Felix Ayo - I Musicisti) ♦ Antonin Dvorak: Otto leggende op. 59 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Raymond Leppard)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Fortuna per la nota di costume
21	Nuove musiche Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro Iannis Xenakis: « Achorripsis » (Gruppo strumentale di musica contemporanea di Parigi diretto da Konstantin Simonovic) ♦ Giorgio Gaslini: « Totale I » (Tenore Herbert Handt - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)
21,30	Le sonate op. 2 di Giuseppe Matteo Alberti (1685-1751) (I) « Dalle 12 Sonate op. 2 » per violino e basso continuo (Revisione di Luciano Bettarini) n. 1 in la maggiore: Vivace - Presto - Adagio - Allegro assai, n. 2 in do maggiore: Largo e cantabile - Allegro - Largo - Allegro assai, n. 3 in si bemolle maggiore: Largo - Allegro - Allegro, n. 4 in sol minore: Largo - Allegro - Allegro (Riccardo Brengola, violino; Luciano Bettarini, clavicembalo)
22	Stagioni del melodramma: « Opera buffa » Introduzione di Giocchino Lanza Tomasi Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona, « Stizzoso, mio stizzoso » (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra del « Covent Garden » di Londra diretta da Alexander Gibson) ♦ Niccolò Piccinni: La buona figliuola: « Furia di donna » (Soprano Joan Sutherland - New Symphony Orchestra) di Londra diretta da Richard Bonynge) ♦ Baldassare Galuppi: Il filosofo di campagna: « Quando son giovane » - « Son fresca son bella » - « Non raccoglie le mie foglie » - « Compatite signor » (Maria Luisa Carboni, soprano; Anna Maria Pernaelli, clavicembalo) ♦ Giovanni Paisiello: Nina, o la pazza per amore: « Il mio ben quando verrà » (Mezzosoprano Teresa Berganza - Orchestra del « Covent Garden » di Londra diretta da Alexander Gibson): Il barbiere di Siviglia: « Già riede primavera » (Soprano Gary Falachi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto) ♦ Domenico Cimarosa: I due baroni di Roccazzurra: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato); Il matrimonio segreto: « Pria che spunti in ciel l'aurora » (Tenore Luigi Alva - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile) ♦ Antonio Salieri: Falstaff, ovvero Le tre burlle - Nell'imperio di Cupido » (Baritono Claudio Giombi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Valerio Pappalardo) ♦ Valentino Fioravanti: I virtuosi ambulanti, Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)
23	Renzo Nissim presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 - Aria di montagna - di A. Gorfier. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Summertime. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giornali. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 « Secondo me ». Trasmissione di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di... • 15,05 E... state giovani Programma per i meno giovani. • 15,35-16,05 « Impara l'arte ». Consigli pratici per chi vuole fare da sé. • 19,20 In discoteca, con Bernardo De Muro. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • La domenica sportiva, a cura di Orlando Scariata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • 15 La sciara di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • 15,30 Ritmi e canzoni. Presenta A. Di Vita. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-6,30 Aus unserer Diekothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Leistung: « Laikan, der Lachs ». • 11,30-11,40 Reisebilder. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Leicht und beschwingt. • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. • 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. • 18 Feriendiskothek. • 19,30 Blasmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Begegnung mit der Oper. Otto Nicolai: « Die lustigen Weiber von Windsor » (Querschnitt). Ausf. Kurt Moll, Bass; Bernd Weikl, Bariton; Siegfried Vogel, Bass; Peter Schreier, Tenor; Karl Ernst Merker, Tenor; Claude Dornov, Bariton; Edith Mathis, Sopran; Hanna Schwarz, Alt; Helen Donath, Sopran; Chor der deutschen Staatsoper Berlin; Staatskapelle Berlin. Dir. Bernhard Klee. • 21,15 Wer ist wer? • 21,20 Jazz, eine Sendung von Alfred Pichler. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca). Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • 9,30 Tone Penko: Zivalstvo Jadranskega morja: (3) - Tudi črvi živijo v našem morju. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica: Cicibani poslušajo. • 11 Naš gorski svet, pripravlja Peter Suhadolc. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Poslušali boste. • 13 Poročila. • 13,15 Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Spoznavajmo gobe, pripravlja Milko Čebulac. • 14,20 Koncerti - Live. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Uspešnice naše dežele, pripravlja Barbara Lapornik. • 16,30 Jaz-zovska glasba. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Deželni orkestri. Komorni orkester - Ferruccio Busoni - iz Trsta vodi Aldo Belli. Marco Sofianopulo: Concerto breve za godala; Giulio Viozzi: 4 Momenti za godala. • 17,20 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Čas in družba. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

RADIO LUNEDI

martedì

18 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordolini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 Mina presenta:
Incontri musicali del mio tipo
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo
Regia di Carlo Principini (I parte)

Maurizio Costanzo



- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Cristiano Malgioglio
- 14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
- 15 **E...state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti
- 17 **GR 1**
7ª edizione

- 17,05 **La certosa di Parma**
di Stendhal
Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi
7ª puntata
Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori, Mario Brusa; Gina di Sanseverina; Valentina Cortese; Clelia Conti; Adriana Vianello; Fabrizio del Dongo; Warner Bentivegna; Il Principe di Parma; Ranuccio Ernesto IV; Antonio Battistella; Il fiscale generale Rossi; Loris Gizzi; Ferrante Palla; Mario Feliciani; Lodovico; Igino Bonazzi
ed inoltre: Nerina Bianchi, Clara Droetto, Paolo Faggi
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Giacomo Colli (Replica)
- 17,50 **Appuntamento con... I Fratelli La Bionda e Dora Moroni**
- 18,35 **Ipotesi di linguaggio**
Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava
«Nino di Roma ovvero la certezza del dubbio»
Regia di Armando Adolghiso (Replica)
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo
- 19,30 **Big groups: The Bee Gees**
- 19,45 **Confronti sulla musica**
con Michelangelo Zurletti e Giovanna Ambrosio, Bruno Novelli e Roberta Pirastu
- 20,30 **L'operetta in trenta minuti**
«Paganini» di Lehar
Programma di Vito Molinari
con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino (Replica)
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Chiamata genera'e**
Ricerche e messaggi da una festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 **Radiouno jazz '78: Estate**
coordinato da Adriano Mazzeotti
In diretta dalla Sede di Torino
Chi è di scena?
Interviste di Lilian Terry
Terza Rassegna Internazionale del Jazz di Firenze
Jazz nel Parco di Torino
- 22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno
a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **Orazio Orlando in Sempre più facile**
(molto divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvise Saporì

- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Bronte)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
7ª episodio
Carlotta; Elena Cotta; Emily; Anna Maria Guarnieri; La narratrice; Renata Negri; Il narratore: Antonio Guidi; Willy; Sandro Ninchi; La guardarobiera; Wanda Pasquini; Miss Blanche; Simona Caucia; Lady Ingram; Nietta Zocchi; Lady Lynn; Lina Bacci; Il padrone: Franco Luzzi; Due donne; Maria Grazia Feri; Bianca Galvan
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Anna Rosa Santi
Presenta Adriana Asti
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Genitori, ma come?**
Un programma di Annely Vicario a cura di Gianni Fensore
«E' meglio il ma e o la montagna?»
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52 **Canzoni per tutti**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero**
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello
con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima. Musiche originali di Bruno Canfora.
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori, musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte) César Franck: Psyché et Eros (Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Arturo Toscanini). Preludio, Corale e Fuga (Pianista Sviatoslav Richter)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Johannes Brahms, Valzer op. 39 per pianoforte a quattro mani (Pianista Lodovico e Franca Lessona). Da 49 Deutsche Volkslieder Ach Gott - Nur ein Gesicht - Schonster Schatz (Edith Mathis, soprano; Peter Schreier, tenore; Karl Engel, pianoforte)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) Michel Corrette, Concert comique in sol maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo op. 8 n. 6 - Le Plaisir des Dames - Allegro - Adagio - Allegro (Ensemble Baroque de Paris) ♦ Gioacchino Rossini, Da - Merceux réservés - L'Amour à Pekin (Lucienne Devallier, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte) ♦ Giovanni Bottesini, Gran Duo per violino, contrabbasso e orchestra (Ruggiero Ricci, violino; Francesco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Piero Bellugi) ♦ Francis Poulenc, Le Bal masque, Cantata profana per baritono e orchestra da camera. Prélambule et Air de bravoure - Intermezzo - Malvina - Bagatelle - La dame aveugle - Final (Pierre Bernac, baritono; Francis Poulenc, pianoforte - Complesso Strumentale del Teatro dell'Opera di Parigi diretto da Louis Frémaux) ♦ Igor Stravinsky, Ragtime - per 11 strumenti (Cimbali Toni Kovcs - Columbia Chamber Ensemble - diretto dall'Autore)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica cperistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione del 33 giri - In demand - di Elvis Presley, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per due Werner Krenn, tenore; Erik Werba, pianoforte Franz Schubert, Nove Lieder su testi di Jakob, Goethe, Platen, Silbert, Salis, Sem e Matthiessen - Trauer der Liebe - (D. 465) - Sehnsucht - (D. 123) - Das Bild - (D. 755) - Die Liebe hat gelogen - (D. 751) - Abendbilder - (D. 650) - Der Entfender - (D. 359) - Schwanengesang - (D. 744) - Erinnerung - (D. 101) - Stimme der Liebe - (D. 187) ♦ Robert Schumann, Nove Lieder su testi di Heine - Anfangs wollt' ich fast verzagen - op. 24 n. 8 - Es treibt mich hin - op. 24 n. 2 - Dein Angesicht so lieb und schön - op. 127 n. 2 - Du bist wie eine Blume - op. 25 n. 24 - Lehn deine Wang' an meine Wang' - op. 142 n. 2 - Was will die einsame Träne - op. 25 n. 21 - Entflieh' mit mir -

	op. 64 n. 3 a) - « Es fiel ein Reif » op. 64 n. 3 b) - « Mit Myrten und Rosen » op. 24 n. 9
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Chopin Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile in redazione: Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 3139 (prefisso 06) Nel corso della trasmissione: Due mila anni luce lontano da casa - La mirabolante immaginaria avventura della modulazione di frequenza - di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi Regia di Claudio Sestieri
17	Schede: Musica John Cage: viaggio in Italia, a cura di Luigi Santoni Seconda parte (Dipartimento scolastico-educativo)
17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi Nel corso del programma: Ludwig van Beethoven: Ouverture in do maggiore op. 115 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Michel Blavet: Sonata in sol maggiore n. 1 op. 2 per flauto e cembalo - « L'Henriette » - Adagio - Allegro - « L'Henriette » (Andantino) - Presto (Albert Tipton, flauto; Mary Norris, clavicembalo) ♦ John Cage: Bacchanale per pianoforte preparato (Pianista Jeanne Kistein) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 490 per clarinetto, viola e pianoforte. Andante - Minuetto - Rondo (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Trio - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondo (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)
20,15	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Luigi Coccioli per i problemi economici
20,30	IV Festival della Valle d'Itria In collegamento diretto con l'atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca Nina ossia La pazza per amore Opera in due atti dell'Abate G. B. Lorenzi (con dialoghi in prosa tradotti dalla commedia di Joseph Marsollier, revisione di Carlo Gatti) Musica di Giovanni Paisiello Nina, Lella, Cuberli, Lindoro; Edoardo Gimenex; Il Conte; Carlo Furlanetto; Susanna; Maria Rosaria Nazario; Giorgio; Giorgio Tadeo. Un pastore; Renato Grimaldi Direttore Rino Marrone Orchestra Filarmonica Rumena di Bacau e Coro del Conservatorio « N. Piccinni » di Bari Maestro del Coro Salvatore Abatematteo Nell'intervallo (ore 21,30 circa) Incontri nel foyer a cura di Gianfilippo de' Rossi
23	Renzo Nissim presenta. Il jazz improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Gastronomia di C. A. Bauer. • 14,45 La musica in regione. • 15,15 Conoscere per amare. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco, quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Nazioni vicine 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Semipremusica. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Secondo me - Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 - Sono le 14,30... Musica e curiosità in compagnia di... • 15,05 - Sandwich - Temi d'estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Ziu Brottu, Goppai, Antiguu. • 15,35-16,05 Fuori giri. • 19,20 In discoteca con Bernardo De Muro. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 In Sicilia 78 giri fa, a cura di Biagio Scrimizzi. Partecipano Giulio Musso e Gabriella Crema. • 15,30 Era Sicilia, a cura di Antonino Uccello. • 16 Musica leggera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,40 Everest - Gipfelsturm ohne Maske. • 12,10-12,30 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert, Trio für Klavier, Violine und Violoncello Nr. 1 B-dur, Ausf. Hephzibah Menuhin, Klavier; Jehudi Menuhin, Violine; Maurice Gendron, Violoncello. • 17,45 Kinderfunk - Geschichten vom Kater Musch - von Ellis Kaut, für den Funk bearbeitet von Anni Treibenreiter - 2. Folge. • 18,15 Tanzparty mit Joachim Hendel. • 19,30 Volkstümliche Klänge. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Operettenkonzert. • 21 Schach und matt. • 21,12 Musik zum Tagesausklang. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca). Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije Julijske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Veliki orkestri. • 9,30 Vinko Beličič. Prelistavanje poldavnine. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica: Cicibani televizijo. • 11 Axel Munthe-Marija Susič. • San Michele - 5. del. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Zborovska glasba. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije Julijske krajine. • 14,10 Miadi na počitnicah. • 14,20 Iz jugoslovanskega glasbenega repertoarja. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Napotki za dobro diskoteko, pripravila Vittorio Frandolič. • 16,30 Otroci, ali veste, da... • 17 Kratka poročila. • 17,05 150. obletnica Schubertove smrti, pripravila Magda Bizjak. • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Zgodovina slovenskega gledališča od 1848 do 1920. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Cantanti lirici. 1,36 Divagazioni musicali. 2,06 Selezione musicale. 2,36 E se è tardi che importa?

3,06 Sotto il cielo di Napoli. 3,36 Nel mondo dell'opera. 4,06 Musica in celluloide. 4,36 Canzoni per voi. 5,06 Complessi alla ribalta. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì

19 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giordano, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 **Come amavamo**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da Annabella Cerliani con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma (Replica)

Ombretta Colli



- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo. Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Cristiano Malgioglio
- 14,30 **L'eroe sul sofà**
«Amleto» di Nelo Risi con Franco Branciaroli e Alfredo Bianchini. Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini. Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
- 15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi. Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40 **Maurizio Baiata presenta Trentatregiri:**
Bob Dylan «Street Legal»
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione

- 17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo. Programma di Guido Sacerdote. 6ª puntata. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (Replica)
- 17,15 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
- 18,05 **I viaggi impossibili**
Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni. 8ª episodio: L'utopia negativa «1984» di Orwell. Regia di Vito Elio Petrucci
- 18,30 **Alberto Sordi racconta**
(Replica)
- 19 **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tilio e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Mirella Mazzucchi. Realizzato da Paolo Leone
- 19,50 **Audiodrammi d'amore**
La ragione di questo tuo straordinario amore
Radiodramma di Enrico Roda. Il vecchio cliente: Gianni Santuccio; La ragazza: Anna Bonaiuto; Il portiere: Tino Bianchi; Il signor Ferri: Fernando Cajati; Il barman: Evar Maran. Regia di Flaminio Bollini
- 20,25 **Discretamente... una sera d'estate**
con Antonella Lualdi
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 **Le «vedettes»**
Cantanti italiane in passerella. Programma di Giulietta Rovera
- 21,50 **Antologia di musica etnica e folklorica**
(Replica)
- 22,15 **Asterisco musicale**
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggolini e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona. Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio.
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni

- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Bronte)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria. 8ª episodio.
Carlotto: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Branwell: Gianni Giuliano; Anne: Anna Maria Sanetti; Willy: Sandro Ninchi; Il narratore: Antonio Guidi; La narratrice: Renata Negri; La signora Robinson: Bianca Galvan; La bambina maggiore: Donatella Pini; La bambina minore: Katia Benvenuti; Due ragazzi: Stefano Agostini e Rolando Peperone; Due donne: Wanda Pasquini e Luisa Aluigi.
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)
- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi.
Presenta Adriana Asti.
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni e Enzo Sermasi.
Questa settimana: «A livello culturale».
In studio Renzo Palmer.
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 3131.
Regia di Gilberto Visintin
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **Dagli Studi della RAI di Firenze:**
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare).
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio.
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterio e Vittorio Di Prima. Musiche originali di Bruno Canfora. Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri. Regia di Silvio Gigli.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30.
(I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute.
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani. Dandolo. Realizzazione di Stefano Micocci.
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45.
gli appuntamenti:
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: Serenata in do maggiore op. 48 per archi. Pezzo in forma di sonatina - Valzer - Elegia - Finale (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan)

7,30

Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15

Il concerto del mattino

(II parte)
Musiche di Robert Schumann

8,45

Giornale Radiotre

8,50

Il concerto del mattino

(III parte)
Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano - Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georg Solti)

Georg Solti



10

Noi, voi, loro

Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli, Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45

Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10,55

Dentro lo specchio

(II parte)

11,30

Un'antologia di Musica operistica

ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10

Long playing

Selezione del 33 giri «... di terra» del «Banco del Mutuo Soccorso» - proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45

Giornale Radiotre

12,55

Pomeriggio musicale

(I parte) **Musica per uno e per sette**
Giovanni Battista Pescetti: Sonata in do minore (Trascrizione di Carlos Salzedo): Allegro - Andantino - Presto ♦ Niccolò Paganini: Tema e variazioni (dal «Capriccio» per violino solo trascritti per arpa da Luigi Maria Magistretti) ♦ Paul Hindemith: Sonata per arpa. Massig schnell - Lebhaft - Sehr langsam (Arpista Claudia Antonelli) ♦ Maurice Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Claudia Antonelli, arpa, Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Renzo Brancatone, violoncello; Giorgio Finazzi, flauto; Emo Marani, clarinetto)

13,45

Giornale Radiotre

14

(II parte) Il mio Chopin

Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Replica)

15,30

Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci.

Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
Nel corso della trasmissione
Due mila anni luce lontano da casa
«La mirabolante immaginaria avventura della modulazione di frequenza» di Nico Bizzarro e Manlio Capaldi
Regia di Claudio Sestieri

17

La coralità in Bruckner

Anton Bruckner: «Afferentur regi», offertorio a 4 voci e tre tromboni; «Tota pulchra es», antifona; «Virga Jesse floruit», graduale; «Ave Maria», mottetto; «Pange lingua», mottetto; «Ecce sacerdos» graduale a 7 voci con 3 tromboni e organo

17,30

Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in mi maggiore op. VI n. 7: Vivace; Allegro; Adagio; Allegro; Andante e Largo; Allegro vivace (Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ♦ Franz Liszt: Aida: Danza sacra e duetto finale (libera trascrizione) (Pianista Claudio Arrau) ♦ Gilles Binchois: Tre Canzoni; De plus en plus - Filles à marier - Je loi amours (Soprano Wally Staempfli - con accompagnamento strumentale) ♦ Béla Bartók: Suite di danze Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orchestra New York Philharmonic diretta da Pierre Boulez)

18,45

Giornale Radiotre

19,15

Spazio Tre

(II parte)
Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Quartetto Taneyev) ♦ Domenico Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) ♦ Luigi Nono: La fabbrica illuminata, per voce e nastro magnetico - Realizzazione effettuata nello Studio di Fonologia di Milano della RAI, tecnico Marino Zuccheri (Soprano Carla Henius - Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola)

20,45

Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21

In collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
XXI Luglio Musicale a Capodimonte
Direttore Pierluigi Urbini

Pianista Marta De Conciliis
Violonista Giuseppe Principe
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra (Revisione di Schmalstich): Allegro - Adagio - Allegro molto; Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro molto - Andante - Allegro molto (Minuetto) - Allegro con fuoco
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI

22,15

Libri novità

22,25

Le sonate op. 2 di Giuseppe Matteo Alberti (1685-1751) (II)

Dalle «12 Sonate op. 2», per violino e basso continuo (Revisione di Luciano Bettarini): n. 5 in fa maggiore: Largo - Allegro assai - Allegro e spiritoso; n. 6 in sol maggiore: Largo - Allegro - Allegro; n. 7 in mi minore: Largo - Allegro - Allegro; n. 8 in do minore: Grave - Allegro - Allegro assai (Riccardo Bregola: violino; Luciano Bettarini, clavicembalo)

23

Franco Nissim

presenta:

Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23,40

Il racconto di mezzanotte

23,55

Giornale Radiotre

Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI**Regioni a Statuto speciale**

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,30 Mercoledì cronache • 14,40 Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambini • 15 Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di G. S. Gabrielli • 15,25 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Sempremusica • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 Cirint pais. Trasmissioni in lingua friulana • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive • 15,45-16,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino • 12,10 Gazzettino sardo • 12,30-13 «Secondo me» - Trasmissioni di varietà e indovinelli di Piero Salis • 14 Gazzettino sardo • 14,30-15 «Sono le 14,30» - Musica e curiosità in compagnia di... • 15,05-16,05 Radio match gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcina e Paolo Serra • 19,20 In discoteca, con Bernardo De Muro • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci • 15,30 Quattro e quattrotto con Mimmo Mollica, collaborazione musicale di Calogero Emanuele e Delfio Plantemoli • 16 Sicilia in libreria, a cura di Antonio De Grado • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek • 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten • 10,05-10,30 Kleines Konzert • 11,30-11,40 Künstlerportrait • 12-12,10 Nachrichten • 12,30 Mittagsmagazin • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender • 13,15-13,40 Opernmusik • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten • 17,45 Alle Kinder lieben Musik • 18,15 Spass mit Dixie • 18,35 Volkstümliche Klänge • 19,30 Leichte Musik • 19,50 Sportfunk • 19,55 Musik und Werbedurchsagen • 20 Nachrichten • 20,15 Konzertabend, Charles Ives «Decoration Day» für Orchester, Paul Hindemith: Thema mit 4 Variationen (Die 4 Temperamente) für Streichorchester und Klavier (1940); Camille Saint-Saëns: Symphonie Nr. 3 in c-moll op. 78, Ausf. Lukas Foss, Klavier. Symphonie-Orchester der RAI, Mailand. Ltg.: Lukas Foss • 21,30 Bücher der Gegenwart • 21,42 Musik klingt durch die Nacht • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Poletna beležnica • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine • 8,05 Prijateljsko iz studia 2 • 9 Kratka poročila • 9,05 Folklor slovenskih narodov • 9,30 Roža mogota, antologija ljubzenske lirike, pripravlja Irena Žerjal • 10 Kratka poročila • 10,05 Koncert sredi jutra • 10,45 Gugelnica: Cicibani poslušajo • 11 Ljudje in dogodki • 11,30 Kratka poročila • 11,35 Plošča dneva • 12 Najboljše zdravilo vseh časov smeh • 13 Poročila • 13,15 Naši zbori • 13,35 Od melodije do melodije • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine • 14,10 Mladi na počitnicah • 14,20 Prijeten popoldan z vami, vodi Majda Košuta, vmes: 15,30 Kratka poročila • 16,30 Otroci pojo • 17 Kratka poročila • 17,05 Orkestri italijanske radiotelevizije, Simfonični orkester iz Turina vodi Ferruccio Scaglia, Orazio Fiume: Simfonia za godala in tolkala • 17,30 Glasbena panorama • 18 Kratka poročila • 18,05 «Pilot brez nog» - Radijska zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stane Kopitar • 18,25 Za ljubitelje operne glasbe • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - «Processo a... un'opera teatrale» condotto da M. Guidotti e G. Polacco. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala: sipario. 2,06

Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi. 3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una note. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

giovedì

20 LUGLIO

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Gressi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Giorgio Lini, Fiorella Gentile e Franco Torti diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9143 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10)
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo. Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13 **GR 1**
5ª edizione
- 13,30 **Voi e io '78**
(II parte)
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Musicalmente**
con Cristiano Malgioglio
- 14,30 **Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini
Regia di Giuseppe Maffioli
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI (Replica)
- 15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà

Giuliana Longari



- 16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti
- 17 **GR 1 flash**
7ª edizione

- 17,05 **La Certosa di Parma**
di Stendhal. Traduzione e adattamento radiofonico in 10 puntate di Adolfo Moriconi 8ª puntata
Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cofati, Renzo Lori, Mario Brusa, Gina di Sanseverina, Valentina Cortese, Lodovico, Iginio Bonazzi, Il Conte Mosca, Gino Mavara, Fabrizio del Dongo, Warner Bentivegna, Clelia Conti, Adriana Vianello, Il generale Fabio Conti, Mario Ferrari, Il fiscale generale Rossi, Loris Gizzi, Il Principe di Parma, Ranuccio Ernesto IV, Antonio Battistella, Ferrante Palli, Mario Feliciani, Bruno, Mario Mariani, Ranuccio Ernesto V, Umberto D'Orsi, ed inoltre Alberto Caporali, Maria Grazia Cavagnino, Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Vigilio Gottardi, Antonio La Rajna, Silvana Lombardo, Gianco Revere, Luigi Tani.
Musiche originali di Franco Potenza.
Regia di Giacomo Colli (Replica)
- 17,55 **Lo sai?**
con Alberto Castagna
- 18,30 **Un film e la sua musica**
- 19 **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **Peccati musicali**
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di Bruno Cagli (Replica)
- 19,50 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)
- 20,20 **Processi mentali**
Un uomo e la follia, la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini
- 21 **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
- 21,35 **Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Stefano Reggiani
Regia di Marco Lami
- 22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni, condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali
Programma di Wolfgang Vaccaro
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine Chiusura

RADIODUE

- 6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
- 8,45 **Ci vediamo al « solito » bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Bronte)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria 9ª episodio
Carlotta, Elena Cotta, Emily, Anna Maria Guarnieri, La narratrice: Renata Negri; Ma-

dame Heger; Giuliana Corbellini; Il Professore Heger; Arnaldo Ninchi; Il dottor Bretton; Ezio Busso; La signora Bretton; Nietta Zocchi; Due marinai; Giampiero Becherelli; Carlo Ratti
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

- 10 **GR 2 Estate**
- 10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Irene Bignardi
Presenta Adriana Asti
Regia di Michele Mirabella
- 11,30 **GR 2 Notizie**
- 11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana « A livello culturale »
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visinin
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Avario Vatri. Regia di Silvio Gighi
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)
- 15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)
- 17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »
- 17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 18,33): **Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Bolzola
5ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti
- 6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Frédéric Chopin; Grande valzer brillante

7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 65 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (I parte) Musiche di Gaetano Donizetti e di Giuseppe Verdi
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (II parte) Claude Debussy « Iberia » da Images per orchestra. Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez) ♦ Joaquín Rodrigo Tonadilla per 2 chitarre Allegro non troppo - Minuetto pomposo Allegro vivace (Duo di chitarra Tullio Santoni e Oscar Caceres) ♦ Manuel de Falla « Noches en los jardines de España » per pianoforte e orchestra. En el Generalife - Danza lejana - Los jardines della Sierra de Cordoba (Pianista Joaquín Achucarro - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Eduardo Maza)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione del 33 giri « Saturday night fever » dei Bee Gees, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per uno e per quattro Sergei Prokofiev Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 Allegro inquieto - Andante ca. proso - Preghiera (Pianista Gyorgy Sandor) ♦ Béla Bartók Sonata per due pianoforti e percussioni. Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt pianisti, Otto Schäd e Richard Sohm percussioni)
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Chopin Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dina Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 59 (prefisso 06)
17	Gira la giostra, gira la ruota a cura di Gianni Fensore Un programma del Collettivo Ruota Libera. Il Gustavo nel paese della marmellata. Partecipano: Massimo Pasquini, Aldo Nicolai, Stefano Occhibelli, Luisa Gifer (Replica) IDipartimento scolastico-educativo)
17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi Nel corso del programma: Darius Milhaud. Concerto per viola e orchestra

18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro Wiener Sängerein diretto da Herbert von Karajan) ♦ Dimitri Scrostakovic Tre preludi e fughe per pianoforte (op. 87 n. 9-10-11) in si maggiore - in do diesis minore - in si maggiore (Pianista Roger Woodward)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno appuntamento con Lamberto Furno per la politica interna
21	Disco club - da Roma Opera e concerto in microscolco. Attualità presentate da Gian Piero Francia e Lorenzo Tozzi
22	La testa d'albero da Moby Dick di Hermann Melville Lettura di Dario Penco
22,15	Le sonate op. 2 di Giuseppe Matteo Alberti (1685-1751) (III) Dalle « 12 Sonate op. 2 » per violino e basso continuo (Revisione di Luciano Bettarini) n. 9 in re minore Adagio - Allegro assai - Allegro n. 10 in re maggiore Largo - Presto - Allegro n. 11 in la minore Largo - Allegro - Allegro n. 12 in do maggiore Largo - Allegro (Riccardo Belfiori violino, Luciano Bettarini basso continuo)
22,45	Serenate Anton Arensky Serenata per viola e pianoforte (Mischa Elmann violino, Joseph Seiger pianoforte) ♦ Sergei Tanejev Serenata ninnanna (Coro dell'URSS diretto da Alexander Yurlov) ♦ Elias Parish-Alvar Serenata per arpa (Arpista Bernard Galais)
23	Franco Nissim presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

Luciano Bettarini



NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 il discologo. 1,36 Canzoni e buonumore. 2,06 Folklore

in musica. 2,36 La musica nuova. 3,06 Discoteca sound. 3,36 Speciale musica. 4,06 Solisti celebri. 4,36 Musica ancora musica. 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 5,36 Per un buon giorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tal guino - Che tempo fa • 14,15 Pomeriggio in Valle

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Servizio speciale. • 14,40 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento « Antologia ». • 15,10 Voci della genti ladine. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono su Trentino Jazz a confronto di Giuseppe Speccher

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Serissimo Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (1ª parte). • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,20 Serissimo Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (2ª parte). • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani d'oltr'frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 « Ore 11,30 » - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 « Secondo me » - Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salsi. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 « Sono le 14,30 » - Musica e curiosità in compagnia di. • 15,05-16,05 Pagina aperta. • 19,20 In discoteca con Bernardo De Muro. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo - Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi e permes...? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Il sarto in musica a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoia. • 15,30 Fuori uno presentato da Mariella Guarneri. • 15,50 Diario musicale a cura di Salvatore Failla. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 1ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 10,30-10,45 Werbung - Lärchen, der Lachs. • 11,30-11,35 Wissen für alle. • 12,10-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Von Melodie zu Melodie. • 17,45 Mario Sola. • Mein Freund, der Jesuit. Es liest Oswald Koberl. • 18,05 Begegnung mit der klassischen Musik. • 19,10-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volksmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbebotschaften. • 20 Nachrichten. • 20,15 Herz zu verpflanzen gesucht. von Lilian Westphal nach dem Roman « Todd Dossier » von Collier Young. Regie: Heinz-Günter Stamm. • 21,05 Musikalisches Cocktail. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Foročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca). Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Včeraj in danes - revija na novo odkritih starih hitov. • 9,30 Govorimo o manjšinah, kje, kako in zakaj, pripravila Ivo Jevnikar. • 9,40 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica: Cicibani rišejo. • 11 Axel Munthe-Marija Susić. • San Michele - 6. del. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija - Primorska poje. • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladi na počitnicah. • 14,20 Mladi in glasba, pripravila Bogdan Kralj. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Plošča za najstnike. • 16,30 Odprimo knjigo pravljic. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Igra Orkester Radiotelevizije Ljubljana pod vodstvom Sama Hubada, Marjan Lipovšek: Toccata quasi apertura; Alojz Srebotnjak. Sinfonietta a due templi. • 17,25 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska politična in socialna misel v dvajsetih in tridesetih letih. • 18,25 Z ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

venerdì

21 LUGLIO

RADIOUNO

- 6** Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
- 7** **GR 1**
1ª edizione
- 7,20** **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 9** **Tuttindiretta da Radiouno**
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella, con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838.
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione
- 11,30** **Una regione alla volta: Calabria**
Programma di Luigi Lombardi Satriani e Mariano Meligrana
Prima puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Co-senza della RAI
- 12** **GR 1 flash**
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo
Regia di Carlo Principini (I parte)
- 13** **GR 1**
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78**
(II parte)
- 14** **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeletti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale
- 14,30** **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Foti
Regia di Vilda Ciurio
8ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 15** **E...state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà
- 16,40** **Maurizio Baiata presenta**
Trentatregiri:
Eugenio Finardi - Blitz - **1/ D.N.N.**

Eugenio Finardi



- 17** **GR 1 flash**
7ª edizione
- 17,05** **Dalla Discoregistroteca della RAI**
Parata di Commedie Italiane
Il pastor fido
di Gian Battista Guarini
Silvio: Renzo Giovampietro; Linco: Antonio Battistella; Mirtillo: Mario Colli; Ergasto: Ivo Garrani; Corisca: Rosalba Oletta; Dorinda: M. Teresa Rovere; Amarilli: Adriana Parrella; Nicandro: Renato Cominetti; Montano: Angelo Calabrese; Tirenio: Mario Feliciani; Carino: Giotto Tempestini; Il Coro: Carlo D'Angelo; Il narratore: Riccardo Cuciolla
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione 1953)
- 18,45** **Appuntamento con... Peter Nero**
- 19** **GR 1 Sera**
8ª edizione
- 19,10** **Ascolta, si fa sera**
- 19,15** **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzeletti
In diretta dalla Sede di Perugia
Umbria Jazz il giorno dopo
Programma di Fabrizio Biamonte
- 20,25** **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli
- 21** **GR 1 flash**
9ª edizione
- 21,05** **Concerto sinfonico**
Direttore Aldo Ceccato
con la partecipazione dei pianisti Michele Campanella e Carlo Bruno
Pierre Boulez: Eclat ♦ Francis Poulenc: Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale (Allegro molto) ♦ Hector Berlioz: Symphonie fantastique, Episode de la vie d'un artiste op. 14: Réveries - Un bal-valse - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'un nuit de Sabbat
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Nell'intervallo:
La voce della poesia
- 23** **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

- 6** **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio.
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
- 7,55** **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Orazio Orlando in**
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvisè Saporì
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Le ragazze delle Lande**
(Le sorelle Brontë)
Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
10ª episodio
Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Il reverendo Brontë: Cesare Bettarini; Il reverendo Robinson: Vittorio Sanipoli; La narratrice: Renata Negri; Nicholls Bell: Roberto Bisacco; Madame Heger: Giuliana Corbellini; Il professor Heger: Arnaldo Ninchi; Il narratore: Antonio Guidi
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)
- 10** **GR 2 Estate**

- 10,12** **Speciale Sala F**
Dialogo con le donne emigrate
condotto da Filomena Luciani
V. Le esperienze ed i problemi delle donne italiane a Colonia
Realizzazione di Paolo Leone
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: «A livello culturale»
In studio Renzo Palmer
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda
Edmonda Aldini legge: «Il cenno» di Guy de Maupassant
(Replica)

Edmonda Aldini



- 13** **Discosfida**
Gara fra successi e novità
condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamioni
(I parte)
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** **Oreste Lionello in**
Citarsi addosso ovvero
In due si offre meglio
Da Woody Allen e Oreste Lionello
con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
Musiche originali di Bruno Canfora
Regia di Massimo Ventriglia
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Discosfida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 16,30** **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37** **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione.
Un programma di Pia Andreatta, Alessandra Olmi, Piero Piccinini e Vittorio Roscio
Regia di Italo Alfaro
- 17,30** **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»
- 17,55** **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra. Realizzazione di Stefano Micocci
Negli intervalli:
(ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera**
(ore 19,30): **GR 2 Radiosera**
(ore 22,20): **Panorama parlamentare**
(ore 22,30): **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare
- 23,29** **Chiusura**

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:
- 6** **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Tony Lironi
- 6,45** **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7	Il concerto del mattino Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte) Henry Purcell: Laudate Caeciliam per coro a quattro voci, archi e basso continuo (Deller Consort) ♦ Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music: Ouverture - Allegro - Bourrée - Largo alla siciliana - Allegro - Minuetto I e II (Complesso di strumenti a fiato della Archiv Produktion diretto da August Wenzinger)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Weber-Berlioz: Invito alla danza (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Carl Maria von Weber: Diciotto valzer (Pianista Hans Kann)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) Robert Schumann: Sonata n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte: Vivacissimo - Andantino - Scherzo - Rondò (Pianista Martha Argerich) ♦ Dimitri Shostakovich: Concerto n. 1 per violino e orchestra op. 99: Notturmo - Scherzo - Passacaglia - Burlesque (Violinista David Oistrakh - Orchestra diretta da Eugène Mravinsky)
10	Noi, voi, loro Dentro lo specchio Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Un programma a cura di Adriana Martinelli. Regia di Lorenza Codignola (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Dentro lo specchio (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,10	Long playing Selezione dei 33 giri: «Something magic» dei Procol Harum, proposta e commentata da Michelangelo Romano
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Pomeriggio musicale (I parte) Musica per due Konstanty Kulka, violino; Jerzy Marchwinski, pianoforte Tartini-Kreisler: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»: Larghetto - Allegro energico - Grave, Allegro assai ♦ César Franck: Sonata in la maggiore: Allegretto molto moderato - Allegro - Recitativo-fantasia - Allegretto poco mosso
13,45	Giornale Radiotre
14	(II parte) Il mio Chopin Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Castaldi (Replica)
15,30	Un certo discorso... con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione: Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
17	La letteratura e le idee Storia degli omni verdi 3ª trasmissione: «Mostro è bello» di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzi Partecipano: Nino Dal Fabbro, Claudio De Angelis, Ennio Fantastichini, Daniela Piccentini ed Ivano Staccioli Regia di Claudio Sestieri (Replica)

17,30	Spazio Tre Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi Nel corso del programma: Piotr Iljich Ciaikowski: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Ostrowsky) (Orchestra Sinfonica Nazionale di Washington diretta da Antal Dorati) ♦ Domenico Cimarosa: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra d'archi (Arrang. di A. Benjamin) (Solista Pierre Pierlot - Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard) ♦ Arnold Schoenberg: Suite op. 25 per pianoforte (Pianista Maurizio Pollini) ♦ Anton Dvorak: Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 n. 3 (Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Karel Sejna)
18,45	Giornale Radiotre
19,15	Spazio Tre (II parte) Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»: Allegro ma non troppo - Andante quasi allegretto - Scherzo: Allegro ma non troppo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum) ♦ Luigi Boccherini: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 58 n. 2: Allegro lento - Minuetto (Allegro) - Larghetto - Finale (Allegro vivo assai) (Quartetto Moravo)
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Alfonso Sterpellone per la politica estera
21	Nuove musiche Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro Francesco Pennisi: Note e paragrafi dall'op. 15 (Clavicembalista Mariolina De Robertis) ♦ Bruno Bartolozzi: Collage (Oboista Lothar Faber) ♦ Giuseppe Sinopoli: Numquid (Lothar Faber, oboe; Kate Wittlich, tastiere)
21,30	Libri novità
21,45	I concerti di Johann Sebastian Bach a cura di Alberto Basso 3ª trasmissione Johann Sebastian Bach: Fantasia in sol maggiore per organo (BWV 571) (Organista Fernando Germani) ♦ Georg Philipp Telemann: Concerto in sol minore per violino, archi e continuo (realizz. di Carlo Mosso) (Violinista Piero Toso - I Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in sol minore per clavicembalo solo (BWV 985); Concerto in si minore per clavicembalo solo (BWV 979); Concerto in do minore per clavicembalo solo (BWV 981) (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) (Replica)
	Claudio Scimone
	
23	Renzo Nissim presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,40	Il racconto di mezzanotte
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Trentino domani di A. Cembran e S. Tafner. • 14,55 Nuovo mixer. • 15,15 Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Sempremusica. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Spazio aperto. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,40-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 «Secondo me...». Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 «Parla il medico». Programma di educazione sanitaria per le ascoltatrici. • 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,20 In discoteca, con Bernardo De Muro. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Aldo Cesaraccio.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Pupi e pupazzi. Radiofantasia di Giazano e Capitano con Pippo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones, Trio «I Dioscuri». • 15,25 Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e Baldo Maggiore. Realizzazione di Rita Calapso. • 15,50 Musica per domani con M. Conchetta Bolone. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Msik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,35 Wer ist wer? • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagstischmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklänge. • 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. • 17,45 Für unsere Kleinen. Barbara Bartos-Höppner: «Die Krönelnatter» - «Das Froschmädchen». • 18,15 Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • 19,30 Ein Sommer in den Bergen. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Aus unserem Gästebuch. Am Mikrophon Ado Schlier im Gespräch mit Mary Roos. • 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. • 21,15 Die Serenade. Johannes Brahms: Serenade Nr. 2 in A-Dur, op. 16 für Bläser und Streicher. Ausf.: Berliner Philharmoniker. Dir. Claudio Abbado: Frédéric Chopin: Nocturne in Es-Dur op. 9 Nr. 2. Ausf.: Tamas Vasary, Klavier. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca). Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Vam ugaja jazz? • 9,30 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Gugalnica: Cicibani telovadijo. • 11 Misterij žene, tržaške črtice Zofke Kvedrove, pripravlja Lelja Rehar. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Iz naših festivalov: Festival slovenske domače glasbe Steverjan '78. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija «Primorska poje». • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladi pisci. • 14,20 Resno, a ne preresno. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Izbor novih plošč na 45 in 33 obratov. • 16,30 Na počitnicah. • 17 Kratka poročila. • 17,05 300-letnica Vivaldijevega rojstva, pripravlja Magda Bizjak. • 17,45 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • 18,20 Za ljubitelje operne glasbe. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Rarità discografiche. 0,36 Facciamo le ore piccole. 1,06 Musica sinfonica. 1,36 Gli autori can-

tano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Confidenziale. 3,06 Pagine romantiche. 3,36 Abbiamo scelto per voi. 4,06 No-stop music. 4,36 Canzoni da ricordare. 5,06 Dedicato a te. 5,36 Per un buon giorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Erika Grassi con Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Stanotte, stamane (II parte)
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Stanotte, stamane (III parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione
10,05	Correva l'anno... Programma di umorismo, costume, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi Regia di Romano Bernardi
10,30	Gisella Pagani e Elio Pandolfi presentano Donna com'è Ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagani Regia di Marco Lami
11,30	Una regione alla volta: Calabria Programma di Luigi Lombardi Satriani e Mariano Meligrana Seconda trasmissione Realizzazione effettuata negli Studi di Co-senza della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Nella misura in cui... Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livia Cerini e Carlo Verdore Programma di Dino De Palma
13	GR 1 5ª edizione Estrazioni del Lotto
13,35	Musicalmente con Cristiano Malgioglio
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Malacoolia Storie di bianchi, rossi e spiritosi Programma di Roberto Brivio
14,30	Europa Crossing Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani. Programma di Ruggero Puletti. Consulenza di Paolo Guzzanti
15	Dalla Sede Regionale RAI di Trieste E...state con noi Oggi con Furio Bordon Realizzazione di Ruggero Winter
16,40	L'incantadiavoli con Gianni Bonagura Testo di Guido Leoni Regia di Umberto Ciappetti
17	GR 1 flash 7ª edizione
17,05	Radiodrammi in miniatura Cercasi nonna di Mido Mannocci Amaranta: Enrica Corti; Alda: Ida Meda; Isabò: Itala Martini; Ranieri: Carlo Cataneo; Piero: Bruno Slaviero; I ladri: Mario Silvestri, Gianfranco Cifali, Dante Martini Regia di Pino Gilioli Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
17,25	Appuntamento con... Sheila e Riccardo Cocchiante
17,40	L'età dell'oro Incontri con il mondo della terza età Programma di Lino Matti Regia di Marcello Sartarelli

18,25	Schubert e l'Italia di Roman Vlad Quattordicesima trasmissione
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,10	In tema di...
19,20	Ascolta, si fa sera
19,25	Radiouno jazz '78: Estate Coordinato da Adriano Mazzeletti Inchiesta: Europa Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale con interventi di Lilian Terry e Isio Saba
20	Dottore, buonasera Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,30	Quando la gente canta Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio Il brigante Musolino (II parte) (Replica)
21	GR 1 flash 9ª edizione
21,05	Chiamata generale Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano
21,45	Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in Radio sballa con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi Regia di Alberto Buscaglia (Replica)

Enzo Jannacci



22,30	Mina presenta Incontri musicali del mio tipo (Replica)
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno musica (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini
7,55	Un altro giorno musica (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	La scrivania Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogi Regia di Edoardo Torricella (Replica)
9,15	Fortissimo
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Le ragazze delle Lande (Le sorelle Brontë) Originale radiofonico di Pia D'Alessandria 11º episodio Carlotta: Elena Cotta; Emily: Anna Maria Guarnieri; Anne: Anna Maria Sanetti; Tabby: Nella Bonora; La narratrice: Renata Negri; Il narratore: Antonio Guidi; Haddinton: Gianfranco Ombuen; Il libraio: Giuseppe

Pertile; Un signore di provincia: Giampiero Becherelli; Un uomo anziano: Angelo Zanobini; Due uomini: Rinaldo Mirannelli, Alberto Archetti; Una ragazza: Ornella Grassi; Una signora: Wanda Pasquini
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Registrazione)

10	GR 2 Estate
10,12	Un programma della Sede Regionale di Firenze: La corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupoia. Regia di Riccardo Mantoni
11	Canzoni per tutti Nell'intervallo (ore 11,30): GR 2 Notizie
11,55	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonagura T. Tasso-C. Monteverdi: Ecco mormorar l'onde (Coro Polifonico I Madrigalisti di Roma) • J. Handricks-A. C. Jobim: No more blues (The Ray Charles Singers) • Trad.: Buonasera Filoaire (Coro Bajo Dora) • Trad. Arm. Moser: Dammi la man biondina (Coro Rosn) • Trad. J. Lagosz: I sette morosi di Bogé (Corale La Rocca di Garda) • Trad.: Vive l'amour (Roger Wagner Chorale)
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Oreste Lionello in Citarsi addosso ovvero In due si offre meglio Da Woody Allen e Oreste Lionello con Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima Musiche originali di Bruno Canfora Regia di Massimo Ventriglia
14	Trasmissioni regionali
15	Un programma dalla Sede Regionale di Trieste Operetta, ieri e oggi Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
15,30	GR 2 Economia Bollettino del mare
15,45	Johnny Dorelli presenta: Gran varietà Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verdi e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica) Nell'intervallo (ore 16,30): GR 2 Pomeriggio
17,25	Estrazioni del Lotto
17,30	Concerto minore Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: «Scherzo» (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Edvard Grieg: Peer Gynt: «Il mattino» (Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Passo a sei» (NBC Symphony Orchestra diretta da Arturo Toscanini) • Claude Debussy: Syrinx per flauto solo (Solista Jean-Pierre Rampal) • Emanuel Chabrier: España - Rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
17,55	Spazio X Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati ad Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo Realizzazione di Stefano Micocci Negli intervalli: (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera (ore 19,30): GR 2 Radiosera (ore 22,30): GR 2 Ultime notizie Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45
gli appuntamenti:

6	Lunario in musica ascoltato insieme a Liliana Ursino
---	--

6,45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino (I parte) Viaggio musicale per l'Italia: il Veneto Giovanni Gabrieli: Dalle - Sacrae Symphonie - Canzon per sonar septimi toni a 8 voci; Canzon per sonar noni toni a 8 voci; Beata es Virgo Maria, a 6 voci a cappella; Exaudi Domine, a 6 voci con strumenti (rev. di Virginio Fagotto) (Coro da camera della RAI e strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della RAI diretti da Nino Antonellini) ♦ Giovanni Legrenzi: Sonata in la minore op. 4 n. 4 per due violini e basso continuo: Adagio - Presto - Andante - Adagio - Presto (Giuseppe Magnani e Giusto Pio, violini; Alfredo Riccardi, violoncello; Gianfranco Spinelli, organo - Complesso barocco di Milano diretto da Francesco Dagrada) ♦ Antonio Caldara: Deus firmavit orbem terrae, motetto per coro e orchestra (Coro polifonico e complesso strumentale del Gonfalone diretti da Gastone Tosato)
7,30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Elisabetta Rasy. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
8,15	Il concerto del mattino (II parte) Viaggio musicale per l'Italia: il Veneto - Ferdinando Bertoni: Sinfonia in do maggiore (rev. Ettore Bonelli): Allegro - Andantino tranquillo - Presto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) ♦ Giuseppe Tartini: Sonata in si minore op. 2 n. 4 per violino e basso continuo: Andante - Allegro - Allegro (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo) ♦ Gian Francesco Malipiero: Concerto per flauto e orchestra: Allegro - Lento - Moderatamente mosso - Mosso ma ben ritmato (Flautista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Sanzogno)
8,45	Giornale Radiotre
8,50	Il concerto del mattino (III parte) L'esperienza religiosa nella musica Giovanni Battista Pergolesi: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (Theresa Stich-Randall, soprano; Elisabeth Hoengen, contralto - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia Viennese diretti da Mario Rossi)
9,45	Giorgio Mancinelli presenta: Folkconcerto (I parte)
10,45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10,55	Folkconcerto (II parte)
11,30	Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Nicoletta Panni
12,45	Giornale Radiotre
12,55	Musica per cinque Bruno Canino, pianoforte; Giuseppe Magnani e Emilio Molo, violini; Rinaldo Tosatti, viola; Carlo Mereu, violoncello César Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e quartetto d'archi: Molto moderato, quasi lento - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco
13,45	Giornale Radiotre
14	Contro/canto
15,30	Valigia e passaporto Documenti sonori da tutto il mondo di Carlo Feola
16,15	Intermezzo Carl Maria von Weber: Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra (So-

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Novità discografiche. 0,36 Dai microfoni dell'EIAR. 1,06 Orchestre a confronto. 1,36 Fiore all'oc-

	lista Hermann Bauman - Wiener Symphoniker Orchestra diretta da Dietfried Bermet) ♦ Edvard Grieg: da «Pezzi lirici» op. 57 (IV Serie): Gade - Segreto - Ella danza - Nostalgia (Pianista Isabel Mourao) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Marcia slava op. 31 (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
17	Il terzo orecchio Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron
18	Sabato Festival Viaggio tra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanfranchi e Gianfilippo de' Rossi
18,45	Giornale Radiotre Quadrante internazionale Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
19,15	Concerto barocco Alessandro Scarlatti: Sinfonia di concerto grosso n. 12 in do minore, per flauto, archi e continuo «La Geniale»: Adagio - Andante giusto - Adagio - Andante moderato (Solista Christian Lardé - Complesso strumentale «Valois» diretto da Charles Ravier) ♦ Louis Nicolas Clerambault: Trio - Sonata «La Magnifique» (Sinfonia) - Allegro - Adagio - Sarabanda - Giga - Allegro («Trio di Paris»: Janine Bobin Martinerie, violino; Henri Martinerie, violoncello; Jean-Charles Richard, cembalo e Marie-Madeleine Tschachtli, violino) ♦ Johann Joseph Fux: Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo («Concentus Musicum Wien» diretto da Nikolaus Harnoncourt)
19,45	Rotocalco parlamentare a cura di Adriano Delich (Programma dei Servizi Parlamentari)
20	Il discofilo Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura
20,45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno
21	Una vita per la musica: Lauri Volpi a cura di Rodolfo Celletti 4ª trasmissione (Replica)
22	Ritratto d'autore Giorgio Federico Ghedini (1892-1965) Architetture, concerto per orchestra: Allegro moderato e marcato - Lo stesso movimento - Lo stesso movimento ma pesante - Sostenuto molto lento ed espressivo - Allegro vivo - Allegro molto moderato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Hans Rosbaud): Studio da concerto (Chitarrista Mario Gangi); «Canto d'amore», su un testo di Jacopone da Todi (Irma Bozzi Lucca, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Entrata, per organo (Organista Arturo Sacchetti); Credo di Perugia, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Fernando Previtali - M° del Coro Giulio Bertola)
23	Francesco Geminiani Tre concerti grossi op. 3: n. 1 in re maggiore: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro; n. 2 in sol minore: Largo e sostenuto - Allegro - Adagio - Allegro; n. 3 in mi minore: Adagio e staccato - Allegro - Adagio - Allegro (Jaap Schroeder, violino; Christopher Hogwood, clavicembalo - Orchestra - Academy of Ancient Music - diretta da Christopher Hogwood)
23,25	Renzo Nissim presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23,55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuino - Che tempo fa. • 14,15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,35 Feriepiù. Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza «diversa». • 14,55 «Note... notissime». Musiche senza tempo scelte e commentate da Grete Savio. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIOSI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Un'ora con... • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,10 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 15,45-16,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 11,30 «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 «Secondo me». Trasmissioni di varietà e di indovinelli di Piero Salis. • 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • 15-16 «Sabato pomeriggio». Divertimento di fine settimana in compagnia di Werter Assetta. • 19,20 In discoteca, con Bernardo De Muro. • 19,45-20,30 Gazzettino sardo e Edizione serale. «Andiamo in Sardegna» proposto per visitare l'isola.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • 15 Meglio soli che... Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• 6,45-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. • 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten. • 10,05-10,30 Kleines Konzert. • 11,30-11,50 Ein Sommer in den Bergen. • 12,10-12 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-14,40 Musik für Bläser. • 16,30 Musikparade. • 16,57 Lotto. • 17 Nachrichten. • 17,05 Liederstunde. Georg Jelden, Bariton, singt Lieder von Beethoven und Strauss. Am Klavier begleitet Hans Dieter Wagner. (Ausschnitt des Liederabends vom 20-12-78 im grossen Saal des Senders Bozen). • 17,45 Lesung: «Ölberge, Weinberge - ein Griechenlandbuch» von Erhart Kästner. • 17,55 Musik ist international. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Volkstümliches Hitparade. • 21 Tier- und Jagdgeschichten: «Die Füchse» von Paul Busson. • 21,10 Tanzmusik. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45-7,55). Poletna beležnica. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Iz vseh koncev sveta. • 9,30 Naš horoskop. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Kulturno pismo. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 S pevskih revij: Tržaški polifonski zbor in zbor - Giovanni Battista Candotti - iz Codroipa na reviji Zveze italijanskih pevskih zborov, ki je bila 26. maja letos v Avditoriju v Trstu. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Mladina v zrcalu časa. • 14,20 Kje so tiste steeze, pripravlja Rosana Purger. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Glasba z malih in velikih zaslonov. • 16,30 Mojstri jazz. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Slavni orkestri. London Symphony Orchestra pod vodstvom Igorja Markeviticha. Peter Iljič Čajkovski. Simfonia št. 6 v h-molu op. 74 «Pate-tična». • 18 Kratka poročila. • 18,05 Primož Trubar na Gorškem. Radijska igra, ki jo je napisal Rado Bednarik. Izvedba: Radijski oder. • 18,45 Vera in naš čas. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

RADIOREGIONI

a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

da edizione. Lunedì: 14,30 L'angolo dell'ascoltatore. 14,55-15 Appunti di viaggio. Martedì: 14,30-15 L'altra discoteca. Mercoledì: 14,30-15 Cosa farò da grande. Giovedì: 14,30-15 L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: 14,30-15 Dimmi dove vai. Sabato: 14,30-15 Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio:

seconda edizione. 14,30-15 Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radiolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. 18,15-18,45 Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14 Programmi vari. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. - Good morning from Naples, trasmissione in inglese per

il personale della NATO (domenica e sabato 8,10-9,10, da lunedì a venerdì 7-8,15).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14 Corriere della Puglia: seconda edizione. 14,30-15 Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti. Martedì e Venerdì: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14 Programmi vari. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz - 196 metri - Onde Corte nelle bande: 48, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 16

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana: 9,30 S. Messa, con omelia di P. I. Da Torrice (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Armena. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci del mondo. 16,30 Pomeriggio musicale, a cura di A. Morelli. 17,30 V. Horowitz: 50 anni di successi, a cura di A. Tarantino. 18,30 L'ultima apparizione della Madonna di Lourdes. 21,30 Die vatikanischen Gärten. 21,45 S. Rosario. 22,05 Religia penso. Semajna informoj pri la katolika mondo. 22,15 Priere mariale. 22,30 Angelus with Pope Paul. Vital Christian Doctrine. 22,45 Radiodomenica (Replica). 23,30 Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Lunedì 17

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,30 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 L'Angelus di Paolo VI - Presenza cristiana nella società - Note Filateliche - Mane Nobiscum. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 S. Rosario. 22,15 Le Maitre et ses disciples. 22,30 We have read for you. 22,45 Programma Bis: - Itinerari dello spirito: Una passeggiata storica - Notizie e commenti. 23,30 Realidades y problemas de la Iglesia en España.

24 Filo diretto, a cura del Patronato Anla - L'Angelus di Paolo VI - Notizie - Mane Nobiscum. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Martedì 18

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Dischi ricevuti. Glazunov: Suite di balletto op. 52. 18,30 Notizie - Intervista alla Chiesa - Spettacolo-attualità - Mane Nobiscum. 21,30 Das Herrengeliet. 21,45 S. Rosario. 22,15 Attività missionaria. 22,30 Religious Events. 22,45 Notizie - I Religiosi nell'arte, a cura di R. Melani. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Mercoledì 19

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Notizie - La Sindone racconta... - Mane Nobiscum. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,15 Visiteurs d'été chez

le Pape. 22,30 General Audience. 22,45 La Basilica di S. Pietro - Notizie e commenti. 23,30 Los miercoles de Pablo VI. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Giovedì 20

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Appuntamento musicale, con il Coro Rohrer Sängerknaben diretto da K. Mach (Musiche Spirituali tedesche) e con il Wiener Akademie Kammerchor diretto da X. Meyer (Musiche di A. Bruckner). 18,30 Notizie - Salviamo la natura - Mane Nobiscum. 21,30 Jugendforum. 21,45 S. Rosario. 22,15 Le langage musical. 22,30 - The Years of Plenty - 22,45 Notizie - Aspetti umani della Bibbia. 23,30 En el aniversario de Leon XIII. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Venerdì 21

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese,

inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Millenovecentodiciotto... - Mane Nobiscum. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,15 Audelà de la sagesse indienne. 22,30 Pope Leo XIII - 75th Anniversary of his death. 22,45 Notizie - Programma Bis: - La Radio Vaticana - 23,30 La juventud y el ultimo Sinodo. 24 Replica di Orizzonti Cristiani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

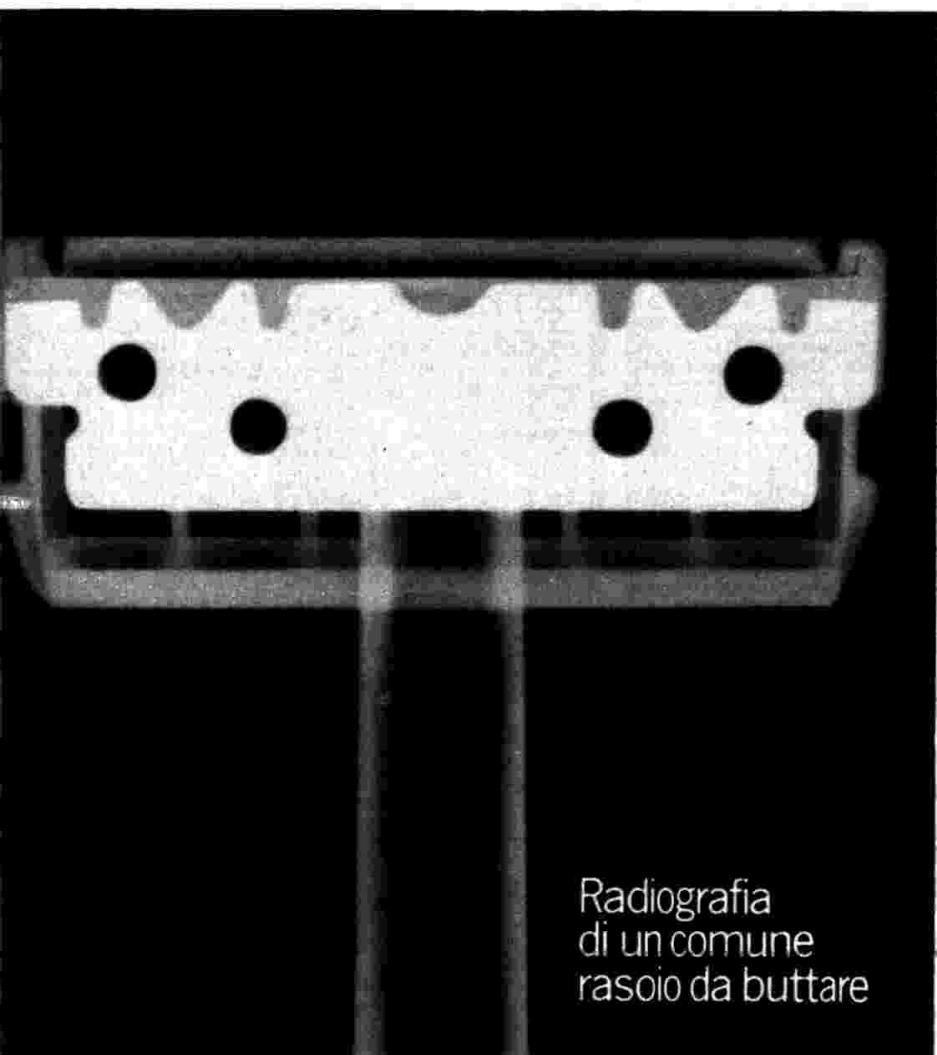
Sabato 22

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Notizie - Poesia religiosa italiana - Istantanee sul cinema - Mane Nobiscum. 21,30 Sr. Flora Etienne Jemen. 21,45 S. Rosario. 22,15 La sentence de Justice est à Dieu. 22,30 - Our sister Church, The Anglican, in Rome - Fr. David Palmer (All Saints). 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani. 23,30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 24 Poesia religiosa italiana - La Liturgia di domani. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

**Al rasoio da buttare
manca una cosa:**

una lama intera.



Radiografia
di un comune
rasoio da buttare



**Gillette® Platinum Plus
perché una lama intera
ti dà più di una mezza lama.**



IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

C. Chávez: «Toccata» (1942) (Les percussions de Strasbourg); A. Ginastera: Tre danze argentine (Pianista Luis Bacalov); V. d'Indy: Trio in si bemolle maggiore op. 29 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio «I Nuovi Cameristi»)

8/Concerto operistico

H. Berlioz: Beatrice et Bénédict; Ouverture; V. Bellini: La Sonnambula: «Ahi non credea mirarti»; G. Meyerbeer: L'Africana: «O Paradis»; Ch. W. Gluck: Alceste: «Divinità infernale»; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Verranno a te sull'aure»

8,40/Un Quintetto

N. Rimsky-Korsakov: Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)

9,15/Rarità musicale

G. Nivers: dalla «Suite du deuxième ton»: Prélude, Fugue, Dialogue de récit - Duo, Basse, Echo, Dialogue à deux chœurs (Org. Marie-Claire Alain)

9,30/Erich Leinsdorf dirige:

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter - (Orch. «Boston Symphony»)

10,10/Folklore

Canti folkloristici triestini (Coro «Antonio Illesberg» di Trieste dir. Lucio Gagliardi)

10,20/Il solista: David Oistrakh

P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

11/Presenza religiosa nella musica

G. F. Haendel: Te Deum per soli, coro e orchestra - Dottingen - (1743) (Sopr. Janet Weeler, contr. Frances Pavides, ten. John Ferrante, bs. John Dennison - Orch. e Coro «The Telemann Society Festival» dir. Richard Schulze)

11,40/Fogli d'album

P. Sarasate: Habanera op. 21 n. 2; C. Debussy: Valse romantique; J. Strauss jr.: Russischer Marsch op. 426

11,50/Interpreti alla radio: André Cluytens

C. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 per orchestra e organo obbligato (Sol. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12,30/Pianista Sergio Perticaroli

Bach-Busoni: Preludio e fuga in re maggiore; F. Busoni: Sonatina in diem Nativitatis Christi; Liszt-Busoni: Mephisto valzer

13,10/Musica oggi

K. Penderecki (1933): Capriccio per violino e orchestra (Sol. Wanda Wilkomirski - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. l'Autore); R. Trythall (1939): Coincidences, per pianoforte (Pf. l'Autore)

13,35/Concertino

G. F. Haendel: Concerto in sol minore per oboe, archi e basso continuo; W. A. Mozart: Fantasia e fuga in do maggiore K. 394; J. C. Bach: Adagio molto espressivo e Allegro molto energico dal Concerto in do minore per violoncello e archi

14,05/Intermezzo

N. Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra (Sol. Leonid Kogan - Orch. Filarm. di Mosca dir. V. Nebolsine); G. Gershwin: Un americano a Parigi (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

15,05/Liederistica

F. Schubert: Suleika I, op. 14 - Suleika II, op. 31 - Wiegenlied, op. 98 n. 2 (Sopr. Agnes Giebel, pf. Sebastian Peschko); A. Roussel: Light, op. 19 n. 1 - Le Bachelier de Salamandre, op. 20 n. 2 (Bar. Guido De Amicis Roca, pf. Loredana Franceschini)

Musica in stereofonia

15,42/Il disco in vetrina

F. J. Haydn: Sinfonia n. 87 in la maggiore (Orch. «Philharmonia Hungarica» dir. Antal Dorati); J. S. Bach: Cantata n. 92 «Ich hab in Gottes Herz und Sinn» (Sopr. Edith Mathis, ten. Peter Schreier, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - «Munchener Bach Orchestra» e «Munchener Bach Choir» dir. Karl Richter); E. Lalo: «Concerto russo» per violino e orchestra op. 29 (Sol. Jean-Pierre Walliez - Orch. Philharmonique de Radio France dir. Kazuhiro Koizumi); C. Franck: Le chasseur maudit, poema sinfonico (Orch. de Paris dir. Daniel Barenboim); (Dischi Ace of Diamonds, Archiv, Decca e D. Grammophon)

17,30/Stereofilomusica

C. Monteverdi: Magnificat a sei voci (Sopr. Margaret Ritchie e Elsie Morison, ten. Richard Lewis e Williams Herbert, bar. Bruce Boyce, org. Geraint Jones, clav. Ruggero Gerlin - Compl. Strum. dell'Oiseau Lyre e Coro «London Singers» dir. Anthony Lewis - M° del Coro John

McCarthy); F. Schubert: 4 Lieder da «Schwanengesang» (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olbertz); E. Grieg: Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Lovro von Matacic); J. Sibelius: Cavalcata notturna e sorgere del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); A. Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia per voce recitante, coro maschile e orchestra (Sol. Antonio Gronen Kubitski - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Sanzogni - M° del Coro Nino Antonellini)

19/La settimana di Franck

C. Franck: Grand Pièce symphonique (n. 2 da six pièces pour grand orgue) (Sol. André Marchal); Rédemption, poema sinfonico (Orch. Filarm. Ceca di Jean Fournet); Psyché, poema sinfonico (Orch. de Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

20/Georg Solti dirige l'Orchestra Sinfonica di Londra

G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore «Sogno d'un mattino d'estate» (Contr. Helen Watts - Ambrosian Singers dir. John McCarthy - Sol. della Wandsworth School dir. Russell Burgess)

21,35/Antichi organi italiani

Anonimo del secolo XV: Canzon a tre; J. Fogliano: Due ricercari; O. Nantermi: Partita alla quarta bassa; G. Guami: Canzon detta «La Luchessa» (Org. Giuseppe Zanaboni) (Org. Positivo del XVII Secolo); G. M. Trabaci: Canto fermo II - Canzone francese VII cromatica - Durezza et ligature; G. Salvatore: Toccata I - Canzone francese III (Org. Stefano Innocenti) (Organo Antegnati-Serassi del Duomo Vecchio di Brescia Secolo XVI)

22,10/Fogli d'album

J. Sibelius: Valzer triste op. 44; J. Strauss: Marcia Radetzky, op. 228

22,20/Musiche di danza e di scena

G. B. Lulli: Le triomphe de l'amour (a cura di Paul Angerer) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); Suite da Amadis (Rev. e realizzazione Laurence Boulay) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

I wish (Wonder); Ma il cielo è sempre più blu (Caelano); Rock and roll is music now (Taylor); Stepstone (Guthrie); Invece adesso (Soffici); Sitting (Stevens); Nuovoli (Dalla); Le plat pays (Brel); La musica (Zenobi); Per una donna, donna (Bottazzi); L'amore a sedici anni (Rossi); Il tortellino (Sarti); I'm qualify to satisfy you (White); Mia (Rocchetti); La carta geografica (Cico); Mal di luna (Mascolo); On the line (Nash)

9/Da un capo all'altro del mondo

My chérie amour (Rhythm Heritage); Le ruban (Corinne Clery); The wind of keltia (Alan Stivell); Bologna: «Autunno 43» (Romolo Grano); C'era una volta... una canzone da vendere (Roberta D'Angelo); Vedi Amsterdam (Le Orme); Se... (Matia Bazar); Bella, bellissima (Dorian); Il vecchietto (Domenico Modugno); Sobre las olas (Anniversary song) (Connie Francis); Sir Patrick Epens (Fairport Convention); It's all over (Nektar); Marshall (Hugh); Limelight (Candilejas) (José Augusto); Zazueira (Astrud Gilberto); Give and take (Santana); Laura (Ciro Sebastianelli)

10/Crescendo in musica

Blue star (André Carr); Un altro addio (O. Vanoni e Toquinho); Povero amore mio (R. Carrino); Che male fa (Matia Bazar); Joy inside my tears (S. Wonder); Tonight's the night (R. Stewart); Cavalcata solare (Agorà); Reach up (Santana); Rock on brother (The Chequers); Knock on wood (Cher); Can't you see it's only you I want (B. White); Dance the body music (Osibisa); This is tomorrow (B. Ferry); Guilty (A. Cooper); Michelle (Unterberger)

11/I re

Joy (Percy Faith); Eloise (Claude François); Slave (Carly Simon); C'est si bon (Bert Kampfert); Quando morì il poeta (Gilbert Bécud); Only you can (James Last); Ne me quitte pas (Shirley Bassey); Les amour finisseur un jour (Georges Moustaki); Cavalli ricamati (Herbert Paganini); Que vas tu faire (Françoise Hardy); Je t'aime (Yves Montand); Africa (Paul Mauriat); Fais un mariage d'amour (Jean François Michael); Temptation (Ray Conniff); Besame mucho (Perez Prado); Bozzoliana (Gino Paoli); Sa jeunesse (Charles Aznavour); It's you or no one (Chet Baker)

12/Scelti per voi

Samarcanda (Roberto Vecchioni); Ho trovato un posto per te (Mauro Pelosi); Pensando a lui (Gianni Wright); Per farti piacere (Pasquale); You're my world (Helen Reddy); I'm in you (Peter Frampton); A hard day's n'

night (Beatles); You and me (Alice Cooper); Quando una donna è donna (Pino Sansanelli); Io (Coran Kuzmianac); L'amore finisce (Roberto Soffici); Lonely boy (Andrew Gold); Getaway (Salsoul Orchestra); The bump (Patrice Rushen); Jump street (Boyz Scaggs)

13/I cantautori

Vedi Amsterdam (Le Orme); Che male fa (Matia Bazar); Il primo giorno di libertà (Pooh); Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte); Tu (Le Doici Armonie); M'innamorai (La Strana Società); Mille sere (Maurizio Piccoli); Tu pioggia io mattino (Mango); Comunque sia (Anselmo Genovese); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Musica ribelle (Eugenio Finardi); Pazza e insciente (Walter Forni); Ora il disco va (Umberto Napolitano); Ma lasciati andare (Gianna Nannini); In trappola (Junie Russo); Trench (Ivan Graziani)

14/Tutto jazz

You do something to me (Sonny Rollins); Ursula (Harold Land); Hope that we can be together soon (Stanley Turrentine); Indiana (Ben Webster); For the love of (Johnny Griffin); Desafinado (Stan Getz); (The) man I love (Coleman Hawkins); Bleu marine (Sal Nistico); Russian lullaby (John Coltrane-Red Garland); Black cherry fritters (Phil Woods)

15/Cocktail musicale

Time is movin' (Blackbyrds); Quasi quasi (I Nomadi); When a child is born (Johnny Mathis); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); J'aime (Jean Pierre Posit); Johnny Bassotto (Bruno Lauzi); Don't leave me this way (Thelma Houston); Bella bellissima (Drupi); No no Joe (Silver Convention); Giorno di festa (I Cadetti di Borghesi); Miele (Il Giardino dei Semplici); Casanova (Easy Connection); Remember yesterday (John Miles); Anna come sei (Anna Identici); I've got you under my skin (John Davis); Airport love theme (Stanley Turrentine); Voglio amarti così (Le Piccole Ore)

16/Intervallo

My sweet summer suite (Love Unlimited); Viva la revolución (Ennio Morricone); Amaro fiore mio (Domenico Modugno); Elvira Madigan (Hugo Winterhalter); Bridge over troubled water (Simon & Garfunkel); Faceva il paio (Enzo Jannacci); Don't burn the bridge (Dionne Warwick); Lei mia (Nicola di Bari); C'eravamo tanto amati (Armando Trovajoli); A banda (Chico Buarque de Hollanda); 4-3-1943 (Lucio Dalla); Peter Gun (Eumir Deodato); Honey please can't you see (Barry White); Al Messico che vorrei (Christy); Malamore (Enzo Carella); Ironside (Quincy Jones); Buonanotte fratello (Francesco de Gregori); Kalinka (James Last); Picasso suite (Michel Legrand); Per amarti (Mia Martini); Love me tender (Elvis Presley); Dammi solo un minuto (Dooh); Another night (Dionne Warwick); Moonflower (Santana); Moonlight serenade (Eumir Deodato); Hermes Trismegisto e sua... (Ben Jorje); Angelo azzurro (Umberto Balsamo); Close to you (Dionne Warwick); Lei se ne more (Christy); Cabaret (Mantovani A.); Trans Europe Express (Kraft Werke); Samarkanda (Roberto Vecchioni)

18/Colonna continua

Zorba dance (Frank Chacksfield); Non gioco più (Mina); Dime (The Choclat's); Tango d'apache (Tony Tomas); Be (Neil Diamond); Pais tropical (Daniele Patucchi); Che male fa (Matia Bazar); Laura (Biddu); Fandango (Eduardo Bennato); Cherry pink and apple blossom white (James Last); Trani a gogo (Giorgio Gaber); Acqua azzurra acqua chiara (Lucio Battisti); I'm confessin' (that I love you) (Timi Yuro); Marche turque (Franck Pourcel); Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi); Ruby (Ray Charles); Lastic (Sidney Bechet); Il guerriero (Mia Martini); L'importante è finire (Gil Ventura); Se ne so' gghiate e viole (Peppino Di Capri); Griechischer wein (Roberto Delgado); Auguri (Fred Bongusto); The old fun city (Burt Bacharach); L'appuntamento (Ornella Vanoni); The way we were (Paul Mauriat); Penna a sfera (Venditti); E' la malinconia (Franco Califano); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Brazil (Ray Conniff); Trovarsi e perdersi (Peppino Di Capri); The skaters waltz (Will Glahé); Skipto my love (Golden Gate); Aranjuez mon amour (Biddu); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); Go champs go (Donna Summer); Spanish eyes (Bert Kaempfert)

20/Scacco matto

Life is music (The Ritchie Family); Madame (Renato Zero); Flash (The Duke of Burlington); Someone really cares for you (Love Unlimited); Wonderful (Tavarez); Act of mercy (Vicki Sue Robinson); San Francisco hustle (Silver Convention); Rio Hondo (Pueblo); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Isn't she lovely (Stevie Wonder); You see the trouble with me (Barry White); Make your body move (B. T. Express); Disco connection (Isaac Hayes); Neanche un minuto di non amore (Lucio Battisti); Samba pa ti (Santana); Necesito trabajar (Perez Prado); 4 cani (Francesco De Gregori); Lei ih be (Leo Sayer); Baby (El Tigre); Fopp (Ohio Players); Hurricane (Bob Dylan); Who's lovin' you (Jackson 5); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); Magic's in the air (Esther Phillips); Fantasia di motivi (Donna Summer); Choppers (Isaac Hayes)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Boogie boo (Bionic Boogie); It takes two (Claudia Barry e Ronnie Jones); Time machine (Resonance); From east to west (Voyage); Bim bom (Stan Getz); Dindi (Sylvia Telles); Dot, dot, dot (Mango Santamaria); Disparada (Mandrake Som); Summertime (Ray Nance); Blues for O.P. (Joe Pass); Secret love (James Moody); Superdance (Connection); Bella sarai (La Bottega dell'Arte); Passpartù (Premiata Forneria Marconi); Spread your wings (Queen); Latino America (Gato Barbieri); La volta (Elis Regina); Ali bom-ba-ye (Michael Masser); You're my everything (Leroy Gomez); Billie's bounce (Dexter Gordon)

8/Concerto di apertura

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58; F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per due violini, due viole e violoncello

9/La religiosità corale dei romantici

G. Verdi: Te Deum (dai quattro pezzi sacri); M. Reger: Due Mottetti a cinque voci miste per coro a cappella: Ach, Herr, strafe mich nicht, op. 110 n. 2 - O Tod, wie bitter bist du, op. 110 n. 3; A. Bruckner: Ave Maria, per coro a cappella a sette voci miste - Christus factus est, per coro a cappella a quattro voci miste

9,40/Filomusica

J. Strauss jr.: Morgenblätter op. 279, Valzer; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in do minore op. postuma per viola e pianoforte; S. Mercadante: Pelagio: Preludio, scena e preghiera di Bianca; M. Bruch: Kol Nidrei, op. 47 per violoncello e orchestra; A. Roussel: Bacco e Arianna, Suite n. 2 dal Balletto

11/Interpreti di ieri e di oggi: Pianisti Alfred Cortot e Vladimir Horowitz

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Pf. Alfred Cortot - Orch. Filarm. di Londra dir. Ronald Landon); J. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Horowitz - Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini)

12,15/Pagine rare della vocalità

D. Buxtehude: Cantata « O Gottes Stadt » per soprano, due violini, viola e basso continuo (Sopr. Helen Donath, clav. Martin Galling - Orch. Bach Collegium di Stoccarda dir. Helmuth Rilling)

12,30/In nome di Bach

F. Liszt: Variazioni su « Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen »; F. Busoni: Fantasia contrappuntistica - Variazioni sul corale « Ehre sei Gott in der Höhe »; Introduzione - Corale e Variazioni - Transizione - Fuga 1ª - Fuga 2ª - Fuga 3ª - Intermezzo - Variatio 1ª - Variatio 2ª - Variatio 3ª - Cadenza - Fuga 4ª - Corale - Stretta - Finale; A. Honegger: Preludio, Arioso e Fughetta sul nome Bach; H. Villa-Lobos: Bachianas Brasileiras n. 4: Preludio - Corale - Aria - Danza

13,30/Concertino

B. Smetana: La sposa venduta, polka (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); D. Sciostakovic: Preludi n. 1 e 4 dai Ventiquattro preludi per pianoforte (Pf. Klara Havlikova); S. Prokofiev: Ouverture russa (Orch. della ORTF dir. Jean Martinon)

14/Domenico Cimarosa

Judith, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra Musica di Domenico Cimarosa (Revisione di G. Pannini) (Judith: Margherita Rinaldi; Holophernes: Irene Compagnozzi; Elia: Giovanni Fioroni; Michol: Rita Talarico; Achinoam: Francine Griones; Shalpi: Corinna Voza; Charmi: Maria Del Fante; Phares: Lorenza Canepa; Un soprano: Maria Luisa Carboni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro da Camera della RAI dir. Joseph Conta - M° del Coro Nino Antonellini)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
H. Berlioz: Il carnevale romano, ouverture caratteristica op. 9 (Sol. Roberto Cappello - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Yuri Ahronovitch - M° del Coro Mino Bordignon); F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Roberto Cappello) - Dante: Sinfonia per orchestra e coro femminile
G. De Machault: Messa de notre Dame: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Ite Missa est (Sopr. Jane Gartner, contr. Emil Ogris, ten. Günther Hollauf, Erich Hermann, David Edmonds, bs. Wolfgang Hübner e Wolfgang Ferschu - Ensemble Musica Antiqua dir. Bernard Kiebel)

17,30/Stereofilomusica

J. B. Lully: Le Triomphe de l'amour, ballet suite per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); G. F. Haendel: « Crudel tiranno Amor », cantata profana n. 10 per soprano, archi e continuo (Sopr. Elly Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); D. Paradisi: Sonata in la maggiore (Clav. Robert Veyron-Lacroix); A. Rolla: Duetto n. 3 in do maggiore per violino e viola (Vi. Salvatore Accardo, v. la Dino Asciolla); P. I. Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia)

19/La settimana di Franck

C. Franck: Preludio, aria e finale per pianoforte (Sol. Varda Nishry) - Cinque liriche: L'ange et l'enfant - Les cloches du soir - Lied - Le mariage des roses - Nocturne (Bar. Andrea Snarski, pf. Ermelinda Magnetti) - Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra (Sol. Paul Badura-Skoda - Orch. Filarm. di Londra dir. Arturo Rodzinski)

20/Katja Kabanova

Opera in tre atti (da l'« Urugano » di Ostrovskij) Musica di Leos Janacek (Trad. e versione ritmica italiana di Gronen Kubiski) (Katja Kabanova: Mietta Sighele; Kabanisha: Jolanda Gardino; Barbara: Dora Carral; Boris: Luigi Infantino;

Lunedì

17 LUGLIO

Tichon: Aldo Bertocci; D koy: Giorgio Tadeo; Glasica: Rina Corsi; Ferluscia: Bruna Ronchini; Kudriasch: Sergio Tedesco; Kulighin: Walter Monachesi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giuseppe Piccillo)

21,30/Concerto del violoncellista Mstislav Rostropovich e del pianista Sviatoslav Richter

L. van Beethoven: Sonata in sol minore op. 5 n. 2, per violoncello e pianoforte; S. Prokofiev: Sonata op. 119, per violoncello e pianoforte

22,20/Soprano Teresa Stich Randall

J. S. Bach: Cantata n. 51: « Jauchzet Gott in allen Landen » (Orch. Wiener Staatsoper dir. Anton Heller)

22,45/Momento musicale

M. Clementi: Due Preludi alla Mozart: in fa maggiore - in la maggiore (Pf. Adriana Brugnolini); G. P. Telemann: Fantasia in si bemolle maggiore per flauto a becco (Sol. Franz Bruggen); J. Pitaluga: Notturmo, per arpa (Arp. Elena Zaniboni); F. Chopin: Mazurka in la bemolle maggiore op. 17 (Pf. Nikita Magaloff)

23-24/A notte alta

G. F. Haendel: Saul, ouverture; M. Clementi: Trio in re maggiore (rev. di Alfredo Casella): Allegro vivace - Polonaise - Presto; K. Nielsen: Due Fantasie, per oboe e pianoforte: Romanza - Umoresca; J. Sibelius: Il Bardo op. 64; J. Brahms: Intermezzo in do diesis minore per pianoforte; E. Lecuona: Malagueña, per chitarra; L. Bernstein: Candide, Ouverture

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Donne (Ugolino); You see the trouble with me (White); Romantica (Rascelli); Pani e pesci (Vecchioni); Betty non c'è (Sciorilli); Io ti porterei (Morelli); Child of light (Wright); Dolce angelo d'amore (Tessuto); Cocaine (Cale); Amore di un attimo (Foini); This is tomorrow (Ferry); You are my destiny (Anka); Cosa farei (Balsamo); Bad Blood (Neil); Bambola (Rossi); Sì, viaggiare (Battisti)

9/Da un capo all'altro del mondo

Mambergando (Raffens); Historia de un amor (Los Indios); Jamaicano (George Saxton); Se ela quisesse (Ornella Vanoni-Vinicius De Moraes e Toquinho); Erba selvaggia (L' (Herbert Pagani); Anima vai (Loredana Berté); Treni fantasma (I) (Ivano Fossati); Amore colorato d'inferno (Anna Identici); (La) Bella mia (Otello Profazio); E così sia (Ennio Morricone); My Mister Bee (Claudia Ferrero); Open the door to your heart (Betty Wright); Mr. Speed (Kiss); (I don't know why) I keep hangin' on (Yvonne Elliman); Loved and lost (Nazareth); Wuerfelspiel (Popol Vuh); Take me to the mardi gras (Bob James); Canyon (Una Tatum)

10/Crescendo in musica

Forse sto capendo (Napoli Centrale); Grand Hotel (P. Pravo); What I did for love (S. Basse); L'investimento (M. Pelosi); Il suonatore è stanco (R. Vecchioni); Con te ci sto (U. Napolitano); Love is the sweetest amnesty (C. Hillman); Darkest hour (A. Guthrie); Siente (A. Sorrenti); Ritz mambo (The Salsoul Orchestra); Loving you baby (A. Franklin); Midnight love affair (C. Douglas); Easy to love (J. Simon); Disco boy (F. Zappa); Saper sentire (Arti e Mestieri)

11/I re

La chanson pour Anna (Paul Mauriat); Un uomo tra la folla (Perry Como); Malafemmena (Renato Carosone); Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio De André); Cu-cu-ru-cu paloma (Joan Baez); To night (Elton John); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); Good bye my love good bye (Demis Roussos); Alfie (Burt Bacharach); Wouldn't you like it? (Bay City Rollers); La locomotiva (Francesco Guccini); Annabelle Lee (Henry Belafonte); Che sarà (José Feliciano); C'è un uomo in mezzo al mare (Mina); Guarda se io (Luigi Tenco); E così sia (Sergio Endrigo); Country lanes (Bee Gees)

12/Scelti per voi

Let the music play (Giorgio); Monkey see Monkey do (Mark Radice); Shine (Mr. Cook); Canzone inutile (Andrea Antonelli); Un attimo per noi (La Fabbrica di Stelle); This heart (Natalie Cole); Viaggio (Dario Baldan Bembo); Crazy music (Jenny Novasco); Music fly (Space); Balliamo (Fred Bongusto); Tut, tut, tut (Angelo Donati); Come to America (Gibson Brothers); Don't give up on us (David Soul); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pintus); Pasta e fagioli (Celso Valli)

13/I cantautori

Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); Testardo io (Roberto Carlos); Ancora un minuto (Dario Farina); Piccolo (Fiorella Mannoia); Per te (Maurizio Piccoli); Invece adesso (Roberto Soffici); Che cosa vuoi (Franco Simone); Camminando (Memmo Foresi); Come eri bella (Piero Aloise); Fortunato (Pino Daniele); Dormi (La Nuova Gente); Non si può morire dentro (Gianni Bella); Come (Ivan Graziani); Giovanni frate operaio (Pier Salis); Listen (Alan Sorrenti); Un amore diverso (Leano Morelli)

14/Tutto jazz

Moving (Nat Adderley); Soul meeting (King Curtis); My melancholy baby (Ray Charles); Waltz for Roma (Frank Rosolino); Big sur (Gil Fuller); Newdles (Curtis Fuller); As time goes by (Erroll Garner); Nuits de St. Germain-des-Près (Django Reinhardt); I know (Sonny Rollins); Confirmation (Bud Powell); Hey there (Kay Winding); He's my guy (Sara Vaughan); (The) Real godfather blues (Joe Venuti)

15/Cocktail musicale

Lost without your love (Bread); Fiore di melograno (Mia Martini); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); C'era una volta una canzone da vendere (Roberto D'Angelo); How long will it last (Stuff); La girandola (Giorgio Laneve); Don't cry for me Argentina (Julie Covington); Io ti porterei (Leano Morelli); Disco music: I like it (Soul Disco Band); E ti amavo (Nicola di Bari); Tobacco road (War); Bambola (Luciano Rossi); Daddy cool (Boney M.); Guardi me guardi lui (Gli Alluni del Sole); Magic in the air (Esther Phillips); Fata Morgana (Perigeo)

16/Invito alla musica

Inno alla gioia (Armando Sciascia); E si... (Vado avanti così) (Mino Reitano); A Roma (Walter Rizzati); Incontro (Patty Pravo); Slowly more... slowly (René Eiffel); Sempre sempre sempre (Gianni Faré); Come back to me, sharon (Giacomo Dell'Orso); Gira l'amore (Gigliola Cinquetti); El Condor pasa (Caravelli); Non avevo che te (Fred Bongusto); Moonlight serenade (Norman Candler); Piano per non svegliarti (Caterina Caselli); The way you look tonight (Percy Faith); Vint'anne (Nino Fiore); Fools rush in (James Last); Impazzire ti farò (Marcella); Love is a many splendored thing (Arturo Mantovani); Angela (Bruno Martino); Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat); La malfatta (Mia Martini); Et bonjour à toi l'artiste (Raymond Lefèvre); Non voglio innamorarmi mai (Gianni Nazario); Meditation (Werner Müller); Giornate di tenera attesa (Nada); No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolan); Sassi (Gino Paoli); Stupidi (Ornella Vanoni); Lo so che è stato amore (Luciano Simoncini); Semo gente de borgata (I Vianella); Mona Lisa (Nelson Riddle); Busy afternoon (David Rose); Gypsy Violins (Werner Müller)

18/Meridiani e paralleli

Stardust (Papa John Creach); Prabhati (Based on raga cymbaly) (Menuhin); Kadia blues (Kate Ecilli & Collet Philips); Katchapary (Los Incas); Catch the wind (Donovan); Only love is real (Carol King); Respirando (Lucio Battisti); Serena (Gilda Giuliani); Flip top (Armando Trovajoli); A long way from home (Break down) (Kris Kristofferson); I'm gonna leave the hard (Tommy Scott & The Red River Riders); Ya ya jagadisk hare (Shankar Family & Friends); Balla laika (Tschaika); Ungarischer tanz (Magyar); Bida (Olivera Vucic); L'allegria (Coro Monte Cauriol); Israel (Orch. e Coro Bruno Nicolai); Tawill balak ya habboud (George Sawaya); Un albero di trenta piani (Adriano Celentano); Non arrossire (Giorgio Gaber); Frida (Fred Bongusto); Three to get ready (Quartetto Dave Brubeck); Some times I feel like a mother-less child (Pete Seeger); Walking slow (Jackson Browne); Quasi quasi (I Nomadi); O passero (Charlie Byrd); I'm easy (Keith Carradine); A day in the life (Wes Montgomery); Willfull strut (José Feliciano); Fernando (Abba); Joy (I parte) (Isaac Hayes); Don't make me wait too long (Barry White)

20/Quaderno a quadretti

Let me be the one (Paul Anka); Close to you (The long to be) (Burt Bacharach); Something (Booker T. Jones and the M.G.S.); If you leave me now (Sergio Mendes and The Brasil 77); I'm a train (James Last); Ecco tutto qui (Mina); Ritratti della mia coscienza (Mia Martini); Quale allegria (Ornella Vanoni); I feel like a bullet (Elton John); Faithful (Jermaine Jackson); Marguerita (José Feliciano); You and I (Stevie Wonder); Honky tonk train blues (Keith Emerson); I was only joking (Rod Stewart); Stand by me (Roderick Falconer); You and me (Chick Churchill); I'm in love (Tommy Seebach); Peter gun (Eumir Deodato); Shooting star (Steven Schlaks); Anguilla rock (Equipe 84); Storia o leggenda (Orme); Lasciati andare (Ciro Sebastianelli); Io ti venderei (Patty Pravo); Chapel of dream (Santino Rocchetti); Darkness (Zacar Orchestra); Theme from Montreal Olympics 1976 (Salsoul); Paese (II) (Nomadi); Piccola anima (Alice); You should be dancing (Bee Gees)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Silly putty (Stanley Clarke); Happiness heartaches (Brian Auger's Oblivion Express); Fata Morgana (Perigeo); Satisfaction (Helen Davis); Twenty years after (20 years after) (Astor Piazzolla); Turbilhão (Toquinho e Mutinho); Manha de carnaval (Shank-Almeida); Maria vai com as outras (Maria Creuza); Sunday (Lester Young); How long has this been going on? (Tommy Flanagan); Bag's groove (Miles David and The Modern Jazz Giants); I did it for love (Love Unlimited); Summer dance (The Ritchie Family); Take five (Don Sebesky); Slip slidin' away (Paul Simon); Dois compadres (Irio De Paula); Asa branca (Cissy Houston); Gira girou (Round n' round) (Paul Desmond); Come rain or come shine (Bill Evans); Sister Sadie (Woody Herman)

martedì

18 LUGLIO

(Piero Aloise); Giornate di tenera attesa (Nada); From the new world symphony (Giovanni Fenati)

13/I cantautori

Compagno di scuola (Antonello Venditti); Iaia (Mario Lavezzi); Io che non sono l'imperatore (Eduardo Beninato); L'uccisione di Babbo Natale (Francesco De Gregori); Cara (Piero Ciampi); Frammenti di un amore (Paolo Frescura); Storie per farmi amare (Ivano Fossati); Stranieri noi (Dario Baldan Bembo); Il principe (Rosanna Ruffini); Piccolo (Fiorella Mannoia); Piccola amante (Piero Aloise); Sempre di più (Memmo Foresi); Ca calore (Pino Daniele); Nani Nani (Umberto Rossi); E' la guerra (Donatello)

14/Tutto jazz

Guy's got to go (Christian Charlie); Una muy bonita (John Coltrane); Becoming (Lennie Tristano); High society (Jack Teagarden); Reets and I (Bud Powell); I'll be seeing you (Lionel Hampton); Apple core (Gerry Mulligan); I'm lonesome sweetheart (Oliver - King - Joe); Johns (Sonny Rollins); Rainy wather blues (Bessie Smith); If I were a bell (Oscar Peterson); Battery bounce (Art Tatum); Didjeridoo (Duke Ellington); Al-most like being in love (Bud Powell)

15/Cocktail musicale

Nel cuore nei sensi (Albatros); Triste (Mina); Basta? Prendo parto e volo via (Memo Remigi); Captain sunshine (Neil Diamond); Fancy dancer (The Commodores); Can I stay (Andy Adams e Egg Cream); L'amore è una cosa meravigliosa (Ricchi e Poveri); Lei mia (Nicola Di Bari); Last time I saw him (Diana Ross); Me ne vado (Gianni Nazzaro); Portobello (Lino Patrucco); E ti amavo (Nicola Di Bari); Angela (José Feliciano); Moonlight in Vermont (Fausto Papetti); Ain't no mountain high enough (Diana Ross); Pure gold (Ringo Starr)

16/Colonna continua

Preludio in re minore (Enrico Intra); Salt peanuts (The Pointer Sisters); Polaris (Perigeo); Autobahn (Kraftwerk); Imagine (Johnny Harris); Have a nice day (Count Basie); Scarborough fair (Paul Desmond); Time lie (Joe Farrell); Kathy (Dennis Coffey); N'zoumba (Mbamina); Every step of the way (Santana); St. Louis blues (Eumir Deodato); Take the A - train (Werner Müller); Sunshine woman (Don Fardon); Blowing in the wind (Cher); Brazilian skies (Ray Charles); Carnavalito (Gato Barbieri); Penelope lane (Franco Cerri); You are the sunshine of my life (Quintetto George Shearing); Funny face (Ella Fitzgerald); Anatolio (Marcello Rosa-Toby Scott); Distanze (Mina); Living together growing together (Burt Bacharach); Proposta (Iva Zanicchi); Aria pulita (Luciano Rossi); Mai (Junie Russo); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); O morro (Eumir Deodato)

18/Intervallo

Danke schön (Bert Kaempfert); Little devil (Neil Sedaka); I can't stop loving you (Don Gibson); Tiger rag (The Dukes of Dixieland); Arrivederci amore mio (John Foster); I can't get no satisfaction (Tritons); Love letters (Duo Santo & Johnny); Up around the bead (John Fogerty); L'âme de poète (Tony Tomas); Teresita la chunga (Rico De Almeida); Ti ringrazio perché (Michele); Missy magnolia lee (Marcello Rosa); Zorba dance (Duo chitarra John e Jerry); Non arrisire (Giorgio Gaber); One love one you (Keith Beckingham); C'est merveilleux (Edith Piaf); Memories are made of this (Ray Conniff); Com'è triste Venezia (Charles Aznavour); Boogie woogie (Tommy Dorsey); It's so easy to surrender (Tony Williams); Ay cosita Linda (Los Espagnoles); Thousand and one night (Willi Boskovsky); Mam'o number five (Edmund Ros); L'ultimo amico va via (Franco Califano); When a man loves a woman (King Curtis); Shadoogie (The Shadows); Sunrise serenade (Glenn Miller); Samba de Orfeo (Buddy Merrill); Smoke gets in your eyes (The Platters); Le farfalle nella notte (Mina); La paloma (James Last); Que Nadie sepa mi sufrir (Los Paraguayos); I almost lost my mind (Pat Boone); Wheels (Billy Vaughn); Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi); Bossa nova en Caracas (Hugo Blanco); Brava (Mina); Se tu vuoi (John Foster); Paloma blanca (Roberto Delgado)

20/Scacco matto

Summertime - K jee (M.F.S.B.); Questione di cellule - Si viaggiare (L. Battisti); Spring affair - I feel love (Donna Summer); Sienteme (Sorrenti); Medley (I. Hayes-D. Warwick); Try to imagine (Sorrenti); Natalie - Angelo azzurro (Balsamo); Maple leaf rag (Odeon rag); Honky tonk train blues (Emerson); Un uomo da bruciare - Mi vengo (Zero); Devil's gun (C.J. & Co.); Per un'ora d'amore - Stasera che sera (Matia Bazar); Super medley (Choclat's); Quando me ne andrò da qui - Era già tutto previsto (Cocciantel); Baby I love your way - Sorry seems to be the hardest word (Jackson); I miei cari sentimenti - E poi st'amore matto (Zarrillo); War - 25 miles (Starr)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Oasis (Maynard Ferguson); Stranger in Paradise (Isaac Hayes); Airport love theme (Stanley Turrentine); Quando vuelva a tu lado (What a difference a day made) (Esther Phillips); Vera Cruz (Eumir Deodato); Mozambique (The New Brasil '77); Meu irmao (Barney Kessel); A noiva da cidade (Chico Buarque De Hollanda); Blue rondó a la turk (Dave Brubeck); My funny Valentine (J. J. Johnson e K. Winding); Music in blues (Johnny Griffin); Clair de lune (Manuel); Twistin' in the sixties (Café Creme); Europa (Earth's cry heaven smile) (Santana); Matacumbe (Tito Puente); Pra dizer adeus (Maria Bethania e Edu Lobo); Amor em pas (Once I loved); The Bossa Rio Sextet; Canção do sal - Tema de tóvão (Ronald Mesquita); Prince Albert (Al Haig); Gone with the wind (Wes Montgomery); The song is you (Stan Getz); Running away (Roy Ayers Ubiquity)

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

F. Couperin: Due pezzi per clavicembalo (Dixhuitieme Ordre) (Clav. Huguette Dreyfus); F. Devienne: Sonata n. 3 in sol maggiore per flauto e clavicembalo (Fl. Michel Debost, clav. Birgitte Haudebourg); F. Kalkbrenner: Tre Studi (Pf. Maria Tipo); R. Schumann: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte (Cor. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); F. Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Lev Oborin, vl. David Oistrakh, vc. Sviatoslav Knushevitzky)

8/Concerto di apertura

F. Schubert: Introduzione e variazioni op. 160 per flauto e pianoforte sopra il Lied «Trockne Blumen» (dal ciclo «Die Schöne Müllerin») (Fl. Hans Martin Linde, pf. Alfons Kontarsky); F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre Lieder (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); A. Dvorak: Trio in si bemolle maggiore op. 21, per violino, violoncello e pianoforte (Trío Beaux Arts)

9/Itinerari operistici: da Weber a Marschner

C. M. von Weber: Der Freyschütz: Und ob die Wolke sie verhülle; O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture - Le allegre comari di Windsor: «Fenton - Mein Mädchen»; G. Lortzing: Zar und Zimmermann: Lebe wohl, mein flandrisch Mädchen; H. Marschner: Hans Heiling: An jenem Tag

9,40/Filomusica

C. M. von Weber: Oberon, Ouverture; F. Mendelssohn-Bartholdy: «Mitten wir im Leben sind», op. 23 n. 3 per doppio coro e organo; J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117; J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra; M. De Falla: El amor brujo. Balletto

11/Interpreti alla radio: Duo pianistico Gold-Fizdale

I. Stravinsky: Concerto per due pianoforti soli; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

12/Polifonia

A. Gabrieli: Due Madrigali (Compl. vocale di Losanna dir. Michele Corboz); C. Monteverdi: «Lagime d'amante al sepolcro dell'amata», sestina a 5 voci dal VI libro di madrigali (testo di Scipione Agnelli) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

12,30/I concerti grossi di Haendel

G. F. Haendel: Tre concerti grossi op. 6; n. 1 in sol maggiore - n. 3 in mi minore - n. 9 in fa maggiore (Collegium Aureum)

13,10/Il segreto di Susanna

Intermezzo in un atto di Enrico Golisciani
Musica di Ermanno Wolf-Ferrari
(Susanna: Lidia Marimpietri; Gil: Renato Bruson - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonaventura)

14/Momento musicale

E. Satie: «Les patins dansent»; G. Fauré: «Berceuse» op. 16; J. Ibert: «Entr'acte» per flauto e arpa; M. Castelnovo-Tedesco: «La guardia cuyadada» capriccio per chitarra (da Cervantes); L. Moreau-Gottschalk: Grande scherzo in tempo di valzer

14,15/Musica oggi: Paolo Renosto (Firenze 1935)

P. Renosto: «The Al (Do) Us Quartett» (Quartetto Parrinelli) - «Scops» strutture e improvvisazioni per viola e orchestra (Sol. Aldo Bennici - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Romolo Grano) - «Nacht» per due orchestre (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna e Paolo Renosto)

15/Karajan-Debussy

C. Debussy: «La mer», tre schizzi sinfonici (Orch. dei Filarmonici di Berlino)

Musica in stereofonia

15,42/I maestri dell'interpretazione

PIANISTA EMIL GHILELS: J. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra (Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Eugen Jochum); TRIO CEKO: A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90 per violino, violoncello e pianoforte «Dumky»; DIR. RUDOLF KEMPE: R. Strauss: Morte e trasfigurazione - Poema sinfonico op. 24 (Orch. Cappella di Stato di Dresda)

17,30/Stereofilomusica

F. J. Haydn: Sinfonia n. 59 in la maggiore «Il Fuoco» (Orch. «Philharmonia Hungarica» dir. Antal Dorati); W. A. Mozart: 12 Variazioni in mi

bemolle maggiore K. 353, sul tema «La belle Française» (Pf. Bruno Canino); G. Rossini: La Cenerentola: «Un soave non so che» (Msopr. Giulietta Simonato, ten. Ugo Benelli - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); C. Gounod: Faust: «Avant de quitter ces lieux» (Bar. Robert Massard, bs. Nicolai Ghiaurov, sopr. Margareta Elkins, bar. Raymond Myers - Orch. «London Symphony» e «Ambrosian Opera Chorus» dir. Richard Bonynge - M° del Coro John Mc Carthy); C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa (Fl. Aurèle Nicolet, v.la Ulrich Koch, arpa Ursula Holliger); I. Stravinsky: Le chant du rossignol, poema sinfonico («Columbia Symphony Orchestra» dir. Robert Craft)

19/La settimana di Franck

C. Franck: Les Djinns, per pianoforte e orchestra - Sonata in la magg. per violino e pianoforte - Il cacciatore maledetto, poema sinfonico

20/Intermezzo

L. Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12; C. Reinecke: Concerto in re maggiore op. 283 per flauto e orchestra

20,45/Le cantate di Johann Sebastian Bach

Cantata n. 6 «Bleib bei uns, denn es will Abend werden» - Cantata n. 18 «Gleich wie dir Regen und Schnee vom Himmel fällt»

21,20/Il disco in vetrina

D. F. Auber: Le domino noir: «Ouverture»; J. Strauss: Il pipistrello: «Ouverture»; B. Smetana: La sposa venduta: «Ouverture» (Dischi Decca e PDU)

21,45/Musica oggi

T. Riley: Keyboard studies, per pianoforte e nastro magnetico; R. Habenstock-Ramati: Sequences, musica per violino e orchestra

22,30/Concertino

A. Adam: Pas de deux dal balletto Giselle; D. Auber: Pas classique dall'opera «Le dieu et la bayadère»; F.-A. Boieldieu: La dame blanche; Vieni, dama gentile; L. Cherubini: Sonata in fa maggiore n. 2 per corno e orchestra d'archi

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Paolo e Francesca (New Trolls); New Vienna (Perigeo); Let there be more light (Pink Floyd); Invasore (Pierrot Lunaire); Deliriana (Delirium); El diablo (Z Z Top); Wooden ships (Jefferson Airplane); Canti e suoni (Il Volo); Rock and roll (Led Zeppelin); Multi facet (Groupe X); Dedicated to Janis Joplin (Ibis)

9/Da un capo all'altro del mondo

Land of make believe (Soul Center); I like dreamin' (Kenny Nolan); Downtown (Regina); Heroes and villains (The Beach Boys); Such is the mystery (Cliff Richard); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); India (Gato Barbieri); Banana Joe (Afric Simone); Africadello (Manu Dibango); Allah, Allah (Daniel Sentacruz); Ad Eleonora (Roberto De Simone); Aeroplano (Patty Pravo); Questo amore (Marcello Scichilone); Accarezzame (Iva Zanicchi); Hey Paula (Pino Di Modugno); Open the door to your heart (Betty Wright)

10/Crescendo in musica

My state of mind (Mark - Almond); Oayo - ayo (E. Sciorilli); Quando ti amo (G. Paoli); Pure smokey (G. Harrison); Un uomo che ti ama (B. Lauzi); Per non morire (R. Soffici); The eagle and the owl (A. Waldman); Datemi della musica (A. Mingardi); Give it all to you (Cate Brothers); You make me feel like dancin' (L. Sayer); Love hangover (D. Ross); Goin' home (Average White Band); Come dancing (J. Beck); Johnny be goode (C. Berry); Turn to stone (Walsh)

11/I re

Sogno (James Last); Love hangover (Diana Ross); Smoke gets in your eyes (The Platters); Sweet Caroline (Neil Diamond); Lovin' you baby (Aretha Franklin); Call me back again (Wings); Europa (Santana); You were on my mind (Barry McGuire); Choppers (Isaac Hayes); Brazil (Antonio Carlos Jobim); The partisan (Leonard Cohen); The entertainer (Ray Conniff); Winter rains (Demis Roussos); Spanish discotheque (The Les Humphries Singers); Love is all around (Sammy Davis); Dormi (Herb Alpert); Soul makossa (Manu Dibango); The pink panther theme (Henry Mancini)

12/Scelti per voi

Lord Grenville (Al Stewart); Livin' thing (Electric Light Orchestra); Regina del troubadour (Le Orme); Glamour boy (John Miles); Reggae disco (Arthur Adams); Boogie child (Bee Gees); Universe symphony (Maurizio Bigio); Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); Rocky (Antonello D'Angelo); Dedicato a te (Santino Rocchetti); Fiabe (Loredana Berté); Softly (Hengel Gualdi); Com'eri bella

6/Mattutino musicale

7/Interludio

Enrico VII d'Inghilterra: «It's to me», canzone strumentale (Ensemble Polyphonique de Paris de la ORTF dir. Charles Ravier); J. C. Pepusch: Sonata n. 2 per flauto e continuo; M. Clementi: Trio in re maggiore (revisione di Alfredo Casella); F. Mendelssohn-Bartholdy: Konzertstück op. 113 n. 2 per clarinetto, corno di bassetto con pianoforte — Quartetto n. 6 in fa minore op. 80

8/Concerto di apertura

G. Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso; G. B. Bassani: Serenata da «Languidezze amorose» (basso elaborato da Gian Francesco Malipiero); F. Busoni: Fantasia contrappuntistica per due pianoforti

9/Il disco in vetrina

F. Busoni: Ciaccona, per pianoforte (dalla Partita in re minore n. 2 per violino di Johann Sebastian Bach); E. Satie: Grande ritournelle - Valse du Mystérieux Baiser dans l'Oeil, da «La belle excentrique» - musique de music-hall; G. Gershwin: Song book (Libro di canzoni) per pianoforte

9,40/Filomusica

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: 4 Danze; G. M. Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra; R. Schumann: Fantasiestücke op. 12 per pianoforte; C. Debussy: «Le Promenoir des deux amants» su poem di Tristan l'Hermite - Trois Chansons de Bililitis, su poem di Pierre Louys

11/Antologia di interpreti

VIOLINISTA DAVID OISTRAKH: S. Prokofiev: Concerto in re maggiore op. 19 per violino e orchestra (Orch. Sinf. del Teatro Bolscoi di Mosca dir. Kirill Kondrashin); QUINTETTO A FIATI DI NEW YORK: F. Danzi: Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per fiati; PIANISTA KARL ENGEL: R. Schumann: Improvviso su un tema di Clara Wieck, op. 5; DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op. 72 a [Orch. Filarm. di Berlino]

12,10/Paul Abraham

Die Blume von Haway, selezione dall'operetta (Sopr. Romana Righetti, soubrette Sandra Ballinari, ten. Franco Artilli, comici Livio Calderoni, Carlo Pierangeli, ten. Sante Andreaoli - Orch. dir. Cesare Gallino)

12,30/Compositori del '900

E. Varèse: Arcana, per grande orchestra; I. Strawinsky: Agon, balletto per dodici danzatori

13,15/Coralità in Brahms

J. Brahms: Da «Marienlieder», op. 22 (Wiener Kammerchor dir. Reinhold Schmidt)

13,30/Per saxofono

A. Glazunov: Concerto per saxofono contralto e orchestra d'archi; P. Dubois: Concerto per saxofono contralto e orchestra d'archi

14/Musiche rare

Luigi XIII, re di Francia: Ballet de la Merlaison (Compl. di strumenti antichi di Parigi dir. Jacques Chailley); Anonimo XVI sec.: In pro, estampa per strumenti (Compl. di strumenti antichi - Musica Riservata dir. John Beckett)

14,20/Le voci del passato: Tenore Francesco Merli

G. Rossini: Guglielmo Tell: «O muto asil»; G. Verdi: Otello: «Dio, mi potevi scagliare»; «Nim mi tema»; G. Puccini: Turandot: «Non piangere più»; U. Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio»

14,40/Musica all'aperto

J. P. Sousa: Stard and stripes forever; A. Lancioni: Stella alpina (trascrizione di Bossone Pellegrino); Anonimo: Purification; Ivanovic: Le onde del Danubio, valzer

15/Liederistica

F. J. Haydn: Due Lieder: Schaferslied - Eine sehr gewöhnliche Geschichte (Sopr. Ingeborg Hallestein, pf. Erika Werba); G. Meyerbeer: Quattro canti: Sie und ich - Sicilienne - Cantique du trappiste - Scirocco (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel); H. Wolf: Due Lieder, da «5 Gedichte von Goethe»; Harfenspieler I: Wer sich der Einsamkeit - Harfenspieler II: An die Türen (Bar. Walter Berry, pf. Erika Werba)

Musica in stereofonia

15,42/Werther

Dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera Drama lirico in quattro atti. Libretto di Edouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann (dal romanzo omonimo di Goethe) Musica di Jules Massenet Werther: Plácido Domingo; Albert: Hans Günther Nöcker; Le Bailli, der Amtmann: Keith Engen; Schmidt: Georg Paskuda; Johann: Karl Christian Kohn; Brühlmann: Hermann Sappell; Charlotte: Brigitte Fassbaender; Sophie: Marianne Seibel; Käthchen: Helena Jungwirth (Orch. e Coro dell'Opera di Stato e Solisti del Coro di voci bianche di Monaco di Baviera dir. Jesus Lopez Cobos - Maestri dei Cori Franz Arnold e Josef Beischer) (Reg. 22-12-1977)

17,55/Concerto dell'ottetto di Vienna

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20; P. Hindemith: Ottetto: Bret - Variation

19/La settimana di Franck

C. Franck: Corale n. 2 in si minore (Org. Jeanne

mercoledì

19 LUGLIO

Demessieux) — Trio concertante in fa diesis minore op. 1 n. 1 per violino e pianoforte (Trio Foerster) — Finale n. 6 da «Six pièces pour grand orgue» (Sol. Jeanne Demessieux)

20/Lo Speciale

Opera buffa in un atto. Libretto di Carlo Goldoni. Musica di Franz Joseph Haydn (Sempronio, lo speciale: Otello Borgonovo; Mingone, apprendista nella farmacia di Sempronio: Carlo Franzini; Grilletta, protetta di Sempronio: Edith Martelli; Volpino, giovane e brillante signore: Fernando Andreoli - Orch. e Coro del «Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo» con i Commedianti in musica della Cetra dir. Fernando Guarnieri)

21/Concertino

B. Britten: Fantasia per oboe, violino, viola e violoncello (Sol. Humbert Lucarelli - Trio d'archi New Art); A. Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21,30/Ritratto d'autore: Antonin Reicha (1770-1836)

A. Reicha: Quartetto in re maggiore per 4 flauti — Sonata in si bemolle maggiore per fagotto e pianoforte — Quintetto in fa minore per fiati

22,40/Pagine clavicembalistiche

D. Zipoli: Sonata in si minore: Preludio - Corrente - Aria - Gavotta (Clav. Gabriella Gentili Verona) — Suite in sol minore: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Igor Kipnis)

23-24/A notte alta

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Se tu, Nenna, m'amave (Cosenza); Tralalera (Leila); A mezzanotte in punto (Concordia); Coming in on a wind and a prayer (Spence); Boliviana (Quilapayun); Ronde (Musidisc); Huayno de zampoña (Los Folkloristas); Yerkina (Somerset); Romanza (Taberna Mylaensis); Wae's me for Prince Charlie (Mc Culloch); Tarantella (Bruni); Troika fille (Orchestra Caratteristica diretta da Ossipov); La zita (Nuova Compagnia Canto Popolare); Ma femme avait un grand chapeau (G. Delor); Fa diesis (M. Carta); Yenoble spectators (Watersons); Titicaca (Quilapayun)

9/Da un capo all'altro del mondo

Delicado (Pino Di Modugno); Disco blues (Ritchie Family); A comica cuica (Belo Ceara); Seguidillas de noche (Manitas De Plata); Arco-Iris (Irio De Paula); Spanish boogie (Van Mc Coy); Strange comédie (Veronique Sanson); The trees they grow high (Alan Stivell); It's alright (Black Sabbath); You and I (Gitta); Going to my home town (Rory Gallagher); Chiari di luna (Ricchi e Poveri); Droga (Aiutami dottore) (Alberto Camerini); Mai (Junie Russo); Basta (Luciano Rossi); Space talk (Asha Puthli)

10/Crescendo in musica

Casablanca (S. Schlaks); Da niente a niente (H. Pagan); Cage the songbird (E. John); Furry sing the blues (J. Mitchell); Lugano addio (I. Graziani); Con te ci sto (U. Napolitano); Amarsi un po' (L. Battisti); Come again? Toucan (G. Slick); Rice and beans theme (Rice and Beans Orchestra); Bodyheat (p. I) (J. Brown); Easy to love (J. Simon); Disco boy (F. Zappa); Santa Claus retreat (Hot Tuna); It makes me giggle (J. Denver)

11/I re

El Bimbo (Paul Mauriat); Come back Billy Joe (Cliff Richard); Gracias a la vida (Joan Baez); Lonely night (Neil Sedaka); Searchin' so long (Chicago); Black country woman (Led Zeppelin); Sunshine (Osibisa); Forever and ever (Santo & Johnny); You never listen to reason (Gilbert O'Sullivan); Only your love (Engelbert Humperdinck); Oh, baby what would you say (Liza Minnelli); Estate e fumo (Ennio Morricone); I believe (Art Garfunkel); The way we were (Barbra Streisand); Darling, stand by me (Temptations); Misty (Errol Garner); Love is all around (Sammy Davis Jr); Sweet Caroline (Neil Diamond)

12/Scelti per voi

Easy to love (Joe Simon); Helena (M'Bamina); Guabi, guabi (Arlo Guthrie); Dora Dollar (Mandillo); Hook the hook (Elisabetta Virgili); So sad the song (Gladis Knight and the Pips); When love is new (Arthur Prysock); Chanson d'amour (Manhattan Transfer); Soul sister (Ronnie Jones); Starvin' (Tramps); Love is a playground (Real Thing); Uomo (Mita Medici); Aoyō (Ettore Sciorilli); Amore bellissimo (Wess e Dori Ghezzi); Hey Paola (Pino Di Modugno); Kiss me no and never (Disco Light Orchestra)

13/I cantautori

Sienteme (Alan Sorrenti); Tu cielo tu poesia (Paolo Frescura); Mi darai da bere (Franco Simone); Senza soldi (Michele Paulicelli); Fosse vero (Enzo Carella); Tuesday morning (Unterberger); Regina davvero (Roberto De Simone); Soldi (Eugenio Finardi); Un uomo da bruciare (Renato Zero); Cosa sei (Alberto Radius); Non mi arrendo più (Filippino); E la radio va (Sergio

Menegale); La casa ce l'ha (Gianni Farè); Nel tuo corpo (Cristiano Malgioglio); Scusa amore mio (Carlo Russo); Un altro desiderio (Salvatore Soserò)

14/Tutto jazz

He done her wrong (Dave Brubeck); Shepp's mood (Archie Shepp); Dedicated to you (Ella Fitzgerald); Avalon (Benny Goodman); It's only a paper moon (Miles Davis); Blues in hoss flat (Count Basie); I can't give you anything but love (Louis Armstrong); Lover man (Gizzy Gillespie); Dizzy spells (Benny Goodman); Little rootie tootie (Thelonious Monk); East costing (Charlie Mingus); The recitec (Duke Ellington); Night and day (Dave Brubeck); I didn't know what time it was (Count Basie)

15/Cocktail musicale

Nobody does it better (Carly Simon); Dance to the music (Boozy); Uomo (Paolo Mengoli); Baradel (A. Moalucci); Love me tomorrow (Sergio Mendes); Non sarai bella mai... (Scatola Magica); Thumpin music (Commodores); Do what you wanna do (T. Connection); Snap it (Phil Medley); Funiculi funiculà (Tullio De Piscopo); E far l'amore (Gianni Davoli); This will be a night to remember (Eddie Holman); Odeon rag (Keith Emerson); Parade (Roger Daltrey); Where is the love (Margaret Singana); Il suonatore stanco (R. Vecchioni); Sienteme (A. Sorrenti)

16/Il leggio

My sweet summer suite (Love Unlimited); Sailing (Rod Stewart); Trouble makers (Roberta Kelly); Fosse vero (Enzo Carella); Mai (Junie Russo); Bambola (Luciano Rossi); Più (Ornella Vanoni); Gonna fly now (Bill Conti); People (Barbra Streisand); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Touch me in the morning (Diana Ross); Fallin' in love (The Southern Hillman Furay Band); Genova per noi (Bruno Lauzi); La vie en rose (Pino Calvi); Michelle (Mina); La mia estate con te (Fred Bongusto); The long and the winding road - Happiness is a warm gun - Hey Jude (The Beatles); Non andatene via stasera (Paolo Frescura); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Che male fa (Matia Bazar); Puoi? (Claudio Baglioni); Fernando (Abba); Smile (Frank Chacksfield); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); MFSB (Mother Father Sister Brother); E' festa (Premiata Forneria Marconi); Innamorati a Milano (Memo Remigi); Guerriero (Mia Martini); Aquarius (Mantovani); Year of the cat (Al Stewart)

18/Invito alla musica

The sound of silence (Simon & Garfunkel); Hurricane (B. Dylan); Helplessy hoping (C.S.N. & Young); New mama (N. Young); L'isola verde (C. Lolli); Incontro (F. Guccini); It's five o'clock (Aphrodite's Child); From the beginning (Emerson, Lake & Palmer); C'era una volta il west (E. Morricone); Love the one you're with (S. Stills); Lover lover lover (L. Cohen); Broadway hotel (Al Stewart); Il pensionato (F. Guccini); Figlia (R. Vecchioni); Pretty flamingo (Rod Stewart); Yesterday (Ray Conniff); Girl (Beatles); Drive my car (Beatles); Gimme shelter (Rolling Stones); Fantasia di motivi (King Crimson); Harold land (Yes); Lontano, lontano (L. Tenco); Che colpa abbiamo noi (The Rokes); Roma capocchia (A. Venditti); Barcarolo romano (G. Ferri); Tammurriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Fishes & Scorpions (S. Stills); Don't think twice, it's all right (B. Dylan); Win in' boy blues (Hot Tuna); Incident a Neshabur (Santana); Cortez the killer (N. Young); New song (For the morning) (Hot Tuna)

20/Quaderno a quadretti

Faust (Paul Williams); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Theme from mahogany (Diana Ross); La calda stagione (Luciano Rossi); It only have eyes for you (Art Garfunkel); Sunshine day (Osibisa); Pata pata (Miriam Makeba); Brasilia carnival (Chocolat's); Un uomo da bruciare (Renato Zero); Sempre sempre sempre (Gianni Farè); Margherita (Riccardo Cocciante); Evviva il grande amore (Rosolino Cellamare); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); We will (Gilbert O'Sullivan); C'era una volta il west (Ennio Morricone); Alice (Francesco De Gregori); Aqualong (Jethro Tull); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Dans les rues d'Antibes (Sidney Bechet avec Claude Luter); Yo tengo una muñega (Trio Avilene); Chicago (Crosby, Stills Nash & Young); Space oddity (David Bowie); Remember (Harry Nilsson); Che barba amore mio (Ornella Vanoni); 4-3-1943 (Lucio Dalla); Se mi vuoi (Cico); Hello, how are you (Gary Walker); Feelings (Morris Albert); Malafemmena (Enzo Jannacci); Poi d'un tratto (Renato Pareti); Prelude in E minor (Gerry Mulligan)

22-24/Musica leggera in stereofonia

A song for you (Woody Herman); Love addict (Esther Phillips); Barrehouse shake-down (Keith Emerson); Music (John Miles); San Juan sunset (Eumir Deodato); Samba da rosa (Ornella Vanoni, Vinicius e Toquinho); Casa velha (Baden Powell); Jorge do pandeiro (Luis Agudo); Lady Bird (Dizzy Gillespie); My ideal (Harden-Coltrane); Bluesette (Curtis Fuller); Sweet sweet rhythm (Van McCoy); Oh! Happy day (Roberta Kelly); You are the sunshine of my life (Grover Washington Jr. e orch.); Running on empty (Jackson Browne); Baia (boogie bump) (Idris Muhammed); Baianin-ha boa (Sonia Lemos); Stone flower (Antonio C. Jobim); Gitano (Santana); These foolish things (Brubeck-Mulligan); In a mellow tone (Herb Ellis e Joe Pass)

giovedì

20 LUGLIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

F. Poulenc: « Audace, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Solista Gino Gorini - Strum. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. Bruno Maderna); A. Glazunov: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore op. 48 (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Natan Rachlin)

8/Concerto di apertura

H. Berlioz: Béatrice et Bénédict: Overture (Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); F. Ries: Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55, per pianoforte e orchestra (Sol. Felicia Blumenthal - Orch. di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer); M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

W. A. Mozart: « Ave verum corpus », Mottetto in re maggiore K. 618 per coro e orchestra (Orchestra e Coro della Volksoper di Vienna dir. Peter Maag) — « Kyrie » in re minore K. 341 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Colin Davis, Maestro del Coro Arthur Oldham) — « Vesperae solennes de Confessore » in do maggiore K. 339 per soli, coro, orchestra e organo (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz, Mo del Coro Gianni Lazzari)

9,40/Filomusica

E. Altenburg: Concerto per 7 trombe e timpani; W. A. Mozart: 6 Danze Tedesche K. 567; R. Glière: Concerto per « coloratura » e orchestra op. 82; L. Janacek: Concertino per pianoforte, 2 violini, viola, clarinetto, corno e fagotto; E. Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra; R. Strauss: Macbeth, Poema sinfonico op. 23

11/Zubin Mehta dirige:

Ch. Ives: Variazioni su « America »; A. Copland: Appalachian Spring, suite dal balletto; L. Bernstein: Candide: Overture; G. Gershwin: An American in Paris (Orch. Filarm. di Los Angeles)

11,55/Romanze celebri

G. Donizetti: La Favorita: « Splendono più belle in cielo »; A. Catalani: La Wally: « Ebben, ne andrò lontana »; A. Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar »; R. Zandonai: Francesca da Rimini: « Inghirlandata di violette »; G. Puccini: La fanciulla del West: « Ch'ella mi creda » (finale dell'opera)

12,30/La favola in musica

A. Casella: Quattro Favole romanesche di Trilussa, op. 38, per voce e pianoforte (Bar. Andrea Petrucci, pf. Loredana Franceschini)

12,45/Per gruppi strumentali

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore n. 25 per pianoforte, violino e violoncello (« Trio di Torino »); G. Fauré: Quartetto in do minore op. 15 n. 1 per pianoforte e archi (Pf. Emil Gilels, vl. Leonid Kogan, v.la Rudolf Barshai, vc. Mstislav Rostropovich)

13,25/Il lied in Brahms

J. Brahms: Volk-Kinderlieder (Sopr. Edith Mathis, pf. Karl Engel)

14/Intermezzo: Le maschere e la musica

A. Banchieri: Capricciata e contrappunto bestiale alla mente, dal Festino del Giovedì Grasso (Sestetto vocale « Luca Marenzio » dir. Piero Cavalli); F. Couperin: L'Arlequin (Ordre XXIII, n. 3) (Clav. Airmée van de Wiele); I. Strawinsky: Petruska; Gran Carnevale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); G. F. Malpiero: Maschere che passano (Pf. Gino Gorini); H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

14,35/Vetrina del disco

F. Schubert: Sonata in sol maggiore op. 78 n. 18 « Fantasia » (Pf. Radu Lupu) (Disco Decca)

15,15/Viaggio fra le regioni d'Italia: Puglia

Anonimi: Ninna nanna — Lu furastiere dorme sta notte sull'aja — Romanza — Pizzica tarantata

Musica in stereofonia

15,42/Il disco in vetrina

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi « Forellen Quintett » (Pf. Christoph Eschenbach - Strumentisti del « Quartetto Koeckert »); C. M. von Weber: Sonata n. 4 in mi minore op. 70 (Pf. Dino Ciani); S. Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore (Orch. « London Philharmonic » dir. Walter Weller) (Dischi D. Grammophon, Ricordi e Decca)

17,30/Stereofilomusica

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 in re minore per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); R. Schumann: Märchenbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e

pianoforte (V.la Bruno Giuranna, pf. Giorgio Sacchetti); J. Brahms: Fest und Gedenksprüche, per doppio coro a otto voci op. 109 (« Kantorei Barmen Gemarke » dir. Helmut Karhofer); R. Wagner: « Schmerzen » e « Traume », da « 5 Gedichte von Mathilde Wesendonck » (orchestrazione di Felix Mottl) (Sopr. Birgit Nilsson - « London Symphony Orchestra » dir. Colin Davis); R. Strauss: Concerto per oboe e orchestra (Ob. Heinz Holliger - « New Philharmonia Orchestra » dir. Edo De Waart)

19/La settimana di Franck

C. Franck: Fantasia n. 1 in do maggiore (da Six pièces pour grand orgue) (Org. Jeanne Demessieux) — Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (Quartetto Filarmonico di Vienna e pf. Clifford Curzon) — Les Éolides, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20/Intermezzo

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 9 in re maggiore « Canale di Pest »; N. Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra « La Campanella »; M. Moszkowski: Cinque danze spagnole

21/Liederistica

R. Schumann: Due Lieder da « Dichterliebe » (testi di Heinrich Heine); M. Ravel: Poèmes de Stéphane Mallarmé

21,20/Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy

F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 120; R. Rachmaninov: Venti variazioni su un tema di Corelli, op. 42

22,05/Musica oggi: Iván Vándor

Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. Daniele Paris)

22,30/Salotto musicale

N. A. Porpora: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte; J. F. Reichardt: Quattro canzoni del Petrarca; D. Schumann: Arabeske in do maggiore op. 18; F. Moreno-Torres: « Fandanguillo »; D. Popper: Serenade

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Gente di Fiumara (M. Reitano); I not for you (B. Dylan); I found an angel (Mitchell); Little bombardier (D. Bowie); Old piper (McPeake Family); Little darling (W. Guthrie); Love me do (Beatles); It's too late to change (Sayer); Per una chitarra (Cotana); Per una lira (L. Battisti); Jolie (A. Kooper); Per un amico (Premiata Foneria Marconi); The joker (Sergio Mendes & Brasil 66); Lazy (Deep Purple); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Michael (Lolli); Delilah (Orchestra Mantovani); This is your song (Don Goodwin)

9/Da un capo all'altro del mondo

Cavalcata solara (parte II) (Agorà) Suklyaki (Kai Windring); Hiroshima (Todd Rundgren); Ancestral ceremony (Kool & The Gang); Long long time (Tina Turner); A little rich girl (Mike Winter); Watch out for the midnight dancer (Bix); Caledonia (Robin Trower); Island queen (Alan Sorrenti); Impazzire ti farò (Marcella); Canta di più (Silvio Testi); Passione (Iva Zanicchi); Tarantella (Federico Troian); Rock'n'roll doctor (Black Sabbath); Minor waltz (Jan Huydts)

10/Crescendo in musica

T'aspettero (B. Martino); Oh Bess, where is my Bess (R. Charles); Quando ti amo (G. Paoli); Dimmi almeno se (O. Vanoni); The eagle and the owl (Waldman); Hotel California (Eagles); Crackerbox palace (G. Harrison); Sienteme (A. Sorrenti); Pane quotidiano (A. Camerini); Reach up (Santana); Seven days too long (J. Mayall); La torre di Babele (E. Bennato); Method to the madness (Undisputed Truth); Long train runnin' (Doobie Brothers); Louise (André Carr)

11/I re

Tramonto (Gil Ventura); Superstition (Quincy Jones); Rockin' all over the world (John Fogerty); Concerto per piano e orchestra in fa magg. (Valdo De Los Rios); A. R. (Roberto Vecchioni); Salviamo il salvabile (Eduardo Bennato); Walk on the wild side (Lou Reed); O pezinho (Amalia Rodriguez); In the mood (Ted Heath); Brand new band (John Mayall); Caldonia (Van Morrison and The Caldonia Soul Express); Careful with that axe Eugene (Pink Floyd); Senza discutere (I Nomadi); Love song: the freak (Arturo Mantovani); Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi); Got to get you into my life (The Beatles); I believe (Art Garfunkel)

12/Scelti per voi

Amor ritorno (Le Piccole Ore); Soli (Lucio Battisti); Prisoner (F.lli La Bionda); Se fosse vostro padre (Pino Donaggio); Da solo (Renzo D'Angelo); Poinciana (The song of the tree) (Manhattan Transfer); Jennifer (Buldog); My Lisa (Bay City Rollers); The year of the cat (Al Stewart); Tonight (Elton John); Guabi, guabi (Arlo

Guthrie); Gonna fly now (Theme from « Rocky ») (Maynard Ferguson); Magic fligh (Space); (The) wind and (George Benson)

13/I cantautori

Aria pulita (Luciano Rossi); Non si può morire dentro (Gianni Bella); Angela (Umberto Tozzi); Cogli la mia rosa d'amore (Rino Gaetano); Atlantide (Francesco De Gregori); Una stupida e lurida storia d'amore (Antonello Venditti); Le tue ali (Mario Lavezzi); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Datemi della musica (Andrea Mingardi); Napoli muore (Francesco Calabrese); 500 blu (Vito Paradiso); Un uomo da buttare via (Claudio Mattone); Uomo solo (Giovanni Poggiali); Di avventura in avventura (Andrea Lo Vecchio); E mia madre (Cico)

14/Tutto jazz

Caravan (Oscar Peterson); Birk's works' (Dizzy Gillespie); Louise (Lionel Hampton); Vibraphone blues (Benny Goodman); Exactly like you (Oscar Peterson e Count Basie); Played twice (Thelonious Monk); I hear music (Ella Fitzgerald); Guy's got to go (Charlie Christian); Becoming (Lennie Tristano); Seven eleven (Gene Ammons); Buggie call rag (The New Orleans Rhythm Kings); Stop! luck! And listen, sinner Jim Whinyne (Charlie Mingus)

15/Cocktail musicale

Love me baby (S. B. Devotion); Monkey island (Geils); La felicità (Carlo Russo); Rock on (Hunter); When I need you (Leo Sayer); Arrested for driving while blind (Z Z Top); Vedrai vedrai (Luigi Tenco); A meno che... (Leano Morelli); Love hurts (Nazareth); Five hundred miles (Little Oak); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); George Baker selection (Beautiful Rose); Night and day (Frank Sinatra); Shout out (Paul Jabara); Avevamo la stessa età (Angelo Basile); January? February (Ivandes Steelband)

16/Meridiani e paralleli

Indios noche (Las Machucumbas); Hungarian rhapsody n. 2 (Mantovani); Chitarra romana (Lando Fiorini); Quiereme (Los Machucumbas); Leaving on a jet plane (John Denver); Amore dammi quel fazzoletto (Yves Montand); Terra azul (Jair Rodrigues); Scarborough fair - Canticale (Simon & Garfunkel); Sky high (The Champs); Smoke gets in your eyes (The Platters); Moscow nights (Ray Conniff); Voce e' notte (Peppino Di Capri); Tiger rag (Dukes of Dixieland); El hombre cinto (Black Soul); Nostalgia (Nini Rosso); Alma ilanera (Los Machucumbas); Release me (Santo & Johnny); Mama Inez (Roberto Delgado); Vous permettez monsieur (Adamo); Vou dar de beder a dor (Mariquinhas) (Amalia Rodriguez); Detroit city (Dean Martin); El rancho rock (The Champs); My prayer (The Coconados); America (Daniel Sentacruz); Dans ma maison (Yves Montand); Un giorno dopo l'altro (Luigi Tenco); El preso n. 9 (Giovanna); There goes my every thing (Elvis Presley); Botafoga (Rico De Almeida); Le pianiste de Varsovie (Gilbert Bécaud); Regra tres (Danielle Patucchi); Theme from « Villa rides » (Mantovani); La playa colorada (Jean-Jacques Golicki); Sweet Georgia brown (Quartetto Golden Gate); Akaka falls (Alfred Apaka's); Sous le ciel de Paris (Tony Tomas); Barcarolo romano (I Vianella); Nuttata (Sergio Bruni); Carmen 68 (James Last)

18/Colonna continua

Shades of jazz (Keith Jarrett); Isabelita (Herbie Mann); The world is a ghetto (George Benson); Marissea (Gato Barbieri); Beginnings (The first minute of a new day) (Gil Scott Heron & Brian Jackson); Greensleeves (John Coltrane); A secret place (Groover Washington jr.); The fly (Maynard Ferguson); Cucumbers slumber (Weather Report); Polarix (Joe Beck); Body English (Michael Urbaniak); Expectation, vision (Sam Rivers); Majesty music (Miroslav Vitous); So long Mickey Mouse (Return to Forever); Truth is marching in (Albert Ayler); Tizia (Renato Sellani); Rocky mountains (Franco Ambrosetti Quartett)

20/Scacco matto

Aja (Steely Dan); I love you (Donna Summer); Queen of Chinatown (Amanda Lear); Nel ghetto (Alberto Radius); Jeepster (T. Rex); Lay down Sally (Eric Clapton); Smokin' (Boston); Rockin' all over the world (Status Quo); Cat scratch fever (Ted Nugent); Kick it out (Heart); Don't squeeze me like toothpaste (10 CC.); Satellite (Sex Pistols); All around the world (Jam); First time (The Boys); Priorities (Trash); Black silk stocking (Chrisma); A whiter shade of pale (Procol Harum); Flying sorcery (Al Stewart); Slip slidin' away (Paul Simon); Lady luck (Kenny Loggins); Hymn (Barclay James Harvest); Il marinaio (Angelo Branduardi); Rock on (Hunter); Storia o leggenda (Le Orme); Responsabilità (Claudio Rocchi); Déjà vu (Crosby & Nash); Sympathy for the devil (Rolling Stones); A street in the city (Pete Townshend & Ronnie Lane)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Heads (Bob James); Rivers of Babylon (Boney M.); Grown your own (Burton-Jarrett); The closer I get to you (Roberta Flack); Para los rumberos (Tito Puente); Wilsamba (« Toots » Thielemans); Home cooking (Sergio Mendes); Incontro con saudade (Elis Regina); Cabaret - Tiger rag - When the saints go marchin' in - This could be the start of something big - Please don't talk about me when I'm gone - Stompin' at the Savoy (Louis Armstrong and His All Stars); Your love is good for me (Diana Ross); Kiko (Brian Auger); Don't play that song (You lied) (Adriano Celentano); Spitfire (Cracha du feu) (Tabou Combo); Manteca (L. A. Four); El cumbanchero (Chocolat's); Prés retours (Lester Young); Tenderly (Art Tatum); Rockin' in rhythm (Ella Fitzgerald); Love song (Ramsey Lewis)

6/Mattutino musicale

7/Interludio

P. Hindemith: « Kammermusik » n. 7 op. 46 n. 2 per organo e orchestra da camera; B. Bartók: Concerto per due pianoforti, percussioni e orchestra; O. Messiaen: Oiseaux exotiques

8/Concerto di apertura

R. Schumann: Ouverture da Manfred op. 115, dalle Musiche di scena per il poema di Byron; S. Rachmaninov: Le Campanelle, cantata su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra; J. Sibelius: La figlia di Pohjola, fantasia sinfonica op. 49, da « Kalevala »

9/Civiltà musicali: La scuola americana

M. Gould: Spirituals, cinque movimenti per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); H. Cowell: Ostinato pianissimo (Manhattan Percussion Ensemble dir. Paul Price); W. Piston: The Incredible Flautist, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

9,40/Filomusica

G. B. Pergolesi: Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, archi e continuo (Rev. Giuseppe Anedda); W. A. Mozart: Fantasia in fa minore K. 594 per organo; J. Brahms: Marienlieder op. 22 su testo di anonimo per coro misto; I. Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra; G. Petrossi: La Follia di Orlando, Suite sinfonica dal Balletto

11/Intermezzo

F. Liszt: Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink); B. Smetana: Scherzo-Polka op. 5 n. 1 — Due Polke caratteristiche: Bettino Polka - Campagnola (Pf. Gloria Lanni); C. Saint-Saëns: Sonata op. 167, per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Saldicco); F. Poulenc: Suite Française, dal « Livre de Danceries » (Orch. de Paris dir. Georges Prêtre)

12/Liederistica

J. Sibelius: Tre Lieder: Il truciolo sull'onda - La ninfa Eco - La libellula (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Denis Vaughan)

12,10/Concerto del chitarrista Narciso Yepes

G. Sanz: Suite Española; J. S. Bach: Suite in sol minore

12,40/Musica oggi: Claude Ballif

(Parigi 1924)
Sonata n. 3 op. 29 per pianoforte (Sol. Bruno Canino)

13,30/Salotto musicale

J. Rodrigo: « En los tringales », scene castigliane (Chit. Alberto Ponce); S. Rachmaninov: « Fantasia », suite op. 5 per due pianoforti (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir)

14/Concerto del violinista Arthur Grumiaux e del pianista Istvan Hajdu

C. Franck: Sonata in la maggiore; M. Ravel: Sonata

14,45/Voci celebri: Contralto Kathleen Ferrier

J. S. Bach: da La Passione secondo S. Matteo: « Buss' und Reu » (London Philharmonic Orchestra dir. Adrian Boult) — Dalla Messa in si minore: « Agnus Dei » (London Philharmonic Orchestra dir. Adrian Boult); J. Brahms: Fir Ernste Gesänge op. 121 (Pf. John Newmark)

15,20/Momento musicale

F. De Sarasate: Zapateado op. 23 per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Claude Maillots); G. Gershwin: Tre Preludi per pianoforte (Pf. Leonard Pennario)

Musica in stereofonia

15,42/Fritz Reiner dirige l'Orchestra Sinfonica di Chicago

C. M. von Weber: Invito alla danza; G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore (da Des Knaben Wunderhorn); M. Mussorgskij: Una notte sul Monte Calvo
L. Boccherini: Sestetto in re maggiore op. 23 n. 5 (Sestetto Chigiano)

17,30/Stereofilomusica

D. Scarlatti: Stabat Mater (« Schütz Choir » di Londra dir. Roger Norrington); F. Chopin: 9 preludi op. 28 (dal n. 16 al n. 24) (Pf. Geza Anda); N. Gade: Echi di Ossiann, ouverture n. 1 (Orch. Sinfonica Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); H. Wolf: Serenata italiana in sol maggiore (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache); A. Dvorak: Quattro Pezzi romantici op. 75 per violino e pianoforte (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holec); G. Gershwin: Cuban Overture, per orchestra (Orch. Sinf. Eastman di Rochester dir. Howard Hanson)

19/La settimana di Franck

C. Franck: Corale n. 1 in mi maggiore per organo (Sol. André Marchal) — Salmo 150 (Orch. di Filadelfia e « The Mormon Tabernacle Choir » dir. Eugene Ormandy) — Sinfonia in re minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler)

20/Tre canti trovadorici

Anonimo (sec. XII): « Chevalier, mult estes guariz » (2a crociata, 1147); C. de Béhune: « Ahi, amours » (terza crociata, 1188); G. de Dijon: « Chanterai pour mon courage » (terza crociata, 1189) (« Early Music Concert » di Londra dir. David Munrow)

Venerdi 21 LUGLIO

20,10/Interpreti di ieri e di oggi: Walter Gieseking e Friedrich Gulda

C. Debussy: « Images »: Prima serie: a) Reflets dans l'eau - b) Hommage à Rameau - c) Mouvements — Seconda serie: a) Cloches à travers les feuilles - b) Et la lune descend sur le temple qui fut - c) Poissons d'or (Pf. Walter Gieseking); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Walter Gieseking - Orch. Sinf. di Londra dir. H. J. Wood); L. van Beethoven: Sonata quasi una fantasia in do dies minore op. 27 n. 2 « Al chiaro di luna » (Pf. Friedrich Gulda); R. Strauss: « Burlesca » in re minore per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Roma dir. Anthony Collins)

21,30/Ritratto d'autore: Anton Rubinstein

(1829-1894)

A. Rubinstein: Dagli Studi op. 23; n. 2 in do maggiore - n. 3 in do dies minore (Pf. Lya De Barberis) — Romanza in mi bemolle maggiore op. 44 n. 1 (Pf. Leonard Pennario) — Sonata in fa minore op. 49 per viola e pianoforte (Vl. Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti)

22,15/L'uccellatrice

Intermezzo in due parti - Musica di Niccolò Jommelli (Rev. di Maffeo Zanon) (Mergellina: Renata Mattioli; Don Narciso: Gino Sinimberghi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

There is love (Al Green); Er mare è de tutti (Borgognoni); Ricordando King Kong (Apes); Delicado (Di Modugno); Cheira a Lisboa (A. Rodrigues); Regineia (Grimm); Ci pensi? (Mediterraneo System); Hold on (J. J. Cale); Bella donna (Era); Nadia's theme (Botkin); Adagio (Aldrich & His Piano Orchestras); Missouri breaks (Victor & Ugo); La bambina che non parla (De Angelis); Flip (J. Green); Arbore sicche (Di Prospero); Dolce donna (Christian); Non è nel cuore (Finardi)

9/Da un capo all'altro del mondo

Marissea (Gato Barbieri); Quando calienta el sol (Engelbert Humperdinck); It's only love (ZZ Top); Goin' through the motions (Dee Dee Bridgewater); Who needs it (Pratt & Mc Clain); Lady Luck (Ritchie Family); Let's rock (Elison Chase); Wild side of life (Status Quo); Summer's end (Ronnie Aldrich); Giornate di tenera attesa (Nada); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); Tutto va bene (Fratelli La Bionda); (La) Notte che j'ho regalato (Olimpia Di Nardo); Scubidubidu scubidubidu (I Vicini di Casa); Lonely love (Guido e Maurizio De Angelis); Rockin' dollar (Mike Winter); Colorado Creek (Lafayette Street); Petite fleur (Original Lambro Jazz Band)

10/Crescendo in musica

Every thing must change (R. Crawford); T'aspetterò (B. Martino); Da niente a niente (H. Pagani); Carlo (Mina); Amelia (J. Mitchell); Venderò (E. Bennato); I lupi (I. Graziani); The fuse (J. Browne); Rock and roll heart (L. Reed); Sweet dynamite (C. Barry); Method to the madness (Undisputed Truth); Stick around for rock and roll (Outlaws); Come dancing (J. Beck)

11/I re

Bohannon's beat (Hamilton Bohannon); Baby doll (Penny McLean); Remember yesterday (John Miles); I may be too young (Suzy Quatro); Only you (The Supremes); Abre alas (Los Machucambos); Am I fool in love (like & Tina Turner); Romantic love (The Ritchie Family); Happy love (The Temptations); Natali (Richard Anthony); Love is (Paul Anka); A song for you (Joe Cocker); We belong together (Gloria Gaynor); Oh love, well we finally made it (Barry White); Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan); My simple humble neighborhood (Carole King)

12/Scelti per voi

Getaway (Eart, Wind and Fire); Just as long as there is you (Tata Vega); Non so dir ti voglio bene (Christian); Bambola (Luciano Rossi); Ali Shuffle (Alvin Cash); Disco party (The Trammps); If you leave me now (Chicago); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Dedico a te (Santino Rocchetti); Scarpe da poco (Oscar Prudente); Buscaci (Saro Liotta); Io mi sento tradito (Andrea Mingardi); Black is black (La Bella Epoque)

13/I cantautori

Oayo - ayò (Ettore Sciorilli); Donna amante mia (Umberto Tozzi); Pace (Umberto Balsamo); Invece adesso (Roberto Soffici); Non te ne andare (Luciano Rossi); Letto 26 (Stefano Rosso); Re di speranza (Angelo Branduardi); Viva la guerra (Edoardo Bennato); Ballata per 4 stagioni (Ivan Graziani); Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano); Datemi della musica (Andrea Mingardi); Regina davvero (Roberto De Simone); Soldi (Eugenio Finardi); Le tue ali (Mario Lavezzi); Se non è amore che cos'è (Mario Scivano); Cantautore (E. Bennato)

14/Tutto jazz

George's bounced (Dizzy Gillespie); Benny's bugle (Benny Goodman); I can't get started (Charlie Parker); Crazy rhythm (Bud Powell); Back back (Archie Shepp);

Almost like being in love (Sonny Rollings); Garotinho (Irio De Paula); Love lines (Lennie Tristano); Autumn in Washington Square (Dave Brubeck); Burning (Oscar Peterson); A foggy day (Benny Carter); Locomotive (The Onions Monk); Clarinet marmelade (Albert Nicholas); Blue moon (Nunzio Rotondo); Oh, lady be good (Gerry Mulligan); I remember Clifford (Sonny Rollins)

15/Cocktail musicale

Rock botton (Linsey De Paul e Mike Moran); Champagne lady (Vanessa); Sad (Full Spoon); Stairway to the stars (The Sweet); Take me (Emily); Rainsun song (Sparrow); Let's dance (Jumbo); Sweet sweet love (Johnny Triton's); Music from mars (Atzeta Gemini's); Fare l'amore (Agostina Belli); Spendì spendì effendi (Rino Gaetano); Io e te stasera (Homo Sapiens); Dancing (Spooky and Sue); Caring (Donny Willer); Mr Symptom (Wess Machine); Tiritera di Bagheria (Muzzi Lofredo); Gira il mondo gira (Enrico Lazzareschi); Hopshope (Tiger Lily)

16/Invito alla musica

Lui qui lui là (Ornella Vanoni); (Vivre pour vivre) Life for life (King Curtis); Hey Jude (New Dixieland Sound); Man smart (Harry Belafonte); Valachi theme (Django e Bonnie); Sway (Dean Martin); American patrol (Glenn Miller); The bells (The Browns); La grinta (Raul Casadei); Strangers in the night (Alex Vicente); Over there (Quartetto Golden Gate); Mi sento abbandonata (Giovanna); Excelsior (Galop) (Angelo Pezzali); My dream (The Platters); Skokiaan (James Last); Roberta (Peppino Di Capri); Sunny (Santo e Johnny); Stairway to heaven (Neil Sedaka); Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); The emperor waltz (101 String); Let's limbo some more (Chubby Checker's); The lovers of Rome (Keith Beckingham); Quando calienta el sol (Los Hermanos Riquel); Serenata sincera (I Vianella); Memphis soul stew (King Curtis); Pazzo idea (Patty Pravo); 1918 march (New Dixieland Sound); Ebb tide (The Platters); In alto le mani (La Vera Romagna); Da quando sei tornata (Julio Iglesias); Down by the riverside (The Dukes of Dixieland); La mia pazzia (Ornella Vanoni); Patapata (Mirvan Makeba); The love of a boy (Timi Yuro); Return to sender (Elvis Presley); Beg'in the beguine (James Last); Solo (Claudio Baglioni); Harbour lights (Billy Vaughn); Abilene (George Hamilton IV); El rancho rock (The Champs)

18/Intervallo

African waltz (J. Gleason); Love letters in the sand (Pat Boone); Blue Dolphin (S. Schlaks); Fallin' in love in summertime (Tina Charles); Come va (Drupe); Could it be magic (Botticelli); Love hurts (Nazareth); L'appuntamento (Vanoni); 'O! man river (F. Chacksfield); Old schoolyard (Cat Stevens); Pinne fucile ed occhiali (Vianello); Quelmada (Morriconi); La vie en rose (Edith Piaf); Comprò tutto (Foini); Symphony from the new world (Witchcraft); So many ways (Carole King); All'improvviso l'incoscienza (Soffici); The way you look tonight (Ray Conniff); Theme from New York New York (Liza Minnelli); Lisa dagli occhi blu (Mario Tessuto); Tico tico (Xavier Cugat); A cercate mas (Nat King Cole); E tu (Baglioni); Garota de Ipanema (Sergio Mendes); Let's twist again (C. Checker); Piano piano (Collage); Europa (Santana); Mr. Paganini (Ella Fitzgerald); Alla fiera dell'est (Branduardi); Billis (Lai); I feel love (Donna Summer); Onda su onda (Conte); Theme from Mahogany (Diana Ross); Sereno è (Drupe); Romance (J. Last)

20/Quaderno a quadretti

Rough mix (Pete Townshend & Ronnie Lane); Alison (Elvis Costello); Psycho killer (Talking Heads); Flying sorcery (Al Stewart); More than a feeling (Boston); Signed sealed delivered (I'm yours) (Peter Frampton); Lay down Sally (Eric Clapton); Night moves (Bob Seeger); Juice (The Billy Cobham-George Duke Band); Affetto (Eugenio Finardi); Se lo lavoro (Le Orme); Queen of Chinatown (Amanda Lear); Sex & drugs & rock & roll (Ian Dury); Good vibrations (Beach Boys); A whiter shade of pale (Procol Harum); To the unknown man (Vangelis); In city dreams (Robin Trower); Going to my hometown (Rory Gallagher); Heartbreaker (Strawbs); On the run (Eddie & The Hot Rods); Freeway iam (Jeff Beck & The Ian Hammer Group); I know what I like (In your wardrobe) (Genesis); Aja (Steely Dan); Rock on (Hunter); Arrested for driving while blind (ZZ Top)

22-24/Musica leggera in stereofonia

We must believe in magic (Bionic Boogie); Dance you down tonight (Santa Esmeralda); On rock don't make no boulder (George Benson); Slip slidin' away (Paul Simon); Guapa (Bus Connection); Chega de saudade - Maria vai como as outras (De Moraes Toquinho); Saudade do Brazil (Claus Ogerman); Moro onde nao mora mingum (Agepe); The nearness of you - Someone to watch over me - Flamingo - I surrender dear - Stardust - Sweet and lovely - Embraceable you (The J.A.T.P. All Stars); The opener (The J.A.T.P. All Stars); Close encounters of the third kind (Gene Page); Mississippi delta blues (Chicago); Tears of love (Herbie Mann); Dance band (Donald Byrd); Malagueña (Malagueña salerosa) (Luiz Bonfá); O que será (A flor de terra) (Chico Buarque De Hollanda e Milton Nascimento); Canção de ninar para Carol (Lullaby for Carol) (Charlie Byrd); Marinheiro so' (Lonely sailor) (Brasil '77); A walkin' thing (Benny Carter); This can't be love (Tatum-Eldridge); I never knew (Coleman Hawkins)

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

A. Dvorak: Notturmo in si maggiore op. 40 per orchestra d'archi (Orch. Filarm. Ceka dir. Václav Neumann); F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. David Zinman); D. Sciothakovich: «L'età dell'oro», suite op. 22 dal balletto omonimo (Orch. Sinf. di Londra dir. Jean Martinon)

8/Concerto di apertura

J. S. Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra (BWV 1066) (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); C. A. Nielsen: Concerto op. 33 per violino e orchestra (Sol. Tibor Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkov)

9/Musiche cameristiche di Maurice Ravel

«Berceuse sur le nom de Gabriel Fauré», per violino e pianoforte (VI. Jean Jacques Kantorow, pf. Maria Bergmann); «Habanera», per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); «Histoires naturelles» per voce e pianoforte (testo di Jules Renard) (Bar. Pierre Bernac, pf. Francis Poulenc); «Valse nobles et sentimentales» (Pf. Dino Ciani)

9.40/Filomusica

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 9 n. 6 per violino, archi e continuo da «La Cetra» con violino scordato; I. Albeniz: Evocazione (da Iberia Libro 1/1); Il Corpus Domini a Siviglia (da Iberia Libro 1/3); J. Absil: Divertimento op. 86 per quartetto di saxofoni e orchestra; J. Halévy: La Juive: Duetto Lorqu'a toi; B. Bartók: Rapsodia op. 1 per pianoforte

11/Ritratto d'autore: Pietro Locatelli

(1695-1764)

P. Locatelli: Sonata n. 5 op. VIII in sol maggiore per violino e clavicembalo (rev. Roberto Lupi) (VI. Franco Gullì, clav. Roberto Lupi); Trio sonata in mi maggiore per due flauti e clavicembalo (Fl. Arturo Danesi e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanaboni); «Il pianto di Arianna», concerto grosso in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 per archi (VI. solista Giulio Franzetti - Compl. d'archi dei «Pomeriggi musicali di Milano» dir. Roberto Lupi)

12/Pagine pianistiche

L. van Beethoven: Sei variazioni op. 34 (Pf. Joaquín Achucarro); E. Satie: Pièces froides, per pianoforte: Trois Air à faire fuir - Trois danses de travers (Pf. Aldo Ciccolini); A. Scriabin: Fantasia in si minore op. 28 (Pf. Igor Zhukov)

12.30/Polifonia

A. Banchieri: La pazzia senile, commedia madrigalesca (Sestetto Italiano Luca Marenzio); G. Tartini: Salve Regina, per coro a quattro voci (Coro della Cappella del Santo di Padova dir. Padre Pio Capponi)

13/Scuole nazionali: La scuola slava

N. Kozeluh: Quartetto in si bemolle maggiore op. 32, n. 1 per archi (Quartetto Janacek); J. A. Benda: Concerto in sol minore, per clavicembalo e orchestra (Sol. Zuzana Ruzickova - Orch. da Camera di Praga dir. Václav Neumann)

13.45/Musica e poesia

P. I. Ciaikovsky: Tre Canti: At a Gay ball (Tolstoj) - Only he who knows (Goethe) - Don Juan's serenade (Tolstoj) (Bs. Kim Borg, pf. Alfred Holecck); R. Strauss: Die Heiligen drei Könige, op. 56 (testo di H. Heine) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore)

14/Intermezzo

F. Sor: Due Composizioni, per chitarra; F. Schubert: Cinque danze tedesche; P. De Sarasate: Capriccio basco, per violino e pianoforte; J. Strauss jr.: Figaro polka op. 320 - Aurora, polka op. 165

14.35/I grandi cantanti: Tenore Nicolai Gedda

G. Donizetti: Don Pasquale: «Cercherò lontana terra» (Orch. New Philharmonia dir. Charles Downes); Ch. Gounod: Faust: «Salut! Demeure chaste et pure» (Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Franco Patané); G. Verdi: Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi» (Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Franco Patané); P. I. Ciaikovsky: Eugenio Onegin: «Aria di Lensky» (Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Franco Patané); A. Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar» (Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Franco Patané)

15.10/Il Rachmaninov di Rachmaninov

S. Rachmaninov: L'isola dei morti, poema sinfonico op. 29 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. l'Autore)

15.42/Musica in stereofonia

J. Ph. Rameau: dalla Suite II (per clavicembalo) (Clav. Brigitte Haudebourg); L. N. Clerambault: Trio Sonata «La Magnifique» (VI. Jeanine Bibin Martinerie e Marie-Madeleine Tschachtli, vc. Henri

Martinier, cemb. Jean Charles Richard); A. Veretti: Ouverture della campana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gaetano Delogu) - L'allegria, sette poesie di Giuseppe Ungaretti, per canto e pianoforte (Sopr. Liliana Poli, pf. Giancarlo Cardini); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore (Quartetto «Bartholdy»); P. I. Ciaikovsky: Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71, parte 1ª (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17.30/Stereofilomusica

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Peter Maag); F. Mendelssohn-Bartholdy: «Infelice» Aria da concerto per soprano e orchestra op. 94 (Sopr. Edda Moser - Orch. del Gewandhaus e Coro della Radio di Lipsia dir. Kurt Masur - M° del Coro Horst Neumann); C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux); A. Casella: Introduzione, corale e marcia op. 57, per strumenti a fiato, pianoforte, contrabbassi e percussioni (Elementi dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Charles Dutoit); I. Strawinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

19/Intermezzo

G. Rossini: Sonata a quattro n. 6 in re maggiore; C. M. von Weber: Sei Variazioni op. 6 sull'aria «Naga, woher mag dies wohl kommen?», dall'opera «Samori» di Vogler; J. Achron: Melodia ebraica op. 33; P. de Sarasate: Jota aragonesa, op. 27; J. Hubay: Zephir op. 30 n. 5; F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6

20/Santa Ludmilla

Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra, libretto di Jaroslav Vrchelický; Musica di Antonín Dvořák (Ludmilla: Eva Zikmundová; Svatava: Vera Soukupová; Borivoj: Beno Blachut; Ivan: Richard Novk; Un paesano: Vladimír Krejčík - Orch. Filarm. Ceka e Coro dir. Václav Smetáček - M° del Coro Josef Veselka)

22.30/Musiche del nostro secolo

K. H. Hartman: Sinfonia n. 7 (Orch. Sinf. di Radio Colonia dir. Bruno Maderna)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Interstellar overdrive (Pink Floyd); La bottega di Duilio (Agorà); Rain song (Led Zeppelin); Quasar (Fina di); Can't be long now... (Caravan); R.I.P. (Banco Mutuo Soccorso); Gerontocrazia (Area)

9/Da un capo all'altro del mondo

Dancing queen (The Lovejets); Warm ways (Fleetwood Mac); Magic's in the air (Ester Phillips); Happy being lonely («The Chi-Lites»); You don't have to be a star (To be in my show) (Marilyn McCoo e Billy Davis jr.); Streets of glory (Francis Kuipers e Dario Toccaceli); (L') Isola di Robinson (Guido e Maurizio De Angelis); Pajaso (Il Guardiano del Faro); (Hey) Jo (Fratelli La Bionda); Assurdo (Patty Pravo); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Amore bianco (Rosanna Fratello); Festa (W. Rizzati e A. Saitto); Barbara (Yves Montand); Je serai la (Veronique Sanson); Africa (l'été indien) (Franck Pourcel); Petite fleur (Original Lambro Jazz Band); Buckaroo (Leo Kottke); King Kong love theme (The Lovejets)

10/Crescendo in musica

Forse sto capendo (Napoli Centrale); Da niente a niente (H. Pagani); Alone again (S. Bassey); Per non morire (R. Soffici); Lugano addio (I. Graziani); The fuse (J. Browne); Joy inside my tears (S. Wonder); Non è nel cuore (Finardi); I'm the Walrus (L. Sayer); Hook the hook (E. Virgili); Black is black (Cerrone); Full speed ahead (Tata Vega); Rockaria (Electric Light Orchestra); When I fall in love (Miles Davis)

11/I re

As tears go by (Pat Boone); Vita mia (Renato Carosone); Smile (Nat «King» Cole); E la è cariosa (Joao Gilberto); Do I love you (Engelbert Humperdinck); Green grass of home (Tom Jones); Hello summertime (Bobby Goldsboro); Only yesterday (Carpenters); Of you wouldn't be my lady (Ray Charles); Tornerai (Dalida); Nathalie (Gilbert Bécaud); Torna a Surriento (Michel Legrand); Dribbling (Bruno Martino); Beautiful Delilah (Chuck Berry); Farewell (Harry Belafonte); Danza delle ore (Leonard Bernstein); An der schönen blauen donau (Stanley Black)

12/Scelti per voi

Da lunedì (San Francisco); Più (Ornella Vanoni); E invece con te (Daniela Davoli); Ami ancora Elisa (Lucio Battisti); Our love concerto (Rice and Beans orchestra); She's gone (America); Couldn't get it right (Climax Blues Band); Song from the wood (Jethro Tull); Canzone del guerriero cieco (Massimo Bubola);

Velasquez (Roberto Vecchioni); Madame (Renato Zero); Our lady of sorrow (Bread); Somebody to love (Queen); Hard luck woman (Kiss)

13/I cantautori

Basta (Miro); Tutto è finito (Enzo Draghi); Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli); Vedrai che poi (Piersalis); Ca calore (Pino Daniele); Comunque sia (Anselmo Genovese); La tua malizia (Renato Brioschi); Non è amore (Giulio Di Dio); 27 luglio (Paolo Frescura); L'uomo del sud (Alvaro Guglielmi); Ora di tornare (Cico); Abbi pietà di me (Roberto Carrino); Adesso io (Franco Marino); E poi st'amore matto (Andrea Zarrillo); Siciliano (Salvatore Trimarchi); Il tuo sorriso (Francesco Florio)

14/Tutto jazz

E's flat ah's flat too (Charlie Mingus); For adults only (Miles Davis); Indian cradle song (Louis Armstrong); Sonatina in jazz (Gianni Basso); Go - go (Chet Baker); Bird food (Ornette Coleman); Magenta haze (Duke Ellington); Merci, merci, merci (Count Basie); Clan (Basso-Valdambrini); Air mail special (Lionel Hampton); Blues for smedley (Terry Clark); All of me (Lester Young); Alone (Sarah Vaughan); Seventeen - Mil e drive (Gerry Mulligan)

15/Cocktail musicale

Adieu Jacqueline (Alberto Fiumara); Sunny (Boney M.); Soli noi (Aries); O.K. (Julie Covington - Charlotte Cornwell - Rulaleska - Jones Davies); Bilboa dance (Sweet); Dance; Love song (Christy); Sunshine day (Osibisa); Hit and run (Loleatta Holloway); Lady bump (Penny McLean); I may be too young (Suzy Quattro); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); I like it (The Prayers Association); Uptown festival (Shalamar); Serenità (Renato Pareti); Oh l'amour (Giorgio); Cover girl (Barnaba)

16/Il leggio

Killing me softly with his song (Roberta Flack); Aria pulita (Luciano Rossi); Satin soul (Barry White); Special to me (Jessica Harper); Darling come back home (Eddie Kendricks); Gee baby (Peter Shelley); Mandy (Barry Manilow); Footprints on the moon (Johnny Harries); Tomorrow (America); Si viaggiare (Lucio Battisti); Aqualung (Jethro Tull); Concentrate on me (Harold Melvin); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Alice (Francesco De Gregori); I'd love you want me (Lobo); We will (Gilbert O'Sullivan); C'era una volta il West (Ennio Morricone); He (Today's People); Stasera che sera (Matia Bazar); E' troppo grande questo amore (Piero D'Amico); Buggy Malone (Paul Williams); Love hangover (Diana Ross); Winter melody (Donna Summer); You've gone (Roy Henry); Poi d'un tratto (Renato Pareti); Se mi lasci non vale (Luciano Rossi); Walking man (James Taylor); Feel like makin' love (Roberta Flack); Anonimo veneziano (Ornella Vanoni); La mia estate con te (Fred Bongusto); I'm searching for a love (Harold Melvin)

18/Meridiani e paralleli

Killing me softly (Johnny Pearson); Squeeze me (Fats Thomas Waller); Li sarracini adorano lu sole (N. C. di Canto Popolare); A' cascioforte (Renato Carosone); Dicitencello vuje (Alan Sorrenti); Alcatraz (Alcatraz); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Come live with me (I. Hayes); Ruzy (Ray Charles); First show in kokomo (Aretha Franklin); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Capriccio italiano (James Last); Elise (Pierre Groscolas); E poi (Mina); People (Barbra Streisand); One o'clock jump (Benny Goodman); Deep five (Meade Lux Lewis); Georgia on my mind (Trio Oscar Peterson); La solitude ça n'existe pas (Gilbert Bécaud); Un anno di parole (Hensel and Gretel); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); L'avvenire (Marcella); Lullaby of Broadway (Stan Kenton); Nuvens douradas (Claus Ogerman); You are my sunshine (Donaldson); Calypso in Roma (Don Pullen); For woman (Nina Simone); Pek yourself up (Anita O'Day); Mas que nada (Umberto Decimo)

20/Scacco matto

All nite long (Ruben & the Jets); Nel ghetto (Alberto Radius); La pulce d'acqua (Angelo Branduardi); Eppure scifia (Angelo Bertoli); Storia o leggenda (Le Orme); Kick it out (Heart); Cat scratch fever (Ted Nugent); Lay down Sally (Eric Clapton); Lady luck (Kenny Loggins); Desirée (Neil Diamond); Why do lovers break each others heart? (Hall & Oates); Hollywood (Boz Scaggs); Queen of Chinatown (Amanda Lear); I love you (Donna Summer); Thunder in my heart (Leo Sayer); Marguerita (José Feliciano); I'm blowin' away (Joan Baez); Slip slidin' away (Paul Simon); Dance sister dance (Santana); Aja (Steely Dan); Paradise ballroom (Graeme Edge Band); The dance (Poco); ...Los endos (Genesis); Paint it black (Eric Burdon & the War); Virginia plain (Roxy Music); Year of the cat (Al Stewart)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Salsation (David Shire); You should be dancing (Bee Gees); By a blue (Keith Jarrett); Quiet village (The Ritchie Family); The whole mess (Mario Castro-Neves); Garota de Ipanema (The girl from Ipanema) (Astrud e Joao Gilberto); Batucada (Take five) (Gilberto Puentes); Vivo sonhando (Elis Regina); Blue bossa (Milt Jackson); Misty - Variations on misty - Yesterday (Erroll Garner); Atti-stry in rythm (Stan Kenton); Disco march (B. B. Jackson); Willie's boogie (Willie Hutch); Spinning wheel (Ray Bryant); Girl's school (Wings); Chanchullo (Latin Soul Rock All Stars); Saudade de Bahia (Elza Soares); Mulher rendeira (O cangaieiro) - Bahia - Brasil (Tete Montoliu); Soma loba (Jojo Tongo e Manu Dibango); You talk that talk (Ammons-Stitt); Daahoud (Red Garland); It's Sandy at the beach? (Gerry Mulligan)

**Quando comperi un rubinetto,
puoi comperare un rubinetto.**

Oppure, un rubinetto con:

**i dischi
di ceramica**

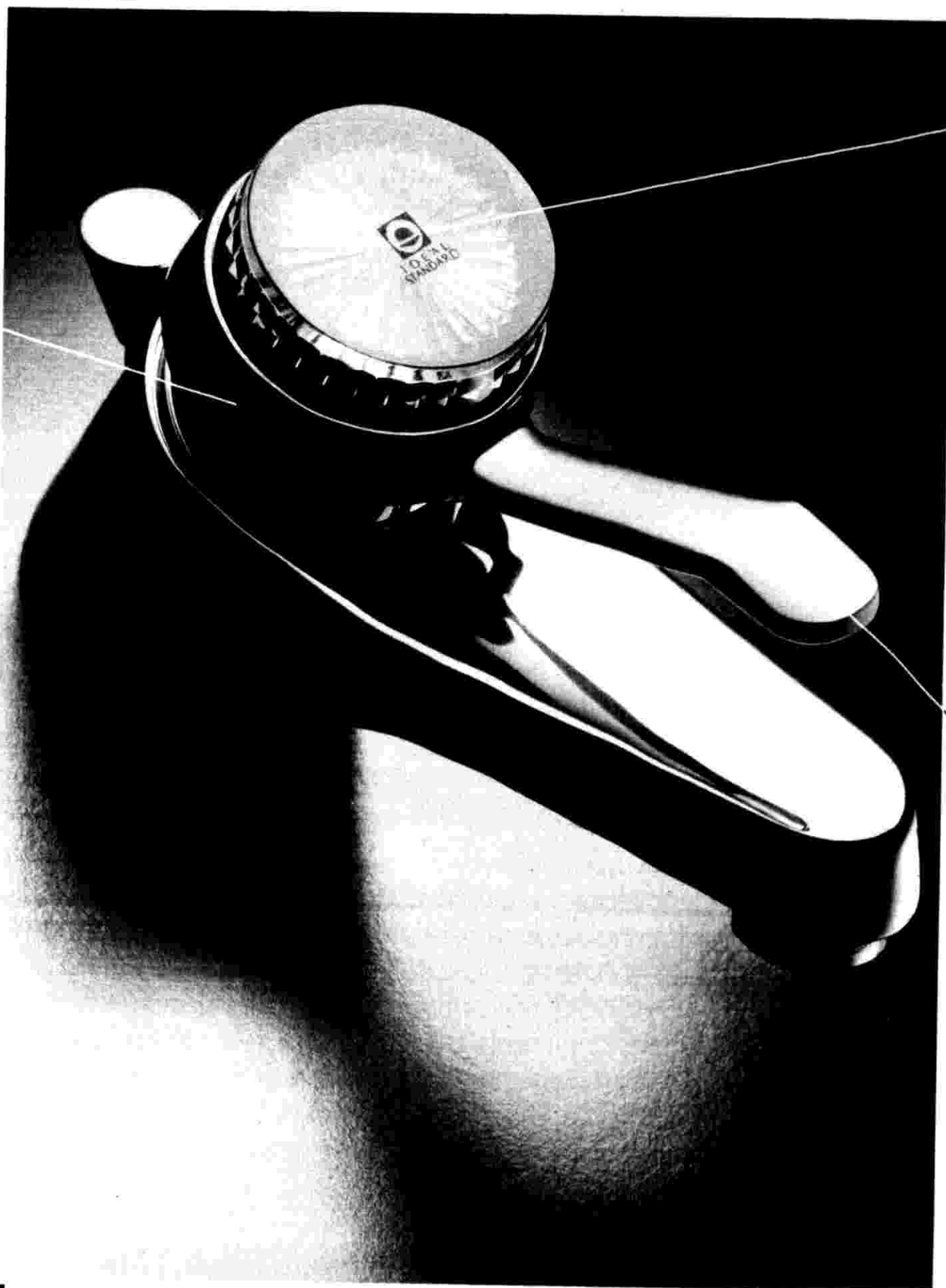
Invece delle vecchie guarnizioni in gomma, che fatalmente si logorano, Ceramix ha due "dischi" in ceramica speciale: talmente compatta, che solo il diamante la supera in robustezza.

Cosa vuol dire?

Vuol dire **durata**: i dischi di Ceramix sono praticamente indistruttibili, non si consumano, non invecchiano. Vuol dire

tenuta: i due dischi aderiscono tra loro così perfettamente che, quando il rubinetto è chiuso, non passa una goccia. Vuol dire

silenziosità: Ceramix è classificato nella 1ª classe di silenziosità secondo la severa normativa tedesca.



**la sicurezza:
IDEAL
STANDARD**

Solo la più grande azienda del mondo di componenti per il bagno poteva progettare un rubinetto come Ceramix, e produrlo con la stessa precisione e gli stessi controlli che applica ai suoi apparecchi igienico-sanitari.

**la miscelazione
a leva**

Tutti i comandi sono riuniti in una sola leva. Si alza la leva, si apre l'acqua; si abbassa, si chiude; si sposta da destra a sinistra, e si ottiene tutta la scala della miscelazione, dal freddo al caldo. Così puoi scegliere con precisione quanta acqua vuoi, e a che temperatura.

il nome:

CERAMIX®

L'estetica di Ceramix è il risultato di un attento lavoro di design. Questo che vedi è il Ceramix per lavabo. Ma Ideal Standard ti offre 10 diversi modelli di Ceramix, per lavabo, vasca-doccia, doccia, bidet, lavello.

Ideal Standard la trovi nei Negozi che espongono questo marchio, o sull'Elenco Telefonico di tutte le città capoluogo di Provincia.

**IDEAL
STANDARD**

perché in casa mia, ci abito io.

Tutti insieme sulla spiaggia ma, per favore, non tutti insieme a telefonare.



Nelle località di villeggiatura, in questo periodo, c'è moltissima gente. Fino a dieci volte di più della popolazione residente. Noi siamo già intervenuti potenziando gli impianti, ma può sempre capitare qualche inconveniente.

Soprattutto se tutti cercano di telefonare o di farsi telefonare alla stessa ora. Per questo ti chiediamo di darci una mano, telefonando la sera tardi o la mattina presto; è anche più conveniente. Come puoi vedere dalla tabella qui sotto, perché dalle 9 e 30 di sera fino alle 8 di mattina dei giorni feriali e dalle 14 e 30 del sabato fino alle 8 del lunedì, la teleselezione costa molto meno, esattamente la metà.

Da lunedì a venerdì	Tariffa ord.ria	Tariffa ore di punta	Tariffa ordinaria		Tariffa ridotta serale	
ore 8	9.30	13.00	14.30	19.30	21.30	8
Sabato	Tariffa ordinaria					
Domenica e altri giorni festivi						

Il Telefono. La tua voce